

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA duemila

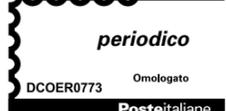


00926 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 26 SETTEMBRE 2010 - ANNO 108 - N. 35 - € 1,20**



Sito internet: [www.lancora.com](http://www.lancora.com)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, DCB/AL



La consegna del premio Acqui Storia è in calendario per sabato 23 ottobre

## Vincono Orsini, Patricelli, Pennacchi "Testimoni" Bondi, Messori, Ranieri

**Acqui Terme.** Resi noti i nomi dei vincitori della 43ª edizione del premio Acqui Storia. Alessandro Orsini, con il volume *Anatomia delle Brigate rosse. Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario*, editore Rubbettino per la sezione storico-scientifica; Marco Patricelli, con il volume *Il volontario*, Editori Laterza, per la sezione storico-divulgativa e Antonio Pennacchi, con il volume *Canale Mussolini*, Mondadori, per la sezione romanzo storico intitolata a Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia. A Folco Quilici viene assegnato il Premio "La Storia in TV" per *L'Ultimo volo, Cinecittà Istituto Luce*; a Ennio Di Nolfo il "Premio Speciale" per il saggio *La gabbia infranta. Gli Alleati e l'Italia dal 1943 al 1945*, Editori Laterza, (firmato a quattro mani con l'Amba-

sciatore Maurizio Serra). Il riconoscimento speciale «Testimoni del tempo 2010» premia tre figure di straordinario rilievo nel panorama culturale e artistico contemporaneo: Sandro Bondi, Vittorio Messori, Massimo Ranieri. La consegna dei premi è in calendario sabato 23 ottobre, alle 17.30 al Teatro Ariston di Acqui Terme e sarà condotta, come ormai da tradizione, da Alessandro Cecchi Paone. L'edizione 2010 del Premio Acqui Storia ha visto la partecipazione di 128 volumi, un indice di gradimento in costante crescita, tanto che l'Acqui Storia, nel tempo, si è arricchito di sezioni speciali come il "Testimone del Tempo" e "La Storia in TV". «Il nostro Premio Acqui Storia, fiore all'occhiello della Città di Acqui Terme, anche quest'anno si riconferma come

manifestazione di alto rilievo che testimonia la vivacità culturale della nostra cittadina», ha dichiarato il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti. L'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, ha rimarcato che «il Premio, consolidatosi come un appuntamento fisso di grande risonanza scientifica, mediatica e televisiva a livello nazionale ed europeo, ha sensibilmente saputo accrescere, in questi ultimi anni, il suo prestigio in campo internazionale, dimostrando sempre un'acuta percezione dei mutamenti della realtà editoriale e sociale e la capacità di rinnovarsi con tempestività. In particolare, in questa edizione, alla quale hanno concorso 128 volumi, autori ed editori hanno riconfermato, con la loro ampia partecipazione, il favore e l'apprezzamento della sezione de-

dicata al Romanzo Storico legittimando quindi, nel secondo anno dalla sua istituzione, la mia intuizione di ampliare il Premio a questo genere letterario così amato dal pubblico dei lettori». L'Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, delle Terme di Acqui e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa) e si fregia della dizione: «Con l'adesione del Presidente della Repubblica e del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati».

Nel 2008 Chiara Luce Badano venne dichiarata "Venerabile". Sabato 25 settembre 2010 sarà dichiarata "Beata" al Santuario della Madonna del Divino Amore, a Roma, con una cerimonia di beatificazione che inizierà alle ore 16. Concelebreranno il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi e il Vescovo emerito mons. Livio Maritano. La sera nell'Aula Paolo VI, in Vaticano, si svolgerà la prima assoluta dello spettacolo Gen "Life, love, light". Domenica 26 settembre, nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura, avrà luogo, alle ore 10.30, la Santa Messa di ringraziamento presieduta dal card. Bertone. Prenderanno parte oltre trecento pellegrini diocesani e diecimila focolarini.



Si conferma la possibilità di partecipare alla beatificazione di Chiara Badano in diretta TV. Per sopraggiunte difficoltà non ci sarà il maxi schermo esterno in piazza della Bollente come annunciato.

Dalla presidente Gabriella Pistone

## Presentato il "Lago delle sorgenti"

**Acqui Terme.** L'obiettivo che si pone il Consiglio di amministrazione delle Terme è di qualificare gli alberghi, gli stabilimenti termali e allo stesso tempo allargare i servizi offerti, tra cui il wellness, ma anche valorizzare e organizzare un prodotto vendibile sul mercato. Parliamo della conferenza stampa convocata dalla presidente delle Terme, Gabriella Pistone, martedì 21 settembre, nella Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme. L'argomento principale trattato è la realizzazione di progetti per i quali, ha detto Gabriella Pistone, «non si è perso tempo e si è raggiunta una tappa con il perfezionamento dell'opera di realizzazione di un fiore all'occhiello delle Regie Terme: la SPA "Lago delle sorgenti"».

La presidente Pistone ha anche annunciato la data ufficiale dell'inaugurazione, che avverrà il 29 ottobre, ma le Terme, da settembre, aprono in anteprima alla città le porte dello stabilimento "Lago delle sorgenti", struttura situata in zona Bagni, accanto al Grand Hotel Antiche Terme, «per mostrarlo nel suo antico splendore grazie agli attenti lavori di restauro che hanno saputo coniugare storia, design contemporaneo e avanguardia tecnologica». «Con il lago delle sorgenti, con sauna, caldarium naturale e le zone relax - ha indicato Gabriella Pistone - si pone una bandierina importante nell'articolato percorso che ha come meta finale la costruzione di una nuova immagine e l'offerta di un sistema termale innovativo, di alta qualità, come da antica tradizione, dico a tutti i cittadini visitate la struttura».

C.R.

• continua alla pagina 2

Dal 1° al 3 ottobre

## Workshop internazionale

**Acqui Terme.** Durante i tre giorni di «Feeling Good in Piemonte», in programma da venerdì 1° a domenica 3 ottobre, Acqui Terme si trasformerà in sede di una grande agenzia di comunicazione.

Darà vita, presso il Movimento di Acqui Terme, alla quarta edizione del «Workshop Internazionale», iniziativa organizzata da Alexala e Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte e la partecipazione della Provincia di Alessandria, e per la prima volta anche con il Patrocinio del Ministro del Turismo. 32 Tour Operator italiani ed esteri incontrano 116 seller piemontesi.

Obiettivo della manifestazione è quello di favorire l'incontro fra buyer italiani ed internazionali ed una selezione di Operatori Turistici piemontesi uniti da un comune denominatore: la programmazione di soggiorni benessere, combinati con le principali eccellenze del territorio piemontese, come vini, gastronomia, cultura e golf.

I trentadue tour operator italiani ed esteri sono tra i maggiormente qualificati, provenienti da Italia, Austria, Svizzera, Danimarca, Olanda, Germania, Francia, Belgio, Irlanda, Norvegia, Svezia, Canada e Stati Uniti.

C.R.

• continua alla pagina 2

**Acqui Terme.** Mercoledì 29 settembre si riunirà il Consiglio comunale di Acqui Terme che sarà chiamato come ogni anno a deliberare, tra l'altro, in merito agli equilibri di bilancio e alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Uno squilibrio di un milione e ottocento mila euro nel bilancio cittadino. Questa la pesante novità che emerge dagli atti della pubblica amministrazione locale. Pronta la reazione dei consiglieri del Pd, Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino che così argomentano:

«Novità nella gestione del bilancio di Acqui: per la prima volta, Danilo Rapetti e la Giunta del Partito della Libertà sono stati costretti a darci ragione e ad ammettere che i conti della nostra città, così come sono, non stanno in piedi. Perciò, i nostri amministratori (per la prima volta, a memoria d'uomo) si sono arresi all'evidenza ed hanno dichiarato ufficialmente lo squilibrio di bilancio. Chi vuole può leggere questa grave dichiarazione sulla delibera della Giunta municipale n. 159 del 17 settembre. Come si sa il tempo è galantuomo: dopo mesi di dichiarazioni tranquillizzanti del sindaco e dell'assessore alle finanze di fronte alle nostre ripetute e ormai quasi noiose osservazioni, i nodi sono venuti al pettine: l'amministrazione comunale di Danilo Rapetti ha dovuto procedere alla verifica annuale, prevista dalla legge, del bilancio approvato in primavera (tecnicamente si chiama "verifica degli equilibri di bilancio") e riconoscere lo stato fallimentare delle nostre finanze».

C.R.

• continua alla pagina 2

La pronta reazione del Pd, l'assessore Paolo Bruno minimizza

## Nella verifica degli equilibri di bilancio mancano all'appello 1.800.000 euro

Per l'ass. Paolo Bruno

## "Operazione pulizia"

**Acqui Terme.** Abbiamo chiesto all'assessore al Bilancio e alle Finanze, Paolo Bruno di illustrarci i rendiconti dell'amministrazione comunale. «Uno degli obiettivi di questo Assessorato e di tutta l'Amministrazione è quello di ridurre le poste iscritte in Bilancio non più produttive di risultati economici.

In particolare parliamo di Residui Attivi (nel caso specifico crediti relativi a tributi degli anni precedenti) che seppur regolarmente accertati, risultano difficilmente esigibili», ha premesso l'assessore Bruno. Ed in senso più ampio, per una spiegazione da offrire ai lettori? «Si vuole continuare quella operazione di "pulizia", atta ad eliminare poste contabili non più produttive di efficacia economica.

Trattasi di importi regolarmente iscritti a Bilancio, ma di dubbia esigibilità, che negli anni è diventato impossibile riscuotere. Pertanto i buoni risultati degli anni precedenti consentiranno con l'assunzione di questa delibera di eliminare dal bilancio importi non più riscuotibili per circa 1.800.000,00 euro» è la risposta. Insomma, si vuole utilizzare risorse derivanti dalla propria gestione per mettere ordine a situazioni pregresse. «È la seconda operazione di "pulizia" del bilancio che viene fatta quest'anno (già precedentemente erano stati eliminati residui attivi del passato per importi di poco inferiori al milione di euro).

C.R.

• continua alla pagina 2

È Simone Garbarino

## Un altro assessore alla Rete Civica



**Acqui Terme.** Il movimento Rete civica Acqui Doc si amplia, riguardo alla quantità dei suoi componenti. Mercoledì 22 settembre vi ha aderito anche Simone Garbarino, attuale assessore ai servizi Economico, Patrimonio e Politiche giovanili. Formalizzerà la propria posizione durante il Consiglio comunale convocato a Palazzo Levi mercoledì 29 settembre.

L'assessore Garbarino si unisce ai fondatori del nuovo movimento civico indipendente acquese: i consiglieri comunali Maurizio Gotta, Luca Marenco, Enrico Pesce, e Gianni Zunino; l'assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato, il presidente del Consiglio comunale Mirko Pizzorni, l'assessore ai Lavori pubblici ed Ecologia Paolo Tabano.

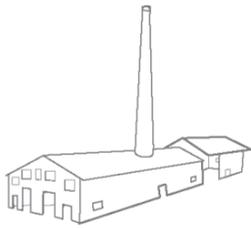
C.R.

• continua alla pagina 2

## ALL'INTERNO

- Cortemilia: fiera della Nocciola e prodotti tipici. pag. 24
- Appuntamenti a: Castino, San Giorgio Scarampi, Santo Stefano Belbo, Cavatore, Fontanile, Alice, Malvicino. pagg. 24, 27, 28, 29, 30
- Cassine: concerto per il restaurato violino Bellosio. pagg. 26, 28
- Piancastagna: 13ª "Festa della Montagna". pagg. 25, 32
- Mioglia: il Sindaco con una ordinanza vieta la caccia. pag. 34
- Ovada: "Chi non differenzia si autoaumenta la tassa". pag. 43
- Ovada: iniziata la vendemmia che darà un buon vino. pag. 43
- Campo Ligure: si inaugura "Polo dell'Infanzia". pag. 46
- Cairo: festeggiato il primo centenario delle "Funivie". pag. 47
- Cairo: sulla "via della seta" con Mario De Vecchi. pag. 48
- Canelli: 11ª edizione di "Canelli, la città del vino". pag. 50
- Canelli: parrocchie e associazioni su lavoratori stagionali. pag. 51
- Nizza: sindaco "Non sono dittatore ma colloquio con tutti". pag. 52
- Nizza: Maria Beatrice Pero solidale con Berta. pag. 52

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA • RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**  
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**La stampa senza problemi...**  
 Vai su [www.marinellisnc.it](http://www.marinellisnc.it)

DALLA PRIMA

Vincono Orsini

«Il prestigio dei partecipanti, la grande eco generatasi intorno all'evento, l'espandersi verso nuove sezioni di interesse quali il "Romanzo storico", costituitiscono la testimonianza della maturità raggiunta dall'Acqui Storia, uno dei premi letterari italiani che può vantare, con le sue 43 edizioni, una longevità di rilievo, che lo colloca nella ridotta schiera di grandi appuntamenti come il Bagutta, il Viareggio, lo Strega, il Bancarella e il Campiello - ha osservato Pierangelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - Far parte di questa limitata cerchia di iniziative letterarie eccellenti conferisce all'Acqui Storia una dimensione tale da renderlo un patrimonio di tutta la provincia di Alessandria».

DALLA PRIMA

Beatificazione di Chiara Badano

Sarà possibile partecipare insieme alla celebrazione nei locali del duomo appositamente attrezzati: sia nel salone San Guido in piazza Duomo, che nel salone parrocchiale in Via Verdi 5. La trasmissione della celebrazione si può seguire su Teleradio Padre Pio. Terminata la celebrazione in TV c'è la possibilità di partecipare alla Messa delle 18 in Cattedrale, celebrata da Don Andrea. Al termine ci si può trattenere per cenare al sacco insieme negli stessi saloni e aspettare la "Serata di festa con Chiara Luce" - ore 21 - 22.30, aula Paolo VI (Vaticano). La trasmissione di questo momento musicale sarà assicurata da Tele Pace e EWTN. A pagina 6 il messaggio del vescovo. A pagina 7 un intervento di don Paolo Parodi.

DALLA PRIMA

Nella verifica

In quest'occasione, i nostri amministratori hanno dovuto prendere atto che mancano all'appello esattamente 1.800.000 euro rispetto alle previsioni. Come il nostro gruppo consigliere, da anni, continua a ribadire, nei nostri conti le spese per la gestione superano le relative entrate per tre milioni di euro all'anno: nessuna famiglia potrebbe sostenere a lungo una situazione finanziaria così grave. E questo, ovviamente, nemmeno può permetterselo il Comune di Acqui. I cui amministratori però ricorrono agli artifici più fantasiosi pur di tentare di spostare al futuro il tracollo delle nostre finanze.

Quest'anno, non potendo più inserire nel Bilancio dei crediti privi di fondamento, come quelli derivanti dall'ICI, da multe non pagate, da tasse per i rifiuti non riscosse per anni ormai lontani, come indicato dalla Corte dei Conti, si sono visti costretti a dichiarare lo squilibrio e a ricorrere a nuovi espedienti.

Infatti, quando si verifica uno squilibrio di bilancio, come nel caso del Comune di Acqui, la legge impone che si adottino le misure necessarie a ripristinare il pareggio dei conti.

I nostri amministratori hanno dato prova di grande fantasia applicando al bilancio l'avanzo di amministrazione derivante dalla vendita (meglio sarebbe dire: "dalla tentata e non riuscita vendita") degli immobili comunali.

Ricordiamo ai lettori che nel 2009 il nostro Comune ha ricevuto dalle Banche per la cartolarizzazione dell'ex tribunale 3 milioni e 40 mila euro, mentre nel 2008 per la cartolarizzazione dell'area ex Merlo ha ricevuto dalle banche 3 milioni e 69 mila euro. Proprio queste entrate virtuali vengono utilizzate per ripianare il bilancio.

E ciò la dice lunga su quanto sia apparente la sbandierata virtuosità del nostro bilancio e sui mezzi con cui la si è ottenuta. Ma le cose, purtroppo, a questo riguardo, non finiscono qui.

Se si pensa poi che la Giunta non è riuscita a vendere nessuno di questi beni immobili, ma che su di essi ha ricevuto dei mutui dalle banche sui quali paga gli interessi, c'è da rimanere allibiti a pensare che i nostri amministratori "coprano" un deficit di bilancio con una mancata vendita.

E che le cose siano messe davvero male lo dicono altri due fatti.

Il primo: la Giunta sta imponendo alla società Econet (concessionaria della gestione dei nostri rifiuti) di ridurre la pulizia delle strade cittadine per cercare di risparmiare 150 mila euro, diminuendo così non un servizio voluttuario ma un servizio essenziale per l'igiene pubblica, la cui qualità sta purtroppo diminuendo già di suo anno dopo anno.

Il secondo: l'incasso per gli oneri di urbanizzazione che sono stati, sebbene utilizzati male, il principale sostegno del nostro bilancio, sono precipitati rispetto agli anni precedenti: sino al 2008 si ragionava con cifre di circa due milioni e mezzo di euro all'anno, nel

2010 essi sono stati, a oggi, di appena 750 mila euro. Una cifra raggelante e che non può certo bastare a dare speranze di recupero ai nostri conti.

Intanto nessuna nuova opera utile alla collettività viene realizzata dai nostri Amministratori; d'altra parte sono impegnati a tamponare, senza riuscirci, i pasticci che hanno combinato loro stessi nel passato per crearsi consenso che non possono pensare agli interessi generali della città».

L'odg del Consiglio comunale

Acqui Terme. Il Consiglio comunale si riunirà mercoledì 29 settembre, alle 21, a Palazzo Levi, per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno: ratifica della deliberazione della giunta comunale nr 147 avente per oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2010, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica triennio 2010-2012.

Quindi, salvaguardia dell'equilibrio bilancio 2010 e ricognizione programmi art 81 regolamento contabilità, adozione provvedimenti e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2010. Seguirà la delibera per l'approvazione del nuovo regolamento di contabilità. Infine, si discuterà l'adozione del progetto preliminare di variante al Piano regolatore generale per Via Giusti, aree regione San Defendente, e modifiche normative.

DALLA PRIMA

Presentato il "lago"

Si vuole, insomma, portare vita in zona Bagni per renderla tutt'uno con la città. La presidente Pistone, ha anche ricordato la realizzazione dell'opera di riqualificazione dei campi da tennis, nella stagione migliore delle nostre terme hanno rappresentato un vanto per le medesime terme e la città. Il campo da tennis, che gode degli stessi standard del Roland Garros, sarà fruibile tutto l'anno per gli acquiesi e gli ospiti. «I campi da tennis non li daremo in gestione, ma stiamo cercando l'optimum per un accordo di collaborazione con il campione di tennis Caratti».

Nello spazio di queste strutture sportive era stato progettato un grattacielo. Quindi uno spunto polemico della Pistone: «In quel luogo, esondabile, non si può costruire nulla e il progetto è costato tanti soldi ed ha pesato nel passivo delle voci di spesa della società». «La storia del tennis è sedimentata nella memoria degli acquiesi, ricorda i tempi d'oro, che potranno tornare con altre opere come il Centro congressi che sarà inaugurato nei primi mesi del nuovo anno», ha sostenuto il sindaco Rapetti.

DALLA PRIMA

"Operazione pulizia"

Se aggiungiamo la risoluzione del problema Swap, e la notevole riduzione dell'esposizione sul fronte del "C.A.R.S.U." (vecchio Consorzio rifiuti) possiamo dire che il Bilancio del Comune di Acqui Terme, anche in un momento di difficile congiuntura si appresta ancora una volta a centrare l'obiettivo del cosiddetto "Patto di Stabilità" sempre raggiunto da questa Amministrazione. A questo punto la domanda che viene spontanea è se la scelta dell'amministrazione comunale è di portare in approvazione al Consiglio comunale questa delibera considerata «coraggiosa», necessaria anche a rispettare le indicazioni della Corte dei Conti e dei controllori e vuole lasciare alle amministrazioni future conti assolutamente in ordine. Paolo Bruno risponde: «Dal prossimo anno non si verificherà più l'esigenza di apporre correttivi di questo tipo, infatti dopo un grande e proficuo lavoro riusciremo a controllare i pagamenti effettuati nell'anno

precedente con livelli di efficacia vicini al 100%.

Tutto questo accade in concomitanza di una crisi economica che risulta la peggiore dopo quella del 1929, con una obiettiva difficoltà da parte delle Aziende e degli Enti Locali a chiudere i Bilanci.

Soprattutto questa Amministrazione si è data come obiettivo quello, anche in tempi difficili, di chiudere la propria "gestione" con i conti in ordine.

A onor del vero la società A.V.IM s.r.l., di "proprietà comunale" deve ancora realizzare due importanti vendite. Anche se siamo in un momento particolarmente difficile, l'obiettivo sembra vicino. Non è stato ancora raggiunto perché abbiamo mantenuto il proposito di non abbassare il prezzo. Realizzata la vendita potremo consegnare - visto che le società partecipate dal Comune che realizzavano perdite stanno per essere tutte chiuse dopo le varie fasi di liquidazione - un bilancio sano e ordinato, alla faccia della crisi».

Nubi sulla maggioranza

Alberto Protopapa rimette la delega

Acqui Terme. Nuvoloni grigi si riaddensano sulla maggioranza che governa la città. Il 20 settembre il Consiglio comunale Alberto Protopapa, capogruppo di "Acqui federale", ha rimesso nelle mani del sindaco, Danilo Rapetti, la delega di «promozione sportiva e relativi rapporti con rispettive associazioni sportive» che aveva ricevuto il 3 giugno del 2007. «Purtroppo, a mio dispiacere, rispetto all'inizio del mandato amministrativo, sono venuti meno in me, per motivi personali, fiducia ed entusiasmo, elementi indispensabili per poter continuare a svolgere tale funzione con la necessaria serietà», ha scritto Protopapa nella lettera inviata al sindaco Rapetti. Protopapa conserva la delega alla «promozione turistica».

È inutile a questo punto negare il disappunto che regna tra consiglieri di maggioranza, che si può anche attribuire a contrarietà sulla vita amministrativa del Comune, senza dimenticare che alcune settimane fa è nata la Rete civica Acqui Doc. Si è formato, infatti, un gruppo che riveste notevole importanza nell'ambito del Consiglio comunale in quanto composta da cinque consiglieri comunali, da un assessore e dal presidente del medesimo consiglio comunale. Sembra anche facile prevedere, la prova deriva da contatti, che altri consiglieri sarebbero pronti a cambiare casacca.

Tutti i fuoriusciti dalla vecchia formazione di governo si dichiarano pronti a sostenere



re quei provvedimenti proposti dalla giunta in carica o a livello consigliere che dovessero sembrare opportuni rispetto agli interessi del cittadino, ma senza alcun dubbio con dei distinguo, altrimenti avrebbero fatto a meno di fondare la Rete civica. È il sistema dei rapporti, delle deleghe a go-go, delle nomine nel sottogoverno, del socio-assistenziale, delle vendite di immobili, del mattone per il quale il governo cittadino perde pezzi e consensi anche nell'opinione pubblica.

Tornando ad Alberto Protopapa, circolavano voci di un suo passaggio ad un partito politico, le stesse voci indicavano anche il cambiamento di casacca di un consigliere comunale. «È ovvio che di proposte ne ho ricevute ed attuerò decisioni in forza di ragionamenti miei. Per il momento non ho tesere, con il Pdl ho chiuso la porta e non intendo riaprirlo, non entro in polemica con terzi continuerò a lavorare come ritengo di avere fatto in questi tre anni, con impegno e serietà».

C.R.

DALLA PRIMA

Workshop internazionale

«Per la prima volta col prestigioso patrocinio del Ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla - dice il Presidente di Alexala Gianni Crisafulli - l'iniziativa è stata voluta e organizzata da Alexala, e siamo oggi alla quarta edizione, insieme all'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte e il Comune di Acqui Terme, con la partecipazione della Provincia di Alessandria e il prezioso contributo delle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica "Alba Bra Langhe Roero" ed "Asti Turismo". Un attento lavoro di squadra che ha in questo momento di forte professionalizzazione dell'incoming di nicchia, un'occasione importantissima non solo per l'immagine di tutta la nostra Provincia, ma soprattutto, e lo sottolineo, di indotto commerciale per i nostri operatori turistici e quindi, nuovamente, di ricaduta economica per il territorio stesso». Spiega l'assessore al turismo del Comune di Acqui Terme, nonché Consigliere di Alexala, Anna Lepato.

«I lavori si dividono in due momenti: il primo è il workshop vero e proprio in cui avviene la presentazione e la negoziazione dell'offerta tra i nostri operatori turistici (agriturismo, dimore di charme, relais, castelli, terme, alberghi con centri SPA, tour operators e agenzie di incoming territoriale, ATL piemontesi, agenzie di servizi per il turismo) e i Tour Operator (i cosiddetti buyer) per la cui selezione ci siamo avvalsi dell'aiuto di Tourist Trend, società bolognese specializzata in trade turistico; il secondo, il 2 ottobre, prevede tre educational tour nella nostra provincia, nelle Langhe e nell'astigiano». Più precisamente sono 31 gli operatori buyer che hanno aderito all'educational: 7 specializzati in Golf & Wellness, 14 in Wine-gastronomy & Wellness e 10 in Culture & Wellness.

È l'Assessore al Turismo e vice presidente della Provincia Rita Rossa a commentare il senso generale dell'iniziativa:

«In un momento di forte espansione dei mercati turistici detti anche di nicchia, ovvero a forte specializzazione tematica, Acqui Terme è punto di eccellenza nel turismo termale piemontese, ma questa occasione si pone come una vetrina straordinaria per tutto il nostro territorio e assolutamente in grado di dare valore aggiunto alle proposte dei cataloghi di incoming, grazie alla straordinaria offerta costituita dal connubio tra proposte benessere e un patrimonio paesaggistico, culturale ed enogastronomico di assoluta competitività, anche in termini di rapporto qualità-prezzo». «La 4ª edizione di Feeling Good dichiara Alberto Cirio, assessore al Turismo della Regione - rinnova una importante occasione per promuovere il meglio dell'offerta termale e wellness piemontese, di fronte a un autorevole pubblico di tour operator nazionali e internazionali. Quella che è una tradizione millenaria per la nostra regione è, oggi, un'importante risorsa a servizio dell'industria turistica: l'attenzione alla cura del benessere psicofisico vede, infatti, un trend sempre più diffuso. Un mercato in crescita ed esigente che in Piemonte incontra l'opportunità di coniugare relax e benessere con la scoperta di una terra ricca di arte, cultura, altissima enogastronomia, ma anche tanto sport e una natura incontaminata».

DALLA PRIMA

Un altro assessore

Si tratta di un'ulteriore presa di posizione chiara e trasparente definita necessaria alla valorizzazione e all'elaborazione di nuove e concrete prospettive di sviluppo, di crescita sociale ed economica per la città.



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I VIAGGI DELL'AUTUNNO

9-10 ottobre <b>PADOVA - NAVIGAZIONE SUI CANALI E VILLE VENETE</b>
13-17 ottobre <b>COSTIERA AMALFITANA e POSITANO</b>
30 ottobre - 1 novembre <b>FIRENZE e AREZZO</b>
1 novembre <b>GARDALAND</b>

MERCATINI IN GIORNATA

5/12 <b>BRESSANONE - 8/12 TRENTO - 12/12 BOLZANO</b>
--

I MERCATINI DELL'AVVENTO

3-5 dicembre <b>SALISBURGHESE</b>
5-8 dicembre <b>PRAGA</b>
5-8 dicembre <b>VIENNA</b>
6-8 dicembre <b>ALPE ADRIA: Villach e Lubiana</b>
6-8 dicembre <b>CANDELARA (Marche): candele in festa</b>
10-12 dicembre <b>FORESTA NERA e STOCCARDA</b>
11-12 dicembre <b>BASILEA e MULHOUSE</b>
12-13 dicembre <b>LIVIGNO &amp; Shopping</b>

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

PARTENZA DA VENEZIA E ARRIVO A SAVONA  
CON TRASFERIMENTI GARANTITI

CROCIERA COSTA SERENA

21-26 NOVEMBRE

GOOD MORNING!

VIETNAM

15-30 GENNAIO 2011

MERCATINI DI NATALE

CRACOVIA

CZESTOCHOWA - MINIERE DI SALE - WADOWICE

8-12 DICEMBRE

GRAN TOUR

OMAN e DUBAI

3-12 FEBBRAIO 2011

Alla Galleria Repetto dal 25 settembre

## L'angelo necessario di Fausto Melotti



**Acqui Terme.** Una mostra dedicata a Fausto Melotti e a *L'angelo necessario* si aprirà, sabato 25 settembre, alle ore 18, presso la "Galleria Repetto, arte moderna e contemporanea", di Via Giovanni Amendola 23.

La retrospettiva dell'artista, scomparso un quarto di secolo fa, nel 1986 (era nato a Rovereto nel 1901), comprende tele a tempera e in tecnica mista, sculture, piccole installazioni in otone, ceramiche, terrecotte.

Il raffinato catalogo, a colori, di grande formato (140 pagine), che si apre con un testo poetico di Wallece Stevens - nella parte centrale de *Angel surrounded by paysans* il verso che dà titolo all'allestimento: "Eppure sono l'angelo necessario della terra, / poiché nel mio sguardo vedete la terra nuovamente, // libera dalla sua dura e ostinata maniera umana, / e nel mio udire, udite il suo tragico rombo/ sollevarsi..." - anche una lettera che Paolo Repetto indirizza all'artista. In cui riconosce il cristiano e il credente, colui che è "convinto che la distanza che separa l'uomo da Dio non può essere l'infinito. Altrimenti saremmo bestie abbandonate".

Quanto rende davvero prezioso il catalogo è, inoltre, un testo di Padre Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica di Bose.

Che per piccola parte proponiamo ai lettori del nostro settimanale.

### Nel segno della serenità

È arte [quella di Melotti] che dice pace, quiete e riposo dopo il travaglio: "Si rivestiranno le nostre pene/ di ghirlande di rose e si perderanno / gli occhi in regioni d'oro (Federico Garcia Lorca).

È voce di silenzio: "Il silenzio è il parametro di ogni opera d'arte, la quale è sempre un atto di fede". Viene in mente la dimensione lirica, riflessiva, meditativa, di grandi spazi e grandi silenzi (sono le parole di Massimo Cacciari nell'estremo commiato davanti alle spoglie mortali dell'amico pittore) di Emilio Vedova: Vedova e Melotti riescono, infatti, a dare viva voce a elementi strutturali e matrici da nulla, esili e fragili, marginali, recuperati e messi a parte per trasformarli in creazione artistica".

[...] Per Fausto Melotti "L'arte non conosce il buon gusto e il

cattivo gusto; non è né sensibile né insensibile: è angelica".

La *Lettera agli Ebrei* definisce gli angeli come "Spiriti incaricati di un ministero, inviati a servire coloro che ereditano la salvezza" (I, 14).

L'arte di Melotti, in questo senso, è davvero servizio e "salva", dà un senso alla nostra realtà riorientandola verso orizzonti di luce, verso spazi di quell'infinito che contiene infiniti infiniti, vita piena finalmente attinta in cui il cosmo deve essere alla fine trasfigurato, e di cui gli angeli ci annunciano già qui e ora l'aspetto di comunione, di festa, di liberazione.

Con questo si vuole anche accennare a una qualità escatologica "ultima" della sua opera, annuncio di cieli nuovi e terra nuova, epiclesi [è parte del canone della Messa, in cui il celebrante, dopo aver ripetuto le parole di Gesù nell'Ultima cena, invoca Dio affinché invii lo Spirito Santo su pane e vino, per trasformarli in corpo e sangue di Cristo] - invocazione di una realtà che deve venire e di cui tuttavia è già gravida: "nel tuo petto sono già le stelle del tuo futuro (Eraclito, *Frammenti*).

Oppure semplicemente canto, sogno, attesa, poesia, libertà".

**Ulteriori informazioni** sul sito [galleriarepetto.com](http://galleriarepetto.com) oppure scrivendo a [info@galleriarepetto.com](mailto:info@galleriarepetto.com). **G.Sa**

## Incontro sulla cremazione

**Acqui Terme.** Venerdì 24 settembre, alle ore 11, presso la sala conferenze di palazzo Robellini, si svolgerà un incontro dedicato alla cremazione, all'affidamento e alla dispersione delle ceneri.

Un incaricato della Società per la Cremazione di Torino, ente morale che dal 1888 si adopera a favore della diffusione di questa pratica funeraria intesa come manifestazione di civiltà e di progresso, sarà a disposizione del pubblico per fornire informazioni tecniche ed operative e per illustrare le novità legislative in materia di affidamento delle ceneri ai familiari o di dispersione in natura.

L'incontro verrà ripetuto venerdì 29 ottobre, sempre alle ore 11, a palazzo Robellini. La cittadinanza è invitata.

Da sabato 25 alla Galleria Argento e Blu

## La pittura acquese in bella mostra



Viaggi: Cremlino vespro alla Bruceta.

**Acqui Terme.** Un paio d'anni fa - gli occhi ancora pieni di ammirazione per la mostra torinese di Palazzo Bricherasio, dedicata a *Lorenzo Delleani e agli artisti del suo tempo* (allestimento subalpino, ma promosso dal Museo del Territorio Biellese, visto che il caposcuola era di Pollone) - veniva spontaneo pensare così: "non sarà possibile proporre qualcosa di analogo dalle nostre parti?".

Non una idea originalissima. Qualche anno prima era stato Cesare Chiabrera a suggerirci l'idea di un allestimento da dedicare - genericamente, ma la proposta non era priva di suggestioni - alle antiche vestigia acquesi. Una sorta di "antologica", da comporre attingendo ad archivi e biblioteche, a collezioni private. Disegni, oli, carte, oggetti curiosi, cimeli, reperti di epoche remote...

Sul numero de "L'Anfora" del 14 di settembre 2008 era stato, poi, Lorenzo Zunino, della Galleria "Argento e Blu" (allora in Via Cardinal Raimondi, oggi in Pisterna, avanti Sant'Antonio), ad annunciare una sua vasta ricerca sui pittori acquesi "che dovrebbe sfociare, quando ultimata, nell'allestimento di una mostra con relativo catalogo".

Ecco: il momento tanto atteso è giunto: sabato mattina, 25 settembre, tra le ore 10.30 e le

11 il taglio del nastro.

Poi orario continuato di visita sino alle 20. Per passare in rassegna le opere di Luigi Crosio e di una trentina di artisti acquesi.

Che sarà possibile ammirare sino al 25 novembre.

### I protagonisti

"La rosa" è ampia: come tre squadre di calcio.

In mostra, nelle sale di Via Bella 1, ci saranno infatti, con il Crosio, il Muto di Ponzone, Giovanni Vico, il Monteverde, Luigi Garelli, Carlo Cornaglia, Angelo Baccalario, Enrico Gabbio, Luigi Bistolfi, Francesco Mascarino, Alessandro Viaggi, Lorenzo Laiolo, Virginio Bongioanni, Herta Wedekind, Nicolao Ferraris, Arturo Martini, Lucia Tarditi, Lino Berzoini, Ernesto e Mario Ferrari, Edo Peluzzi, Caro Caratti, Alberto G. Allemani, Vittorio Corona, Sandro Cazzola, Ercole ed Ego Bianchi, Leonardo Pozzo, Cesare Balduzzi, Damiano D'Amora, Guido Bruzzone, Luigi Valerisce.

Si aggiungono poi i tre Morbelli le cui opere sono esposte a Palazzo Robellini: per Acqui Storia - ci sarà la possibilità di ripercorrere la tradizione artistica (ma anche plastica), d'altissimo profilo, degli ultimi due secoli.

G.Sa

Un libro su don Celi

## L'opera postuma di mons. Galliano

**Acqui Terme.** "Don Celi sorprende... La vita, le opere, gli insegnamenti di un vero figlio di don Bosco". È questo il titolo dell'opera postuma di Monsignor Giovanni Galliano, quella a cui ha dedicato le ultime energie della sua lunga e laboriosa vita, l'ultima fatica letteraria di un autore prolifico; uscirà prossimamente a cura della Tipografia Arti grafiche M.A.R. di Castelnuovo don Bosco. Don Celi è stato l'animatore dell'oratorio salesiano di Nizza Monferrato per ben cinquantatré anni, dal 1941 al 1995: qui ha realizzato al meglio la sua missione sacerdotale nello spirito di don Bosco: nella città di Nizza, e non solo, ha lasciato un'impronta indelebile e un ricordo ancora oggi molto vivo.

L'iniziativa del libro è di un gruppo di oratoriani, in primis Luigino Torello, Roberto Carrara e Renato Bevione, che hanno proposto a Monsignor Galliano la stesura dell'opera, accettata da lui e portata a termine con entusiasmo e, dopo la morte dell'autore, ne hanno seguito l'iter fino alla pubblicazione che avverrà tra pochi giorni. Il libro sarà presentato sia ad Acqui Terme che a Nizza, secondo date (tra fine ottobre e inizio novembre) che verranno in seguito comunicate.

Recensione ai libri finalisti della 43ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Ignazio Martinez de Pison

### Il Fascista

Guanda

In "Il Fascista", nuovo romanzo di Ignazio Martinez de Pison (in Italia già noto per il suo "Morte di un traduttore") emerge un grande affresco dell'Europa mediterranea del secolo scorso. E come tutte le descrizioni epiche partono da storie quotidiane dimenticate; il protagonista di questa odissea di tempi e spazi, è Raffaele Cameroni.

Bracciante toscano, sposato, con una figlia ritardata e pochi soldi, vede nella guerra degli anni '30 una possibilità di riscatto sociale ed esistenziale, inatteso. Arruolatosi da solo come volontario sul fronte franchista, inizialmente per motivi di denaro, diventa fascista convinto e addirittura esaltato tanto da rimanere in Spagna. Ma a trattenerlo in terra iberica è anche l'amore per Isabel, giovane infermiera figlia di anarchici che sposerà e con cui aprirà un'attività commerciale. Infatti in Italia è dato per disperso e in poco tempo, per il governo e poi per la famiglia, è già annoverato tra i migliaia di caduti italiani. Questo è il periodo più felice della turbolenta esistenza di Raffaele, vissuto come risarcimento delle miserie trascorse (ha tre figli apparentemente sani, gestisce un panificio del nuovo suocero che gli permette di vivere nell'agio ed ingraziarsi importanti personalità del regime). Ma l'origine anarchica dei parenti di Isabel mina lentamente i rapporti tra i personaggi e la tranquillità del protagonista, mentre il romanzo inizia ad intrecciare le storie delle due famiglie su uno sfondo degli sviluppi successivi alla guerra civile. La nemesis però è dietro l'angolo: una serie di tragedie tanto assurde e drammatiche condizionate per sempre la vita della famiglia spagnola e poco dopo anche quella italiana incrocerà nuovamente il cammino di Raffaele. L'elaborazione di questo incontro porterà a colpi di scena inattesi e spiazzanti. Al compimento del ventunesimo anno, il figlio maggiore dei Cameroni, Rafael, decide di partire per l'Italia e conoscere finalmente il paese di suo padre, anche se quest'ultimo non aveva mai parlato della famiglia abbandonata in Italia. Qua, dopo varie vicissitudini, trova una vedova Cameroni con figlia e, data la somiglianza di quest'ultima con suo fratello più piccolo e la presenza di alcune foto sul tavolo che ritraggono il padre in uniforme, capisce di avere una sorellastra a Lucca della quale non sapeva l'esistenza. In fin dei conti quelle due donne erano, come lui, vittime innocenti.

L'autore è innanzitutto un narratore che nei suoi romanzi racconta storie di gente comune attraverso le quali è possibile avere una visione coerente sulla Spagna di quel periodo. La particolarità e la grandezza di questo libro di narrativa assoluta è l'enorme senso del vero con cui l'autore (conoscitore di storia e letteratura italiana, oltre che spagnolo) riesce a rendere estremamente vivide e reali vicende mai accadute; questo soprattutto grazie ad una grande sobrietà e linearità della narrazione. Infatti "Il Fascista" non è un romanzo nostalgico, ma un romanzo di memoria(e), che narra la tragica esperienza del regime, il sangue insensato della guerra civile e il dolore di chi cerca un riscatto, una vita nuova, un sogno, in quell'impossibilità latente che è l'Europa del sud tra le due guerre. Ma le memorie, le sole vere protagoniste del romanzo, sono quelle intrecciate delle due famiglie e a mio parere il risvolto più interessante di questo libro è proprio il rapporto tra la guerra e la vita comune, e come la prima (anche indirettamente) influisca indissolubilmente sulla seconda. Anche se, come la storia insegna, i conti con il passato non sono mai chiusi.

Erik Negro

Marco Patricelli

### Il volontario

Editori Laterza

Il libro narra le vicissitudini di Witold Pilecki, un personaggio così straordinario da avere dell'incredibile.

Intellettuale polacco, ufficiale di cavalleria e combattente nella prima guerra mondiale, Witold Pilecki, fonda un esercito clandestino antihitleriano, e nel 1940, nel corso di una retata della Gestapo, si lascia arrestare volontariamente per entrare ad Auschwitz e scoprire la realtà dei campi di concentramento.

All'interno, costruisce una rete clandestina di solidarietà tra i prigionieri riuscendo a far trapelare notizie sulle condizioni disumane degli internati.

Evaso da Auschwitz, partecipa alla resistenza antinazista e all'Insurrezione di Varsavia.

In seguito, con la disfatta del Terzo Reich e l'occupazione sovietica, viene arrestato e torturato dal regime comunista che, accusandolo di spionaggio, lo giustizierà il 25 maggio 1948.

La storia di Witold Pilecki offre un punto di vista privilegiato con il quale comprendere la lunga sofferenza della Polonia, vittima, insieme ai suoi figli, di tutti i totalitarismi.

Carlo Tortarolo

## Partecipazione

**Acqui Terme.** La leva del 1929 si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della cara lucci Marengo.

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 3 ottobre  
**AVIGLIANA, SACRA SAN MICHELE E ABBAZIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO**

Domenica 10 ottobre  
**LAGO DI MASSACIUCCOLI VILLA PUCCINI e LUCCA**

Domenica 17 ottobre  
**MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA**

Domenica 24 ottobre  
**CASTELLO DI MONSELICE e PADOVA**

### PELLEGRINAGGI

Dall'11 al 13 ottobre **LOURDES**

### SETTEMBRE

Dal 24 al 26  
**Tour dell'ALSAZIA**

Dal 28 settembre al 2 ottobre  
**Tour della PUGLIA: OSTUNI - MATERA - ALBEROBELLO BARI - LECCE - GALLIPOLI...**

### PONTE DEI SANTI

**NAPOLI e il suo golfo**

### CAPODANNO IN CROCIERA

Dal 27 dicembre al 4 gennaio  
**MSC Splendida**  
Trasferimento in bus al porto di Genova  
**BARCELONA - CASABLANCA MALAGA - ALICANTE CIVITAVECCHIA**

## I VIAGGI DI LAIOLO

**ACQUI TERME - Via Garibaldi 74**  
Tel. 0144356130  
0144356456

[iviaggidilaiolo@virgilio.it](mailto:iviaggidilaiolo@virgilio.it)

**NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA**  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

**OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57**  
Tel. 0143835089

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
[www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

### OTTOBRE

Dall'8 al 10  
**TOUR DELLE MARCHE**

Dal 4 al 9

Dall'11 al 16

Dal 18 al 23

Dal 25 al 30

**Soggiorno mare a LLORET DE MAR**  
**escursione a TOSSA DE MAR**  
Viaggio + 6 giorni di pensione completa € 295

Dal 9 al 15

**Tour della SICILIA**

Dal 16 al 17

**VENEZIA e le ville del Brenta**

Dal 25 al 30

**Tour della SARDEGNA**

### MERCATINI DI NATALE di un giorno

Sabato 27 novembre  
**TRENTO e LEVICO**

Domenica 28 novembre  
**INNSBRUCK**

Sabato 4 dicembre  
**BOLZANO**

Domenica 5 dicembre  
**MERANO**

Mercoledì 8 dicembre  
**TRENTO e ARCO**

Mercoledì 8 dicembre  
**MONTREUX**

Mercoledì 8 dicembre  
**MILANO e la fiera degli "Ho bej !Ho bej!"**

Sabato 11 dicembre **FIRENZE**

Domenica 12 dicembre  
**BRESSANONE e NOVACELLA**

Domenica 19 dicembre **BOLZANO**

ANNUNCIO



**Giuseppe PAPPADOPOLI di anni 79**

Mercoledì 15 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti ringraziano cordialmente per la sentita partecipazione al loro dolore.

ANNUNCIO



**Paolo SERVETTI**

L'amata Rosetta, unitamente alla figlia Lucia ed ai suoi familiari, profondamente addolorata, annuncia la sua improvvisa scomparsa avvenuta domenica 19 settembre. Commossa e riconoscente, ringrazia di cuore tutte le care persone che, con amicizia ed affetto, le sono state vicino in ogni modo; un particolare grazie al dott. Michele Gallizzi.

TRIGESIMA



**Domenico CAMERA (Meco)**

Confortati nel dolore dal suo luminoso esempio di persona mite e laboriosa, i familiari lo ricorderanno nella santa messa di trigesima che sarà officiata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 26 settembre alle ore 11,30. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



**Letizia BUENO ved. Traversa**

Domenica 3 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore sarà celebrata la santa messa di trigesima in suo ricordo. I familiari ringraziano cordialmente quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



**Aldo TRICERRI**  
2007 - 2010

I nipoti Gian Carlo, Giampaolo e Laura lo ricordano con grande rimpianto ed immutato affetto.

ANNIVERSARIO



**Enrico PERUZZETTO**

*"Nel nostro dolore ci conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato ed i cari ricordi che il nostro cuore conserva".* Nella certezza che continui a vegliare sulla nostra famiglia, ti ricordiamo in preghiera nel 18° anniversario sabato 25 settembre alle ore 18 in cattedrale insieme a tutti coloro che ti hanno voluto bene.  
Anna e Antonella

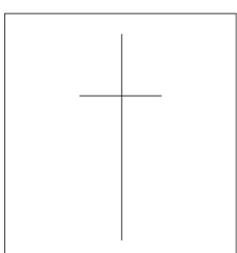
ANNIVERSARIO



**Vincenzo SCIBETTA**

*"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno".* Nel 14° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Mady EFFILE ved. Cresta**

Domenica 26 settembre alle ore 18 in cattedrale sarà celebrata la santa messa in suo ricordo nel 1° anniversario della scomparsa. La famiglia porge un cordiale ringraziamento a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Luigi CAVELLI**

**24° anniversario**

*"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi e con noi in ogni momento".* Vi saremo particolarmente vicini pregando per voi nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie di cuore a chi parteciperà con noi.



**Pierina TESTON ved. Cavelli**

**3° anniversario**

Marisa, Bruno  
Angela e Valentina

ANNIVERSARIO



**Ottavia CAVANNA ved. Pero**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto la nipote Adriana con il marito Ivo ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata lunedì 27 settembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Luigi GIACOBBE (Uifa)**

*"Sono già trascorsi sei anni dalla tua scomparsa ma tu sei sempre presente ogni giorno, nei nostri cuori".* Con immenso affetto la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 1° ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Walter DISCORBITE**

*"La tua presenza è sempre viva nei nostri cuori".* Nel 7° anniversario dalla scomparsa, la mamma, il papà, la sorella ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Pietro e Maria Cagnolo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Iolanda DANESE**

*"Sono passati quasi otto anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre presente nei nostri cuori".* Il marito Pierino, la sorella Rosa, nipoti e parenti tutti la ricordano sempre. La santa messa verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di "San Michele" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**Ricordo dei familiari per Gino Pesce**

Acqui Terme. Pubblichiamo il ricordo e il ringraziamento dei familiari per Gino Pesce:

«...E gli uomini vanno a mirare le altezze de' monti e i grossi flutti del mare e le larghe correnti de' fiumi e la distesa dell'oceano e i giri di stelle; e abbandonano se stessi...»

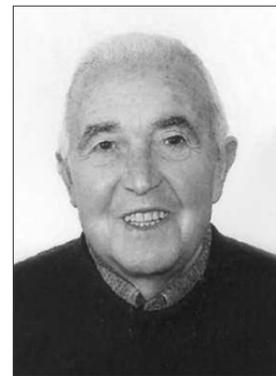
Sant'Agostino, Confessioni  
Esiste un'età giusta per morire? A guardare il dato anagrafico di Gino, Ginot come eravamo abituati a chiamarlo noi, si direbbe che lui aveva le carte in regola per tornare alla casa del Padre.

88 anni, vissuti bene, nonostante la guerra che ha dovuto combattere, nonostante la fatica, i dolori che la vita, prima o poi inesorabilmente, riserva a tutti.

88 anni vissuti circondato dall'affetto dei suoi cari, del papà che lo ha accompagnato per cinquantasei anni, della mamma che le è stato vicino fino ai suoi 74, della moglie Maria che lo piange insieme ai fratelli, ai nipoti e pronipoti che lo adoravano. Sotto questo aspetto è stato più fortunato di molti di noi che siamo ancora su questa terra.

E allora, perché siamo così affranti dalla sua scomparsa? Perché la morte non ha età.

Perché la vita vale la pena di essere vissuta anche a 100 anni, perché Gino amava la vita, amava percorrerla a piedi, con il suo passo spedito, con la sua fiera andatura da alpino. E soprattutto perché Gino era un uomo dal cuore più grande di Lui. Uomo profondo, sensibillissimo, ha saputo esserci vicino in ogni momento, bello o brutto, allegro o drammatico, con quel suo fare semplice ma



autorevole, con quel suo portamento importante ma sempre affettuoso. Non importa l'età, importa chi ci lascia... E consolante sapere che ora è tra i giusti e tiene compagnia alla sorella Mariuccia, al papà Vincenzo, alla mamma Caterina e a Dodo, che tanto ha accudito... ma, egoisticamente, è difficile pensare di lasciarlo andare a camminare sulle montagne di un'altra dimensione... che non è ancora la nostra...

Ci rimane la consolazione certa, di sentirlo per sempre vicino a noi che restiamo... perché i giusti, anche quando ci lasciano, non spariscono del tutto.

I familiari rivolgono un sincero ringraziamento a tutto il personale medico e infermieristico del reparto di medicina dell'ospedale di Acqui Terme.

In particolare i dottori Ferraro, Grassi e Dondero.

Ringraziano altresì la dott.ssa Marchisone e tutti coloro che hanno partecipato al lutto; un sentito ringraziamento al gruppo Alpini di Acqui Terme e agli amici de "La Bocca".

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

**POMPE FUNEBRI**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**MURATORE**

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Sabato 18 e domenica 19 settembre

## Una grande edizione di Corisettembre

Nel programma sacro  
da Alghero voci straordinarie

**Acqui Terme.** Alla fine è venuto fuori, almeno all'inizio, un *Corisettembre* "autunnale".

La rassegna dei cori è sempre in bilico tra l'estate che finisce e la nuova stagione che comincia; per questa edizione numero 34 un esordio bagnato, ma senza conseguenze, nella cattedrale dell'Assunta.

Anche la pioggia, rada pur fastidiosa, non ha tenuto lontano il pubblico dalle navate del Duomo. Più musicali rispetto al passato.

(Coglieremo a fine concerto le impressioni di Ugo Spanu, il direttore dei sardi, soddisfattissimo, per la resa acustica dell'ambiente; e anche le voci acquiescenti, che qui si può dire siano di casa, manifestano la positiva sorpresa di essersi sentiti molto più a loro agio...).

Con l'*Ave Maria* di De Marzi, proposta dai cantori di Carlo Grillo, si apre la serata; con la molto conosciuta *Ave Maria* sarda si chiude: ma, soprattutto, il concerto sacro di *Corisettembre* è uno dei più belli da quando la rassegna ha abbandonato, al sabato, la cornice dei teatri e delle piazze.

L'ultimo *Corisettembre* così strutturato fu nel 1996, quindici anni fa giusti giusti, accolto dall'Ariston, il 16 e il 23 settembre. Da allora una decisa virata nel segno del canto sacro, investigato con profondità nel concerto di apertura, per poi lasciare spazio agli altri orizzonti negli appuntamenti del pomeriggio domenicale.

Alla fine, rispetto alle origini, *Corisettembre* ha acquistato in completezza. E sabato scorso, l'18 settembre, con il Coro Polifonico Algherese, ha esibito una delle sue più belle gemme.

Settembre mese davvero d'oro per il canto in Cattedrale. Il concerto de "I Fortunelli", formazione italo neerlandese, incentrato sulla polifonia cinquecentesca, ad inizio mese, metteva i brividi (e soprattutto si dimostrava capace di coinvolgere anche un pubblico letteralmente sorpreso tanto dalle originalità delle proposte, quanto dalla raffinatezza delle esecuzioni).

Per il primo appuntamento di *Corisettembre* analoghi positivi riscontri.

Le esecuzioni della Corale "Città di Acqui Terme" sono solo cinque, ma la formazione mostra di essere ridotta solo nei numeri (mancano tre coristi a fare trenta): il repertorio, vario, degli effetti; la ricchezza delle dinamiche; la bellezza dei timbri sono le doti di sempre.

Gli applausi sono calorosi e meritati.

Poi tocca al coro di Alghero, che propone un concerto di una coerenza estrema.

Dedicato a quelli che potremmo definire i futuri "classici contemporanei". Tutto dire: l'Autore più noto è Poulenc. Ac-

canto a lui una schiera di Autori (Orbàn, Lauridsen, Mocnik) che - per intenderci - potremmo definire "i nipoti di Carl Orff".

Si: perché molti sono i brani - di scrittura contemporanea, del XX secolo - che suggeriscono di riandare ai *Carmina*: con "pezzi" che sembrano vadano a recuperare *organa* e mottetti, il sapore medioevale (o presunto tale) della musica, sembrano sviluppare il discorso in modo arcaico, modale, insistono su ritmi assai ben scanditi, e poi vanno a lavorare sulle dissonanze, alternano parlato e cantato (come nel *Laudate Dominum* di Svilaianis che poi abbiamo riascoltato domenica, al termine della Messa in San Francesco)...

Molti cori (legittimo, per la carità) nei passati *Corisettembre* - quasi a mostrare le loro capacità eclettiche - offrivano un ventaglio larghissimo di proposte; ma la scelta monografica dei coristi sardi ci è sembrata premiante.

Più in linea con i modi con cui un concertista di professione ti offre la sua arte. Certo l'approccio è più difficile, all'inizio. Il coro si mette più in gioco. Sa che il riscontro del pubblico, dell'applauso, dell'attenzione verrà solo attraverso delle esecuzioni impeccabili.

E, a maggior ragione, non si cercano scorciatoie per il successo (ecco lo strumentista concertante con il coro; l'incursione in sempre nuovi territori musicali, nel segno della varietà).

Lo ripetiamo: si può fare. Ma occorre essere consapevoli che è un approccio "da amatore", proprio di chi si diletta con la musica (e questo lo diciamo con tutto il rispetto di cui siamo capaci, in un XXI secolo che - nella scuola italiana - continua riservare alla Musica il ruolo di Cenerentola. Ma di Cenerentola rassegnata alla prospettiva che nessun principe, che nessun ballo sarà per lei).

Dal Coro Polifonico Algherese un concerto da rassegna d'altissimo profilo, che avrebbe potuto finire tranquillamente - non esageriamo - in un cartellone di prestigio come quello del MiTo (ex "Settembre Musica", in cui suonano Chorzempa, Jordi Savall, e altri solisti di grido, le grandi orchestre di Londra e di Mosca etc.).

Una soddisfazione, per la città, offrire occasioni di tale livello.

Una soddisfazione, per il Coro Algherese (una quarantina le voci, tanti i giovani, bei timbri, un affiatamento notevole, tanto piacere nel cantare) saper riscontrare così alti e meritati consensi.

Una soddisfazione per il pubblico poter tornare a casa così contento. Dopo aver goduto di ascolti tanto probanti.

Viva *Corisettembre*. G.Sa

I cori nel chiostro  
bella festa di canti

**Acqui Terme.** Ricca di eventi la domenica, abbiamo trovato in Simone Buffa un prezioso testimone del pomeriggio del chiostro. È grazie a lui, diplomato in pianoforte, collaboratore del Coro, studente universitario d'area scientifica di indiscusse doti, è grazie al suo ascolto attento che la cronaca del *Corisettembre* 2010 può dirsi completa. \*\*\*

Dopo il lauto convivio presso la Sede degli Alpini, è alle 16.30 che inizia il tradizionale concerto del chiostro di San Francesco.

L'auspicato bel tempo che accompagna la giornata di domenica contribuisce all'ottima riuscita dell'intera manifestazione: il pubblico colma i quattro lati del cortile in ogni ordine di posti, il sole acceca per un attimo i coristi sul palco, ma il clima non è certamente torrido, e tutto è perfetto per iniziare uno splendido viaggio attraverso le proposte musicali di cinque valide compagini corali.

Si resta in Italia (non ci sono cori stranieri come spesso è capitato in passato), ma il repertorio spazia da brani popolari attinti dalle varie tradizioni locali, a pezzi *pop* profani, ad altri religiosi, ad efficaci arrangiamenti di musica leggera italiana e straniera.

Presentatore della manifestazione il sempre disponibile Gino Pesce, che con competenza e passione segue sempre la Corale in tutti i concerti in cui essa è protagonista.

È proprio la formazione acquese, organizzatrice della rassegna (registriamo tanti complimenti) ad aprire il concerto con il canto popolare che celebra la *Vendigna, risorsa del Munfrà*, a cui seguono un brano in dialetto veneto, *Scapa oseleto*, dell'immane Bepi De Marzi, e uno dal sapore latinoamericano, *Cuando calienta el sol*, elaborato per coro misto dal M° Carlo Grillo (era la prima edizione di *Corisettembre*, 34 anni or sono, quando le voci acquesi lo proposero la prima volta, ma gli applausi convinti non mancano mai...).

Tocca poi alla Corale "Città di Genova", coro maschile guidato da Enrico Derchi. Scendendo in Liguria troviamo brani di ispirazione popolare d'autore, con gli arrangiamenti di Marco Maiero e del noto musicista genovese Agostino Doderò. Brani profani che cantano amori impossibili o dimenticati, *Fiabe* e storie dei paesi e della gente.

Dal capoluogo ligure si risale alla volta di Pinerolo, con la Corale "Franco Prompicai" (dal nome del suo fondatore) diretta dal M° Umberto Neri. Non tanti i cantori torinesi (dicciotto, e soprattutto giovani),

ma sono bastati per entusiasmare il pubblico presente: armonie ricercate, unisoni molto precisi, elaborazioni per coro (tra cui *Geordie* di De Andrè, *Nel blu dipinto di blu*, il *Gabriel's oboe* di Morricone, cantato con le parole dell'*Agnus Dei* che si intrecciano sapientemente in una raffinata costruzione armonica) interessanti e ben cantate, ritmiche ma non pesanti. Questi gli ingredienti di un'esibizione (a ragione) tra le più applaudite del pomeriggio.

Il viaggio musicale prosegue quindi verso Parma, la città del Coro Cai "Mariotti". Quarantina di coristi, per i quali l'anagrafe è meno clemente, ma che sanno impaginare un programma denso di vitalità: musica popolare e contemporanea (la *Storia di Beniamino*, con le note di De Marzi, il *Testamento del capitano* di L. Pigarelli), con le armonizzazioni d'autore di Gianni Malatesta, Arturo Benedetti Michelangeli e dello stesso Maestro del Coro, Giamberto Ugonotti (sua la realizzazione dello spiritual *Go, tell it to the mountain* che chiude l'esibizione). E quest'ultimo si distingue anche come voce solista in più brani.

Chiude il Coro Polifonico Algherese, che già tanti applausi aveva riscosso nel concerto in Cattedrale di sabato. Cambia il repertorio rispetto all'esibizione precedente: dai canti di ispirazione sacra del Novecento si passa al canto popolare in lingua sarda. Filastrocche, preghiere, inni alla natura, danze sono i generi che si alternano nell'interpretazione dei giovani e bravi coristi, che terminano con la celebre *Ave Maria* in vernacolo (interpretata da De Andrè e dal gruppo dei *Tazenda*). Voci di giovani che spesso frequentano il conservatorio nelle loro città, che sono uniti nel nome del canto corale, per la passione, per le emozioni che esso suscita, e per le amicizie che esso può creare.

Guidati da un maestro giovane e competente (basta leggerne il *curriculum*...) quale si è dimostrato Ugo Spanu, i sardi hanno lasciato il segno.

## Festa d'amicizia

Tanti i momenti di canto, quindi, ma anche quelli di convivialità, di scambi di doni e riconoscimenti. La presidente della Corale acquese, Barbara Marengo, l'Assessore alla Cultura Dott. Carlo Sburlati, il Consigliere comunale e musicista M° Enrico Pesce e il prof. Adriano Icardi premiano i coristi ospiti, tra applausi scroscianti e soddisfazione convinta.

Insomma, il bilancio di *Corisettembre* è ancora una volta decisamente positivo. Il canto corale si è dimostrato popolare e apprezzatissimo; l'auspicio della Corale acquese e di tutti gli appassionati è che sempre più persone e giovani si avvicinino alla musica e alle tradizioni corali. Celebrate e cantate nella rassegna. Custodite nel territorio da Cori e Associazioni che hanno il dovere di trasmetterle. Con passione e dedizione. Con gioia e vigore. Con semplicità e amicizia.

G.Sa



A 350 anni dalla morte

Si onora la memoria  
di San Vincenzo

**Acqui Terme.** Il 27 settembre si chiude l'anno celebrativo dei 350 anni della morte di S. Vincenzo De Paoli, 350 anni di carità e di missione in tutto il mondo.

S. Vincenzo nasce in Francia da una famiglia povera di contadini. Ordinato sacerdote. Rapito dai pirati fece l'esperienza del carcere. Da qui nacque la sua scelta di dedicare tutta la sua opera ai poveri per i quali fondò la "Congregazione della Missione" col compito di formare i sacerdoti che si dedicassero alla popolazione povera. Con la collaborazione di S. Luisa de Marillac fondò anche la Confraternita delle Dame della Carità. Morì per la malattia nel 1660.

Nel 1883 il Beato Federico Ozanam, ispirandosi a S. Vincenzo, fondò le "Conferenze", gruppi di laici che vedono nei poveri il volto di Gesù, cercano di aiutarlo e di rimediare alle situazioni di povertà. In Italia le Conferenze nascono nel 1842.

Nella nostra città l'Associazione-Onlus, promossa dal compianto Mons. Galliano,



coadiuvato da molti volontari, opera da molti anni, nelle parrocchie del Duomo e di S. Francesco, ma ultimamente ha bisogno di essere maggiormente conosciuta e sostenuta perché i casi di povertà sono in aumento.

Per onorare la memoria di S. Vincenzo e in suffragio dei volontari e dei benefattori deceduti verrà celebrata una santa messa nel Santuario della Madonnina, il 27 settembre alle ore 17, alla quale sono tutti invitati.

## Apertura anno sociale Serra Club

Giovedì 30 settembre, presso la Chiesa della parrocchia di San Gerolamo di Roccaverano si terrà l'apertura dell'anno sociale del Serra Club, sotto la presidenza di Gianfranco Murialdi.

Relatore d'eccezione sarà il Vescovo mons. Pier Giorgio Michiardi con la presentazione della "Lettera per l'anno pastorale 2010/2011: "Un Cuore in Ascolto".

Svolgimento della serata: ore 19,15: ritrovo nella chiesetta di San Gerolamo di Roccaverano; ore 19,30: s. messa concelebrata da Mons. Vescovo con i sacerdoti presenti ed i diaconi presenti. Al termine presentazione della lettera per l'anno pastorale 2010-2011; ore 21 convivio presso il Ristorante il Pallone di Bistagno.

Ricordo  
di Alberto Fabbri  
(Balestrino)

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Alberto Fabbri (Balestrino), mancato il 28 settembre 2009: «Nel primo compleanno del Persempre, unica festa che non può mai finire, saremo più che mai con Albi.»

Santa messa martedì 28 settembre alle 21 presso la chiesa parrocchiale di Ricaldone.



## Offerte pervenute all'Oami

**Acqui Terme.** L'Oami (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'Oami è una onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute nelle settimane scorse. In memoria di Pier Luigi, la famiglia Parodi: € 50,00; i ragazzi dell'Oami ringraziano di cuore la Pro-Loco di Ovrano per le focaccine alla nutella offerte alla Festa delle Feste. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

**Acqui Garden** **FIORI e PIANTE**  
di Servato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
€ 26 iva compresa

La beatificazione di Chiara Badano

## Con coraggio e con gioia

Carissimi, in questi giorni i "media" sono stati particolarmente attenti alla storica visita del Papa in Gran Bretagna; visita che si annuncia feconda di risultati per la vita della Chiesa nel Regno Unito, per il dialogo tra la Chiesa cattolica e la comunità anglicana e anche per la società britannica.

Un interesse particolare ha destato la beatificazione di John Henry Newmann, importante figura di intellettuale, di teologo e di uomo di Dio, che aderì alla Chiesa cattolica dall'anglicanesimo in cui era nato e vissuto.

La Provvidenza ha voluto che, a distanza di una settimana, venga beatificata la giovane di Sassello, Chiara Badano.

Due figure diversissime, viste distanti l'uno dall'altra (Newmann è morto cento anni prima della morte di Chiara), eppure tutte e due proposte dalla Chiesa come modello di vita cristiana.

Questo fatto mette in evidenza che la santità è una meta a cui tutti i battezzati, indistintamente dall'epoca in cui vivono e dalle circostanze in cui si trovano, sono chiamati a raggiungere. Santità che consiste nel credere all'amore che Dio nutre per ciascuno di noi e nel corrispondere a questo amore, lasciando trasformare la propria esistenza dalla grazia e dall'esempio di Gesù Cristo. Parlare di santità alla gente contemporanea può risultare astruso. Eppure la Chiesa, proponendo modelli di vita cristiana ai fedeli, è convinta di far loro un servizio prezioso, perché offre, nei beati e nei santi, risposte concrete a domande profonde sul senso della vita che sgorgano dal cuore delle persone, pur immerse in un ambiente dove tanto spesso non si fa più riferimento ad alcuna verità e ad alcun principio morale.

Il Papa ha detto ai giovani

delle scuole cattoliche britanniche che: "La cosa che Dio desidera maggiormente per ciascuno di voi è che diventiate santi. Egli vi ama molto più di quanto voi possiate immaginare e desidera per voi il massimo. E la cosa migliore di tutte per voi è di gran lunga il crescere in santità".

"Con coraggio e con gioia", dunque (espressione usata da Benedetto XVI per esprimere il suo stato d'animo in occasione della sua recente visita in Gran Bretagna), do' a tutte le persone che vivono in Diocesi l'annuncio che sabato 25 settembre 2010, alle ore 16, presso il Santuario della Madonna del Divino Amore, in Roma, la giovane Chiara Badano, nata a Sassello il 29 ottobre 1971 e ivi deceduta il 7 ottobre 1990, sarà proclamata "beata" e proposta a modello di vita cristiana.

È un dono grande che Papa Benedetto farà alla nostra Diocesi; da parte nostra deriverà un impegno a vivere e a testimoniare "Con coraggio e con gioia" il nostro essere cristiani!

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo di Acqui

P.S. - Ho accennato alla beatificazione di John Henry Newmann. Egli fece professione di fede cattolica davanti ad un padre passionista italiano, il beato Domenico Bärberi, colpito dalla testimonianza di santità che padre Domenico rendeva e consapevole della preghiera che San Paolo della Croce, fondatore dei passionisti, aveva fatto per l'Inghilterra, prevedendo che i suoi figli spirituali sarebbero ivi arrivati per diffonderci la conoscenza e l'amore per la Chiesa cattolica.

Ci rallegra ulteriormente, in questi momenti di grazia che il Signore ci dona, il pensiero che il grande Newmann aveva ben presente la figura di San Paolo della Croce, nato ad Ovada e ivi vissuto fino al tempo della giovinezza.

Il 30 ottobre a Roma

## Incontro nazionale ragazzi e giovani AC

"C'è di più. Diventiamo grandi insieme" è il tema dell'incontro nazionale dei ragazzi dell'Ac e dei Giovannissimi previsto il 30 ottobre a Roma.

Ce ne danno notizia i responsabili diocesani Gabriele e Lucio per l'Ac, Serena e Marco per il settore giovani, che stanno organizzando la partecipazione del gruppo che rappresenterà la nostra diocesi.

"Si tratta di un momento importante nel percorso della vita di tutta l'Azione Cattolica.

Ponte e passaggio verso l'anno associativo 2010/2011, che pone al centro la cura educativa e l'impegno per il bene comune. Per questo l'incontro nazionale è una esperienza che proponiamo perché mette in luce molti significati.

Anzitutto l'incontro con ragazzi e giovani provenienti da tutte le regioni italiane, consa-

pevoli di far parte di un cammino comune nella chiesa e nella società.

Poi la riflessione sulla testimonianza cristiana: essere luce e sale, dare la propria disponibilità all'impegno, al dono di sé per gli altri. Questo vale per gli adulti, ma anche per ragazzi e giovani, visto che tutti e ciascuno siamo chiamati alla santità.

Anche i più giovani possono diventare protagonisti della vita.

"Per questo lo slogan dell'incontro è "C'È DI PIÙ".

Vogliamo riscoprire quello che c'è di più nella vita delle persone, oltre gli aspetti materiali, oltre l'abitudine della vita quotidiana, oltre il guardare solo a se stessi: dare quindi spazio all'incontro con il Signore e alla relazione con gli altri, al prendersi la responsabilità verso le esigenze comuni, ad affrontare la sofferenza".

"L'incontro si svolgerà a Roma sabato 30 ottobre in due momenti: l'incontro con papa Benedetto XVI in piazza san Pietro, la riflessione e il gioco nei giardini di Villa Borghese e in piazza del Popolo".

Chi fosse interessato a partecipare deve contattare al più presto il centro diocesano di Ac di Acqui o scrivere una mail a [responsabile.acr@gmail.com](mailto:responsabile.acr@gmail.com).

Per informazioni aggiornate si può consultare il sito nazionale del convegno <http://cedipiu.azionecattolica.it/programma>.

La partenza è prevista per venerdì 29 ed il ritorno la domenica 31.

I ragazzi potranno essere accompagnati dai genitori.

Verso la Settimana Sociale dei cattolici - 1

## Quale futuro per il nostro Paese?

Nel prossimo ottobre, a Reggio Calabria, si terrà la 46ª Settimana Sociale dei Cattolici italiani.

Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale della Chiesa cattolica italiana (la prima Settimana sociale si tenne a Pistoia nel 1907): a cadenza periodica una rappresentanza dei cattolici italiani si ritrova a discutere insieme sulla situazione sociale del nostro paese, per valutare i problemi principali e riflettere sulle prospettive alle quali orientare l'impegno della comunità cristiana.

Parteciperanno le rappresentanze di quanti operano direttamente nel campo sociale e politico ed una delegazione da ciascuna diocesi italiana.

Il Comitato organizzatore nazionale (presieduto da mons. Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea) ha predisposto un documento che fornisce la traccia per la discussione.

La fase particolarmente delicata che vive oggi l'Italia sollecita una crescente attesa verso questo convegno.

Abbiamo chiesto al nostro vescovo, mons. Micchiardi una prima valutazione in merito: "si tratta di un momento molto importante: i problemi che attraversano la vita del nostro paese sono gravi, l'impostazione data alla Settimana Sociale vuole prenderli seriamente in considerazione, ma vuol andar oltre ad una visione pessimistica, per individuare motivi e orientamenti di speranza, comprendere quale contributo possono dare i cristiani.

C'è bisogno di una rinnovata attenzione da parte dei cattolici verso la realtà civile e sociale.

Non si tratta di un aspetto secondario, ma investe direttamente la testimonianza cristiana".

Quali i punti da cui partire? Il documento preparatorio richiama due aspetti fondamentali. Il primo parte dal centro della vita cristiana: l'Eucarestia. È infatti da essa che viene l'orientamento di base per il cristiano: il dono di sé.

Chi si mette sulla strada di Cristo fa della carità il proprio modo di vivere.

Si tratta di tradurre questo nelle situazioni concrete della vita personale e sociale.

E qui entra in gioco il secondo aspetto: la ricerca del

bene comune.

Il bene comune non è facile da individuare né da perseguire, ma è essenziale, per far fronte ad una mentalità che privilegia l'individualismo e finisce per giustificare la prepotenza dei forti sui deboli, o l'indifferenza verso i drammi della povertà, dell'emarginazione, dell'ingiustizia sociale, che incidono sui valori e i diritti fondamentali delle persone e delle famiglie.

Il bene comune coinvolge quindi il comportamento dei cittadini e l'azione della politica, delle famiglie, dei gruppi sociali e delle diverse istituzioni, delle Chiese e delle associazioni: c'è un dovere di ciascuno verso la ricerca e la costruzione del bene comune.

Esso tocca non solo i livelli di benessere materiale, ma la qualità e le regole della convivenza sociale, le scelte della vita sociale e politica.

E riguarda anche i rapporti tra il nostro paese e i fenomeni globali di squilibrio sociale e ambientale.

In vista dell'appuntamento di Reggio Calabria in diverse diocesi e in tutte le regioni si è avviata una riflessione in vista del convegno, attraverso le Consulte laicali, le commissioni diocesane per la pastorale sociale e del lavoro, la Caritas. Intenso l'impegno dell'associazione: l'Azione Cattolica ha tenuto 16 convegni nelle diverse regioni, tra cui quello piemontese, per approfondire alcuni dei temi più rilevanti.

Così Acli, Agesci, Fuci, Meic hanno proposto una serie di contributi, che si affiancano a quelli di gruppi cattolici più direttamente coinvolti nell'azione sociale e civile, alle associazioni di volontariato, ai sindacati.

"Si tratta di uno sforzo non da poco per ascoltare e fare discernimento - conclude il Vescovo - il mio auspicio è che quanto emergerà possa divenire motivo di riflessione non solo per gli esperti, ma abbia una diffusione più ampia, nelle diocesi, nelle comunità locali".

Nei prossimi articoli esamineremo i principali temi in discussione, che toccano da vicino anche il nostro territorio e la nostra comunità.

Chi fosse interessato ad approfondire, può consultare il sito ufficiale del Comitato della settimana sociale: <http://www.settimanesociali.it/> e quello delle principali associazioni.

Aveva 90 anni, riposa nel suo paese di Altare

## Don Giovanni Vignolo è tornato al Padre

**Sezzadio.** Profondo cordoglio si è sparsa in Diocesi e tra i fedeli, per la morte di don Giovanni Vignolo, 90 anni, deceduto lunedì 20 settembre, nella casa di riposo "Santa Giustina" di Sezzadio, dove era ricoverato da due anni. Don Vignolo, conoscitissimo parroco di Altare, era entrato nel Seminario vescovile di Acqui il 28 giugno del 1939; ordinato sacerdote dopo 6 anni, il 29 giugno 1945.

Don Giovanni fu nominato nell'ottobre del '45 vice rettore e l'anno successivo divenne insegnante del Seminario.

Nel 1954 è nominato canonico della Cattedrale, e nel 1955 anche Cancelliere della Curia Vescovile.

Nel settembre 1963 si reca per un anno a Caracas in Venezuela, poi torna in Italia per svolgere la sua missione a Finalmarina, a Santa Margherita Ligure fino ad essere, nel 1966, ordinato Cappellano del Santuario della Misericordia di Savona.

Rientra in Diocesi nel 1987, e si ritira nel suo paese di Altare, dove era nato il 27 agosto del 1920, e a cui è sempre rimasto molto legato.

I funerali si sono svolti mercoledì 22 settembre, alle ore 9, partendo dalla cappella di Sezzadio, da dove il corteo ha proseguito per la chiesa di San Rocco ad Altare e dove, alle ore 15,30, il feretro è stato accompagnato nella chiesa parrocchiale di "Sant'Eugenio" per la solenne funzione.

## Calendario diocesano

Dal 23 al 29 settembre - Il Vescovo è a Roma per la Beatificazione di Chiara Badano.

Giovedì 30 - A San Gerolamo di Roccaverano alle 19,30 il Vescovo celebra la S Messa e presente al Serra Club la lettera per l'anno pastorale 2010/2011.

## Attività Oftal



L'Oftal ha vissuto un momento di festa e gioia grazie ai nostri soci della Valle Stura, Gianni Peloso e il bel gruppo di Rossiglione, Campo Ligure e Masone, hanno organizzato per domenica scorsa una riuscita giornata del Malato ed anziano, a cui hanno partecipato volontari, utenti delle locali case di riposo e animatori dell'oratorio. È stata una bella occasione per conoscere nuove persone, per far conoscere l'associazione i suoi carismi ed il servizio che mette a disposizione della diocesi e delle parrocchie. La giornata è iniziata con la S.Messa nella bella parrocchiale di Campo Ligure, durante la quale il parroco don Piombo non ha mancato di salutare i tanti malati ed anziani e i volontari Oftal presenti.

È seguito il pranzo presso i locali dell'oratorio, che ha visto il vasto salone pieno e i bravi animatori dell'oratorio in servizio svolazzare fra i tavoli, cortesi e sorridenti. Il pranzo è stato offerto dal gruppo della Valle Stura, ed i commensali hanno quindi gradito doppiamente le prelibatezze offerte. La presenza del delegato don Paolo e di don Domenico, della segreteria e di alcuni soci di altri gruppi ha dato la dimensione diocesana all'incontro, momento di Chiesa vissuto da alcuni in rappresentanza di tutti. Come digestivo è stato offerto un momento di conoscenza dell'evento del pellegrinaggio, tramite la visione di una serie di foto proiettate sul megaschermo. Molta commozione hanno suscitato le immagini; chi aveva partecipato al pellegrinaggio ha rivissuto una bella esperienza, ed in chi non c'era la visione ha suscitato la voglia di partecipare.

Al termine gli infaticabili animatori oratoriani e gli allegrici cantori dell'Oftal si sono lanciati in canti a squarciagola, senza tralasciare noti "stornelli genovesi".

Ringraziamo Tele Masone ed il socio Gian Luigi per le riprese ed Aurora di Rossiglione per esser sempre la solita Aurora. In merito alle offerte che possiamo aver dimenticato, ne avevamo ricevute nei giorni concitati del pellegrinaggio da buoni amici di Rossiglione, per il tramite della nostra socia Aurora, e dalla famiglia Succo, per il tramite del delegato; a loro vanno i tardivi ma sentiti ringraziamenti. Ringraziamo ancora tutti coloro che abbiamo nominato in questi mesi e coloro che possiamo aver dimenticato: abbiamo scelto da quest'anno di pubblicare l'elenco delle donazioni per uniformarci alle altre associazioni e parrocchie, che già da prima lo pubblicavano; può essere un elenco noioso da leggere, ma è l'elenco delle bontà. Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, ([oftalacqui@libero.it](mailto:oftalacqui@libero.it)) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340 22939331.

La segreteria del delegato  
Vescovile

## Vangelo della domenica

"Tendi alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza", così l'apostolo Paolo scriveva al collaboratore Timoteo, nel brano che si legge nella messa di domenica 26 settembre.

**Tendi alla giustizia**  
Per l'apostolo la giustizia consiste prima di tutto nel sentirsi sereni di fronte a Dio; nella misura in cui l'uomo è consapevole della propria debolezza ed è sinceramente animato dalla fiducia nella misericordia divina, scopre l'autentico rapporto con il prossimo: non c'è giustizia, neppure umana, se non è rapportata a Dio. Se così non fosse, avrebbe ragione il filosofo che sentenzia: "L'uomo è metro e misura di tutte le cose", per cui il *drammaturgo scrive "Così è, se mi pare"*, Paolo non propone, nella sua considerazione a Timoteo, un concetto religioso della giustizia, ma un concetto obiettivo: "Unicuique suum", a ognuno il suo, di fronte a Dio, che ci conosce tutti "Intus et in cute". Fondando il proprio

comportamento in una prospettiva che supera la singola persona, la legge passa dai: quali sono i miei diritti? al: quali sono i miei doveri?

**Gli spensierati**

Nella prima lettura dal profeta Amos si legge: "Guai agli spensierati di Sion, e a quelli che si sentono sicuri sulla montagna... Per loro cesserà l'orgia dei buontemponi". Il rapporto sociale tra l'Epulone e Lazzaro è una costante nella storia. È nel cuore del singolo uomo che questa mala pianta sorge e giganteggia condizionando il comportamento personale con atteggiamenti di prevaricazione sul prossimo. Se oggi c'è un peggioramento nel comportamento della ingiustizia tra uomini è che fino a ieri il prepotente era stigmatizzato dall'opinione pubblica, oggi è invidiato come uomo di successo, e gran parte di questo sovvertimento di giudizio è favorito dai mass media che furoreggiano sulle furbate dei prevaricatori.

d.g.

## Offerte Centro d'Ascolto

**Acqui Terme.** Il Presidente del Centro d'Ascolto Onlus di Acqui Terme, don Franco Cresto, ringrazia per le offerte ricevute in memoria della propria collaboratrice ed amica Prof.ssa Franca Ghiazza ved. Ghione:

euro 550 offerte raccolte durante la funzione funebre;

euro 60 da un benefattore (n.n) che ricorda Franca per la disponibilità verso i poveri;

euro 75 dagli amici del Servizio Socio-Assistenziale.

## Chiara Luce: l'antinichilista



C'è chi ha insegnato che tutto è materia e chi invece il contrario e che quindi non vi è che spirito. Nell'un caso non c'è posto alcuno per quanto non sia misurabile e pesabile, nell'altro quanto noi chiamiamo realtà non è altro che modalità dello spirito. Se in questa elementare e troppo marcata scissione interpretativa del reale si sono affacciati nel confronto intellettuali finissimi, senza peraltro giungere ad una sintesi o ad un accordo, sicuramente i rappresentanti di entrambe le scuole converrebbero nel riconoscere uno 'spirito del tempo', che indica la 'tendenza' prevalente in un dato periodo. Con più approssimazione si potrebbe parlare di 'moda' che come tale non ha la completezza del tempo, ma certamente la netta prevalenza delle inclinazioni in corso. Quale potrebbe essere lo spirito di questi anni e di quelli in cui si è compiuta la parabola esistenziale di Chiara Luce? La risposta la si può trovare nel significato stesso nella nostra collocazione spaziale: l'occidente, il tramonto, la fine della giornata. Un autore che ha conosciuto bene quest'atmosfera e che col suo pensiero ha contribuito a forgiarla scriveva: «Vidi una grande tristezza invadere gli uomini. I migliori si stancarono del loro lavoro. Una dottrina apparve, una fede le si affiancò: tutto è vuoto, tutto è uguale, tutto fu! Abbiamo fatto il raccolto: ma perché tutti i nostri frutti si corrompono? Che cosa è accaduto quaggiù la notte scorsa dalla luna malvagia? Tutto il nostro lavoro è stato vano, il nostro vino è divenuto veleno, il malocchio ha disseccato i nostri campi e i nostri cuori. Aridi siamo divenuti noi tutti. [...] Tutte le fonti sono esauste, anche il mare si è ritirato. Tutto il suolo si fenderà, ma l'abisso non inghiottirà! Ah, dov'è mai ancora un mare dove si possa annegare: così risuona il nostro lamento sulle piatte paludi» (F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra). È una raffigurazione di tristezza, di fatica inutile, di vacuità, di avvelenamento, di aridità. Quasi si intravedono scenari surreali o extraterrestri ai quali tanti films di fantascienza ci hanno abituati e anche certa pittura postmetafisica ce ne ha mostrato i tratti. In questa descrizione pare mancare il futuro nel quale venivano riversate le attese di miglioramento del tante volte deludente presente. Le attese di miglioramento sono svanite, sono perdute, perché chi avrebbe dovuto compiere il 'morto' e questi è Dio e morti sono pure i suoi succedanei, quali le ideologie, la tecnica... Restano solo ombre sempre più allungate, sempre più avvolgenti, che non lasciano più scampo alla luce, anch'essa ammalata e che trova manifestazione nel bagliore crepuscolare. A nulla valgono le luci anche più abbaglianti e l'uomo ritorna a cercare il bipede al chiarore di un lume sempre più fumigante. È il tempo, questo nostro, del nichilismo compiuto. Cosa significa? Che i valori considerati assoluti, supremi hanno perduto ogni valore. «L'uomo conosce già abbastanza per non credere più in nessun valore; ecco il pathos, il nuovo brivido...» (Ib). Non è più il sole a creare abbaglio, ma la luna!

Il nichilismo è il pensiero dominante di oggi, è lo spirito del nostro tempo, pervade la società e significa che non c'è niente prima e dopo la vita terrena e anche questo intervallo storico è privo di valore sicuro. Non resta che vivere dimenticando, possibilmente divertendosi e non pensando. Vivere in leggerezza. Ecco la parola: "light". Non devono esserlo solo i cibi, ma lo deve essere la vita intera. Non c'è posto per i valori pesanti di un tempo, per gli impegni di una volta. Tutto deve essere 'leggero' e l'uomo libero di correre, anzi di danzare, di poggiare lievemente i propri passi sulle verità sepolte. Gli uomini caduti nel vortice del nichilismo accantonano Dio come cosa vecchia, per loro inutile, ma in realtà abbandonano se stessi e Gesù in croce al vuoto disperante. Quando Dio muore il nulla prende piede, fino a dilagare. Senza Dio - è stato detto - tutto è possibile. È possibile ogni delitto: non c'è più giudice, perciò non c'è più colpa. Non c'è più colpa, ma neppure peccato. La scomparsa della coscienza del peccato è il fulcro dell'anticristianesimo, è la cancellazione del bisogno di salvezza. È il tempo dell'abbandono di Dio da parte dell'uomo, abbandonato soprattutto da uomini che a Lui si richiamano e che non lo testimoniano. È ciò che ripete da tempo il papa Benedetto XVI: la persecuzione peggiore per

la Chiesa è quella che nasce dal suo interno, per i peccati dei suoi ministri e dei fedeli che rendono vuoto il vangelo di Cristo. Vi era un Gesù abbandonato anche per Chiara Luce. Chiara Luce impara ad avere una diversa considerazione di questa condizione attraversata dal Logos. Nella sua parrocchia a Sassello fin da bambina - durante il venerdì santo - aveva assistito all'atto di venerazione da parte dei Confratelli a Gesù morto, raffigurato in una preziosa statua lignea (opera del Maragliano), collocata nel presbitero al di sopra di un palco che occupa l'intero spazio coprendo pure il monumentale altare. Al Cristo depresso dalla croce, nel momento in cui appare dimenticato dal Padre, si giunge per una scala 'santa', che si percorre in ginocchio e, dopo aver posto un atto di venerazione al Logos muto, si scende attraverso l'una o l'altra scala poste ai lati della piattaforma. È questa forse la manifestazione liturgica popolare più caratteristica della comunità sassellese e ogni anno attrae visitatori, ma ancor più fedeli da ogni dove. Non può dunque non essere stata vista ed aver impressionato la spiritualità della Serva di Dio. A questo dato biografico negli anni seguenti, dopo aver aderito al Movimento dei Focolari si aggiunse l'incontro con l'insegnamento su Gesù Abbandonato, che rappresenta un'idea-forza nella spiritualità dei Focolari. Chiara Lubich, la fondatrice del Movimento, scriveva a tal riguardo: «Dio ha fissato la nostra attenzione su un particolare: sull'abbandono di Gesù, su Gesù che gridò a gran voce 'Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato' (Mt. 27,46). E la sua passione interiore, il culmine dei suoi dolori. Un dolore abissale che Gesù ha provato come uomo e che dà la misura del suo amore per gli uomini». Essa spiegava alle giovani: «La vita ha gioie e dolori... Chi è gen vede nel dolore una possibilità enorme di essere simile a Gesù abbandonato ed offre il dolore a lui». Ed esemplificava: «Quando si è presi in giro per la propria fede; quando si riceve dall'insegnante un rimprovero, forse ingiusto; quando si prende un brutto voto a scuola o anche una bocciatura; quando ci si sente tristi, deboli, inutili, angosciati, ecc... È Gesù abbandonato che dà la forza di offrirgli il proprio dolore. Si moltiplicano perciò le occasioni per amarlo e per essere felici anche nella sofferenza. Per di più Gesù abbandonato è anche il segreto per trovarlo nei poveri, negli ammalati, nei carcerati, nei popoli più poveri della terra, e così via». Scoprendo Gesù abbandonato, il cristiano trova il motivo e la forza per non sfuggire alle varie forme di sofferenza che incontra, perché in esse sa vedere le sembianze del Cristo patiens. A questo insegnamento dovuto alla catechesi e alla spiritualità del Movimento, Chiara Luce si lasciava ammaestrare e rispondeva con prontezza. A questo punto pare opportuno leggere alcuni suoi scritti di anni diversi, che mostrano un personale e progressivo approfondimento che va dagli anni in cui la malattia non si è ancora presentata a quando sta edendo sempre più la sua giovane vita.

Il 17 luglio 1983, all'età di dodici anni, confidava alla Lubich il proposito: «[...] di vedere Gesù Abbandonato come mio sposo e accoglierlo con gioia, e soprattutto con tutto l'amore possibile». E il 27 novembre dello stesso anno scriveva ad un'amica: «[...] La realtà per me più importante durante questo congresso è stato il riscoprire Gesù abbandonato. Prima lo vivevo piuttosto superficialmente e lo accettavo per poi aspettarmi la gioia. In questo congresso ho capito che stavo sbagliando tutto. Non dovevo strumentalizzarlo, ma amare lui e basta. Ho scoperto che Gesù abbandonato è la chiave dell'unità con Dio e voglio sceglierlo come mio primo sposo e prepararmi per quando viene. Preferirlo! Ho capito che posso trovarlo nei lontani, negli atei e che devo amarli in modo specialissimo, senza interesse!». Il 19 luglio di sette anni dopo - pochi mesi prima del suo decesso - così si rivolgeva a un gruppo di amici di ritorno dalle vacanze: «CIAO!! Innanzitutto grazie per le vostre cartoline dalla Francia e dalla Germania. Ora vi aggiorno un po' sul mio attuale stato di salute. Il ciclo di chemioterapia a cui da ormai un anno e mezzo ero sottoposta è stato sospeso perché si è rivelato inutile continuarlo: nessun risultato, nessun miglioramento. Solo Dio può!!

I dolori alla schiena dovuti ai due interventi e alla continua immobilità sono un po' aumentati ma sono tutte occasioni per ripetere "Se lo vuoi tu Gesù, lo voglio anch'io". Non sempre ci riesco ma si può sempre incominciare vero? Restiamo uniti al nostro specialissimo Sposo continuando in questa divina Avventura. Spero un giorno o l'altro di potervi rivedere. Sono con voi sempre ovunque voi siate. Salutate tutta Loppiano! Uno in Gesù crocifisso e abbandonato. P.S. Grazie per tutto vostra Chiara». Quanto qualche anno prima poteva apparire una velleità giovanile ora si dimostra una determinata volontà.

Nello stesso giorno scriveva alla fondatrice del Movimento e ancora una volta ribadiva la sua intenzione di ricerca e fedeltà a Gesù Abbandonato: «Carissima Chiara, Ciao! Sono Chiara Badano. Innanzitutto grazie per la tua bellissima lettera di capodanno. Ho tantissime cose da dirti e non so proprio da dove cominciare. Per prima cosa ti aggiorno un po' sul mio stato di salute. Ho sospeso il ciclo di chemioterapia a cui ero sottoposta perché è risultato inutile continuarlo: nessun risultato, nessun miglioramento! La medicina ha così deposto le sue armi. Solo Dio può. Interrompendo le cure i dolori alla schiena dovuti ai due interventi e all'immobilità a letto sono aumentati e non ries-

sco quasi più a girarmi sui fianchi.

Stasera ho il cuore colmo di gioia e sai perché?

Ho ricevuto la visita della mamma di VIR [...]. È stato un momento di forte G.I.M. L'emozione era così grande che quasi non riuscivo a parlare. Clara mi ha portato le foto di Vir così ho potuto sceglierne una che ho qui davanti a me. Durante l'incontro con la sua mamma Carlo era lì con noi. Sai che la sua presenza era così forte che ad un certo punto mi sono ritrovata a guardare sulla sedia per vedere se era proprio lì? Sì c'era!!

O Mamma riuscirò anch'io ad essere fedele a Gesù Abbandonato e a vivere per incontrarlo come ha fatto Vir??

Mi sento così piccola e la strada da compiere è così ardua, spesso mi sento sopraffatta dal dolore. Ma è lo Sposo che viene a trovarmi vero? Sì, anch'io ripeto con te "Se lo vuoi tu Gesù, lo voglio anch'io". Ancora una cosa volevo dirti: qui tutti chiedono il miracolo (e tu sai quanto io lo desidero!) ma io non riesco a chiederlo. Penso che questa mia difficoltà nel domandarglielo sia perché sento che non rientra nella Sua Volontà [...] Sarà così? Cosa ne pensi? Carissima, approfitto di questa mia per porgerti gli auguri per il tuo onomastico che so festeggerai con tanti dell'opera. Sono con te certa che insieme a Lui vinceremo il mondo!»

Si tratta di pagine toccanti dove si vede come il Gesù abbandonato dal mondo, dato per morto, nell'esperienza di Chiara diventa ricercato nella propria sofferenza. Questa parola, sofferenza causata dal dolore è pietra d'inciampo per tutti. Tutti ne vorremmo fare a meno, non lo vorremmo incontrare nella nostra vita sia, su noi stessi così come non vorremmo vederlo infierire su altri. Il problema del dolore diventa tout court problema del senso. Se si soffre, che senso ha vivere? Quel senso di vivere che già di per se è oggi estremamente affievolito, come proprio in questi giorni mostrano i ragazzi che in vacanza si buttano dal balcone almeno del quarto piano (balconing), talvolta in maniera tragica. Sono i cari ebbri, stralotti, strafatti. Volano per noia, svago, distrazione. Si gettano nel vuoto perché, tutto sommato, non c'è di meglio da fare. Quando la vita non ha senso, la vita non ha alcun valore, si prende a giocare con la morte. Non ha alcun senso vivere, come non ha alcun senso morire. Una ragazza in preda allo sbalzo si è gettata dall'ottavo piano di un palazzo di Berlino. Miracolosamente, o come lei ha detto per sventura, è sopravvissuta e raccontando il fatto, concludeva ripromettendosi di riprovare l'ebbrezza provata. Ebbrezza, emozione restano gli unici momenti piacevoli dell'esistenza e pertanto vanno cercati ad ogni costo e diventano l'unico valore della vita. Non c'è più nulla da venerare, nulla che sia degno d'essere apprezzato. Divino è solo l'istante e per il resto solo indifferenza. Comunque al di là degli esiti estremi della nostra contemporaneità il dolore apre l'interrogazione sul senso, perché stravolge l'ordinario. Comunemente sono possibili due esiti: la sofferenza può diventare il luogo di una grande interrogazione.

Un'interrogazione a cui non c'è risposta, ma che deangola le usuali prospettive d'esistenza: un domandare capace di dischiudere orizzonti altrimenti mai immaginati e che rilancia su altri piani la vita. Oppure un interrogare che non riesce in alcun modo a darsi ragione: di qui parole senza senso o muta disperazione. Il dolore estremo non ha parole. O ha solo parole insensate, come quelle di Tonio nei Promessi Sposi, che colpito dalla peste non faceva che ripetere: «A chi la tocca la tocca».

A differenza dei nichilisti che non trovano un senso nella vita neanche quando è normale e piacevole, Chiara ha visto il senso divino, redivivo, nel momento peggiore, quello di una malattia terminale piena di sofferenze. Nel proprio abissale dolore intuì il Cristo abbandonato alla solitudine della percezione del dolore al quale sembra condannato dagli uomini e dimenticato dal Padre. Anche Chiara sente, se non la condanna, almeno l'impotenza degli uomini che non sanno salvarla nonostante tutte le terapie mediche. Il Padre anch'egli pare assordato dalla lontananza nei cieli e a lei resta seguire le orme del suo Gesù abbandonato e come diceva l'Apostolo «completare nella propria carne le sofferenze di Cristo». Quando stava bene aveva imparato a vedere il Signore nelle sofferenze degli altri. Ora lo scopre in se stessa, non nella sua stessa bellezza di giovane vitale che fu, ma proprio in quel disfacimento fisico che, non intaccando l'integrità mentale e spirituale, le permette di vedere al di là del visibile. Il Gesù abbandonato che Chiara riconosce e sente vicino è il Dio della debolezza, della piccolezza, della fragilità, che non la sottraesse al male come Lui stesso non venne liberato, ma che l'accompagna alla morte di sé come senso di tutto e contatto vitale con la vita del Padre. Ella percepisce il suo Gesù Abbandonato in pari alle affezioni che stava vivendo, nel momento più basso, di maggior fragilità, quando sia per Lui che per lei non vi erano che parole di rassegnazione, di sconfitta e di passato. Manifesta così fede eroica nel Dio debole contro le pretese assolute alle quali reagì il nichilismo. Infatti c'è chi ha inteso quest'ultimo esito come l'altra faccia dell'enfasi dell'assoluto. E quello creduto da Chiara in forma così altamente sintonica è il Gesù che merita di essere raccontato all'uomo di oggi, che continua a sentire il bisogno di non rimanere solo e che lamenta di non avere più un'eterna compagnia. Oggi tutto è ombra dalla morte, tanto che la stessa produzione di

beni commerciali è impostata per finire secondo scadenze prefissate, per lasciare il produrre di altri beni di consumo e a tale visione di fine inevitabile e imminente soggiace pure l'uomo, che non sa darsi risoluzioni alternative e vincenti percependo di avere iscritto in sé il proprio invalicabile termine, che è causa di tanta infelicità nevrotica. Di Chiara Luce questo non si può dire. Fin quando era ricoverata al Regina Margherita di Torino si distingueva per la non paura verso l'anestesia, che dai suoi coetanei era vissuta con dolore per la paura di non più svegliarsi e in tali casi i sanitari dovevano far ricorso a comprensibili strategie rassicurative. Superflue per chi fin da bambina aveva imparato a credere che la morte sarebbe stata l'incontro con Gesù sposo. Sarebbe quindi stata una gran festa ed è per questo che indicò come avrebbero dovuta vestirla dopo morte: con un abito da sposa per essere adeguata all'incontro con il suo Sposo. Invece l'uomo che non crede più a niente, per lui niente vale, non parla più di salvezza e si limita a cercare il benessere, quello che gli possono dare la tecnica e l'economia. Ed è questo l'esito della secolarizzazione del cristianesimo, deprivato dei valori assoluti. Eppure la religione dell'amore insegna che solo esso è capace di redenzione e per questo reclama l'eternità. Non si tratta con ogni evidenza dell'amore di don Giovanni che tende a dimostrare come ogni valore sia apparenza e che non è neppure il simbolo dell'amore come gioia dei sensi, piuttosto della negazione dell'altro vissuto in maniera arbitraria. E invece l'amore di Gesù Abbandonato che si dona per gli altri dopo aver parlato e promesso un dopo-vita di Comunione col Padre. In questo Chiara Luce credeva ed è meglio lasciare la parola a chi può raccontare questa fede, perché ne è stato testimone.

Riguardo al Paradiso, Chiara chiedeva [alla mamma]: «In Paradiso chi mi verrà incontro: la nonna?». La madre rispondeva: «La nonna, ma prima della nonna, la Madonna». La zia materna racconta: «Tante volte, negli ultimi tempi, sentii più volte Chiara ripetere: "Quando morirò non soffrirò più, andrò in cielo e vedrò Gesù e la Madonna". Maria Teresa mi ha riferito, poco dopo averlo sentito dalla figlia, questo dialogo: "Mamma, quando io morirò e andrò in cielo vedrò i nonni?". Maria Teresa le rispose: "Certo, però prima ti verrà incontro la Madonna, poi i nonni e anche Gianluigi e Luciano che saranno due angeli" (i nostri fratelli morti in tenerissima età: il primo a un anno, il secondo a sette mesi di vita)».

L'altra persona che comprensibilmente era presente nelle ultime e spiritualmente più alte fasi della vita di Chiara era suo padre, che così ricorda: «Prima della malattia, quando Chiara incontrava difficoltà, sapeva che accettandolo si univa a Gesù abbandonato, cioè alla croce e, da qui, sapeva trarre forza per proseguire».

«Dopo essersi ammalata non ha mai perso la speranza, perché era certa di essere attesa da Gesù. Era convinta che se riusciva a fare bene la propria parte, lui l'avrebbe ricompensata, premiata».

Chiara aveva una fortissima speranza nell'aldilà: per lei era proprio l'andare incontro ad un'altra vita e ne parlava volentieri, come di qualcosa di eccezionale. So che chiedeva alla mamma chi vi avrebbe trovato, chi le sarebbe andato incontro.

Sull'aldilà era assolutamente tranquilla perché avrebbe incontrato Gesù. Questa sua grande speranza la trasmetteva con le parole, ma anche con il suo atteggiamento di esemplare serenità».

«Chiara vedeva la sua morte come il raggiungimento di Gesù, suo sposo, che l'aspettava».

«È aspetto la risurrezione dei morti» questo è il cuore della fede cristiana, è la definitiva eliminazione del dolore e la risurrezione del Cristo abbandonato ne è la primizia. La radiale adesione di fede di Chiara Luce è stata l'alterità netta al suadente nichilismo e alla tentazione di normalizzazione del cristianesimo per cui sarebbe smorto nell'intento di rendersi ovvio trasformandosi in banale. Chiara Luce non ha attenuato lo scandalo della fede nel tentativo di renderla più persuasiva, più convincente, meno pretenziosa. Semplicemente ha attraversato l'incredibile del credere. Non è accaduto a lei quello che racconta un apologeto dei nostri tempi. Narra di un uomo che si era perso nel deserto. Esaurita la scorta di viveri e di acqua, si trascina penosamente sulle ghiaie roventi. Improvvisamente vide davanti a sé delle palme e udì un gorgoglio d'acqua. Ancora più sconcertato pensò: «Questo è un miracolo. La mia fantasia mi proietta davanti i desideri profondi del mio subconscio. Nella realtà non c'è assolutamente niente». Senza più speranza, vaneggiando, si abbandonò esanime al suolo. Poco tempo dopo, lo trovarono due beduini. Il poveretto era ormai morto. «Ci capisci qualcosa?», disse il primo. «Così vicino all'oasi, con l'acqua a due passi e i datteri che quasi gli cadevano in bocca! Com'è possibile?». Scuotendo il capo, l'altro disse: «Era un uomo moderno», che cedette al miraggio del nulla e lo sostituì al reale.

Conclusivamente si può affermare che la testimonianza di Chiara è stata un richiamo ad una fede essenziale e profonda, non tentata dalle sirene della religione spettacolo, o della sola fede civile o tradizionale. La fede è una cosa serissima, ha a che fare con la vita e con la morte, con la vita che viene dalla morte e va oltre la morte in un giorno senza tramonto.

Sac. Paolo Parodi

Sui problemi della sanità locale

## La direzione Asl AL risponde all'IdV

**Acqui Terme.** Ci scrive la Direzione ASL AL:

«Egregio direttore cogliamo l'occasione della lettera della Segreteria dell'Italia dei Valori, che ringraziamo per lo spirito sicuramente propositivo e non strumentale, per fare il punto su alcune problematiche del Presidio Ospedaliero di Acqui.

Per quanto riguarda il Primariato di Cardiologia la selezione avverrà entro la metà del mese di novembre: la funzione strategica per l'Ospedale di Acqui è ben chiara, tanto che dei 6 Primariati vacanti in questo momento nell'ASL la deroga Regionale è stata chiesta solitamente per il Primariato di Radiologia di Casale e per il Primariato di Cardiologia di Acqui.

Da approfondire ci sembra la proposta di "scambiare" i reparti Chirurgia e Medicina: il tema si lega alla ristrutturazione del secondo e quinto piano che consentirebbe uno sviluppo complessivo dell'Ospedale in grado di garantire spazi adeguati a tutte le strutture (non bisogna infatti dimenticare che assieme alla Chirurgia sono i letti di Urologia e ORL e che i letti della chirurgia non sono mai vuoti essendo un serbatoio per i ricoveri brevi dal DEA dell'intero Ospedale).

Anche in questo caso riteniamo strategico il completamento della ristrutturazione dell'Ospedale, infatti, nelle richieste di finanziamenti strutturali alla Regione Piemonte per il 2010 (EDISAN) questa è la prima, in ordine di importanza e urgenza, tra quelle avanzate dall'ASL AL.

Ci è stata data assicurazione ai massimi livelli Regionali che il finanziamento verrà definito entro qualche settimana ed essendo già pronto il progetto esecutivo il bando di appalto potrà partire in tempi brevissimi.

Un altro problema che avrà soluzione nei prossimi mesi è rappresentato dalla sostituzione della TAC del presidio di Acqui, che ha ormai numerosi anni di attività, con una nuova TAC, più moderna e funzionale, con l'obiettivo di mantenere gli standard tecnologici della Radiologia sui livelli elevati raggiunti con la sostituzione

della maggior parte delle attrezzature negli anni scorsi.

Il bando di gara per l'acquisto è già stato pubblicato e scadrà nel mese di novembre, potendo quindi prevedere la sostituzione all'inizio del prossimo anno.

Infine con la conclusione dei concorsi da OSS, infermieri professionali e ostetriche verrà definitivamente superato l'utilizzo di personale precario, drammaticamente elevato nell'Ospedale di Acqui all'inizio della nostra gestione, e sarà possibile intervenire con alcuni inserimenti di nuovo personale nei settori in carenza.

Corretta e condivisibile è l'osservazione sul ritardo di parecchi mesi nella consegna dei tabulati di rilevazione presenze: il problema è stato determinato dalla necessità di integrare in un unico sistema informatico tre sistemi differenti con difficoltà tecniche di vario tipo.

Anche in questo caso ci sentiamo di garantire che la situazione sarà in tempi molto brevi pienamente normalizzata e che i problemi individuali emersi per i mesi passati saranno corretti in modo equo.

Condividiamo in pieno la conclusione che il modo migliore per difendere il Servizio Pubblico sia quello di farlo funzionare meglio: per questo sono necessari l'impegno di chi amministra, che deve cercare di utilizzare le risorse, limitate, nell'interesse dei cittadini, con equità nei confronti dei diversi territori e l'impegno quotidiano degli operatori, che in generale è elevato, ma necessita di una visione di insieme.

Se però si condivide l'idea che la nostra Sanità Pubblica e un "bene comune" sono necessari anche l'impegno dei cittadini, che devono pretendere un miglioramento continuo dei servizi ma sforzarsi di capire la necessità di usare le risorse in modo razionale e quello delle forze politiche che li rappresentano che hanno il pieno diritto di avanzare critiche e proposte, che siamo sempre disponibili ad accogliere, ma anche il dovere di evitare atteggiamenti strumentali».

Ci scrive Francesco Novello

## Sanità di casa nostra il caso del concorso

**Acqui Terme.** Ci scrive Francesco Novello:

«Alcuni giorni or sono, in una mia lettera, avevo fatto alcune considerazioni su quanto il lavoro sia cambiato, soprattutto come gli ambienti lavorativi siano divenuti meno vivibili e più stressanti. Molte volte in nome di un risparmio, non ben definito, ma esercitato di solito sul personale, si passa allegramente sopra alla dignità del lavoratore.

In realtà ho scoperto con sconcerto che, addirittura prima di iniziare a lavorare, si può essere sottoposti a vessazioni gratuite (almeno queste non fanno spendere soldi al datore di lavoro).

Sulla pagina locale di un quotidiano nazionale a fine agosto è comparso il titolo "Concorso odissea-Bloccati per ore al palasport-Costretti a far così per contenere i costi".

In pratica, poiché vi erano 1400 domande di ammissione, sembrerebbe che non siano state fatte abbastanza sotto-commissioni di esame a cui si è aggiunto l'inceppamento della macchina per fotocopie o alcuni dicono, addirittura, l'esaurimento della scorta della carta (per quale uso?)

Il concorso (per Operatori Socio Sanitari), manco a dirlo, era stato bandito dall'ASL AL, nota per il rigoroso e oculato risparmio soprattutto su alcuni bandi di gara di cui ho già detto (ad esempio due milioni di euro per lo stoccaggio delle cartelle cliniche a Pisa).

In pratica per risparmiare su una fotocopiatrice in più e su alcune migliaia di fogli di carta hanno tenuto in attesa per circa 6 ore oltre 1000 persone, prima di espletare il concorso.

Naturalmente non tutti i concorrenti erano residenti in Provincia, molti venivano dal sud, per cui probabilmente hanno perso anche la possibilità di ritornare immediatamente a casa magari dovendo pernottare qui. Secondo me avrebbero dovuto ospitarli a casa loro gratis Il Direttore Sanitario Aziendale e il Direttore del Personale. (e dire che ambedue sono notevoli esponenti della sinistra quindi "dovrebbero" essere vicini alle esigenze dei lavorato-

ri). Ma la cosa eccezionale alla fine di tutto è stata la dichiarazione alla stampa del Direttore del Personale che dice "Le domande sono state circa 1400, solitamente se ne presenta il 50%. L'altro giorno sono arrivati in massa. Avevamo allestito 6 sotto-commissioni di personale ASL ma la registrazione dei documenti implica tempo e qualche inconveniente si è verificato".

Si aggiunge la dichiarazione del Direttore Sanitario che dice "Certo potremmo organizzare più commissioni il lavoro sarebbe più spedito però anche questo rappresenta un costo".

Ho incontrato casualmente un amico che si occupa di grande ristorazione e gli ho chiesto se in occasione di grandi banchetti con centinaia di persone preparava portate a sufficienza solo per il 50% dei prenotati, magari, non si sa mai, ne sarebbero venuti meno. Mi ha guardato con aria compassionevole e mi ha detto "tu hai bisogno di uno bravo ma proprio bravo che ti dia la cura giusta".

Non saprei nemmeno come commentare un fatto simile dove si unisce la mancanza di sensibilità per le persone alla presunzione e arroganza sull'organizzazione del lavoro.

Sono sempre più convinto per quello che posso, di continuare a darvi da fare perché cambino le cose e forse almeno in Piemonte possiamo farcela».

## Reclutamento servizio civile

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato dell'associazione A.V. Aiutiamoci a vivere onlus di Acqui Terme: «Reclutamento servizio civile: se sei disoccupato oppure hai un lavoro a tempo breve ed un'età compresa tra i 18 e i 27 anni partecipa al reclutamento "servizio civile", scadenza 04/10/2010, in corso presso l'associazione A.V. Aiutiamoci a vivere onlus di Acqui Terme, selezione per inserimento di n° 1 unità. Info 340/1282608, A.V. Aiutiamoci a vivere onlus, via Nizza n° 151-15011 Acqui Terme (Al)».

Ci scrive la Sinistra Alternativa

## A proposito di sanità IdV e Lega Nord

**Acqui Terme.** Ci scrive il Coordinamento del Comitato di Acqui Terme della Federazione della Sinistra Alternativa (PRC - PdCI):

«Condividiamo quanto scritto su L'Ancora del 19 settembre dall'IDV (Italia dei Valori) sull'argomento sanità locale, come siamo curiosi ed interessati ad ogni proposta per il suo miglioramento ed il superamento delle troppe criticità ancora presenti.

Siamo anche certi che l'Italia dei Valori, definitasi paladina della difesa, appunto, dei valori, condivida la nostra voglia di una politica trasparente, non omertosa anche verso quei dirigenti od amministratori di qualsiasi fede politica e non solo governativa che, forse, non stanno svolgendo al meglio il loro

mandato eliminando, così, ogni forma d'ipocrisia di cui è impregnato l'attuale dialogo politico.

Anche per questo che noi invitiamo, ancora una volta, il leghista Novello a svelare il nome del presunto dirigente "Comunista" citato dallo stesso con delicato spregio, accuse che ci toccano in modo profondo, essendo interessati ad una sanità equa, pubblica senza giochi sull'uso privato delle attrezzature, nell'interesse solo del paziente e non di chi l'amministra, liberandoci dall'ansia di essere tacciati di rapporti poco chiari con l'élite che potrebbe speculare sulla sanità.

Continuiamo, quindi, ad aspettare una risposta dai padani... per una politica trasparente... appunto!».

## Concorso direttore Cardiologia

**Acqui Terme.** La direzione generale dell'As.Al, ha deciso in questi giorni di effettuare il concorso di direttore della Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme.

Il posto è vacante dallo scorso dicembre quando il dottor Roncarolo andò in pensione ed attualmente è vicariato dalla dottoressa Vincenza Cali.

La commissione del concorso, come affermato dal direttore sanitario dottor Flavio Boraso, è già stata nominata ed i concorrenti sono in totale 15. Indicativamente verrà espletato a novembre.

Si completerà così il quadro dei dirigenti dell'ospedale acquisendo, dando inoltre stabilità ed un giusto punto di riferimento sia per l'equipe medico-infermieristica della cardiologia, sia ai pazienti della struttura, fermo restando il grande lavoro svolto fin qui dalla dottoressa Cali.

## Rinascere... per una nuova vita

**Acqui Terme.** L'associazione "Adrone, non restare soli dopo un'adozione", invita alla serata del 30 settembre presso palazzo Robellini ad Acqui Terme, ore 20.30 per condividere con chi fosse interessato il tema:

"Rinascere... per una nuova vita. I figli si raccontano". Giovedì 30 settembre saranno protagonisti i figli adottati attraverso testimonianze dirette e indirette, racconteranno il loro importante punto di vista e ci faranno comprendere meglio la loro esperienza.

Saranno visionati video e filmati: sarà una serata in cui poter condividere, ascoltare ed emozionarsi, sempre nell'ottica di una crescita individuale e dell'associazione stessa.

La serata avrà inoltre importanti contributi clinici e di approfondimento teorico grazie alla collaborazione della dottoressa Boveri e della dottoressa Cremasco che spiegheranno ai presenti aspetti psicologici fondamentali nel processo di adozione e non solo.

Per informazioni mail: ass.adrone@yahoo.it; facebook: Adrone Assoc; cell.: 3381750848.

## COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



**Affittasi  
in Morsasco**  
a persone  
referenziate  
**alloggi**  
di nuova costruzione  
di 3 o 4 vani  
+ servizi  
**€ 200 mensili**



**PRESTIGIOSI APPARTAMENTI**  
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio  
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**  
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Il consigliere delegato Franca Arcerito

## Mense scolastiche "servizio d'eccellenza"

**Acqui Terme.** Ci scrive la consigliera comunale Franca Arcerito:

«Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2010/2011, si mette in moto tutto l'apparato del sistema educativo e ripartono anche alcuni servizi tra cui quello della mensa scolastica che è prevista a partire dal 27 settembre 2010 alla chiusura delle scuole. Si comunica ai genitori che il servizio si è protratto non per problemi organizzativi comunali bensì su richiesta del Direttore scolastico del 2° circolo, per cui, per forze di causa maggiore anche per il 1° circolo si è dovuto protrarre di una settimana. L'Amministrazione nella persona della sottoscritta, consigliere delegato alle mense e asilo nido, si scusa se ciò ha creato qualche problema ma è stato fatto per unificare tutte le scuole. Vorrei nuovamente ricordare che il nostro Comune è ancora uno dei pochi che offre un servizio mensa di eccellenza, vale a dire non con cibi precotti e confezionati, bensì pasti cucinati giornalmente con i migliori prodotti della nostra zona e da personale altamente qualificato. Il Consigliere delegato si impegna a mantenere tutto ciò fino alla fine del suo mandato. Il servizio di scodellamento (distribuzione pasti) sarà garantito sempre con il supporto di 7 unità, personale di cooperativa per ore quattro cadauna giornaliera.

Si ricorda inoltre che la retta dei buoni pasto rimarrà invariata rispetto all'anno precedente sempre tramite lo sportello della Banca Carige che gestisce la Tesoreria del Comune. Probabilmente dal mese di gennaio entrerà in funzione il nuovo sistema di pagamento informatico che dovrebbe diminuire sensibilmente i "trucchetti" sul pagamento dei ticket e gli sprechi in mensa, il numero dei pasti finirà direttamente in rete con un sistema in via di installazione. Vedi tabella:

Indicatore Isee sino a € 4.028,36 € 2,00  
Indicatore Isee da € 4.028,37 a € 5.164,56 € 3,00  
Indicatore Isee superiore a € 5.164,57 € 4,00  
Riduzione 50% per il secondo figlio non superiore a € 10.632,94  
Non residenti € 5.50 indipendentemente dal reddito  
Asilo nido costo del pasto € 2,00

Ed anche quest'anno, accettato in modo favorevole dai bambini e fortemente richiesto dai genitori, continuerà il progetto "Merenda o colazione" attivato in fase sperimentale gli anni precedenti, per cui i bambini delle scuole materne ed elementari riceveranno gratuitamente due volte la settimana mattino o pomeriggio la colazione o la merenda (frutta fresca-biscotti-mousse). Il progetto, di cui il Consigliere si è prodigato per l'attivazione, è dell'Unione Europea con la finalità di contrastare sovrappeso e obesità ed invogliare i bambini ad una corretta e sana alimentazione.

I menù vengono formulati settimana per settimana e sono visionabili a tabellone esposto nei vari centri e sul sito internet [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com). Il problema della qualità, visti anche i centinaia di pasti al giorno, è molto sentito dal Consigliere Arcerito che cerca di operare nel miglior modo possibile per tutelare la salute dei bambini e tutto ciò che è attinente alle mense. Consideriamo anche le esigenze etniche differenti oltre a quelle di chi possiede intolleranze ed allergie (in questo caso sono i pediatri di famiglia che forniscono le indicazioni). Nel caso di bambini appartenenti ad altre religioni tra cui musulmana che, ad esempio non mangiano carne di maiale, sono previste pietanze differenti. Il menù Regionale molto apprezzato rimarrà presente anche quest'anno nelle mense dei nostri bambini, si ricorda che i pasti cucinati sono circa 900 al giorno, inoltre da quest'anno è previsto un aumento di circa una ventina di pasti in più, per l'ampliamento di una classe alla Scuola Materna Aldo Moro di San Defendente. Ovviamente il tutto sotto stretto controllo da parte del SIAN di Acqui Terme che ha stilato il menù nella persona del Dr. Marco Tabano e dr.ssa Elena Seksick disponibili per qualsiasi informazione e consiglio, per cui porgo un caloroso ringraziamento per la loro professionalità e disponibilità.

I punti principali di cottura sono due: una in via XX Settembre, che fornisce il servizio oltre che per sé per la scuola Materina di via Nizza e via Savonarola, e l'altra in via San Defen-

dente che cucina anche per la Scuola Materna attigua. L'Asilo Nido di San Defendente dispone di una cucina completamente indipendente per la particolarità dei piccoli e neonati con menù totalmente differente da

quello degli altri bambini».

Per ogni questione in merito il Consigliere Arcerito Franca è sempre disponibile a ricevere a palazzo Robellini previo appuntamento telefonico al 340 1728945.

## Idv: quale futuro per San Defendente?

**Acqui Terme.** Ci scrive Mauro Gallezzo per l'Italia dei Valori - lista Di Pietro Acqui Terme:

«Egr. direttore, ci chiediamo: quale futuro per San Defendente? Il grande quartiere acquese che si estende dalla ferrovia ai piedi della collina Fasciana ed è un'area, in continua crescita abitativa, costituita da case popolari, villette e palazzi.

Il quartiere è praticamente sorto negli anni 60' con la costruzione di case di edilizia popolare (dette casermette) dall'ex INA casa, abitate inizialmente da acquisi e da cittadini provenienti da tutta l'Italia, in maggioranza Sardegna, Sicilia e Veneto, una convivenza all'inizio a dir poco difficile ma poi consolidatasi con il tempo. Per la sua alta densità abitativa S. Defendente è in sostanza un piccolo paese nella città e diventa terra di conquista e promessa in vista delle elezioni fino al punto di piazzare i gazebo elettorali in prossimità dell'ingresso della Chiesa di Cristo Redentore durante le celebrazioni delle Sante Messe e delle Comunioni. Così è avvenuto alle ultime elezioni provinciali.

Constatiamo che gli unici interventi nel quartiere negli ultimi anni sono: due rotonde e un'antenna per la telefonia, che fa il paio con quella che era già presente a circa 100 metri di distanza in linea d'aria; in cambio gli amministratori si erano profusi in promesse a favore del quartiere. Sono passati oltre due anni dalle elezioni comunali e dall'installazione dell'antenna ma di interventi neanche l'ombra. Viste le dimensioni del quartiere alcuni interventi si mostrano necessari, per non dire indispensabili; pensiamo alla farmacia, fondamentale in un quartiere così popoloso e con un alto numero di anziani

bisognosi di assistenza e con scarse possibilità di movimento. Considerato che nessun farmacista è disposto a trasferirsi in questa zona è necessario che l'amministrazione si attivi per aprire una farmacia comunale oppure l'azienda sanitaria (ASL AL) potrebbe aprire un servizio farmaceutico, non ci risulta però che le istituzioni si siano attivate in tal senso. Sempre rimanendo sul tema anziani manca uno spazio verde adatto alle loro esigenze ed un punto di ritrovo nel periodo invernale anzi, l'unico punto di socializzazione, lo spazio giovanile, è stato messo in vendita e così anche i giovani sono serviti. Speriamo nell'ufficio postale, promesso da tempo che per adesso è un sogno che ci auguriamo si trasformi in realtà quanto prima. Gli interventi urbanistici non sono sempre stati all'altezza: i marciapiedi saranno anche alla moda, ma sono difficilmente percorribili da tutti, non è raro vedere passanti, anziani, invalidi in carrozzella, mamme con il passeggino passare sul manto stradale anche in prossimità delle rotonde mettendo a rischio la loro incolumità, visto il notevole traffico da e verso l'ospedale.

Per fortuna c'è la parrocchia di Cristo Redentore che svolge il ruolo di servizio pubblico per famiglie, giovani e anziani proponendo iniziative ludiche e sociali, ascoltando e cercando di assecondare i bisogni dei parrocchiani e di tutti grazie soprattutto all'impegno ed alla buona volontà di un parroco arrivato nel quartiere molto giovane, destando le perplessità di qualcuno ma, da buon ciclista qual è ha dimostrato di saper affrontare le salite più dure conducendo la sua "bicicletta" al servizio della comunità».

Dal gruppo consiliare Lega Nord

## Per la zona Bagni stop all'agonia!

**Acqui Terme.** Ci scrivono Vittorio Ratto e Ferruccio Allara del gruppo consiliare Lega Nord:

«Ci sono almeno quattro categorie di persone che, oggi, possono esprimere un giudizio fortemente negativo della zona Bagni: gli acquisi che abitano ai Bagni, gli acquisi che non abitano ai Bagni, i turisti che vengono ad Acqui Terme per la prima volta, gli imprenditori privati che vorrebbero investire moneta sonante in strutture turistico-alberghiere.

In verità esemplari di questa ultima categoria non se ne sono visti molti nell'ultimo periodo. Il famoso bando pubblico per la creazione di una new company, come si dice, bandito dalle Terme spa è andato praticamente deserto, è costata una montagna di soldi (il bando), suggellando il totale fallimento dell'attuale gestione delle Terme.

La chiusura ingiustificata dell'Ufficio Postale in zona Bagni offende la dignità dei cittadini di questo quartiere, privandolo di un servizio essenziale per i curandi o turisti che ancora amano la nostra città.

Il procrastinare all'infinito la manutenzione del ponte Carlo Alberto crea difficoltà, disagi, pericolose vibrazioni alla struttura che collega quattro ex statali. A quando la progettazione e la realizzazione di almeno due varianti, a monte e a valle della città? Collegamenti stradali che tutti i piani Regolatori della città hanno previsto.

Da quando è stata trasferita la scuola alberghiera in zona Mombarone, l'edificio dell'ex Carlo Alberto (le Terme degli indigeni) è ormai in uno stato di degrado desolante, le ex Terme Militari vuote e decrepite circondate da prati imbevuti di carburante fuoriuscito da una presunta perdita del serbatoio di gasolio. C'era uno stanziamento di 900.000 euro della Provincia.

Da anni l'Albergo delle Vecchie Terme è squallidamente abbandonato a se stesso. Eppure tra queste ultime, due desolanti realtà è stato realizzato un centro fitness che presto sarà in funzione, anche se già ufficialmente inaugurato. Cer-

tamente una opera positiva costata qualche milione di euro, forse 5, forse 8 ma che spicca in mezzo a due vergognose realtà.

Il fiore all'occhiello di zona Bagni rimane il centro Congressi costato molto, non ancora terminato, di cui non si conosce ancora oggi il vero utilizzo, considerata la mancanza di sufficienti strutture alberghiere adeguate.

Siamo certi che di fronte ad un referendum gli acquisi voterebbero per il suo abbattimento, considerato anche l'infelice architettura e l'errata posizione urbanistica.

Gli ex Alberghi, Firenze ed Eden, di proprietà delle Terme, diventati famosi per una infelice vicenda giudiziaria, sono ormai cadenti, come cadente è il Borgo Roncaggio, per coloro che non conoscono bene la zona Bagni si tratta di quella porzione che si sviluppa a monte dell'ex Carlo Alberto e delle ex Terme Militari. E indubbio che gli acquisi non meritano di vedere una parte della loro città morire lentamente.

È indubbio che gli abitanti della zona Bagni non meritano di essere abbandonati.

Chiediamo che venga nominata una Commissione Consiliare ad hoc per valutare questa situazione e predisporre un piano concreto di rilancio sociale della zona Bagni che veda una migliore viabilità, che vengano riattivati i servizi essenziali, almeno nella stagione estiva, che venga rivisto anche lo strumento urbanistico che ha permesso di realizzare qualche bruttura, stravolgendo l'aspetto caratteristico delle stazioni termali.

Non si accetterà più l'attesa di mesi per individuare un guasto all'impianto della pubblica illuminazione, ed anche per la potatura delle piante portatrici di pidocchi, da noi più volte richiesta. Anche le Terme SPA devono partecipare ad un processo di salvataggio della zona Bagni facendo squadra con gli altri enti pubblici.

Collaborazione e non contrapposizione, che deve estendersi anche a tutto il contesto cittadino».



Appuntamenti gastronomici  
d'autunno

TUTTI I SABATI CENE A TEMA  
SU PRENOTAZIONE

**Sabato 2 ottobre**

Tornano a grande richiesta rane e lumache no stop

**Sabato 9 ottobre**

Solo bollito misto con cotechino nostrano, salse e mostarde, servito a carrello come da nostra tradizione, seguito da ravioli del plin in brodo di fassone piemontese.

**Sabato 16 ottobre**

Fritto misto alla piemontese  
Serata a numero chiuso, prenotate in tempo.

**Sabato 23 ottobre**

Serata stoccafisso

**Sabato 30 ottobre**

La selvaggina di nonna Adele  
Affettati nobili con focaccino caldo, tagliolini al ragù di lepre, cinghiale al civet, filetto di capriolo battuto, quagliette lardellate con patatine al forno

Alice Bel Colle - A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato  
Tel. 0144 74130

Da martedì 28 settembre 2010

outlet sciogha'

Acqui Terme - Corso Italia 18

UOMO-DONNA-BAMBINO

SVUOTA

SCONTI REALI

-50% -60% -70%

GRANDI MARCHI A PREZZI PICCOLISSIMI

LIU JO • DONDUP • RARE  
ADD • FIESOLI • TAKE TWO

Aperto martedì, mercoledì e giovedì dalle 15,30 alle 19

Perchè la bellezza  
è soprattutto  
una questione  
di testa...



ACQUI TERME (AL)  
Via Palestro, 32  
Tel. 0144 364001  
[www.immaginequipe.it](http://www.immaginequipe.it)  
[info@immaginequipe.it](mailto:info@immaginequipe.it)

Enrico Pastorino  
e Arianna Garramone  
con Miss Italia 2010



Sponsor ufficiale del concorso

MISS ITALIA®

ma non solo... l'istituto di estetica **BELLESSERE**  
ti propone **"PORTE APERTE"**  
nelle giornate **29 e 30 settembre**  
per presentare l'esclusivo sistema **Epil Skin Sinergy**  
indolore ed efficace per l'eliminazione dei peli indesiderati  
e per realizzare **trattamenti di Photo Aging**  
per viso, collo, mani e macchie cutanee

Prenota il tuo **test-prova gratuito** al numero **0144 364001** per **Epil Skin**  
e anche per altre **tecnologie viso e corpo firmate Jean Klébert**

Dopo aver cancellato scritte e simboli

## B/sogno collettivo si è presentato alla città

**Acqui Terme.** Domenica 19, alle 21, a palazzo Robellini, B/Sogno Collettivo si è presentato.

I giovani rappresentanti del movimento hanno detto di voler concretizzare «il sogno di realizzare un percorso politico-artistico culturale nuovo, costruttivo e concreto nella città di Acqui Terme».

Quali i punti del programma?

Mancanza di spazi autogestiti per i giovani e allo stesso tempo l'esigenza di crearne uno per sollecitare al pensiero critico al di fuori di logiche di partito e per stimolare i giovani a un pensiero alternativo, offrendogli libertà e spazio d'espressione politica-culturale ed artistica; l'esasperato controllo sociale tramite l'utilizzo di nuove tecnologie di sicurezza; la mobilitazione e la sensibilizzazione degli studenti delle scuole superiori sulle tematiche riguardanti le scelte politiche governative nell'ambito dell'istruzione; le spese improprie effettuate dall'amministrazione locale, a partire da alcune iniziative "culturali" passando per scelte architettoniche e di restauro.

Il primo intervento che il collettivo ha realizzato lunedì 13 settembre, è stato chiamato: "Tieni pulita la tua città". Con pennelli, rulli, vernice e indossando delle tute, sono andati in giro per le vie di Acqui a cancellare molte delle diverse svastiche, croci celtiche e scritte razziste che sono comparse negli ultimi anni sui muri della città.

L'azione è stata presentata al pubblico, quasi tutto giovanile, tramite la proiezione del video-documentario realizzato dal collettivo.

Successivamente si è passati alla presentazione di immagini dal titolo "Smascherare l'abuso di simboli".

Un fotomontaggio provocatorio per far meglio capire la tesi dei giovani componenti il collettivo è stata la cartolina, riprodotte il duomo con il Sole delle Alpi al posto del rosone, distribuita in città prima della serata.

«Un'analisi storica - dicono dal collettivo - su come, nella



città di Acqui Terme, l'ideologia padana è stata propagandata attraverso l'utilizzo di simboli che sono stati per molti di noi completamente naturalizzati nella quotidianità». A completare il progetto, un'installazione di fotografie sui muri della scalinata del palazzo Robellini.

## Sinistra Ecologia Libertà: "Si tolgano quei simboli!"

**Acqui Terme.** Ci scrive il Circolo di Acqui Terme e dell'acquese Sinistra Ecologia Libertà:

«Il 12 settembre ad Adro il sindaco ha inaugurato alla presenza di esponenti del Carroccio, una scuola pubblica a marchio Lega Nord. Il simbolo leghista del Sole delle Alpi è stato usato per marchiare mura, porte, finestre, banchi e persino gli zerbini del polo scolastico. Alla vista di tale spettacolo, 185 genitori della cittadina bresciana hanno chiesto al ministro dell'Istruzione se tali simboli siano compatibili con i valori costituzionali. Per legge i simboli di partito non possono assolutamente entrare nelle scuole. La Gelmini, anche se in ritardo, ha riconosciuto che il simbolo utilizzato nella scuola è lo stesso utilizzato dalla Lega, movimento al quale appartiene la maggioranza della amministrazione cittadina. Il "Sole delle alpi" è stato registrato all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi nel 1998 dalla società editoriale Nord Scari, che controlla l'universo mediatico del Carroccio, dal quotidiano La Padania, alla radio di via Belleiro ed è presieduta dal quartier generale leghista tra i quali il presidente della regione Piemonte, Roberto Cota. Anche la nostra città non è stata risparmiata in passato dal simbolo leghista: Teatro Verdi e la rotonda spartitraffico tra corso Roma e via Nizza ne sono l'esempio più marcato. Simboli di partito, pagati con i soldi di tutti i cittadini in edifici e costruzioni pubbliche. Un sopruso, un oltraggio per Acqui Terme! Chiediamo ufficialmente al Sindaco Rapetti di intervenire per l'immediata cancellazione di quei simboli tracciati con intenti secessionisti e in evidente spregio al principio costituzionale della Repubblica una e indivisibile».

## Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT, a palazzo Robellini, osserva fino ad ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 13, 15.30 - 18.30; domenica e festivi 10 - 13, 15.30 - 18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288.

Ci scrive il Pd consigliere

## Simboli "di parte" uso da condannare

**Acqui Terme.** Ci scrivono Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Milietta Garbarino del gruppo consiliare del Pd acquese:

«L'inserimento nell'ambiente urbano di simboli di parte o partitici è tipico dei regimi dittatoriali, in Italia era in uso nell'era fascista. Quando, durante il periodo amministrativo del Sindaco Bosio, anche ad Acqui, si operò in tal senso, esempi la rotonda all'incrocio via Nizza / corso Italia, il teatro Verdi (con l'aggiunta dell'uso dell'inchiostro verde negli uffici del Comune, ecc.), i gruppi consiliari e i partiti che poi hanno costituito il PD protestarono vigorosamente. Oggi quel simbolo "Leghista" riportato sulla rotonda e davanti al palco del teatro in piazza Conciliazione non merita la spesa necessaria per essere rimosso. Semmai il giorno che saranno necessari interventi si potrà pen-

sare ad altri disegni. L'assurdo inchiostro verde, finalmente, pare sparito e forse sarebbe opportuno cambiare anche la melodia di attesa telefonica del Comune.

Ribadiamo, comunque, che l'uso di simboli di parte nell'attività di pubblica amministrazione è sempre da condannare e non deve essere permesso.

Tutto il nostro apprezzamento al gruppo di giovani di "Bisogno collettivo" che, con il loro intervento, hanno risollevato la questione dell'utilizzo dei simboli ad Acqui Terme da parte delle passate amministrazioni leghiste.

Inoltre, per combinazione, l'iniziativa coincide con la brutta vicenda della scuola di Adro dove il Sindaco, dimenticando i bei colori della tavolozza, ha tingeggiato quasi tutto di verde e, non pago, ha inserito nella struttura pubblica settecento "soli delle Alpi!".

## Il caso alessandrino di Daniele Ristorto

**Acqui Terme.** «Dai ben più nobili, perché appartenenti al patrimonio letterario italiano e mondiale, personaggi in cerca di autore, ai certamente ben più terreni e lesti personaggi in cerca di collocazione politica. Il passo, seppur sorprendentemente discutibile, è breve!».

Usa questa espressione il Coordinatore provinciale di Alessandria del Pdl (e Consigliere regionale), Marco Botta, per commentare la recentissima nomina di Daniele Ristorto a Responsabile provinciale alessandrino di "Generazione Italia", il movimento nato dalle "acrobazie" politiche di Gianfranco Fini, la cui formazione, per quanto sta avvenendo ad Alessandria, sembra sempre più "un ricettacolo di voltagabbana e di avventurieri della politica".

"Di per sé, non ci sarebbe nulla di strano - spiega Botta - ma il particolare che dà la stura a tanti interrogativi è il fatto, certamente non trascurabile, che Ristorto sino ad oggi si colloca nella sfera del Centrosinistra, occupando il ruolo di stretto collaboratore dell'Assessore provinciale Carlo Massa". "Per capire il personaggio - prosegue Botta - bisogna fare alcuni passi indietro. Ristorto, ex leghista, alle ultime consultazioni provinciali di Alessandria, nel 2009, al primo turno ha corso da solo come candidato Presidente della Provincia. Al ballottaggio, però, dopo le solite e poco edificanti contrattazioni, ha optato per l'appoggio al Candidato del Centrosinistra, Paolo Filippi, poi risultato vincente sull'esponente del Centrodestra, griffato Pdl, l'On. Franco Stradella. Come contropartita per il suo "sacrificio", gli è subito stato assegnato il ruolo di stretto collaboratore dell'Assessore Massa. Adesso lo stesso Ristorto lo ritroviamo a capo della neonata formazione politica di Fini, dopo aver sostituito il giovane Marco Grassano, che comunque proveniva e militava nell'area dell'ex Alleanza Nazionale".

Pur non condividendo le scelte del Presidente Fini, Marco Botta capirebbe una logica presenza di un ex An, ma quello di Ristorto risulta oggettivamente un incarico meritorio anche di un'interpretazione del tutto politica.

**KERATIN COMPLEX**  
smoothing therapy

COPPOLA  
DESIGNER HAIR CARE

Con una durata da 3 a 5 mesi secondo il tipo di capello

Vi aspetto nel mio salone per offrirvi uno dei servizi che fa la differenza

Finalmente i vostri capelli saranno più sani, morbidi, setosi, lucidi, facili da asciugare ma soprattutto **LISCI**

**KERATIN COMPLEX**  
smoothing therapy

*Sic, Mari*  
firma il tuo stile

COPPOLA  
DESIGNER HAIR CARE

vi aspettano a **Visone**

Martedì, mercoledì e giovedì: 9-12,30 e 15-19,30  
Venerdì e sabato: orario continuato 8,30-19,30  
Nella pausa pranzo del martedì, mercoledì e giovedì si riceve solo su appuntamento

studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

SCUOLA DI DANZA CLASSICA  
"CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da **EVRI MASSA**  
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale  
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere  
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare  
Workshop di danza contemporanea-Stages  
Pilates con Vital Club

**APERTURA CORSI LUNEDÌ 27 SETTEMBRE - ORE 16,30**

**PIAZZA DUOMO, 6 - ACQUI TERME**  
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: massa\_evri.danza@libero.it

## Hotel Ristorante La Bruceta

di Juri Riso

chef ospite della trasmissione  
"La Prova del Cuoco"

In cima alla collina del Cremolino,  
che spazia nelle valli ovedesi e acquesi,  
in locale panoramico e accogliente, ideale  
per gustare specialità regionali e internazionali.



**Terrazza panoramica  
con vista sul castello di Cremolino**

**Venerdì 24 settembre**  
lo chef Juri Riso proporrà  
**La serata della vendemmia**

Carpaccio di magatello all'uva  
con scaglie di pecorino romano  
Timballino di riso e uva su crema di robiola  
Sfrigoli di castagne con porcini e uva  
Spiedini di carne con uva pancettata  
su schiacciata di patate  
Crostatina con crema chantilly e uva

€ 23,00

È gradita la prenotazione

**AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE**

Cremolino - Via Praglie, 11  
Tel. 0143 879611 - Cell. 347 4909374  
juririso@alice.it - www.labruceta.it

**CHIUSO IL MARTEDÌ**

Si è svolto alle Regie Terme Acqui

## Master universitario di medicina termale

Acqui Terme. Si è svolto nei giorni 17, 18 e 19 settembre, presso le Regie Terme Acqui, il Master Universitario di II livello in Idrologia Medica e Medicina Termale.

Si è trattato di un importante momento di formazione per i medici interessati alla materia che hanno potuto partecipare a lezioni frontali ed esercitazioni pratiche presso gli stabilimenti termali cittadini.

Il Master dell'Università degli Studi di Pavia è organizzato infatti secondo un'interessante modalità di svolgimento che prevede lezioni tradizionali presso la sede dell'Università e momenti formativi presso alcune importanti stazioni termali italiane fra le quali appunto le Terme di Acqui.

L'inaugurazione delle giornate di studio ha avuto luogo venerdì presso la sala convegni dello Stabilimento Termale Regina con la lezione introduttiva del prof. G. Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui che ha trattato l'argomento delle acque termali con particolare riguardo al bacino termale acquese, cui è seguito il prof. V. Pansecco Pistarino, vicedirettore sanitario facente funzioni e coordinatore di queste giornate del master,

che ha tenuto lezione su termalismo tradizionale e metodologie integrate.

Sabato il prof. Pedrinazzi di Pavia ha trattato di artrosi e manovre diagnostiche nelle affezioni reumatiche e la giornata è proseguita con dimostrazioni pratiche di trattamenti termali e visita agli stabilimenti, incluso il nuovo centro benessere "Lago delle Sorgenti" che ha permesso così di introdurre l'argomento di lezione della domenica tenuta dal prof. Forlani, Dirigente Medico ospedaliero dell'ASL AL, che ha parlato del ruolo delle terme nella chirurgia plastica ed estetica.

Quest'ultimo intervento si è tenuto presso il Grand Hotel Nuove Terme ove hanno anche alloggiato, con piena soddisfazione, i medici iscritti al Master ed alcuni accompagnatori.

Presente durante l'intero svolgimento del corso è stato il prof. Plinio Richelmi, Ordinario di Farmacologia e Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica del Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Pavia, che si è complimentato per l'ottimo svolgimento di questa importante iniziativa.

Riceviamo e pubblichiamo

## Rumori molesti... rumori modesti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dopo aver letto l'ennesima lettera, pubblicata venerdì scorso, in riferimento ai rumori e alla "movida" della nostra città, mi sento di poter senza dubbio asserire che, a causa di poche persone (e sottolineo poche), Acqui sta diventando una città poco tollerante e poco equilibrata nel valutare i singoli episodi e nel tener conto delle numerose rinunce che sono state fatte non solo dai gestori dei locali ma anche dai cittadini stessi, che hanno più volte reclamato feste e serate musicali senza poter essere accontentati. Vorrei far presente che era già stata scritta una lettera da parte nostra in cui ci si scusava se qualche volta si era oltrepassato il limite del civile comportamento.

Infatti, durante la stagione estiva appena terminata, si è cercato il più possibile di rispettare non solo le disposizioni comunali, ma anche i desideri di quelle persone che evidentemente vorrebbero ad Acqui solo ed esclusivamente delle "sale da thè".

A quanto pare non è bastato, dal momento che continuano ad esserci (secondo noi) inutili ed ingiuste lamentele. Quando dico noi parlo a nome del Bar "Gusta", non credo sia necessario nascondersi dietro a delle iniziali. Trovo un comportamento decisamente poco corretto ma soprattutto poco costruttivo non esporsi apertamente. Non credo (e spero!) che il Bar "Gusta" sia il solo a cui si allude nell'articolo pubblicato la scorsa settimana, ma sentendoci tirati in causa, ritengo che un confronto sarebbe decisamente più utile per tutti, non solo per cercare di risolvere la situazione, ma anche per cercare di capire dove si sbaglia, in che modo e quando, ma soprattutto perché ci sia la pretesa che Acqui diventi una "città-dormitorio".

Ora mi chiedo, nel momento in cui avete posto la domanda: "Questa città piace ai turisti?" avete avuto una risposta? Se sì, quale? Da chi? E da quanti? Noi siamo a stretto contatto con turisti e non di ogni fascia d'età e possiamo sostenere con assoluta certezza che le richieste di entrambi sono del tutto differenti rispetto a ciò che si vorrebbe venisse offerto. Questo è certificato non solo dalle centinaia di firme raccolte e protocollate presso il nostro comune, ma anche dall'incremento turistico dello scorso anno e di quello in corso. Delle migliaia di persone che sono passate dal nostro bar, così come da tutti gli altri, mai nessuna ha dichiarato: "Stasera voglio dormire, sono o non sono in vacanza?".

Con tutto il rispetto, ma chi è stato intervistato? Acqui non è Rimini, questo è vero, ma potrebbe tranquillamente essere

la "Rimini del Piemonte" e se negli ultimi anni ha acquistato fama e prestigio e ha visto aumentare notevolmente l'afflusso turistico lo si deve in gran parte alle iniziative della nostra Amministrazione Comunale che, a suo rischio e pericolo, ha sempre cercato di esporsi facendo sì che, anche con l'aiuto di tutti i commercianti, la nostra città abbia oggi una posizione di notevole rilievo. Inoltre, trovo alquanto esagerato il trionfo alcool-sballo-rumore che dipinge un quadro del tutto distorto dalla realtà.

Vorrete mica farci credere che Acqui sia una città così problematica? E se ragazzi troppo giovani eccedono nei divertimenti non è certo compito nostro educarli diversamente (ciononostante noi siamo sempre molto attenti al tipo di clientela che serviamo) ma dovrebbe essere compito dei genitori metterli in una condizione economica che non permetta loro di fare tutto ciò che vogliono. Io a sedici anni disponevo di ventimila lire per una settimana: mi sarebbe risultato molto difficile bere, fumare o fare di peggio ancora.

A parer mio bisognerebbe scindere i vari elementi e non fare di tutta l'erba un fascio. Alla domanda: "Possibile che divertirsi sia diventato ubriacarsi?" la risposta ovviamente è no. Ma io invece chiedo: possibile che noi siamo una delle poche città turistiche e termali dove divertirsi è impossibile, per non dire proibitivo? Se la musica non si può ascoltare, se le feste sono moleste, se il vociare delle persone per strada è fastidioso, come bisognerebbe divertirsi? Cosa intendete voi per divertimento? Inoltre, vorremmo far presente che non sono molti i mesi in cui si potrebbe offrire qualche serata "alternativa", o fare feste ed intrattenimento, visti i lunghi mesi freddi che ci accompagnano, dunque credo che un minimo di tolleranza e di comprensione non guasterebbe, dal momento che da parte nostra non mi pare siano venute meno. Perciò, riteniamo del tutto inutile continuare con questo iter epistolare quando si potrebbe cercare di risolvere il problema, o perlomeno scendere a dei compromessi in maniera civile con incontri "a viso aperto" tra le parti.

Domanda finale: vogliamo che Acqui Terme ripiombi nel grigiore dell'anonimato, oppure vogliamo continuare ad essere orgogliosi del fatto che in tutta la Regione, e non solo, se ne parli come di un'isola accogliente e vivace in cui recarsi per una pausa rilassante, senza rinunciare ad una moderata mondanità?

Siamo aperti ad un confronto chiarificatore, nel segno dell'amore per la "perla del Monferrato".

Ilaria Rucco

# Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale  
a basso consumo energetico

Architettura di prestigio  
per un vivere  
a misura d'uomo

CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A



**Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme  
rispettando l'ambiente e risparmiando**

<b>Soluzioni abitative per famiglie, coppie e single</b>	<b>Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica spesa per appartamento inferiore a 500 €/anno</b>	<b>Coibentazioni d'avanguardia Serramenti basso emissivi per evitare dispersioni di calore</b>
<b>Fotovoltaico condominiale fruisce dei contributi statali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili = meno spese condominiali</b>	<b>Box Cantine Posti Auto Pertinenziali Area verde condominiale</b>	<b>Edificio in Classe A fruisce degli incentivi statali sull'acquisto (D.L.40/2010)</b>

PER INFORMAZIONI

www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084  
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme

## L'artefice dell'Aviosuperficie

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gian Carlo Caccia:

«Mi sembra doveroso citare, in occasione del 30° anniversario della creazione ex novo (cioè dal nulla) dell'aviosuperficie, colui che è stato l'unico artefice della felice iniziativa: l'avvocato Raffaello Salvatore.

Con la sua passione per il volo, nutrita di una profonda scienza in materia aeronautica, civile e bellica, e la voglia di concretizzare qualche cosa che era lontano mille miglia dalla mente di tutti i suoi collaboratori in Comune. L'argomento volo era al di fuori di ogni schema mentale, una cosa che nemmeno si sarebbe osato pensare.

L'avv. Raffaello Salvatore, valente pilota e Sindaco della Città, è stato Lui solo che ha creato tutto quello descritto nell'articolo pubblicato da L'Anfora sul numero 34.

Ovviamente in seguito, du-



Raffaello Salvatore

rante i 30 anni qualche cosa sarà pur avvenuto - cambiato - aggiunto - aggiornato.

Come si dice in questi casi io sono un testimone direttissimo della vicenda, l'ho seguita passo a passo (e fatto qualche volo). Con i migliori saluti».

Lunedì 20 settembre

## Incontro in tribunale col dottor Maddalena



**Acqui Terme.** Lunedì 20 settembre il dr. Marcello Maddalena, procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino, ha visitato ufficialmente il nostro Palazzo di Giustizia, accolto dal procuratore della Repubblica dr. A. Rustico, dal presidente del Tribunale dr. G. Soave e dall'Ordine Forense di Acqui Terme, alla presenza del personale della Procura e del Tribunale, dei magistrati, del sindaco e delle forze dell'ordine cittadine.

Nel corso dell'intervento di saluto il dr. Maddalena ha sottolineato le radici che lo legano alla nostra città, per la presenza di una zia, la sig. Annamaria Maddalena, con la quale continua a mantenere affettuosi contatti.

Ha altresì rammentato l'ormai quarantennale lotta per la sopravvivenza del nostro tribunale, condotta in particolare dagli avvocati, ricordando gli appassionati interventi a difesa del nostro presidio giudiziario dell'avv. Enrico Piola, presidente onorario dell'Ordine Forense di Acqui Terme, del quale è stato a capo per oltre vent'anni.

Il dr. Rustico, dal canto suo, ha intrattenuto l'illustre ospite in ordine agli ottimi rapporti instaurati dalla Procura con il personale, col Foro e con i cittadini.

Successivamente il dr. Soave ha rilevato le difficoltà nelle quali si dibatte attualmente il nostro tribunale, per la rilevante carenza di personale e l'assenza di alcuni magistrati (due su sei sono assenti per maternità), chiedendo esplicitamente - come da istanza già avanzata dall'avv. Piroddi in sede di inaugurazione dell'anno giudiziario - di poter ricorrere all'applicazione delle tabelle infradistrettuali, che prevedono l'assegnazione provvisoria di magistrati dei tribunali vicini.

Dopo un cordiale brindisi, tali problematiche sono state approfondite in una riunione ristretta, riservata ai magistrati ed agli avvocati, nel corso della quale il dr. Maddalena ha dimostrato grande sensibilità per la carenza di risorse che colpisce ormai da tempo molti presidi giudiziari italiani, rivolgendosi anche alcuni utili suggerimenti per ridurre o attenuare i lamentati inconvenienti. In chiusura dell'incontro l'avv. Piroddi, a nome degli Avvocati di Acqui Terme, ha rammentato all'alto magistrato il valore della giustizia di prossimità, per il mantenimento della quale da tempo combattono il mondo forense e tutte le istituzioni locali.

Si inizia da "Dott. Mario Debenedetti" e "Dott. Giovanni Ivaldi"

## Intitolate sedici vie acquesi



**Acqui Terme.** L'Amministrazione Comunale, a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte di Torino, ha deciso di procedere gradatamente all'intitolazione di queste nr. 16 nuove vie: Piazza Ten. Franco Grillo; Via dott. Giuseppe Alemanni; Piazza Gaetano Scirea; Piazzetta Poeti Dialettali Acquesi; Via Don Giovanni Tornato; Piazza Comm. Giuseppe Barisone (detto Pipino); Piazzetta Caduti senza Croce; Via Papa San Pio V; Via del Pozzo Romano; Piazza Società Operaia Mutuo Soccorso; Piazza dott. Giovanni Ivaldi; Via Donatori di Sangue; Vicolo Pietro Ivaldi detto il Muto; Via Luigi Tenco; Via Maestri del Lavoro d'Italia; Via dott. Mario Debenedetti.

L'inizio sarà con i due tratti di via nei pressi di Villa Igea, con la Via dott. Mario Debenedetti, già parte di Stradale Moirano nr. 14 e la Piazza dott. Giovanni Ivaldi, attualmente parcheggio della Clinica Villa Igea.

Il dott. Debenedetti, classe 1904, in epoca bellica fu direttore dell'Ospedale da Campo nr. 613 nella Divisione Alpina Cuneense e si distinse sui campi di guerra nei Balcani ed in Russia. Si dedicò anima e corpo alla fondazione della Casa di Cura Villa Igea. Il dott. Debenedetti, oltre alla professione medica, si impegnò nella vita politico-amministrativa acquesa negli anni '70 come Consigliere Comunale ed, in seguito, ricoprì la carica di Assessore. Dedicò la propria esperienza professionale a molteplici attività sociali ed, in particolare, ricoprì importanti cariche presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme. Il dott. Debenedetti morì il 29 Giugno 1978.

Il dott. Ivaldi, classe 1920, fu il "medico di famiglia", poiché in lui vi era attenzione

per tutti, in quanto si faceva carico delle diverse situazioni dei suoi pazienti e, a volte, diventava loro consigliere. Non vi era ora del giorno in cui non fosse disponibile e, se il caso lo richiedeva, tornava a far visita ai suoi malati spontaneamente. Non fece mai alcuna distinzione tra ricchi e poveri,

anziani e giovani e mai si arrese contro il male, lottando sempre fino alla fine.

Il dott. Debenedetti ed il dott. Ivaldi sono stati legati alla magnifica struttura di Villa Igea, attualmente accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale in fascia A.

Sia il dott. Debenedetti, sia il dott. Ivaldi hanno contri-

buito alla creazione ed allo sviluppo di Villa Igea, per entrambi considerata una seconda famiglia.

L'Assessore ai Servizi Demografici Enrico Bertero comunica che nelle prossime settimane e nella prossima primavera sarà completata la toponomastica con l'intitolazione delle altre 14 vie.

### Mercatino del bambino

**Acqui Terme.** Sabato 2 ottobre si terrà, in piazza Dolermo, davanti alla Croce Bianca, (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre), il "23° Mercatino del bambino - Giocando si impara", organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina.

Il mercatino è riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Possono partecipare singoli o a gruppi. Ogni banchetto avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori. Vi saranno a disposizione n. 100 plateatici (posti mercatali). Si potranno scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti. Si può esporre qualsiasi tipo di oggetto da collezione e non, inerente all'età del partecipante. Sono esclusi gli animali. La merce esposta può essere giudicata non esponibile dagli organizzatori.

Il ritrovo è alle ore 14.30, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18.

L'iscrizione è di 1 euro a bambino. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al numero 338 3501876, entro il 30 settembre.

Durante la manifestazione si potranno visitare i locali e i mezzi della Pubblica Assistenza Croce Bianca. Dalle 19, presso i locali della Croce Bianca, cena con raviolata d'autunno.

## BAR - RISTORANTE VILLA SCATI



Melazzo - Loc. Quartino, 1

### Propone a pranzo TUTTE LE DOMENICHE

- 3 antipasti
- 2 primi
- secondo con contorno
- dolce e caffè
- acqua e vino

€ 25

È gradita la prenotazione a lo staff **La Casa di Bacco**

tel. 0144 41628 - 0144 396199

**TUTTI I VENERDÌ SABATO E DOMENICA**  
**APERITIVO LUNGO**  
nel dehors climatizzato  
**APERTO A PRANZO E A CENA**

# SPAZIOgrattarola arredamenti

Corso Bagni 119 - Acqui Terme

**SCIC 2010**

QUALITÀ SCIC + QUALITÀ BOSCH

euro **5.500** iva compresa

PER IL NUOVISSIMO MODELLO SCIC UNIVERSAL 2.0

Nella versione da 360 cm corredata dai prestigiosi elettrodomestici da incasso BOSCH

20 mesi senza interessi - Tan 0 - Taeg 0

**10 ANNI DI GARANZIA**



08\_2010 v.04 mod307

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



# Formazione Enaip Fai crescere il tuo futuro

## CORSI DI FORMAZIONE 2010-2011

### GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione  
**TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE** 800 ore, di cui 320 di Stage

specializzazione  
**TECNICO PROGRAMMAZIONE E  
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI** 800 ore, di cui 320 di Stage

specializzazione  
**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA  
& WEB DESIGN** 600 ore, di cui 240 di Stage

### GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Qualifica Professionale

specializzazione  
**OPERATORE PROGRAMMATTORE DI M.U.  
A CONTROLLO NUMERICO** 500 ore, di cui 200 di Stage

### IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni

frequenza  
**ELEMENTI DI MECCANICA** 300 ore, di cui 120 di Stage

### ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI > in possesso di Diploma s. Media >25 anni

frequenza  
**AGGIORNAMENTO INFORMATICO DI BASE** 100 ore

frequenza  
**LINGUA INGLESE (Livello pre-intermedio)** 50 ore

### ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI > nessun titolo >25 anni

frequenza  
**LINGUA ITALIANA** 60 ore

frequenza  
**LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** 100 ore

### GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO > età compresa tra 14 e 17 anni

qualifica  
**OPERATORE ELETTRICO / triennale** 3150 ore, di cui 320 di Stage

qualifica  
**OPERATORE MECCANICO / biennale** (15 - 17 anni) 2250 ore, di cui 320 di Stage

### GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI > in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica  
**OPERATORE SOCIO SANITARIO** 1000 ore, di cui 440 di Stage

qualifica  
**ASSISTENTE EDUCATIVO** 200 ore, di cui 65 di Stage

### GIOVANI / ADULTI OCCUPATI > in possesso di Diploma Scuola Media

frequenza  
**ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE** 200 ore, di cui 64 di Stage

frequenza  
**TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA** 400 ore, di cui 136 di Stage

qualifica  
**OPERATORE SOCIO SANITARIO - MODULO FINALE** 400 ore, di cui 250 di Stage

### GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni) / ADULTI OCCUPATI-DISOCCUPATI (>25anni) > in possesso di Qualifica

frequenza  
**TECNICHE di CONTABILITA' INFORMATIZZATA** 50 ore

frequenza  
**TECNICHE di AMMINISTRAZIONE del PERSONALE** 70 ore

frequenza  
**AGGIORNAMENTO INFORMATICA DI BASE** 120 ore

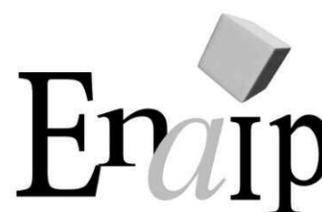
frequenza  
**LINGUA INGLESE - Livello Elementare** 60 ore

frequenza  
**LINGUA INGLESE - Livello Conversazione** 40 ore

frequenza  
**AGGIORNAMENTO MEDIATORE INTERCULTURALE** 200 ore  
*Indirizzo: Giuridico - Penale*

sede di **ACQUI TERME**  
Via PRINCIPATO di SEBORGA, 6  
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342  
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



*Si è conclusa domenica 19 settembre*

*Festeggiati domenica 19 settembre*

## Festa quinquennale dell'Addolorata

## Anniversari di nozze in duomo



**Acqui Terme.** Domenica 19 settembre con la solenne processione ad onore di Maria SS. Addolorata si sono conclusi i festeggiamenti quinquennali della basilica dell'Addolorata.

Erano iniziati venerdì 10 settembre con il santo rosario e la celebrazione eucaristica; hanno celebrato e rivolto l'omelia i canonici don Aldo Colla, don Franco Cresto, don Aldo Bogliolo, il professor don Giacomo Rovera, mons. Paolino Siri, mons. Renzo Gatti, mons. Livio Maritano vescovo emerito, mons. Paolo Sardi dal Vaticano, fratello del compianto don Stefano che per molti anni ha esercitato il ministero sacerdotale nella basilica dell'Addolorata con la celebrazione eucaristica, il sacramento della riconciliazione, la carità generosa e il suo sorriso pieno di bontà e la preghiera assidua.

Dall'eccellentissimo mons. Paolo Sardi è stata inaugurata una lapide commemorativa di don Stefano.

Ha concluso le celebrazioni mons. Pier Giorgio Micchiardi con la celebrazione dell'eucaristica alle ore 17.30 e la solenne processione alle ore 20.30 di domenica 19 settembre.

Il rettore mons. Carlo Ceretti sente il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dei festeggiamenti quinquennali e a tutti i partecipanti, in particolare: ecc.mi vescovi Micchiardi, Maritano, Sardi, i sacerdoti celebranti, il vice sindaco, l'amministrazione comunale, vigili urbani, Protezione Civile, carabinieri in congedo, confraternite, carabinieri, corale Santa Cecilia, costruzioni Di.Ga, Salamano e Vigorelli, Carosio onoranze, gruppo Scout, P. P. Morsasco, Battaglino Antonia, Testa Angela, Lina Leggio, P.P., Ommelo



terrate, Pierina, P.P., N.N., Zullo Angela, Botto Francesco, Rivera Luigi, Civallaro Mirella, Benzi Irma, P.P., Botto Anna, famiglia Ricci Vittorio, S.M.E. ed offerenti vari.

terrate, carabinieri, corale Santa Cecilia, costruzioni Di.Ga, Salamano e Vigorelli, Carosio onoranze, gruppo Scout, P. P. Morsasco, Battaglino Antonia, Testa Angela, Lina Leggio, P.P., Ommelo



**Acqui Terme.** Domenica scorsa 19 settembre, data da ricordare per molte coppie di sposi. Sono stati infatti celebrati in Duomo, nella messa delle 12, gli anniversari di matrimonio per le coppie che si sono sposate negli anni dal 1950 e per tutti i lustri seguenti, e cioè di 5 anni in 5 anni sino al 2005. Il parroco mons. Paolino Siri ha sottolineato l'importanza del vivere con gioia insieme un momento bello e significativo. Dopo la messa, nel Chiostro dei canonici, ad ogni coppia è stato donato un ricordo della giornata, ed è stato offerto un rinfresco.

### Alpini tutti ad Asti

**Acqui Terme.** La Sezione alpini di Acqui Terme in occasione del 13° Raduno Interregionale del 1° Raggruppamento (Sezioni del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia) che si terrà ad Asti il 3 ottobre organizza una trasferta in pullman con il seguente programma:

ore 7,30 - Partenza con pullman dal Piazzale don Piero Dolermo; ore 8,30 - Arrivo ad Asti - ammassamento in Via Fantaguzzi;

ore 10 - Corso Alfieri - formazione corteo per sfilata (sfilata per 6) con il seguente percorso: corso Alfieri, piazza Alfieri (lato portici Anfossi), piazza Libertà, corso Alla Vittoria, piazza Alfieri (lato portici Pogliani), corso Alfieri (fino ad altezza via Rossini).

ore 13 - Al termine della sfilata rientro in Acqui Terme per il pranzo.

Si raccomanda la massiccia partecipazione degli alpini della Sezione acquese, tenuto conto dell'importanza della manifestazione e della vicinanza alla nostra città.

### TRATTORIA PIZZERIA SOLE e LUNA



**Tutti i giorni dal lunedì al sabato COLAZIONE e PRANZO dalle ore 6 alle ore 15**

**APERTURA SERALE dal mercoledì alla domenica dalle ore 18 alle ore 23**

**Servizio pizze da asporto**

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99  
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

# GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria **LANCIA**

Acqui Terme  
Via Berlingeri 5  
Tel. 0144 324955

Sito internet: [www.gainoemignone.it](http://www.gainoemignone.it)

E-mail: [vendite@gainoemignone.it](mailto:vendite@gainoemignone.it)

*Una vera Diva concede sempre il bis.*



La bellezza raddoppia e va in scena **sabato 25 e domenica 26 settembre** in tutti gli showroom Lancia.

Scopri la vera Diva su [Lancia.it](http://Lancia.it)

YPSILON e MUSA  
**D.I.V.A**  
COLLECTION

# PREZZI SENZA RIVALI

Fino a sabato 2 Ottobre  
**CONVENIENZA  
A TUTTO CAMPO**

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORE ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI. I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

Yogurt **YOMO**  
vari gusti  
gr. 125x4 al kg. € 3,58

€ 1,79



Fette biscottate  
Granfetta **BUITONI**  
gr. 600 al kg. € 2,65

€ 1,59



Acqua naturale  
**SAN BENEDETTO**  
lt. 2 al lt. € 0,12

€ 0,24



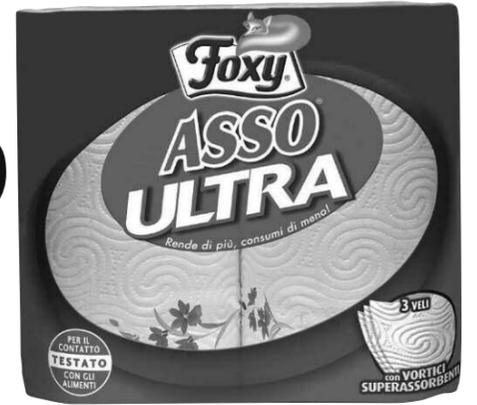
Kinder Colazione Più  
**FERRERO**  
gr. 30x10 al kg. € 4,50

€ 1,35



Carta cucina  
Asso Ultra **FOXY**  
2 rotoli

€ 1,49



Pannolini  
pacco doppio  
junior/maxi  
**SELEX**  
pz. 36/44

€ 4,75



**DASH** lavatrice  
48 misurini

€ 7,90



-29%

€ 139,90 <sup>199</sup> TV LCD 19" HAIER  
MOD.LT19M1CW

# GALASSIA

www.ipergalassia.it

**UN RISPARMIO MAI VISTO**

**ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)**

Gigi, Aldo e Riccardo Morbelli

## Inaugurata la mostra dei tre artisti orsaresi

**Acqui Terme.** La cerimonia d'inaugurazione, avvenuta nel tardo pomeriggio di sabato 18 settembre a palazzo Robellini, della mostra «Tre artisti orsaresi del Novecento», è stata caratterizzata da un gran numero di persone, di autorevoli presenze, oltre che da commenti lusinghieri d'apprezzamento per la validità dell'iniziativa.

Un centinaio di persone ha potuto stimare l'opera pittorica di Gigi Morbelli e dei suoi fratelli Aldo per quanto concerne il disegno e l'architettura, Riccardo notissimo scrittore, paroliere e autore di oltre 3 mila 500 programmi radiofonici.

Al tavolo dei relatori della giornata inaugurativa, con l'assessore alla Cultura Carlo Sbrurlati, c'erano il critico d'arte Angelo Mistrangelo, il figlio di Riccardo Morbelli, Enrico, e il sindaco di Orsara Bormida, Beppe Ricci. Quest'ultimo è da considerare tra i promotori dell'iniziativa. La mostra, che rimarrà aperta sino a domenica 3 ottobre, è suddivisa in tre sale, ognuna delle quali ospita opere di ciascuno dei tre fratelli, tutti artisti nel loro ambito professionale. Al pittore Gigi è dedicato il cardine dell'esposizione. Comprende una rassegna di dipinti che vanno dal 1934 al 1975 - in occasione del 30° anniversario della sua scomparsa. Secondo quanto illustrato da Mistrangelo l'appuntamento espositivo rinnova l'attenzione intorno alla stagione di Gigi Morbelli, riconsidera il senso di una pittura molto rigorosa negli esiti formali e cronici, definisce l'essenza di una ricerca sicuramente inserita nelle esperienze della cultura figurativa del Novecento torinese e piemontese.

Con il pittore, due sale sono dedicate all'architetto Aldo e allo scrittore Riccardo ai quali - in occasione del centenario delle rispettive nascite - la Città di Acqui ha già dedicato nel 2004 e nel 2007 due retrospettive, replicate la prima al Castello del Valentino di Torino, la seconda ai Dioscuri al Quirinale di Roma. I tre fratelli nacquero ad Orsara, erano figli del medico condotto ed abbracciarono l'arte e si imposero in tre campi diversi: la pittura, l'architettura e le lettere. La tradizione di famiglia impone-



va che Gigi, Aldo e Riccardo Morbelli diventassero o medici o notai o militari. E invece di razzarono. Gigi era il più grande dei tre, ciò nonostante, per una strana sorte del destino, il riconoscimento artistico ufficia-

le gli giunse quando i fratelli erano passati a miglior vita. La mostra è dunque un atto dovuto per celebrare il pittore Gigi, ma anche per ricordare l'architetto Aldo e lo scrittore Riccardo ai quali la Città di Acqui già

dedicò due rassegne in occasione del centenario.

La mostra serve anche a mettere in risalto l'amore di una famiglia legatissima alla sua terra d'origine, nella quale sono esplose tre personalità eccezionali. Gli orsaresi, come affermato dal sindaco Ricci, sono felici e compiaciuti per la mostra sui fratelli Morbelli allestita nel palazzo Robellini di Acqui: grandi uomini la cui produzione artistica ha ottenuto ovunque prestigiosi riconoscimenti. È un pezzo di storia del Paese che viene riproposto dopo la scomparsa di Gigi, «el pitùr».

Terminata la cerimonia di inaugurazione a Palazzo Robellini, si è svolta ad Orsara Bormida la posa di una targa ricordo sull'edificio in cui nacque Gigi Morbelli. **C.R.**

Organizzata dal Circolo Ferrari

## Conclusa "Arte in corso"



**Acqui Terme.** Ad Acqui Terme, la giornata di domenica 19 settembre, è stata ricca di eventi collegati alla rassegna Cori Settembre. Tanto pubblico anche per la quinta edizione di "Arte in corso" organizzata dal circolo Mario Ferrari sotto i portici Saracco ed in piazza Bollente.

Le opere collocate su cavalletti o su tavoli da artisti provenienti da ogni dove (quest'anno c'erano anche artisti provenienti dalla Francia), hanno attratto un pubblico variegato che si è soffermato ad ammirare i dipinti, le sculture lignee,

le composizioni, le ceramiche. Non pochi visitatori, oltre ad informarsi, hanno piacevolmente colloquiato con gli artisti stessi, interessandosi alle tecniche realizzative ed allo spirito ispiratore delle singole opere. Appuntamento all'anno prossimo con l'augurio di una partecipazione sempre più numerosa.

Il Circolo Ferrari ricorda che sono in corso le iscrizioni ai corsi di pittura ad olio, Acquerello, e di lingue Inglese, Francese e Spagnolo.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 0144 57990.

Il 24 e 25 settembre

## Biennale di poesia

**Acqui Terme.** È davvero ben rappresentata la città di Acqui Terme nella due giorni della Biennale di Poesia di Alessandria, la cui XV edizione porta sull'insegna Poeti domani.

La rassegna è in programma nei giorni 24 e 25 settembre, presso la Cittadella, nella sala del Palazzo del Comando.

Tra gli invitati al raduno letterario (inizio ore 9.30 di venerdì) spiccano i nomi di Arturo Vercellino da Cassinelle e di Pier Paolo Pracca.

Sabato 25, nel pomeriggio, avranno poi modo di presentarsi il Circolo "La voce della Luna" (tra le cui fondatrici c'è l'acquese Francesca Lagomarsini) e il Premio di Poesia "Città di Acqui Terme", promosso da "Archicultura".

E alla rassegna poetica acquese richiamano anche le presenze, ad Alessandria, del poeta Guido Oldani (insignito, ad Acqui, presso la Biblioteca Civica, del premio alla carriera) e dello stesso Aldino Leoni (giurato del concorso culminato da noi nella serata di gala svoltasi presso il Grand Hotel "Nuove Terme").

**Realizzazione e manutenzione giardini con attrezzatura professionale**



**Lavori ordinari di manodopera per qualunque tipo di lavoro**

**Pulizia piscine**

**Pulizia canne fumarie e camini**

**CARLEVARIS** soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899

## YOGA

rilassamento salute e benessere

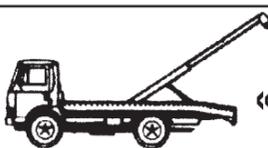


**Corsi di Yoga ad Acqui Terme**

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico "AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)  
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455



**CARROZZERIA «LA FIORENTE»**  
di Scialabba & Galati snc

**Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?**

**Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato**

**Ci occorrono:** l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

**Carrozzeria concordataria Italiana Assicurazioni Reale Mutua Assicurazioni**

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
- vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

**CONTINUA LA PROMOZIONE**

valida per tutto l'anno 2010

**Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa,** per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:  
803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742  
E-mail: car.lafiovente@libero.it

**Ristorante Belvedere**

Tel. 0144 74300  
www.belvederealice.it

Piazza G. Guacchione, 9 - ALICE BEL COLLE

**Sabato 25 Settembre**  
Ore 20

Al ristorante Belvedere di Alice Bel Colle

**DEGUSTAZIONE A BASE DI FUNGHI**

ANTIPASTI

- Insalatina di funghi porcini e cestino di parmigiano
- Tartare di carne cruda alla crema di funghi
- Sformatino di porcini reali e patate

PRIMI PIATTI

- Pappardella ai funghi
- Crespella ai porcini

SECONDI PIATTI

- Scamone di manzo ai funghi
- Funghi fritti

DESSERT

- Tortino al cioccolato con salsa ai frutti di bosco

Vini in bottiglia, acqua, caffè, grappa compresi

€ 35

Solo su prenotazione tel 0144 74300

**CENE A TEMA AUTUNNO INVERNO 2010**

- Sabato 9 ottobre - cena sarda
- Sabato 6 novembre - cena a base di cacciagione
- Sabato 20 novembre - cena a base di pesce
- Sabato 4 dicembre - cena tipicamente piemontese

Solo su prenotazione tel. 0144 74300

Menù delle serate e prezzi sul sito  
www.belvederealice.it



Vendita di vernici e pitture professionali  
**CAPAROL e RENNER**

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELI ZENIT**  
**INTONACI DEUMIDIFICANTI**  
**CAPPOTTI TERMICI**  
**STUCCHI GRAESAN**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20  
Tel. 0144 356006  
E-mail: colorificioparodi@libero.it

**ORARI NEGOZIO**  
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

**Studio pilates e discipline olistiche**

Via Emilia, 4 - Acqui Terme  
Tel. 338 1813471 - 339 1516914  
acquikinesis@gmail.com



**Pilates con reformer, chair, ginnastica posturale, correttiva, rieducazioni**

**Telefona per un appuntamento e prova gratuita**

**ROXY BAR**

Via Roma 20 • Rivalta Bormida

**Pranzo con menù a prezzo fisso**

**€ 10** dal martedì al sabato

mercoledì, sabato, domenica sera **Pizza e farinata con forno a legna**

È gradita la prenotazione

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

Cell. 328 7823055  
ferramentamarena@libero.it

**Simone Spazzacamino**

Si garantisce la massima pulizia  
Rilascio relazione tecnica

**Videoispezioni  
Pulizia canne fumarie  
Costruzioni e intubaggio canne fumarie**

**TRATTORIA San Marco**

da Patrik e Samantha

**CUCINA TIPICA PIEMONTESE**

**ORARIO INVERNALE**

Da lunedì a sabato  
pranzo con menù a prezzo fisso

Venerdì e sabato sera  
su prenotazione

Domenica a pranzo  
con menu alla carta

VISIONE  
Via Acqui, 80  
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Istituto Santo Spirito

**Oratorio: una grande festa d'inizio**

Acqui Terme. Sabato 18 settembre, presso l'oratorio Santo Spirito, si è svolta la festa di apertura dell'anno oratoriano ed è stata un'occasione di ritrovo per tutti i ragazzi che hanno partecipato all'Estate Ragazzi 2010

I ragazzi, dalla prima elementare sino alla terza media, sono stati accolti con canti e balli, accompagnati dall'entusiasmo di molti animatori, il tutto seguito da un movimentato "grande gioco". Gli educatori, che con cura hanno organizzato gli stand, considerando le esigenze dei più piccoli e riconoscendo le capacità dei più grandi, hanno costituito ben dieci squadre suddivise tra medie ed elementari. Attraverso il divertimento, i ragazzi hanno avuto la possibilità di imparare la gioia della collaborazione e l'importanza dello stare insieme. Conclude le tappe previste dal gioco si è passati al momento più goloso: la merenda. I ragazzi hanno condiviso patatine, focaccia e pizza, fresche bevande e ottimi dolci, grazie alla cortese collaborazione dei genitori.

Dopo aver mangiato a sazietà, si sono radunati nel salone per le premiazioni. Tanta

gioia per le squadre vincitrici, ma anche per tutte le altre partecipanti, che hanno saputo giocare impegnandosi al massimo. Cogliendo il momento di incontro, è stato proiettato il CD dell'Estate Ragazzi 2010, che ha incantato tutti i ragazzi memori della bella esperienza vissuta insieme. Infine la direttrice Sr Cecilia ha catturato l'attenzione di tutti i giovani con uno straordinario messaggio di speranza: "Vivi nella gioia, Dio ti ama!". La sorpresa più grande è stato il dono, per ogni bambino, di un dolce e un palloncino, al quale era legato un biglietto col prezioso messaggio, citato da Sr Cecilia. Con letizia e meraviglia i palloncini hanno colorato il cielo, librandosi nell'aria fino a sfuggire alla vista. Ringraziamo tutti gli animatori, le suore e i collaboratori, che hanno reso possibile la realizzazione di questa lieta festa. Invitiamo tutti i ragazzi a partecipare all'esperienza oratoriana, ogni sabato dalle ore 14 alle ore 18, presso l'oratorio Santo Spirito per incontrare amici, giocare, essere accompagnati in momenti formativi e imparare nuove attività attraverso i laboratori.

Alla primaria Saracco

**Primi giorni di scuola**



Acqui Terme. Quest'anno, per i suoi "primini" la "Saracco" ha riaperto i battenti facendo vivere le loro prime esperienze scolastiche da "grandi" nei vari laboratori della scuola. Un animatore, poi, li ha stimolati alla conquista della password che consentirà loro di progredire: l'attenzione. I giovani l'augurio di perseguirla e di raggiungere il successo.

**Contributo per libri scolastici**

Acqui Terme. Via libera dalla Giunta Regionale a 5 milioni di euro per la fornitura totale o parziale dei libri di testo scolastici alle famiglie a basso reddito. I comuni, sulla base delle domande presentate ai singoli istituti dalle famiglie più disagiate, potranno dare loro un contributo per l'acquisto dei libri scolastici.

Sono stati assegnati 120 euro per gli alunni delle medie, 205 per quelli del primo anno delle superiori, 115 per quelli del secondo anno delle superiori, 105 per chi frequenta il terzo e quarto anno delle superiori e 30 euro per gli alunni che svolgono attività di formazione iniziale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Alla provincia di Alessandria andranno 438.205 euro. Ad Acqui Terme per le scuole medie (136x120,00) 16.320,00; per le superiori (56x205,00) 11.480,00; per il 2° anno delle superiori (51x115,00) 5.865,00; per gli altri anni delle superiori (85x105,00) 8.925,00 per un totale di 42.590,00.

Nella nostra zona ad Ovada sono andati 21.270,00, a Molare 2.040,00, a Rivalta Bormida 5.160,00; Spigno M.to 2.280,00.

**Vendesi Mercedes**

C 220 CD, familiare, color argento, anno 2008, km 40.000. Nuovissima, da vedere. € 27.000  
Tel. 335 5757364

**ACQUITERME affittasi € 400 mensili ufficio-negozi laboratorio**

100 mq, con vetrine, autonomo con parcheggio, zona semi centrale/via Cassino. Disponibile a vendere. Telefonare al n. 348 5121775

**Lezioni uso computer**

Corsi base ed avanzati a persone singole o piccoli gruppi da persona esperta. Tel. 3312305136

**MILANO Affittasi bilocale**

arredato. Cucinino, soggiorno, bagno, camera con 2 posti letto. Comodo alle università, Info 339 7940703

**Associazione Need You**



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi desideriamo dedicare il nostro articolo ai ringraziamenti!

Entro breve la nostra associazione caricherà altri due camion con beni umanitari destinati alle comunità di Don Orione in Romania ed in Albania. Sempre più frequentemente ricevevamo offerte per l'acquisto di alimentari e ciò ci permette di organizzare più di un camion "solidale" all'anno.

Ringraziamo la Camiceria Sartoriore Morris di Strevi per la generosa donazione di ca. 300 camicie nuove, ancora impacchettate! Trattasi di camicie molto calde che sicuramente rallegreranno molte famiglie rumene. Ringraziamo 2 Cliniche Private della nostra zona per l'offerta di 7 bancali di merce ospedaliera, tra cui molte lenzuola sterilizzate che saranno usati nel Centro orionino della Romania dove molti bambini e ragazzi hanno degli arti ingessati. Ciò aumenta il consumo delle lenzuola!

Ringraziamo i privati per la donazione di abbigliamento che da parte dei nostri collaboratori viene accuratamente selezionato e chiuso nei cartoni. Momentaneamente nei nostri magazzini sono stoccati circa 200 cartoni di vestiario.

Ringraziamo la ditta Rapetti Foodservice S.r.l. di Acqui Terme che con molto entusiasmo ci propone sempre prezzi molto convenienti per l'acquisto di alimentari. Grazie in particolare al titolare Marco Rapetti, sempre grazie a lui siamo riusciti ad acquistare ad un prezzo veramente scontato il riso marca Scotti.

Al carico solidale si è aggiunta la ditta Magazzini Elettrici Alciati di Canelli che ha donato una lavatrice nuova per uno dei Centri da noi supportati. La generosità non ha limite! Presto caricheremo questa merce sui camion che affronteranno il lungo viaggio per le comunità orionine, dove tanti bambini e tante famiglie aspettano tutti questi doni che la nostra associazione è riuscita a raccogliere, grazie al sostegno dei nostri collaboratori, soci, sostenitori e benefattori.

Ma non ci fermiamo con i ringraziamenti...

Abbiamo ricevuto un'offerta di 415 € in memoria di Giuseppe Bobbio, raccolti da famigliari ed amici che noi ringraziamo di cuore. Con questo contributo riusciremo a dare 1000 pasti caldi a base di riso ai bambini bisognosi! Pensate

che sollievo per i Centri Don Orione! Grazie di cuore. Ricordiamo che da anni la figlia Paola sostiene a distanza un bambino africano. La carità non ha confini!

Un grazie anche alla famiglia Perocco per l'offerta di 250 € che adopereremo per la mensa scolastica di Yaou in Costa D'Avorio. Grazie ad Anna ed a Piero per la loro costante presenza e la loro generosa disponibilità.

Anche il Golf di Acqui Terme, in nome del suo maestro Luis Gallardo si è unito alla nostra causa solidale. Con la sua offerta di 500 € riusciremo ad aiutare altri bambini di strada. Grazie Luis per questo pensiero! Infine un grazie di cuore alla famiglia Menegazzi che con la donazione di 1.000 € contribuirà a pagare le spese scolastiche a 30 bambini della comunità di Yaou in Costa D'Avorio. Caro Mario, so che sei una persona molto discreta ma è sempre bello potere leggere quanti bambini ricevono aiuto grazie alla generosità delle famiglie acquesi!

Chiediamo scusa a tutti coloro che abbiamo nominati, sapendo che molti preferirebbero rimanere nell'anonimato. Ma riteniamo giusto evidenziare anche gli atti solidali in una società come la nostra dove spesso ci scordiamo delle famiglie meno fortunate di noi!

Grazie a tutti Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

**Signore**

giovani cinquantenni cercano aspiranti ballerini per frequentare corsi di ballo, zona di Acqui Terme.

Per informazioni Anna: 333 7856579

**In Acqui Terme via Giordano Bruno affittasi bilocale arredato**

con giardino condominiale. No intermediari. Tel. 0141 760131 (ore ufficio) Tel. 0144 74101 (ore pasti)

**INTROVABILI**

**Vendesi lotti edificabili**

per attività produttive da 300 mq a 700 mq indipendenti, zona Circonvallazione, Acqui Terme  
Tel. 366 3351285

**Cedesi in gestione locale bar e giochi AAMS**  
Nuova realizzazione zona Ovada, Tortona provincia Alessandria Solo referenziati  
Inviare CV allo 0131 341954

**Studio tributario in Acqui Terme ricerca diplomato/a**  
con ottima conoscenza pc, patente b, disponibilità a brevi trasferte. Assunzione a tempo determinato (5 mesi).  
Inviare curriculum con foto a: Irtel srl - irtel@inwind.it o fax al n. 0141 824977

Sabato 25 settembre

## A Villa Igea i festeggiamenti per i primi 60 anni di vita

**Acqui Terme.** La Casa di cura Villa Igea, sabato 25 settembre, celebra i sessant'anni di presenza ad Acqui Terme. Una ricorrenza densa di storia e di significati; un'occasione per riguardare una lunga strada percorsa con un forte impegno nell'assicurare nel tempo cure sempre più aggiornate e nel mantenere da parte della clinica la fama di eccellente professionalità e serietà. Celebrare 60 anni di vita significa proporre momenti di meditazione, di bilancio e di riflessione, senza dimenticare che fin dalla sua nascita per Villa Igea s'immaginò di dare forma ad uno strumento di progresso civile.

Nel tempo, la clinica acquisese persegui una sempre più attenta gestione delle risorse, un miglioramento della qualificazione professionale ed un'intensa azione d'aggiornamento delle strutture. Recentemente la casa di cura, per stare al passo con il nostro mondo in rapido cambiamento, è stata completamente ristrutturata sino a raggiungere anche per tecnologia e dotazioni strumentali i più elevati standard.

L'idea di creare Villa Igea la ebbe il dottor Mario De Benedetti, nel 1950. Inizialmente la struttura è collocata in una palazzina di due piani con dieci posti letto ed ottiene il nulla osta all'attività come Casa di Cura monospécialistica di otorino, chirurgia generale e specialità chirurgiche. Da subito collaborano con la struttura importanti specialisti acquisi e delle Università di Genova e Torino e dopo soli tre anni inizia la costruzione dello stabile che diventerà poi l'attuale Casa di Cura Villa Igea. Nel 1956 la casa di cura dispone di servizio di radiologia, laboratorio analisi, cucine e servizi al piano interrato, ambulatori al piano rialzato, il primo ed il secondo piano occupati da sala operatoria e sala parto e camere di degenza per un totale di 30 posti letto. Da allora fruisce delle convenzioni mutualistiche e nel 1970 viene costruito il terzo piano. Dal 1972, con la concessione dell'autorizzazione per la Medicina Ge-

### Il programma

«Villa Igea ha sessant'anni». Ecco il programma dei festeggiamenti in calendario sabato 25 settembre.

Alle 9,30 presentazione della giornata celebrativa da parte del dottor Bocchiotti; 9,40 saluto del consigliere delegato Emilio Rapetti; 9,50 saluto del sindaco Danilo Rapetti; 10, Ermenegilda Blengio ed Emilio Rapetti su «Villa Igea: storia di sanità e di impresa»; 10,30, dottor Ivaldo, l'Attività chirurgica di Villa Igea; 10,45, dottor Sergio Rigardo, Raggruppamento di medicina: tradizione e innovazione; 11, L. Tornato, Servizi e sicurezza a Villa Igea; 11,15, Minelli e Diotti, Villa Igea: rapporto privilegiato infermiere-paziente.

Dopo il coffee break, alle 11,30, le relazioni continueranno alle 12 con un intervento di Bruno Lulani su L'iniziativa privata per il servizio pubblico; 12,20, medici di medicina generale, sindaci interverranno su Cosa si può chiedere a Villa Igea. Alle 13, premiazione e conclusioni.

nerale, la casa di cura diviene polispecialistica.

Con tenacia e passione, la dottoressa Ermenegilda Blengio prosegue nel corso degli anni '80 e '90 l'opera del dottor De Benedetti; nel 1997 viene innalzato il quarto piano aumentando i posti di degenza agli attuali 80; tra il 1998 ed il 2001 vengono poi effettuate ulteriori opere d'ammmodernamento che hanno consentito la sistemazione delle due sale operatorie e l'istituzione dei raggruppamenti di chirurgia e medicina generale, comprensiva delle specialità di angiologia e riabilitazione di 2° livello. Dal giugno 2002 la casa di cura Villa Igea ha ricevuto dalla Regione Piemonte l'accreditamento definitivo in fascia A.

La ristrutturazione completa ed i lavori d'ampliamento di Villa Igea avvengono nel 2006. Si tratta d'opere che garantiscono camere di degenza, ambulatori, sale operatorie e ambienti luminosi, spaziosi e dotati di ogni comfort.

La casa di cura, nel 2009, ottiene un nuovo accreditamento regionale e apre la specialità di 1° livello.

Per Villa Igea si parla anche di futuro. Futuro che come affermato dal Consiglio di amministrazione «è programmato con un percorso di continua crescita e sviluppo: gli amministratori ed il personale sono impegnati giorno dopo giorno nell'acquisizione di conoscen-

ze tecnologiche per offrire ai pazienti un servizio completo, efficiente, efficace ed innovativo. Resta prevalente per la Casa di Cura l'obiettivo di integrarsi con gli Enti Pubblici deputati all'espletamento dei servizi sanitari e socio-sanitari con le Associazioni di volontariato e con gli altri soggetti di settore, per una reale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini. Villa Igea intende per il futuro dimostrare, come già ha fatto nel passato, la capacità di adeguarsi ai repentini cambiamenti nel mondo della sanità pubblica e di quella privata: a tal fine continuerà a fondare la propria esistenza sulla qualità e professionalità del personale, anche mediante collaborazioni con Istituti di ricerca ed Università italiane e straniere».

C.R.

### Offerte ad A.V.

**Acqui Terme.** L'associazione Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute in occasione del battesimo di Isabella Bovone ed in ricordo della nonna Anna Maria Parodi:

- euro 30,00 da Gabriella Bovone

- euro 150,00 da fam. Daniela Ratto e Stefano Ratto.

L'associazione ringrazia inoltre sentitamente per l'offerta di euro 500,00 ricevuta in memoria di Ezio Porta dalla famiglia, parenti ed amici.

Il dott. Donato Lanati al Rotary Club

## L'etica e la qualità nel settore vitivinicolo

**Acqui Terme.** Con la riunione conviviale di martedì 21 settembre, al Grand Hotel Nuove Terme, è iniziata ufficialmente l'attività sociale del 2010/2011 del nuovo direttivo del Rotary Club Acqui Terme presieduto da Paolo Ricagno. Si è rivelato interessante e curioso il tema della serata, basato «sull'etica e qualità nel settore vitivinicolo» proposto da una tra le massime autorità del settore, il dottor Donato Lanati.

«Per la ripresa delle riunioni, dopo il periodo estivo, abbiamo ritenuto di dedicare una serata al nostro territorio, al vino e alla viticoltura», ha annunciato il presidente Ricagno nel presentare l'illustre relatore.

Donato Lanati, nasce nel 1953 a Voghera e attualmente risiede a Cuccaro Monferrato. È professore di Tecnologia enologica alla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, membro del Comitato OIV come esperto nella commissione enologica «Organisation internationale de la Vigne ed du vin» con sede a Parigi, socio corrispondente dell'Accademia italiana della vite e del vino, membro del Comitato consuntivo regionale di viticoltura della Regione Piemonte, è incaricato alla sottocommissione metodi di analisi sul vino dal Ministro dell'Agricoltura.

Donato Lanati durante i suoi trenta anni d'attività è diventato uno degli enologi più autorevoli del mondo. Il suo capolavoro, come ha ricordato Ricagno, è «Enosis», fondata nel 1990 a Fubine, un laboratorio finalizzato alla ricerca applicata in enologia e viticoltura ed al controllo di qualità dei vini con particolare attenzione alla sicurezza alimentare. All'Enosis



lavorano venti ricercatori d'alto livello, è un punto d'incontro della ricerca scientifica più avanzata con la produzione vinicola, tanto che dal 2005 è la sede del 5° anno della laurea specialistica in enologia dell'Università di Torino. «Importantissime aziende enologiche italiane - ha proseguito Ricagno - si affidano a lui per migliorare i propri vini e renderli sempre più graditi ai consumatori».

«Il vostro presidente in questi giorni ha ottenuto la distillazione dei vini, un intervento per affrontare la difficile situazione del mercato. C'è chi lo ha criticato, ma anche Gesù Cristo aveva dei nemici». Con queste dichiarazioni Lanati ha iniziato la sua relazione basata sul fatto che in un momento di crisi «bisogna cambiare pagina e vorrei che i produttori, che hanno sempre fatto il vino per noi, senza considerare che quello che ci mantiene tutti è il consumatore». Consumatore che vuole vivere un momento emozionale e quindi la qualità

etica sarà il futuro del vitivinicoltore. Ciò, bilanciando in modo coerente l'appartenenza ad un territorio, la tradizione, la ricerca e l'innovazione. Va proposta pertanto la cultura del vino, di far conoscere ed apprezzare ciò che è sano e di qualità, bisogna rafforzare il rapporto vino-territorio per informare in maniera sempre maggiore e più efficace il consumatore che intende scegliere nuovi sapori e certezze dell'origine. «Vieni a vedere che io lavoro in questo modo, in Australia stanno spendendo miliardi per farsi una storia, noi che l'abbiamo non la sfruttiamo. Sono sicuro che con lungimiranza si potrà creare un vino, ma bisogna dare certezza, sicurezza e qualità legata al territorio. Se non facciamo sapere chi siamo, come facciamo a vendere?», ha sostenuto Lanati.

Al termine della relazione, Paolo Ricagno ha consegnato a Lanati un'opera incisa da un artista vincitore alla Biennale per l'incisione del 2009. C.R.

Ufficio  
meccanica  
liceo  
dei F.lli ROFFREDO  
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

**MACCHINE AGRICOLE**

O.M.A. srl

Via Stazione, 5

15010 ALICE BEL COLLE AL

tel 0144/74146 - fax 0144/745900

info@omasrldiroffredo.it

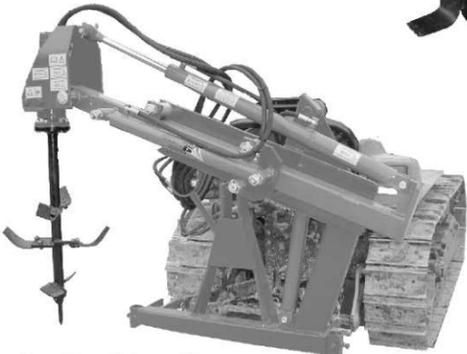
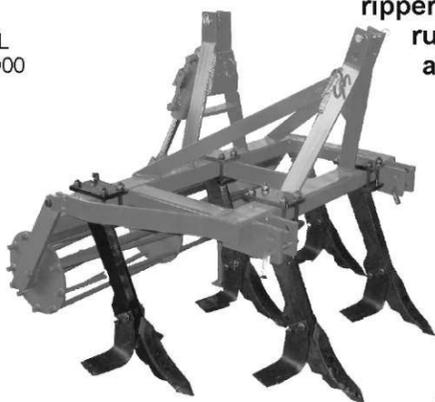
www.omasrldiroffredo.it

UNACOMA  
**eima**  
international  
DUEMILADIECI

**BOLOGNA**

10-14 novembre 2010

ripper con  
rullo e  
alette



trivella idraulica



ripuntatore



**TE.CA.BO s.n.c.**  
di Taricco Mauro e C.  
Bubbio (AT)  
Reg. Infermiera  
Tel. 0144 314001  
Fax 0144 852776  
info@tecabo.it  
www.tecabo.it

### PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

**PORTAS®** Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Sabato 25 e domenica 26 settembre

## La bellezza e l'arte premiano le modelle

**Acqui Terme.** Bellissime modelle, famosi pittori, moda, arte e spettacolo. Un mix notevole di elementi che si fondono nella «Modella per l'Arte - Premio André Maurice», evento la cui finalissima, per il 2010, la trentaquattresima edizione, ha ancora scelto Acqui Terme come location ideale.

Infatti, sabato 25 e domenica 26 settembre, le candidate che, da maggio a settembre hanno superato le selezioni effettuate in una quarantina di città a livello nazionale, provano a realizzare il loro sogno: indossare la fascia di «modelle delle modelle», scelta tra le realizzazioni di venti pittori italiani che hanno avuto il compito, ispirati da altrettante modelle, di produrre un quadro sul tema «la donna del nostro tempo».

Presenta l'evento l'attrice e conduttrice tv Perla Pendenza (Rai2). La manifestazione si svolgerà al Nuovo Kursaal, con ingresso libero; anche in piazza della Bollente è prevista (alle 17 di domenica) una presentazione al pubblico di modelle e pittori, e riprese tv con personaggi dello spettacolo.

Protagonisti della «due giorni dell'arte» ad Acqui Terme, saranno, appunto, venti pittori, che, invitati da un comitato formato da critici d'arte, avevano aderito all'iniziativa ognuno dipingendo un quadro ispirato da una diversa modella scelta durante i gala svolti nei vari centri turistici. I pittori segnalati dalla critica, tra i più affermati dell'arte italiana, hanno accettato di buon grado di partecipare all'iniziativa, organizzata dal patron Paolo Vassallo, perché vanta una tradizione di serietà e di prestigio, ottiene «echi di stampa» eccezionali, viene ripresa e trasmessa da tv a carattere nazionale e locale. Anche per il 2010, oltre alle modelle ed ai pittori, alla fi-

nalissima, ospitati all'Hotel Valentino di regione Bagni, partecipano personaggi del mondo dello spettacolo, dell'arte, del giornalismo, della cultura, scrittori e critici d'arte.

«Il prestigio acquisito dalla manifestazione deriva anche dalla partecipazione, oltre che delle modelle e di personalità dello spettacolo, anche dei pittori italiani che diventano i protagonisti dell'avvenimento della Modella per l'arte», hanno sostenuto il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo Anna Leprato nel presentare l'avvenimento, che, a livello locale, nasce sotto la formula: «Arte, turismo, terme e vini ad Acqui Terme». L'iniziativa gode del patrocinio dell'amministrazione comunale, Regione Piemonte e Palazzo del Monferrato.

I venti pittori, ospiti della finalissima sono: Marco Nereo Rotelli, lo scultore Bruno Luchi, Bruno Donzelli, Roberto Masi, Antonio Pedretti, Sergio Nardoni, Fernando Eandi, Mimmo Alfalone, Riccardo Benvenuti, Gianni Borta, Brecianini da Rovato, Raffaele De Rosa, Gianni Dorigo, Camillo Francia, Roberto Poloni, Nando Chiappa, Stefano Puleo, Claudio Malacarne, Paolo Bonetto, Matteo Martini.

Le opere realizzate, dopo la mostra di Acqui Terme, saranno esposte al prestigioso Palazzo del Monferrato di Alessandria. Poi saranno destinate a Pinacoteche pubbliche e quadriere private.

Il clou della manifestazione sarà alla sera di domenica 26 settembre quando al Nuovo Kursaal si terrà il gran gala (con ingresso libero), presentato da Perla Pendenza, durante il quale avverrà la premiazione di tutte le modelle e la proclamazione de «La Modella per l'Arte Italia 2010». Interverranno illustri personaggi

### Il programma

Il programma delle due giornate dedicate alla finalissima de «La Modella per l'Arte - Premio André Maurice» inizia alle 12 di sabato 25 settembre con l'arrivo degli ospiti presso il nuovo Hotel Valentino. Alle 16.30, all'Enoteca Regionale di Acqui Terme, brindisi con Brachetto d'Acqui e presentazione di pittori, modelle ed ospiti. Visita del centro storico e piazza Bollente. Alle 18, all'Hotel Valentino, per le modelle disposizioni per la serata e premiazione dei pittori. Alle 21.15, nel Salone Nuovo Kursaal, inaugurazione della mostra «La Donna del Nostro Tempo», saranno esposte le opere realizzate dai 20 pittori protagonisti abbinati alle modelle ispiratrici. Seguirà la consegna dei trofei «Regione Piemonte - Acqui Terme» (realizzati dallo scultore Floriano Bodini) ai pittori e la presentazione delle modelle. Intermezzo con cabarettista. Presenta la conduttrice Perla Pendenza.

Domenica 26 settembre, alle 10, nel Salone presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Riprese Tv e servizi fotografici con i pittori. Prove per il gala. Alle 14, inizio del lavoro di parrucchieri e truccatori per le modelle. Per gli altri ospiti visita guidata al centro storico della città e al museo. Alle 18.15, breve prova per il gala, alle 19.15, cena all'Hotel Valentino. Alle 21.15, al salone Nuovo Kursaal, inizio del gran gala per la proclamazione de «La Modella per l'Arte Italia 2010». Tutte le modelle saranno festeggiate e premiate con bellissimi regali. Sarà realizzato uno special per Sky tv.

dell'arte, della cultura e dello spettacolo.

Le modelle riceveranno bellissimi omaggi delle ditte sponsor: capi di André Maurice, gioielli tecnologici Kiwie, pellicce Boutique dell'Arte di Desenzano, gioielli in brillanti della R.C.M. di Valenza, abiti da sera della stilista Camelia di Pavia, orologi Pierre Bonnet, costumi da bagno Off-Limits del gruppo Parah, distillati della Mazzetti d'Altavilla, accessori e abbigliamento Aeronautica Militare collezione privata, litografie di noti pittori, borse alta moda di Carluccio Bianchi (AI) e anche una gamma di prodotti di bellezza della Paglieri.

Per tutti brindisi con Brachetto d'Acqui docg.

Il make-up e acconciature saranno effettuati da stilisti acquesi: Acconciature Chicca, Benessere e Hair Pier.

Per una maggiore promo-

zione della «Modella per l'Arte», patron Vassallo tiene a sottolineare che «nelle passate edizioni sono state protagoniste e festeggiate anche Valeria Marini, Paola Barale, Luisa Corna, Laura Freddi, Paola Perego, Miriana Trevisan, Maria Teresa Ruta, Susanna Messaggio, Eleonora Brigliadori, Carmen Di Pietro, Francesca Rettondini, Emanuela Folliero, Fiorella Pierobon, Gabriella Golia, Nadia Bengala, Giannina Facio, Barbara Chiappini, Edy Angelillo, Anna Maria Rizzoli, Sonia Grey, Hoara Borselli, Gabriela Grechi e molte altre».

L'appuntamento è dunque tra i più interessanti dell'anno, il Nuovo Kursaal è pronto a fare da palcoscenico alle sfilate delle modelle e l'Hotel Valentino a ricevere e ad ospitare gli ospiti della manifestazione nazionale. C.R.

Da parte del consigliere Marco Botta

## Una interrogazione sul «Brachetto Time»

**Acqui Terme.** La notizia della soppressione della manifestazione annuale «Brachetto Time», causata dalla detrazione quasi totale del contributo regionale, ha prodotto insoddisfazione e proteste non soltanto a livello del mondo della vitivinicoltura.

Nessuno avrebbe mai pensato che il nuovo governo della Regione Piemonte avrebbe fatto cadere la mannaia sull'iniziativa rinunciando a pensare all'utilità promozionale della manifestazione, ormai radicata da tanti anni nel territorio dell'acquese, a livello provinciale e nazionale.

Sul problema il consigliere regionale Marco Botta ha presentato un'interrogazione a Palazzo Lascaris per chiedere che la Regione ripristini il contributo. «La manifestazione «Brachetto Time 2010» per la decurtazione del contributo della Regione Piemonte, ridotto da 80.000 a 10.900 €, quest'anno non si è svolta», ha affermato Botta non prima di avere ricordato che «La manifestazione aveva fatto ottenere nelle otto precedenti edizioni un notevole successo promozionale al vino Brachetto d'Acqui D.O.C.G. e alla città di Acqui Terme e comprendeva spettacoli, conferimenti di riconoscimenti a personalità a livello nazionale del giornalismo e del settore vitivinicolo, senza dimenticare l'attuazione di un calendario d'iniziative di vario genere che si sarebbero susseguite durante la «due giorni» del Brachetto stabilita in calendario sabato 28 e domenica 29 agosto».

Nell'interrogazione viene anche ricordato che il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg e vini d'Acqui già aveva predisposto ogni particolare

organizzativo, quando la notizia della riduzione del contributo ha impedito al Consorzio di realizzare l'evento, particolarmente in un momento già difficile per la commercializzazione del prodotto.

Tra i premiati delle ultime edizioni troviamo Gianni Zonin, presidente della nota Casa vinicola, il giornalista Mario Giordano, il nutrizionista Giorgio Calabrese e il pittore Ugo Nespolo.

Con l'evento Acqui Terme avrebbe dato il benvenuto all'imminente vendemmia, oltre che rappresentare un valido elemento di richiamo e promozione per la città termale, per l'acquese e per i ventisei Comuni in cui si produce il prestigioso vino rosso dolce aromatico.

Quindi Botta ha chiesto alla Regione se «non si ritenga opportuno ripristinare il contributo già a partire dal prossimo anno, in modo tale che si possa svolgere questa importante manifestazione, e quali siano le iniziative che la Regione Piemonte intende intraprendere per la promozione e l'immagine dei vini dell'acquese».

C.R.

## Giuliana Marchesa una bella mostra

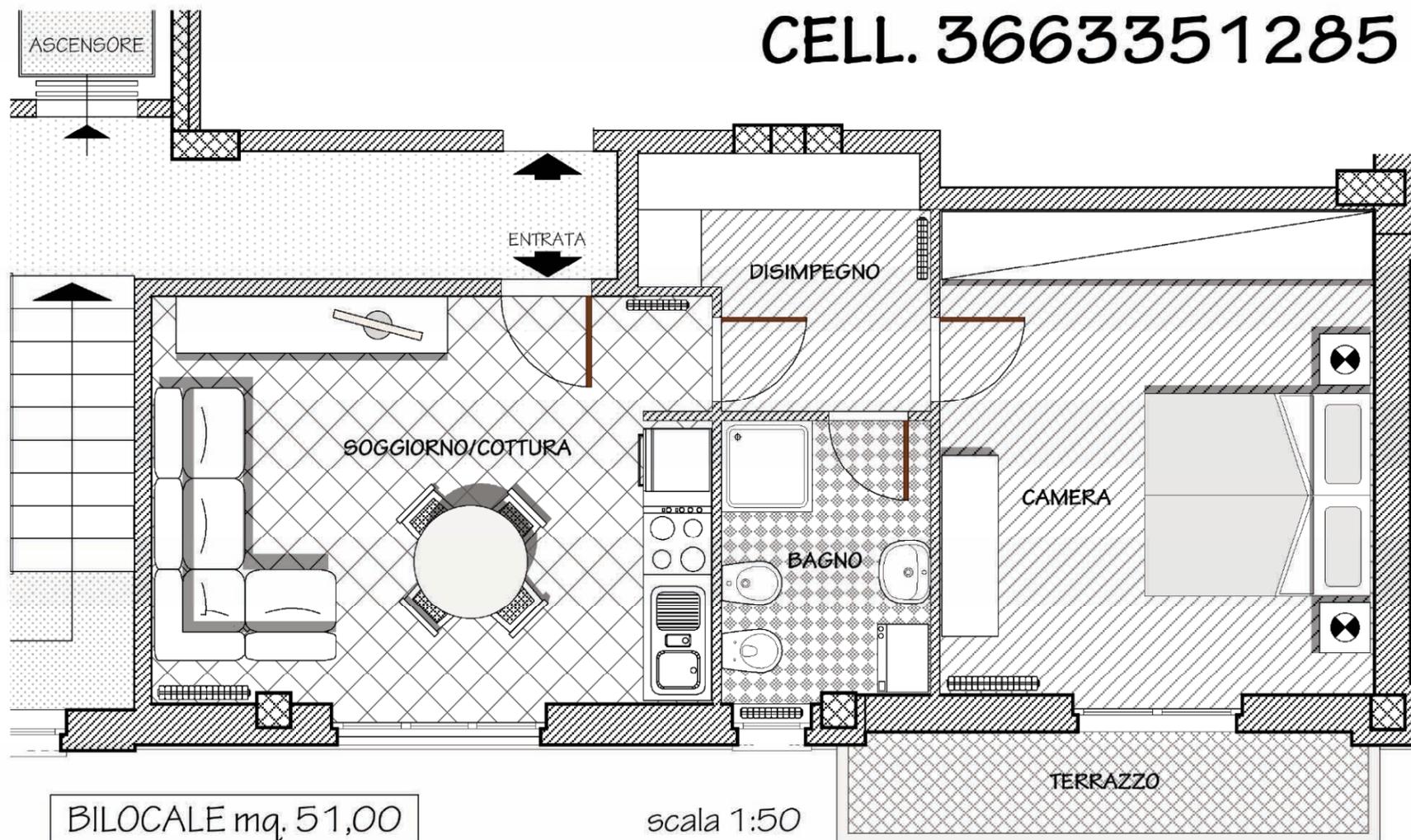
**Acqui Terme.** Prosegue a Palazzo Chiabrera fino a domenica 26 settembre la mostra personale dedicata a Giuliana Marchesa.

Sul prossimo numero una nota critica del prof. Carlo Prosperi.

Orario della mostra: venerdì e sabato dalle 16.30 alle 19.30 e dalle 20.30 alle 22.30; domenica dalle 16.30 alle 19.30.

# OCCASIONE : VENDESI MONO E BILOCALI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE AD ACQUI TERME

CELL. 3663351285



BILOCALE mq. 51,00

scala 1:50

Sabato 25 settembre

## A Terzo Musica tastiere in concerto

**Acqui Terme.** Altro speciale appuntamento organizzato da Terzo Musica: un'edizione di concorsi intessissima, quella del 2010. E quanto ci riferisce Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni della prestigiosa Associazione terzese.

Sabato 25 alla parrocchiale S. Maurizio di Terzo si terrà il grande concerto finale e davvero inconsueto, per celebrare ancora una volta i vincitori dei Concorsi di pianoforte, organo e clavicembalo.

Una serata di gala ricca di appuntamenti non solo musicali. "Tastiere in concerto", questo il titolo dell'evento, inizierà alle ore 18,30 con l'inaugurazione della Mostra di pittura del Presidente dell'Associazione Terzo Musica Adalberto Izzo, che esporrà le proprie opere in una piccola personale allestita presso i locali della Pro Loco di Terzo. È il primo passo verso una collaborazione sempre più intensa tra Terzo Musica e la Pro Loco del Paese che, dopo l'inaugurazione della mostra, allestirà un piccolo rinfresco.

Alle ore 21 avrà inizio il concerto dei vincitori dei Concorsi di pianoforte, organo e clavicembalo 2010. Sarà un'occasione musicalmente molto interessante, e permetterà a tutti gli appassionati di ascoltare, in un solo concerto, i tre strumenti a tastiera simbolo dell'Associazione, confrontando timbri, repertori e prassi esecutive.

L'evento è davvero raro perché in Italia sono pochissime le associazioni che organizzano i concorsi per i tre strumenti a tastiera.

Ancora più raro, si diceva, un concerto di pianoforte, clavicembalo e organo. Già dal punto di vista logistico presentare al pubblico i tre strumenti non è impresa di tutti i giorni.

Un sentito ringraziamento va pertanto rivolto alla ditta Lazzarino e Caviglia che mettono a disposizione due dei tre strumenti protagonisti.

L'organo, invece, sarà il pregevolissimo Ligiardi (1853) della parrocchiale di San Maurizio di Terzo.

Ma vediamo, nel dettaglio, il programma della serata.

Al pianoforte si esibirà Oleg Bellini, alessandrino, diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria con 10 lode e menzione, sotto la guida della Prof.ssa Graziella Sbarrato, classificato ai primi posti in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, assegnatario nel 2008 del "premio Ghislieri" come miglior diplomato al Conservatorio Vivaldi. Oleg è uno dei tanti giovani locali che l'Associazione Terzo Musica, con la sempre presente Prof.ssa Matilde Signa Tavela, cerca di valorizzare e portare al successo.

Ad esibirsi come organista sarà poi Giulio Piovani, vincitore del Primo premio assoluto nel Concorso d'Organo San Guido d'Acquesana 2010, diplomato in Organo e Composizione organistica e diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria, vincitore del premio Ghislieri come miglior diplomato dell'istituto e di numerosi concorsi internazionali.

Al clavicembalo si esibirà Jonathan Brandani di Lucca, Primo premio nella categoria studenti nell'Edizione 2010 del Concorso di Clavicembalo Terzo Musica - Valle Bormida.

Ma non è tutto! Terminato il concerto, ancora un appuntamento. In sala Benzi verranno presentati alcuni scatti fotografici di Ivano A. Antonazzo, fotografo e pittore acquisite di notevole talento. Antonazzo, che da anni cura il sito internet dell'Associazione, ha preparato una piccola mostra fotografica con una serie di scatti che raccontano i Concorsi 2010.

Nell'intento degli ideatori del progetto, la mostra continuerà ad arricchirsi edizione dopo edizione così raccontando, con l'immediatezza dell'immagine, i momenti salienti delle esibizioni dei concorrenti, le attese e le speranze, le vittorie, le premiazioni.

Ad accompagnare la mostra, un buon bicchiere di brachetto d'Acqui, ottima conclusione di un'ottima annata.

All'Enaip di Acqui Terme

## Corsi serali gratuiti

**Acqui Terme.** Anche quest'anno l'Enaip di Acqui Terme presenta un'offerta formativa rivolta alle persone occupate e disoccupate, di età superiore ai 18 anni.

Si tratta di corsi gratuiti con frequenza in orario serale, il martedì e il giovedì, dalle ore 20 alle 23, che consentono ai lavoratori e a chi è disoccupato di conseguire una preparazione in ambito amministrativo, informatico e linguistico, con rilascio di attestato di frequenza.

I giovani occupati di età dai 18 ai 25 anni e gli adulti sia occupati che disoccupati, di età maggiore di 25 anni possono accedere alla frequenza gratuita dei seguenti corsi:

**Tecniche di contabilità informatizzata - 50 ore**

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze professionali di tipo amministrativo, supportato da strumenti informatici specifici, per l'elaborazione di dati e documentazione riferita alla fatturazione e alle rilevazioni di contabilità ordinaria.

**Tecniche di amministrazione del personale - 70 ore**

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze professionali necessarie per elaborare la documentazione richiesta dalle norme che regolano il rapporto di lavoro, con riferimento a situazioni ordinarie, utilizzando Software gestionale specifico.

**Aggiornamento informatica di base - 120 ore**

Il percorso prepara una figura in grado di utilizzare i più diffusi strumenti informatici che permettono di gestire l'attività d'ufficio (Videoscrittura, Foglio elettronico, Database, Presentazione informatizzata) e gli strumenti di lavoro in rete, quali Posta elettronica e Internet.

**Lingua inglese - Livello elementare - 60 ore**

Il corso è rivolto a coloro che sono in possesso di conoscenze di base della lingua straniera.

**Lingua inglese - Livello conversazione - 40 ore**

Il corso è rivolto a coloro che sono in possesso di conoscenze di base della lingua inglese e informatiche, dato l'utilizzo parziale del pc durante le lezioni.

Gli adulti di età maggiore di 25 anni, sia occupati che disoccupati, in possesso di diploma

scuola media, possono accedere alla frequenza gratuita dei seguenti corsi:

**Aggiornamento informatico di base - 100 ore**

Il percorso prepara una figura in grado di utilizzare i più diffusi strumenti informatici che permettono di gestire l'attività d'ufficio (Videoscrittura, Foglio elettronico, Database, Presentazione informatizzata) e gli strumenti di lavoro in rete, quali Posta elettronica e Internet.

**Lingua inglese - livello pre-intermedio - 50 ore**

Il corso è rivolto a coloro che sono in possesso di conoscenze di base della lingua straniera.

Gli immigrati adulti, occupati e disoccupati, di età maggiore di 25 anni, possono accedere alla frequenza gratuita dei seguenti Corsi:

**Lingua italiana - livello pre-intermedio - 60 ore**

Il programma del corso fa riferimento ai contenuti indicati nelle Linee Guida Cils in relazione all'esame Cils Livello uno - B1.

Il corso è rivolto a coloro che sono in possesso di conoscenze di base della lingua italiana e informatiche, dato l'utilizzo parziale del pc durante le lezioni.

**Lingua italiana ed educazione alla cittadinanza - 100 ore**

Il percorso formativo è incentrato sulla conoscenza della lingua e sugli elementi conoscitivi necessari a un adeguamento al nuovo contesto culturale e ad un pieno inserimento nel tessuto sociale circostante; è inoltre orientato alla preparazione per l'esame Cils livello 2.

Il corso è rivolto a coloro che sono in possesso di conoscenze di base della lingua italiana e informatiche, dato l'utilizzo parziale del pc durante le lezioni.

Tutti i corsi sono completamente gratuiti ed approvati dalla Provincia di Alessandria.

Ricordiamo che tutti gli attestati di frequenza rilasciati dalla Provincia di Alessandria, sono validi e riconosciuti su tutto il territorio nazionale.

Per informazioni: Csf Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342, e-mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

Domenica 12 settembre

## Il benvenuto di Visone alle suore carmelitane

Nella ricorrenza della festività del SS. Nome di Maria, domenica 12 settembre la comunità parrocchiale di Visone ha dato ufficialmente il benvenuto ad una piccola comunità (tre religiose) di Suore appartenenti alla Congregazione della Madre del Carmelo, che la Superiora Generale, d'intesa con il Vescovo di Acqui, ha destinato al servizio in quella località.

Le tre Suore, tutte originarie della regione indiana del Kerala (dove, nella città di Alwaye, ha sede la Casa Madre della Congregazione, nata nel lontano 1866 ed oggi forte di oltre 6000 presenze), come ha rilevato nelle omelie della giornata l'Arciprete Don Alberto Vignolo, costituiranno una componente importante per l'attuazione dei programmi pastorali della Parrocchia: Suor Mary John (che è stata designata Superiora del gruppo), Suor Anu e Suor Amel opereranno nei diversi settori e, in modo particolare, nell'assistenza agli anziani.

La provenienza dall'India di queste religiose ci porta ad evidenziare alcuni aspetti di un grazioso intreccio tra fede e storia.

Se, infatti, da un lato non si può non scorgere la mano della Provvidenza per questo dono alla comunità visonese (in un momento in cui anche gli Ordini femminili risentono pesantemente del calo delle vocazioni, tanto da essere co-

stretti, in molti casi, a chiudere monasteri dal passato plurisecolare e a privare di questo apporto le Parrocchie), è altrettanto significativo constatare come nel XXI secolo si raccolgano i frutti di ciò che i nostri missionari hanno seminato nel XIX e nel XX.

Ma, nel caso specifico, vi sono ulteriori elementi che ci fanno riflettere sui corsi e i ricorsi della storia. La congregazione in oggetto prese vita, appunto nel 1866, ad opera del Sacerdote indiano Kuria-kose Elias Chavara, il quale ebbe in questo progetto un determinante aiuto dal Carmelitano Scalzo P. Leopoldo Becaro, missionario in quelle terre con il fratello P. Gherardo, che, come ben sappiamo, aveva avuto i natali nella vicina Grogna.

Ancora in fatto di missioni in India, la nostra Diocesi si onora aver espresso un autentico evangelizzatore (un "missionario d'assalto", come lo definì il Card. Siri) nella persona dell'Arcivescovo salesiano Mons. Stefano Ferrando, nativo di Rossiglione e del quale è attualmente in corso il processo di beatificazione, il quale trascorse in Assam (nella parte nord-orientale del paese) quasi mezzo secolo, facendo sorgere da nulla le strutture che oggi sono alla base della gerarchia colà costituita, interamente composta da clero autoctono.

(Gi.Pa.Do.)

## "Ancora qualcosa sugli angeli" un bel libro della prof.ssa Scovazzi

**Acqui Terme.** Mercoledì 29 settembre alle ore 21, presso la sala di Palazzo Robellini, verrà presentato il libro di Maria Piana Scovazzi, "Ancora qualcosa sugli angeli" edito dalla Casa Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

Così l'autrice spiega il perché di questo volumetto: "Forse tutti noi abbiamo bisogno d'aiuto tale da farci credere in qualcosa di astratto, al di sopra delle nostre credenze, al di sopra delle nostre forze, su cui appoggiarci e su cui fare affidamento nelle situazioni difficili della vita, questa può indubbiamente essere una spiegazione, ma piuttosto banale.

Io credo ci sia una spiegazione più intima e profonda: il legame con qualcosa di superiore che ci spinge ad una ricerca su tematiche difficili da esplorare, argomenti racchiusi in una parte del nostro essere a noi stessi sconosciuta, forse perché sepolta nell'inconscio, ma che ad un certo punto esige un'indagine dalla quale non possiamo esimerci perché urge in noi".

Dal 27 settembre al 3 ottobre  
con la nuova operazione Docks Market  
ARRIVANO I BUONI PROMOSHOPPING!  
OLTRE AL CARBURANTE, TANTI MODI IN PIÙ PER UTILIZZARLI.



\*Escluso: IVA e imballi a rendere

Puoi spendere il tuo buono Promoshopping in **oltre 4500 punti vendita** in Italia o sui siti dei nostri partner online: carburante **Agip**, elettronica, viaggi, profumerie e molto altro ancora! Richiedi presso i DOCKS MARKET della tua zona la miniguia con i punti vendita convenzionati Promoshopping, inoltre trovi tutte le informazioni utili sul sito [www.promoshoppingonline.it](http://www.promoshoppingonline.it)

DOCKS MARKET **Acqui Terme** (AL) - Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144 359811  
DOCKS MARKET **Alessandria** - Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131 36061

**FACILE ESSERE CLIENTI!**

Ecco dove spendere i tuoi buoni!  
promoshopping®

<b>Alimentari e shopping</b>			
DOCKS MARKET	BRICO	OBI	PISA
laRinascente	"i santi"	SEPHORA	seimoraggi&uguent
BOGGI	SUENZA DUTLEY SHOPPING	Football & Dorel	cisafra
Canali	LONDON SPORT	ATHLETES WORLD	
<b>Bata</b>			
<b>Elettronica e telefonia</b>			
DARTY	ELDO	EURONICS	MediaWorld
SATURN	SINERGY	Sim	wop
Unieuro	mit	voice!	TRONY
PC City			
<b>Bambini</b>			
LA GIRA	La GIRA bambini	mondo PANGI	ORIGINAL MARINES
<b>Tempo libero e viaggi</b>			
la Feltrinelli	Jakala	drive	Express
Waldner & Bion	CROWNE PLAZA	CALL & FLY	Touring Club Italiano
<b>Gomme e motori</b>			
Agip	aprilia	PIAGGIO	Paint
<b>Online</b>			
	Club	ibs.it	esperya
	Piram.it	mondick	

Visita il sito [www.docksmarket.it](http://www.docksmarket.it) per saperne di più.



## Spazio Danza Acqui al via un nuovo anno



**Acqui Terme.** Il nuovo anno accademico di SpazioDanza Acqui riprende con molte novità che ci illustra direttamente l'insegnante Tiziana Venzano: «Abbiamo cercato di ampliare l'offerta per venire incontro alle varie esigenze di tutti; i corsi saranno distinti in amatoriale per chi vuole semplicemente divertirsi ballando ed in avviamento-professionale per coloro che invece desiderano intraprendere un percorso formativo con esami I.d.a. al termine del quale è rilasciato il diploma, partecipare a rassegne, audizioni, concorsi, stages.

Altra novità è il corso danza-gioco rivolto alla fascia d'età 2-3 anni e già sono tante le richieste, segue il corso propedeutica 1 dai 4 ai 5 anni e propedeutica 2 dai 5 ai 7 anni e via via fino ad arrivare al nuovo corso di danza moderna

per adulti. Ci sarà una collaborazione con il prestigioso balletto teatro di Torino diretto da Loredana Furno alla quale devo moltissimo della mia formazione giovanile e professionale. Gli stili proposti sono classico, moderno, contemporaneo ed hip hop e proprio di quest'ultima disciplina sabato 18 c'è stata un'entusiasmante esibizione curata dall'insegnante Elisabetta Garbero all'interno dell'iniziativa bimbi in bici; per tutto ci sono le lezioni gratuite di prova presso la palestra Croce Bianca nostra sede e per maggiori informazioni telefonare al 340 6970891».

Intanto le ballerine sono già al lavoro perché sabato 27 novembre saranno tra i protagonisti del grande evento Milano danza expò trasmesso in diretta da Sky, quindi ancora una volta rappresenteranno Acqui Terme a livello internazionale.

## 1ª corsa delle Istituzioni

**Acqui Terme.** Il sindacato della Polizia di Stato "COISP", unitamente alla città di Alessandria ed al Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese, al fine di raccogliere fondi per iniziative di servizio e per scopi educativi-sportivi, ha organizzato in data 25 settembre, nella città di Alessandria, un evento straordinario dal titolo "Prima Corsa delle Istituzioni".

Con questo evento il sindacato "COISP", unitamente a tutte le istituzioni, Protezione Civile, associazione varie, volontari e colleghi, ha voluto pensare anche agli altri, contribuendo a costruire "Un'ecole pour les enfants" in Haiti, ritenendo che anche il valore della solidarietà sia importante per la costruzione morale dei nostri giovani.

Con una piccola quota di iscrizione, accessibile a tutti, si può sostenere questo grande aspetto di AGIRE (Agenzia Italiana risposta alle emergenze), che prevede la costruzione di una scuola.

Per le iscrizioni e per informazioni dettagliate relative a orari, premi, percorso è possibile fare riferimento al sito internet della manifestazione <http://www.alessandriacoisp.eu>.

## Brindisi dell'amicizia con il Brachetto d'Acqui

**Acqui Terme.** Per festeggiare un compleanno cosa c'è di meglio di un brindisi dell'amicizia!

Tutto ciò è stato organizzato al Kursaal sabato 18 settembre dall'Associazione "Comuni del Brachetto" presieduta da Angelo Lobello, Consigliere Comunale del Comune di Acqui Terme, capofila dell'Associazione. Nonostante il brutto periodo in cui sta vivendo il mondo del Brachetto, buona parte dei sindaci dei 26 comuni compresi nel disciplinare della DOCG del Brachetto d'Acqui, hanno voluto mantenere la tradizionale manifestazione con una serata dedicata all'amicizia non per commentare i tempi grigi in cui vive il Brachetto d'Acqui, ma per cercare di intraprendere insieme tutto ciò che serve per rilanciare il territorio di produzione, il suo vino ed i prodotti tipici, attori di un impareggiabile messaggio enoturistico-gastronomico.

Il pubblico delle grandi occasioni ha occupato piacevolmente tutti i posti del Kursaal, messo a disposizione dal sig. Claudio Cavanna, per il concerto della 328, mitica Band Nicese che ha divertito proponendo brani musicali nazionali ed internazionali ripercorrendo musicalmente un lungo periodo, almeno 50 anni, di suc-



cessi mondiali. Nell'intervallo del concerto il Presidente Lobello nel suo intervento ha voluto evidenziare la "Tipicità ed i sapori a cielo Aperto" del territorio del Brachetto come unici, indivisibili e imprescindibili l'uno dall'altro.

Il Presidente del Consorzio del Brachetto Paolo Ricagno, al quale è stata conferita una targa ricordo, nel suo intervento ha tenuto a sottolineare che la collaborazione tra l'Associazione dei Comuni ed il Consorzio del Brachetto dovrà intensificarsi per affrontare tutti insieme i problemi che assillano da qualche tempo tutta la filiera del Brachetto d'Acqui.

La divertente serata è stata preceduta nel tardo pomeriggio dalla distribuzione di fari-nata della pro-loco di Fontanile e dal mitico risotto di Sessame d'Asti.

## Monna Lisa nella bottega Magnani

**Acqui Terme.** A pochi metri si inaugura, sabato 25 settembre, presso la galleria di Lorenzo Zunino, la retrospettiva sui pittori acquisi di ieri. Ma per quelli di oggi, in piazza Conciliazione, fervono le attività.

Ecco Valerio Magnani. & La Gioconda.

**Una storia lunga una estate**

Una storia che è finita. Il pittore sta per mettere la parola, l'ultima, al suo lavoro. Che è cresciuto lento, lento. È maturato come quelle pesche "delle vigna" che, nelle annate giuste, sono impagabili, le migliori dell'anno.

Mica capita tutti i giorni di realizzare una copia di un capolavoro. Anzi: una copia del capolavoro.

E, dopo una frequentazione così intensa, dopo aver giocato "ad essere Leonardo", Vale-

rio ci confessa che gli sembra proprio di aver capito un mare di "segreti".

C'è da giurare che, durante l'inverno, o nella prossima primavera, ce ne parlerà. Magari nell'ambito di un incontro pubblico in bottega.

Quasi tre mesi sono passati, il dipinto è finito pronto per essere osservato, criticato, elogiato, prima di essere consegnato definitivamente al committente che lo esporrà sulla parete di casa sua.

Per questo il pittore Magnani invita tutti coloro che lo desiderano a recarsi presso la Bottega d'Arte di piazza Conciliazione, dove l'opera sarà esposta fino al 10 di ottobre.

Sabato e domenica apriranno anche serale, con l'artista-artigiano che sarà presente per soddisfare ogni curiosità.

G.Sa

Franca e Cesare ad Alice Bel Colle

## Sposi da 50 anni



**Alice Bel Colle.** Il 10 luglio 1960, nella chiesa Regina Pacis di Alice Bel Colle, Franca Cirio e Cesare Pitagora coronavano il loro sogno d'amore. In questi 50 anni l'amore, la fedeltà, la disponibilità e la pazienza hanno accompagnato questa coppia inossidabile al traguardo delle nozze d'oro. Quest'anno circondati dall'affetto del figlio Fabio, della nuora Roberta, del cognato Luigi, dei parenti ed amici più cari hanno rinnovato la loro promessa d'amore. I festeggiamenti sono proseguiti presso il ristorante "Naso & Gola" di Alice Bel Colle dove i "Novelli Sposi" hanno brindato con parenti ed amici.

## Libri, parole e cena il 24 settembre in piazza della Bollente

**Acqui Terme.** Metti insieme una Libreria (la "Cibrario") una associazione (la "Puntocultura") e un ristorante ("La Commenda"): e i porcini cominciano a nascere dove meno te li aspetti.

Non è una roba da tutti i giorni. E, infatti, è un evento che accadrà il 24 settembre. Con una attenzione alla *verve* poetica che queste frasi, di se-goito mostrano.

**Ai cestini...**

"Avete mai notato attraversando un bosco il brulichio di forme di vita nel suolo su cui state camminando?"

E che dire delle straordinarie megalopoli all'interno di un albero? La vita nel bosco non è solo alberi, caprioli e uccelli..."

Venerdì 24 settembre, ore 18.30, nella libreria alle spalle dell'edicola della Bollente appuntamento con il bosco e i suoi "frutti".

Loris Galli e Mario Pavarino, autori, con le edizioni Il Piviere, del libro *La vita nel bosco. Alla scoperta della fauna dei boschi liguri*, attingeranno agli

aspetti più curiosi della loro ricerca, mentre l'associazione "PuntoCultura" di Acqui Terme parteciperà all'evento presentando le caratteristiche generali dei funghi, soffermandosi sul ruolo che essi svolgono nell'ecosistema. Seguirà un approfondimento dedicato alle specie più note e prelibate (porcini ed ovuli). Relatori saranno Giancarlo Servetti e Simona Roveta.

La serata sarà accompagnata da degustazioni di Gavi Docg della Azienda Agricola "La Mesma" di Gavi (AL).

Gli assaggi pre-cena, naturalmente a base di funghi, saranno invece offerti dal ristorante "La Commenda di Santa Margareta" che concluderà nel weekend un ciclo di serate a tema sulle bontà dell'autunno e della cucina ligure/piemontese.

G.Sa

Da giovedì 23 settembre a domenica 26 settembre, per i buongustai, presso il ristorante, in scena, sui tavoli, "Castagne & Funghi" arriverà estate! Benvenuto autunno...

dalle 17.00  
**domenica  
26 SETTEMBRE**  
Direttamente da "Striscia la Notizia"  
**Dario Ballantini**  
e i suoi personaggi vi aspetta in galleria

**LA FORNACE**  
**Centro Commerciale**  
Al centro dei tuoi desideri

**il gigante**  
IPERMERCATI

**DOMENICA SEMPRE APERTI**

**STRADA CANELLI, 10  
NIZZA MONFERRATO (AT)**

**ORARIO CONTINUATO  
DALLE 9.00 ALLE 20.30**

## MESE DI SETTEMBRE

**Castino.** Da venerdì 24 a domenica 26, "Festa di fine estate": venerdì ore 21 serata di cabaret con Bruna Vero (dal festival nazionale di cabaret) con la partecipazione di Carlo e Gianluca; sabato ore 20.30 cena di fine estate, accompagnamento musicale con Enrico e Bruno Montanaro; domenica dalle ore 14 incontri amichevoli con le giovani promesse della pallanuoto, al termine premiazione e merenda sinoir per tutti. Tutte le sere si svolgeranno al coperto nella tensostruttura riscaldata in piazza Mercato.

**Ovada.** Sabato 25 e domenica 26, al museo paleontologico "Giulio Maini", "Quando ad Ovada c'era il mare" in occasione delle "giornate europee del patrimonio" il geologo accompagna i visitatori alla scoperta della più antica storia del territorio. Sabato ore 16, domenica ore 10.30 e 16; durata un'ora; prenotazione gradita tel. 340 2748989; orario straordinario di apertura del museo sabato 15-18, domenica 10-12 e 15-18.

**Roccaverano.** Sabato 25 e domenica 26, a San Gerolamo festa patronale: sabato ore 19.30 apertura stand gastronomico; domenica ore 12.30 apertura stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 18° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto, ore 19.30 si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

**Rossiglione.** Da venerdì 24 a domenica 26, 17ª Expo della Valle Stura, fiera campionaria dell'artigianato, degustazioni di prodotti tipici, spettacoli dal vivo e laboratori per i bambini; venerdì ore 17 inaugurazione, ore 17.30 laboratorio "H2Oro", ore 21 serata latino-americana con i ballerini dell'associazione Contatto Latino; sabato ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 tavola rotonda "Paesi di confine, luogo di scambio e di incontri... anche a tavola", ore 11 laboratorio "Rifiutiamo i rifiuti", ore 16 laboratorio per bambini "Le Bolas", ore 21 spettacolo di burattini "Totonno"; domenica ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 laboratorio per bambini "Dal latte al formaggio", ore 16 laboratorio per bambini "GineTto il GufeTto", ore 17 arrivo del Solidar-Bus, in serata continua lo spettacolo del Solidar-Bus, musica e balli con One Night Band. Info: Consorzio Expo Valle Stura, via Caduti della Libertà 9, tel. 010 924256 - sito: www.consorziopvallestura.com - e-mail: info@consorziopvallestura.com

**Vinchio d'Asti.** Per il "Festival del paesaggio agrario" domenica 26 settembre, ore 9.30, presso la Cantina di Vinchio e Vaglio Serra: salute delle autorità, convegno sul tema "La rintracciabilità e la certificazione dei prodotti"; coordina Carlo Cerrato redattore capo TG3 Piemonte; visione del video "I frutti della terra - Qualità e sicurezza dell'agroalimentare piemontese"; presentazione del progetto "L'architettura nel paesaggio rurale"; visita guidata alla Cantina. Il "Festival del paesaggio agrario" si svolge anche il 24 e 25 settembre a Rocchetta Tanaro e il 2 ottobre ad Asti. Per informazioni sul programma: Ente Parchi Astigiani, tel: 0141-592091, e-mail: enteparchi@parchiastigiani.it

## VENERDÌ 24 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Nella Chiesa di Sant'Antonio, alle 21.15, concerto d'organo dell'organista Giuseppe Riccardi.

**Acqui Terme.** Alla Libreria Cibrario, ore 18.30, presentazione del libro "La vita nel bosco - alla scoperta della fauna dei boschi liguri" di Loris Galli e Mario Pavarino, edizioni Il Piviere; saranno presenti gli autori.

**Carpeneto.** Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nella parrocchia S. Giorgio martire: "L'ombra della luce" - canzoni d'autore tra Gaber e Battisti, Claudia Pastorino (voce), Alessio Siena (chitarra acustica); caramella mu-

sicale: Veronica Arlenghi (chitarra).

## SABATO 25 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Nei saloni del Duomo, dalle 16, in occasione della beatificazione di Chiara "Luca" Badano, collegamento in diretta con Roma per assistere alla messa di beatificazione (ore 16) e alla festa organizzata nella Sala Paolo VI (ore 20.30).

**Acqui Terme.** Al Nuovo Kursaal, alle 21.15, 34ª edizione "La modella per l'arte"; inaugurazione mostra "La donna nel nostro tempo", presenta Terry Schiavo, madrina Perla Pendenza.

**Cassine.** Per la 21ª stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria: ore 21 nella chiesa di S. Caterina, Maurizio Cadossi violino barocco; Alessandro Urbano organo e cembalo, presentano "Organo «Bello»", violino «Bello»: due fratelli costruttori in terra alessandrina.

**Tagliolo Monferrato.** Per la 3ª rassegna di musica jazz "Vendemmia jazz": ore 21 nell'oratorio della Confraternita - borgo del Castello, Armando Corsi (chitarra) e Mario Arcari (fiati). Ingresso libero.

**Terzo.** Presso la Chiesa di San Maurizio, alle 21, concerto finale vincitori concorso "Terzo musica".

## DOMENICA 26 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** In corso Bagni, mercatino degli sgaianti, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

**Acqui Terme.** 34ª edizione "La modella per l'arte": alle 17, in piazza Bolente, presentazione modelle e pittori, alle 21.15, al Nuovo Kursaal, serata di gala per la proclamazione della Modella per l'arte 2010.

**Acqui Terme.** In piazza Italia, Festa della focaccina di Ovra, a cura di Confesercenti.

**Castellazzo Bormida.** Presso il campo sportivo si svolgerà il "Mercatino mostra scambio di radiotecnica, radioamatori ARI"; dalle 9 alle 14.30, al coperto con punto di ristoro su prenotazione; ingresso gratuito.

**Castel Rocchero.** Alle ore 11, prima edizione del "Vespaglio delle colline di Nizza"; la Pro Loco e il Comune organizzano un aperitivo di accoglienza in piazza Italia; parteciperanno le aziende vitivinicole di Castel Rocchero che faranno degustare i loro vini.

**Lerma - Bosio.** Il Parco Capanne di Marcarolo organizza l'11ª edizione di "Parco pulito" nell'ambito della campagna nazionale "Puliamo il mondo" di Legambiente: ore 9 ritrovo alla sede operativa del Parco a Lerma, ore 10 ritrovo al rifugio Foi, s.p. 165 Bosio Capanne di Marcarolo; dalle 10 alle 13 attività di pulizia; ore 13.30 rinfresco presso il rifugio Nido del Biancone Capanne di Marcarolo. Informazioni e prenotazioni: tel. 0143 877825 - info@parcocapanne.it

**Malvicino.** Festa di San Michele e sagra delle bugie.

**Ponzone fraz. Piancastagna.** 13ª Festa della montagna: ore 10 incontro-dibattito al museo del Boscaiolo; mostra fotografica collettiva "come eravamo" al museo; esposizione di mezzi A.I.B., Protezione Civile e macchine agricole - forestali; ore 12 apertura stand gastronomico delle Pro Loco ponzonesi; ore 14 stand prodotti tipici della montagna aleramica obertenga; ore 14.30 esposizione e distribuzione di piantine forestali; ore 15 presso la proprietà regionale Cascina Tiole: apiario didattico del parco faunistico, percorso naturalistico, esposizione fotografica; ore 16.45 a Piancastagna degustazione di caldarrosta, farinata, dolci. Il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari.

## MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE

**Acqui Terme.** Alle ore 21, nella sala di Palazzo Robellini, verrà presentato il libro di Maria Pira Scovazzi "Ancora qualcosa sugli angeli", edito

## Gli appuntamenti nelle nostre zone

dalla casa editrice Impressioni Grafiche.

## GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE

**Alice Bel Colle.** Ore 21, nell'ambito del programma culturale "Incontri con l'autore", presso la Confraternita SS. Trinità, don Andrea Gallo presenta il suo ultimo libro "Così in terra come in cielo", al termine rinfresco presso la Bottega del Vino dell'Altomonteferrato. Ingresso libero.

## MESE DI OTTOBRE

**Acqui Terme.** Sabato 2 e domenica 3, l'Enpa celebra le giornate degli animali, sarà presente uno stand in piazza Italia; ai visitatori saranno offerti molti graziosi oggetti-ricordo della giornata.

**Asti.** Sabato 2 e domenica 3, 13ª raduno intersezionale 1º raggruppamento degli Alpini, sezioni del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia.

**Rossiglione.** Da venerdì 1 a domenica 3, 17ª Expo della Valle Stura, fiera campionaria dell'artigianato, degustazioni di prodotti tipici, spettacoli dal vivo e laboratori per i bambini; venerdì ore 17 apertura fiera, ore 17.30 laboratorio "H2Oro", ore 21 concerto degli Used Cars: Rock americano e stradiolo; sabato ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 convegno "L'accesso al credito e gli aiuti pubblici a favore della piccola impresa dopo due anni di crisi economica", ore 11 laboratorio "Rifiutiamo i rifiuti", ore 16 laboratorio per bambini "La fabbrica dei dinosauri", ore 18 inizio della "Serata in Rosa" con spettacolo itinerante tra gli stand; domenica ore 10 colazione all'Expo, ore 10.30 laboratorio per bambini "Dal latte al formaggio", arrivo del Treno d'Epoca, ore 14.30 33ª sagra della castagna a cura della Pro Loco, ore 15 gara di triathlon del boscaiolo, ore 15.30 musica con orchestra spettacolo Carlo Santi, ore 16 lab. per bambini "Ma che bel treno!",

in serata prosegue lo spettacolo dell'orchestra Carlo Santi. Info: Consorzio Expo Valle Stura, via Caduti della Libertà 9, tel. 010 924256 - www.consorziopvallestura.com - info@consorziopvallestura.com

## VENERDÌ 1 OTTOBRE

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Musica e acqua" Fiari Ensemble: flauto, violoncello, pianoforte, percussioni.

**Canelli.** Al teatro Balbo, ore 21.15, la compagnia teatrale Spasso Carrabile sarà in scena con la commedia "Tempi diversi". L'incasso delle offerte raccolte sarà devoluto a favore delle famiglie bisognose aiutate dalla Sezione Femminile della CRI di Canelli.

**Cremolino.** Per la 18ª rassegna chitarristica "Musica estate 2010", ore 20.45 ingresso libero, nel santuario N.S. Bruceta, duo Maccari-Pugliese: Claudio Maccari e Paolo Pugliese (chitarre dell'800); caramella musicale: Luca Galasso (clarinetto).

## SABATO 2 OTTOBRE

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Mediterraneus", duo Arcobaleni, pianoforte, percussioni.

**Acqui Terme.** In piazza M. Ferraris, dalle 9 alle 14 si svolge il consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, pesticidi, conservanti.

**Acqui Terme.** In piazza Doleromo, davanti alla Croce Bianca, (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre), si terrà il "23º Mercatino del bambi-

no - Giocando si impara". Il ritrovo è alle ore 14.30, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18. L'iscrizione è di 1 euro a bambino. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al numero 338 3501876, entro il 30 settembre. Durante la manifestazione si potranno visitare i locali e i mezzi della Pubblica Assistenza Croce Bianca. Dalle 19, presso i locali della Croce Bianca, cena con raviolata d'autunno.

## DOMENICA 3 OTTOBRE

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21, per il festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme, 13ª edizione; "Omaggio al mare", Brake Drum Percussion.

**Denice.** Alle ore 11 nella sala dell'Oratorio, inaugurazione del "Museo della ceramica contemporanea a cielo aper-

to"; sarà presentato il catalogo dell'iniziativa e sarà organizzato un itinerario guidato nel borgo medioevale alla scoperta delle maioliche disseminate per le vie.

**Ovada.** Nelle piazze e vie del centro storico, mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato. Per informazioni: lat di Ovada 0143 821043.

**Visone.** Antica fiera della Madonna del Rosario: grande rassegna di animali, capre, pecore, maiali, conigli, animali da cortile; partecipazione di allevatori di bovini, cavalli, muli e asini; antiquariato, mostra di pittura, i vecchi mestieri di Valle San Bartolomeo, i trottoiri di Roccavignale; battesimo della sella condotto dal maneggio "Il Guado" di Visone; parco giochi gonfiabile; distribuzione di farinata e frittelle; ore 21 santa messa animata dal coro parrocchiale S. Cecilia, al termine processione con l'artistica statua della Madonna del Rosario, partecipazione delle Confraternite del Priorato di Acqui.

## Giornata del volontariato

**Acqui Terme.** È in programma, sabato 25 e domenica 26 settembre, in piazza Italia la terza «Giornata del volontariato». Si tratta di appuntamenti, organizzati dalla Confesercenti di Acqui Terme, dalla Soms e dal Corpo bandistico acquese per coinvolgere l'associazionismo acquese, ma soprattutto per raccogliere fondi da devolvere alla Croce Bianca, alla Croce Rossa, all'Aido ed alla Confraternita Misericordia.

La presentazione dell'iniziativa avvenne ad aprile nella sede della Croce Bianca. Franco Novello, l'assessore Anna Leprato e il presidente della Soms Mauro Guala indicarono la manifestazione con lo slogan: «Uniti per la solidarietà». Si parlò anche di realizzare una serie di manifestazioni per dare voce alle associazioni e fiducia ai commercianti.

Il programma delle «giornate» inizia alle 16 di sabato con distribuzione di farinata.

Domenica 26 settembre le manifestazioni inizieranno alle 8 e dalle 10 è prevista la distribuzione di focaccine a cura della Pro-Loce di Ovra. Alle 15.30 è prevista la sfilata del Corpo bandistico acquese e, alle 16.30 dimostrazioni di pronto intervento effettuate dalle pubbliche assistenze di Acqui Terme in collaborazione con i Vigili del fuoco. Il concerto di «Meo Cavallero & Cantavino d'Italia» è in programma per le 17.

Per l'intera giornata saranno presenti stand gastronomici locali. «Croce Bianca, Croce Rossa, Aido e Confraternita Misericordia - hanno affermato gli organizzatori della manifestazione - sono associazioni che hanno bisogno di risorse per metterle al servizio della gente e pertanto devono ottenere ciò che merita».



Comune di Canelli      Provincia di Asti      Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato

*tante buone Regioni per incontrarci a Canelli*

Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Liguria,  
Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana,  
Trentino, Valle d'Aosta, Veneto  
*ed inoltre Portogallo, Svizzera, Ungheria*

*si incontrano a Canelli*  
*per un gustoso itinerario di specialità enogastronomiche*



BANCA C.R. ASTI  
CASA DI RISPARMIO DAL 1822



PIEMONTE  
NUOVO, DA SEMPRE.



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO



REGIONE  
PIEMONTE



Informazione Accoglienza Turistica  
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato  
Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida

25 e 26  
settembre

10



CANELLI

la città  
del vino

via G.B. Giuliani 29 - 14053 Canelli  
tel. +39 0141 820280 - iat@comune.canelli.at  
www.comune.canelli.at.it

Cortemilia, 25 e 26 settembre, Hi-Food Alta Langa

## Fiera della Nocciola e prodotti tipici

**Cortemilia.** Arriva in Langa "Hi-Food": sabato 25 e domenica 26 settembre, fiera della nocciola e prodotti tipici. Cortemilia si trasformerà per due giorni in un "borgo del gusto" quale grande vetrina dei prodotti tipici dell'Alta Langa e del Piemonte.

Per vivere la magica atmosfera della tradizione e assaporare i gusti unici dei prodotti delle colline, Hi-Food proporrà isole tematiche dedicate a dolci, noccioline, formaggi, salumi, miele, farine, pasta, pane, funghi e tartufi, vini e grappe, presentati da produttori e artigiani di Alta Langa, Langhe, Monferrato e Roero.

La manifestazione è organizzata da Regione Piemonte, comunità montana Alta Langa, camera di commercio di Cuneo, fondazione cassa di risparmio di Cuneo, in collaborazione con comuni di Cortemilia e Cravanzana, parco enogastronomico dell'Alta Langa, consorzio tutela nocciola Piemonte, associazione nazionale città della nocciola, confraternita della nocciola tonda e gentile di Langa, Iplai istituto per le piante da legno e l'ambiente, Coldiretti, Confartigianato, Cna.

**I luoghi di Hi-Food** saranno: piazza Castello, piazza del Bec e dei Masacrin: - *Formaggi e Salumi* con l'esposizione e la possibilità di assaggiare numerose varietà di salumi ed insaccati e vari tipi di formaggi prodotti dai maestri caseari dell'Alta Langa e Piemontesi; - *Fattoria degli animali* con pecore, agnelli, capre, caprette, mucche ed asini in piccoli recinti che daranno la sensazione della vacanza a contatto con la natura nelle fattorie didattiche.

**Piazza Molinari.** Il salotto della Nocciola e del Goloso: - *Dolci e Noccioline* quale vetrina dei migliori dolci e delle più raffinate golosità principalmente a base di nocciola coltivata e trasformata in Alta Langa, mais e farro. - *Stand istituzionali.* - *Ecomuseo dei Terrazzamenti:* partenza per la ricerca simulata del Tartufo.

**Via Dante:** La piazza di Campagna Amica: - *Prodotti a km "0"* dei prodotti associati. Un cesto di frutta e verdura, dal mondo contadino, con i sapori "di una volta". - *L'Angolo di grappe e liquori.*

**Piazza Roma:** Piazzetta del mugnaio, fornaio e pastaio: -

Farina, pasta, pane.

**Piazza Fenoglio:** La piazzetta della Trifola: *Il pregiato Tartufo Nero estivo dell'Alta Langa; Casa Piemonte* che propone, oltre all'esposizione di prodotti a base di tartufo, un angolo: *Gourmet di degustazione* dove poter assaggiare il pregiato fungo ipogeo preparato in diverse e sfiziose versioni.

Sarà previsto un allestimento scenografico della piazzetta a tema "Tartufo/Trifolau/Ricerca del tartufo, Alberi tartufigeni, ecc".

**Piazza Brusco:** La piazzetta del miele e delle erbe: Miele, erbe aromatiche e piante officinali. Sarà previsto un allestimento scenografico della piazzetta a tema "Api, miele, fiori e erbe officinali".

**Piazza Savona: I Cartuné:** Le carrozze dei Cartuné saranno a disposizione per passeggiare nel Borgo, con l'intento di rievocare le storie dei Cartuné sulla Via del Sale.

**Via Cavour: La Confraternita della Nocciola:** Il "Giorno del mondo in Nocciola", dimostrazione di preparazione delle noccioline zuccherate.

**Chiesa del Convento: Il tempio di Bacco:** Vini con l'esposizione e la possibilità di degustare, assistiti da sommelier professionisti, le "bollicine" del nuovo simbolo dello Spumante italiano: l'Alta Langa Brut. Nello stesso luogo saranno presenti anche il Moscato, nelle versioni Asti Spumante e Moscato d'Asti, e numerosi altri vini, rossi, bianchi e da dessert prodotti dalle cantine principalmente del territorio dell'Alta Langa.

Le vie e contrade di collegamento alle diverse piazzette saranno animate e allietate da antichi mestieri, in collaborazione con l'Associazione degli Antichi Mestieri di Langa, rispettando le tematicità delle piazze vicine.

Le piazze, vie e contrade saranno allietate anche da intrattenimenti teatrali, folkloristici e musicali che con cantastorie, canti e balli tradizionali, contribuiranno a creare nel borgo un'atmosfera di allegria e gioia autentica.

Nell'ambito della manifestazione sarà assegnato un riconoscimento allo chef Cesare Giaccone di Albaretto della Torre, per aver resa famosa la cucina, i prodotti e il nome dell'Alta Langa nel mondo.

G.S.

## A Monastero, iscrizioni a corsi di lingua inglese

**Monastero Bormida.** Si svolgeranno a Monastero Bormida corsi di lingua inglese per ottenere le Certificazioni Europee Key (livello principianti), PET (livello medio), First Certificate (livello medio alto), che forniranno ai partecipanti la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro ove tali conoscenze e certificazioni sono ormai indispensabili.

Al termine del corso, che inizierà ad ottobre e terminerà con l'esame finale presso la sede Esol Cambridge di Asti, sarà rilasciata la certificazione. Coloro che fossero interessati sono invitati a prendere ulteriori informazioni contattando la segreteria del Comune (tel. 0144 88012).

Termine ultimo per l'iscrizione giovedì 30 settembre.

## Pro Loro Merana, gita alla Reggia di Venaria e a Torino a Eatly

**Merana.** La Pro loco di Merana organizza l'annuale gita, che avrà come meta la Reggia di Venaria (TO) ed inoltre la visita ad una delle meraviglie della nostra bella Italia a Torino Eatly.

Possibilità di pranzare al ristorante, chi desidera può portarsi il pranzo al sacco.

Programma: ore 7,30, partenza da Merana - bar Due Leoni, sosta in itinere. Ore 9,30 circa, arrivo a Venaria, ingresso alla Reggia e visita guidata (durata circa 1 ora e mezza). Pranzo e subito dopo visita ai Giardini. Ore 16, si riprende il pullman per andare a Torino Lingotto a visitare Eatly: non sapete cos'è? È il più grande centro enogastronomico d'Europa. Ore 19 circa, partenza per il rientro a Merana, previsto per le 21,30 circa.

Il costo della gita, pullman, ingresso alla Reggia e ai Giardini e visita guidata è di 25 euro, per i soci Pro Loco; 30 euro, per i non soci e 12 euro, bambini inferiori ai 10 anni. Pranzo in ristorante da prenotare al momento dell'iscrizione 25 euro. Conferma prenotazione entro: giovedì 30 settembre con il versamento di una quota di 25 euro. Il saldo sarà versato sul pullman. Anche il pranzo deve essere prenotato entro il 30 settembre, rivolgersi a Cristina (347 7216069) o a Mariuccia (0144 99148). La gita verrà effettuata con la partecipazione minima di 30 persone, prenotate con versamento dell'anticipo entro il 30 settembre.

C.M. "Appennino Aleramico Obertengo"

## A Merana assemblea dei sindaci per i servizi



**Merana.** La Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" costituita dai Comuni di Belforte Monferrato, Bistagno, Bosio, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Fraconalto, Grogna, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montalzo, Montechiaro d'Acqui, Morbellio, Mornese, Pareto, Parodi Ligure, Ponti, Ponzzone, Prasco, Spigno Monferrato, Tagliolo Monferrato, Terzo, Visone, Voltaggio, appartenenti alla zona omogenea "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno".

Ha sede legale e operativa a Ponzzone e sede amministrativa e operativa a Bosio, ma il comma 3 dell'art 5 dello Statuto, prevede che gli Organi della Comunità Montana possano riunirsi, nella sede di uno dei 31 Comuni che la compongono. Nel tardo pomeriggio di lunedì 20 settembre, l'Assemblea dei Sindaci che doveva rinnovare e deliberare sulle convenzioni dei servizi associati, e la definizione di interventi da inserire nel Programma Quinquennale si è svolta nella sala consiliare del Municipio di Merana. Un modo per favorire concretamente la conoscenza dell'ampio territorio della Comunità Montana, più precisamente, Agenzia di sviluppo del territorio montano (ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Regione Piemonte e della legge regionale 1 luglio 2008 n. 19).

L'Assemblea dei Sindaci è un organismo permanente di consultazione, di proposta e di raccordo, finalizzato a favorire la coesione dell'ente sulle scelte relative proprio alla gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali e sulle strategie di sviluppo del territorio. I presenti all'incontro, 25 dei 31 sindaci della Comunità Montana, capeggiati dal presidente dell'Assemblea Marco Ratti, sindaco di Bosio, e dal presidente Giampiero Nani e dalla sua Giunta, accompagnati dal segretario dott. Gianfranco Ferraris, sono stati accolti dal sindaco di Merana Angelo Gallo e dal consigliere meranese dell'ente, la prof.ssa Silvana Sicco.

Attualmente la Comunità Montana, Agenzia di Sviluppo del Territorio, fornisce i seguenti servizi associati (sono 6): *Polizia Locale*, che vede l'adesione di 9 Comuni. *Supporto segreteria*, 2 Comuni (Ponti e Denice). *Ufficio Tecnico*, 8 Comuni. *Sportello Unico*, 24 Comuni. *Tributi*, 9 Comuni. *CED*, 29 Comuni + 4 enti: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida (Roccaverano, 16 Comuni); Casa di riposo "Ospedale S. Antonio" di Sassello, Casa di riposo Seghini Strambi di Strevi e Casa di riposo Muzio Cortese di Bassignana. Presto i servizi erogati saranno 9, a questi 6 se n'è assoceranno altri 3: *Commissione Paesaggio*, *Lavori di Manutenzione e Protezione Civile*.

Giovedì 30 settembre, alle ore 21, a Ponzzone, presso il salone de "La Società" si riunirà il Consiglio della Comunità Montana, che fra gli altri punti, oltre a deliberare sugli equilibri di bilancio (da farsi entro il 30 settembre), deliberare su quanto assunto dall'Assemblea dei sindaci a Merana.

G.S.

## A Mioglia Consiglio comunale

**Mioglia.** Quattro i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale che si terrà mercoledì 29 settembre, alle 20.30, nei locali della scuola di Mioglia. L'assemblea convocata dal sindaco Livio Gandoglia dovrà deliberare su: *Ratifica delibera della Giunta comunale n. 33 del 07.08.2010 variazione n.3 al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010; ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2010; esame ed approvazione di una convenzione con il comune di Deigo per la gestione associata delle funzioni di polizia locale.*

Scrive Voglino a nome della minoranza consiliare

## Bistagno, in Consiglio entra Gianluca Blengio

**Bistagno.** Riceviamo e pubblichiamo dal capogruppo della minoranza consiliare, Arturo Voglino:

«Mercoledì 15 settembre, dopo alcuni mesi, e tra questi l'estate, si è riunito il Consiglio comunale di Bistagno. All'ordine del giorno argomenti piuttosto tecnici e la surrogata (sostituzione) di un consigliere di maggioranza. Alla presenza di "nessuno" del pubblico (come sono lontani i tempi della presenza di decine di supporter che riprendevano e registravano i lavori del Consiglio), i lavori sono andati avanti con una notevole "stanca". La surrogata è passata in un attimo, senza una logica spiegazione. Una consigliere (sono così poche le donne elette) ha rassegnato le dimissioni ed è subentrato il secondo dei non eletti Gianluca Blengio (il primo ha rinunciato). La motivazione adottata: questione personale. Ma è così? Ricordiamoci che solo poco più di un anno fa era tra i candidati più agguerriti, con quel "e vva!" pronunciato ad ogni scheda scrutinata favorevole alla sua lista. Il Sindaco non ha dato altre motivazioni. Nessuno le ha chieste.

Sulla ratifica delle variazioni di bilancio, argomento di prassi in questo periodo, sono nate notevoli discussioni. La minoranza ha chiesto di conoscere nel concreto le variazioni e la motivazione circa il mancato inserimento in cartellina di alcuna documentazione. È nato un dibattito dove il Sindaco ha balbettato sul lavoro pubblico di rifacimento dell'area mercatale e l'Assessore ai lavori pubblici non ha saputo dare l'elenco delle strade oggetto d'interventi di riempimento delle buche che iniziavano addirittura il giorno seguente, giustificandosi che era un progetto seguito dal dirigente Lavagnino. La discussione è avampata senza però approda-

re a nulla: la Giunta è andata in Consiglio dando l'impressione di non essere a conoscenza degli argomenti che si sarebbero trattati oltre alla formale "ratifica". Un discorso a parte poi si dovrebbe fare circa l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione per un lavoro assolutamente di manutenzione ordinaria e non d'investimento o, almeno, di manutenzione straordinaria. L'avanzo d'amministrazione dovrebbe avere ben più nobile impegno.

Ho, ancora una volta, richiesto che venga fatta una maggiore informazione ai cittadini circa la convocazione del Consiglio, dichiarando che, con l'affissione di microscopici manifestini, la seduta del Consiglio sembra una riunione "clandestina".

La risposta, risentita del capogruppo di maggioranza Sgarminato è stata di acedine e di accusa ai cittadini che non s'interessano dei lavori del Consiglio, contestando la parola "clandestina" ritenendola troppo forte. Forte o non forte, la realtà è che la porta di accesso del pubblico alla sala consiliare era ben chiusa a chiave.

Sul progetto dell'area mercatale, oggetto di ratifica per quanto riguarda la quota che il Comune destina a mutuo, c'è stata una superficiale descrizione. Forse che il Consiglio non ha il diritto di conoscere in quale modo viene trasformata la piazza più importante di Bistagno?

Io e la solita Malerba, anche a nome degli altri consiglieri di minoranza abbiamo chiesto di conoscere il progetto nel suo dettaglio e abbiamo dichiarato che nei prossimi giorni lo andremo a visionare, riservandoci di predisporre una relazione in merito, informando tutti, sia che il progetto sia meritevole, sia che sia da contestare e da chiedere modifiche».

A Ponti in festa la leva del 1930

## Simpatici e pimpanti questi ottantenni



**Ponti.** Domenica 19 settembre i componenti della classe 1930 si sono ritrovati per festeggiare i loro 80 anni. Alle ore 11, hanno partecipato, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", alla messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. Insieme hanno ringraziato il Signore per il dono della vita e pregato per i coscritti defunti. La giornata è poi proseguita con un piacevole convivio, al ristorante "Nonno Pierino" durante il quale ognuno ha potuto rivivere i momenti lieti degli anni passati.

## A Castino c'è la "Festa di fine estate"

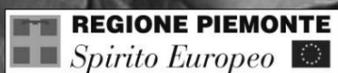
**Castino.** La Pro Loco di Castino organizza la Festa di fine estate da venerdì 24 a domenica 26 settembre.

**Venerdì 24 settembre,** alle ore 21, serata di cabaret con Bruno Vero (dal Festival Nazionale di Cabaret) e la partecipazione di Carlo e Gianluca.

**Sabato 25 settembre,** alle ore 20.30, cena di fine estate con il seguente menù: tris di antipasti, grigliata di costine e salsiccia, peperonata, formaggio, dolce e frutta; accompagnamento musicale con Enrico e Bruno Montanaro.

**Domenica 26 settembre,** dalle ore 14, incontri amichevoli con le giovani promesse della pallapugno; al termine premiazione e merenda sinoira aperta a tutti.

Tutte le serate si svolgeranno al coperto nella tensostruttura riscaldata in piazza Svercato. Per informazioni: 347 0460578.



**COMUNITA' MONTANA  
APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO  
COMUNE DI PONZONE**

**XIII<sup>a</sup> Festa della Montagna  
Domenica 26 settembre 2010  
- Ponzone Fraz. Piancastagna -**



**PROGRAMMA:**

- ore 10** - Incontro-dibattito al museo del Boscaiolo  
Gestione dei Boschi: la nuova legge Regionale e gli sportelli forestali.  
- Mostra fotografica collettiva "come eravamo" al museo del Boscaiolo  
- Esposizione di mezzi A.I.B. - PROTEZIONE CIVILE e macchine AGRICOLE - FORESTALI.
- ore 12** - Apertura dello **STAND GASTRONOMICO** allestito dalle pro-loco Ponzonesi
- Menù del Boscaiolo**
- |                   |  |
|-------------------|--|
| Ravioli           | U.S.70 Moretti   |
| Grigliata         | Pro-Loco Ponzone   |
| Formaggetta       | Pro-Loco Piancastagna                                    |
| Frittelli e dolci | Pro-Loco Toletto   |
| Vini di Montagna  | Alto Monferrato Ovadese - Cantina della Comunità Montana |
- ore 14** - Stands prodotti tipici della Montagna Aleramica Obertenga
- ore 14,30** - Esposizione e distribuzione di Piantine Forestali a cura della Regione Piemonte
- ore 15** - Presso la proprietà Regionale Cascina Tiole: Apiario didattico del Parco Faunistico e mostra fotografica naturalistica: visita guidata.  
Percorso Naturalistico con guida  
Esposizione fotografica: interventi di Ingegneria Naturalistica
- ore 16,45** - A Piancastagna degustazione di:  
caldarroste al fuoco della Pro-Loco di Ponzone,  
farinata infornata dalla Pro-Loco di Grogardo,  
dolci impastati dalla Pro-Loco di Piancastagna.  
Il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari.

**SERVIZIO BUS NAVETTA GRATUITO  
PER FRAZIONE PIANCASTAGNA - CASCINA TIOLE/PARCO FAUNISTICO.**

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima durante e dopo la manifestazione

Domenica 26 settembre, alle ore 19

## Bubbio, a "La Dogliola" "Masca in Langa"

**Bubbio.** Incontrarsi in un'aria ha un sapore d'altri tempi: riporta la memoria ai nostri nonni, alle sedie di paglia e agli arrotini, ai musicisti di strada e ai cantastorie, ad un tempo che pare non sia più. E che, invece, è stato solo appoggiato in un angolo, pronto per essere lucidato. Così quelli di "Masca in Langa" che, come promesso, dopo la settimana di giugno, piena di spettacolo, a Monastero Bormida, ritorna.

"Masca in Langa" vuole guardare negli angoli, studiare a tavolino idee capaci di intrecciare la cultura con la tradizione, intende dosare sapientemente "oggi e ieri" con risultati inediti, proprio come ha dimostrato, con successo, il festival culturale estivo organizzato nell'arena del castello in riva alla Bormida. Con lo stesso spirito domenica 26 settembre, dalle ore 19, ecco un nuovo appuntamento, organizzato in *tandem* con l'Agriturismo "La Dogliola" (Bubbio):

una *merenda sinoira* con spettacolo teatrale. Nell'aria, infatti, dopo il convivio, si narrerà di naufragi, isole misteriose, turismo e guerra, guerriglie, foreste inesplorate, animali e cuori impazziti, con lo spettacolo *Guerriglia, una storia abbastanza d'amore*, di - e con - Andrea Roncaglione.

Il 26 settembre sarà il primo appuntamento; altri seguiranno, nel tempo, per dar corpo all'idea di "Masca in Langa" di far rivivere le aie con nuovo spirito, per creare nuove mappe "cultural-territoriali" che sapranno ritrovare i tesori nelle pieghe e negli angoli.

Lo spettacolo e la cena si terranno anche in caso di maltempo. Prenotazione obbligatoria per la *merenda sinoira*. Per informazioni e prenotazioni consultare i siti [www.mascainlanga.it](http://www.mascainlanga.it) oppure [www.ladogliola.it](http://www.ladogliola.it).

Info: telefonando a Paola Geninatti Chiolerio 389 4869056 - [paola.geninatti@gmail.com](mailto:paola.geninatti@gmail.com).

Sabato 25 e domenica 26 settembre

## A San Gerolamo la festa patronale

**Roccoverano.** Tutto è pronto per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccoverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccoverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado.

La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si svolge sabato 25 e domenica 26 settembre ed è una manifestazione che registra sempre grande affluenza di pubblico,

perché a San Gerolamo, si va sempre volentieri, dicono i più. Il programma prevede: sabato 25 settembre: ore 19.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al pin, braciolata e salsiccia con patate, robiola di Roccoverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà.

**Domenica 26 settembre,** ore 12.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al pin, arrosto di maiale con contorno, robiola di Roccoverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 18° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; alle ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Aperte le iscrizioni

## Monastero, Università della Terza Età

**Monastero Bormida.** Riprendono a Monastero Bormida le lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2010/2011. Giunto ormai al settimo anno consecutivo, il corso da un lato approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si aprirà a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera a partire da venerdì 22 ottobre presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20.45 alle ore 22.45; le iscrizioni dovranno pervenire entro mercoledì 20 ottobre (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869) e sono aperte a tutti i residenti della Langa Astigiana Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica.

L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme,

fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 22 ottobre, con "Igiene alimentare" a cura del prof. Davide Rolla, che terrà anche le lezioni del 29 ottobre e del 5 novembre, quindi una serata dedicata ai viaggi il 12/11 con il sig. Franco Masoero. Dal 19 novembre al 10 dicembre si susseguiranno quattro lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si avvarrà della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori. Il nuovo anno inizia con tre lezioni (28 gennaio, 4 e 11 febbraio) di letteratura italiana del professor Carlo Prospero, per poi proseguire il 18 e il 25 febbraio con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio. Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con due reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei sigg. Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

## Sassello c'è il Consiglio comunale

**Sassello.** Due soli i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì 27 settembre, alle 21. Con la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente sono previsti: Provvedimenti attuativi art. 193 del D. LGS. n. 267 in data 18 agosto 2000 - salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Francia, Italia e Spagna a confronto

## Cavatore, convegno alle radici dell'affinità

**Cavatore.** È in programma, giovedì 30 settembre e venerdì 1 ottobre, a Cavatore, nell'ambito del programma degli Stati Generali della Comunità Montana, sostenuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, il convegno internazionale *Alle radici dell'affinità. Italia-Spagna XVI-XVIII secolo: dinamica ed evoluzione di una compenetrazione socio-culturale*.

Le due giornate di studio - che si inseriscono all'interno dell'omonimo progetto, e che fanno seguito al convegno aquese di tre anni fa (Palazzo Robellini, settembre 2007) - affrontano il tema dei rapporti che, nei secoli cruciali per la costruzione delle realtà nazionali europee, sono intercorsi tra Italia e Spagna, con la Francia che sempre ha svolto un ruolo al tempo stesso di ponte, mediatore, ispiratore o istigatore delle reciproche relazioni. Le relazioni sono 14 (si veda il box qui a fianco per le paternità dei contributi) e si articolano nelle seguenti sezioni tematiche:

1. *Vivere in famiglia* (il matrimonio);
2. *Il mercato della cultura e degli uomini* (letteratura, musica, arte, architettura, medicina);
3. *Il peso degli eventi* (quadro politico generale e particolare);
4. *La cultura materiale e l'economia* (Le "imprese" italo-spagnole; mercanti, banchieri e artigiani; la circolazione delle merci e dei saperi; gli scambi alimentari e culinari; le lingue in uso e la conoscenza reciproca; modi e comportamenti quotidiani; oggetti d'uso comune);
5. *L'immagine reciproca* (La definizione ed il mantenimento degli stereotipi, la visione diplomatica, le fonti epistolari, memorie di viaggio...).

Il progetto *Alle radici dell'affinità*

ha come oggetto l'indagine degli aspetti più inesplorati dei rapporti fra la Spagna, la Francia e gli antichi Stati italiani. In particolare proverà ad individuare le tracce che questi rapporti hanno lasciato nella coscienza collettiva. Le dimensioni politica ed economica di questi rapporti sul lungo periodo sono state ampiamente esplorate, ma non è così per altri aspetti, da quelli più evidenti, come ad esempio l'influenza e lo scambio fra le lingue parlate in epoca moderna nella penisola iberica e quelle parlate nell'Italia del Nord (come i diversi *piemontesi, genovesi, lombardi e veneziani*, in cui diversi oggetti di uso comune richiamano termini della lingua castigliana, catalana e galiziana, o francese...). Altri sono di più complessa identificazione. Ad esempio nell'ambito degli scambi matrimoniali nei diversi ceti sociali, o con l'adozione reciproca di costumi e pratiche (così nei territori dell'Italia del nord-ovest: qui la Spagna è sì per lunghi periodi onnipotente, ma non veramente sovrana, come invece accade in Lombardia o nel Regno di Napoli). Il filo conduttore dell'intero progetto? La rappresentazione che, sulla lunga durata, l'immaginario collettivo, dunque la coscienza "di popolo", si fa "dell'altro" Paese.

Quali sono stati, ad esempio, i fattori che hanno giocato un ruolo importante in questa visione? La letteratura? La storiografia nazionale? Pensiamo ad esempio a quanto il Manzoni abbia influito su questa prospettiva, ma anche a come egli sia, a sua volta, portatore di una visione costruita, funzionale al momento storico. Scoprire le similitudini rimanda a scambi e a compenetrazioni culturali che non sono state esplorate, e che restano da identificare.

Giovedì 30 settembre e venerdì 1° ottobre

## Cavatore, programma convegno internazionale

**Cavatore.** Presso la grande struttura ricettiva, già sede in passato di corsi e seminari, a pochi passi dal Municipio, il convegno internazionale *Alle radici dell'affinità*, giovedì 30 settembre, dopo l'apertura ufficiale e il saluto delle istituzioni (ore 9.30), entrerà nel vivo con l'introduzione di Lucia Carle (ore 10).

Nella prima sessione - *Famiglia e memoria* - il cui inizio è previsto alle ore 11, con Isabel Moll Blanes presidente, e Jean-Paul Desaive relatore, intervengono Margalida Bernati Roca e Jaume Serra i Barceló, Simone Geoffroy-Poisson, (CRH-EHESS, Paris) e Emanuel Adrien Nunez (Associazione Française de Systèmes). Nel pomeriggio, dalle 15.30, nella sessione dedicata al *mercato di cultura e uomini*, con Emanuel Adrien Nunez presidente, e Rose Duroux relatore, seguiranno le comunicazioni di Antoinette Fauve-Chamoux, (EHESS- Paris), poi di Joan Alegret e di Isabel Moll Blanes (Universidad de las Islas Baleares). Nella sera un concerto per gli ospiti.

**Venerdì primo ottobre,** alle 9.30, con Joan Allegret presidente e Isabel Moll relatore, la sessione *Il peso degli eventi*

vedrà i contributi di Miguel José Deyá Bauzá (Universidad de las Islas Baleares) e Annie Bleton-Rouget (Université de Bourgogne).

Dalle 11.30 la sessione dedicata a *Cultura materiale ed economia*, avrà per presidente Paolo Cornaglia (Politecnico di Torino) e relatore Marie Pierre Arrizabalaga. Intervengono Cristina Cuneo (Politecnico di Torino; relazionerà su *Gli anni spagnoli alla corte sabauda*) e Laura Donati (Comune di Montespertoli - FI; *Spagnoli e costa meridionale della Toscana* il suo tema). Nel pomeriggio, alle 15 l'apertura della sessione concernente *L'immagine reciproca*, con la presidenza di Carlo Dottor (Valle della Scienza ONLUS), Annie Bleton-Rouget relatore, e i contributi di Rose Duroux (Université de Clermont-Ferrand), Jean-Paul Desaive (EHESS, Paris), Lucia Carle (CRH-EHESS Paris - Università di Firenze; tema: *Gli stereotipi*), Paolo Anselmi (Eurisko GKF, Milano) e Giovanna Guidorossi, con *l'Analisi dei dati quantitativi dai sondaggi di mercato e di opinione*.

Verso le ore 18.30 le conclusioni, con interventi previsti di Giampiero Nani, Lucia Carle e Carlo Dottor. **G.Sa**

## A Strevi un "5" da 56.877 euro

**Strevi.** La fortuna si è fermata a Strevi. Nella rivendita n° 3, di Massimiliano Rangone, ubicata nel rione "Girasole", infatti, mercoledì 22 settembre è stato realizzato un "5" al superenalotto. Il fortunato vincitore, che ha effettuato la giocata con una schedina precompilata del valore di 1 euro, si è portato a casa la bella cifra di 56.877,34 euro. Massimo riserbo sul nome del giocatore baciato dalla fortuna. Da indiscrezioni pare però che si tratti di una persona anziana, cliente abituale della rivendita, e non residente in paese.

Sabato 25 settembre alle ore 21

## A Cassine un concerto per i fratelli Bellosio

**Cassine.** "Due fratelli costruttori in terra alessandrina". Se non fosse per quel "costruttori" verrebbe da pensare agli Ivaldi frescanti di Toletto.

E invece no. Qui siamo tra Morsasco e Cassine. Tra la collina e il fiume Bormida. E qui che vissero i fratelli Bellosio. Due belle generazione prima degli Ivaldi. Uno è il liutaio. L'altro l'organaro. Il primo si chiama Anselmo e nasce il due dicembre 1743. Si trasferirà in Laguna. Nel 1761? Forse. A costruirli liuti e violini: è sicuro. Relativamente poco si sa di lui. Il secondo nasce sempre a dicembre, il 5, ma due anni prima. La sua attività a Melazzo e a Ricaldone, a Cassine e a Cremonino. Un progetto a Celle Ligure e uno per Novi. Ma con gli organi sostituiti. Cancellati. Il nuovo organo a posto del vecchio. Tranne che a Cassine *Santa Caterina*. Eccezionale riuscire a riunire insieme, in una serata, i loro strumenti. Succederà a Cassine, nella Chiesa Parrocchiale, sabato 25 settembre, alle ore 21. Dove sono attesi come interpreti il violinista Maurizio Cadossi e Alessandro Urbano, che sarà impegnato tanto al cembalo quanto all'organo realizzato da Francesco Bellosio nel 1788 e restaurato da Italo Marzi nel 2002. Il programma del concerto annovera la *Sonata da camera in re minore* per violino e basso continuo op.5 n. 7 di Corelli, un'altra sonata di Vivaldi (giusto in omaggio a Venezia in cui lavorò il Bellosio liutaio), e poi brani di Alessandro e Domenico Scarlatti, per poi concludere con Bach e la sonata BWV 1014.

**Chi suona** Per due artigiani fabbricanti di "attrezzi per musica" del territorio, attivi più di due secoli fa, due interpreti assai legati alla nostra provincia, per lavoro e per nascita.

**Maurizio Cadossi**, violinista, diplomatosi a Parma nel 1985, si è poi perfezionato a Ginevra e a Fiesole (tra gli altri anche con Renato Zanettovich, Franco Rossi, Elisa Plegreff, Dario De Rosa); si è dedicato in seguito al violino barocco. Ha tenuto concerti in Europa, negli Stati Uniti, in Messico

e Canada, in Giappone, registrando con le case discografiche Velut Luna, Tactus, Bongiovanni, Koch Europa. Docente ospite dell'Università della Georgia, ad Atlanta, è titolare della cattedra di *quartetto* presso il Conservatorio di Alessandria.

**Alessandro Urbano** è, invece, un promettente artista novese che appartiene alla giovane generazione dei nuovi concertisti. Diplomatosi in organo con Letizia Romiti ad Alessandria, ora sta portando a compimento gli studi di cembalo, sempre al "Vivaldi", con Francesca Lanfranco.

Nella sua formazione anche un premio vinto al Concorso "San Guido d'Aquesana" nel 2004. Titolare dell'organo del Santuario della Madonna della Guardia di Tortona, maestro di cappella di S. Maria Maddalena a Novi Ligure, direttore della corale di quella città, ha studiato con Giacomo Baroffio canto gregoriano, con Marco Berrini musica rinascimentale, curando la preparazione sulle tastiere con Bob Van Asperen e Luigi Ferdinando Tagliavini.

Fondatore del Gruppo Corale "Andrea Gabrieli" (oggi Contra Punctum Vocal Ensemble), collabora regolarmente come copista e revisore per la casa editrice Carish di Milano.

**Sui Bellosio**

Oltre al contributo di chi scrive - e di Gigi Moro - sulla rivista "Urbs", anno XV, n. 2 giugno 2002, che ha titolato *Una bottega organaria a Morsasco*, segnaliamo di Sergio Arditi *Organi, organari e organisti a Cassine*. Il saggio si trova nella "Rivista di Storia Arte e Archeologia per le province di Alessandria e Asti", anno CXIII.1, 2004. Le pagine han costituito uno dei primi contributi alla riscoperta di Anselmo Bellosio liutaio (la sua morte nel 1793). Anche il di lui figlio, Giovanni Antonio costruiva strumenti. Morirà però quarantenne nel 1821, poco dopo lo zio organaro (1820).

Utile consultare anche di S. Pio Liuteri e *sonadori, Venezia 1750-1870*, che alla scuola di liuteria di Anselmo Bellosio dedica, nella sua monografia (Venezia, 2002), una ventina di pagine. **G.Sa**

E dà il benvenuto a tre suore

## A Visone la Festa Madonna delle Grazie

**Visone.** Nella serata di domenica 12 settembre a Visone si è celebrata nella chiesa della Madonna dell'Asilo la Festa della Madonna delle Grazie, quest'anno arricchita dalla cerimonia di benvenuto per tre suore di origine indiana, Mari Gio, Amel e Anu, che da pochi giorni sono venute ad abitare nella comunità visonese.

Dopo la santa messa e l'omelia del parroco, don Alberto Vignolo, i bambini, i ragazzi, le catechiste, guidati da Simone Bufa e accompagnati dalla chitarra di Federico Garbarino, hanno eseguito un piccolo concerto di benvenuto proponendo alcuni brani religiosi giovanili, legati al tema dell'accoglienza e della testimonianza della Parola: alcuni brani liturgici due brani inediti hanno voluto testimoniare la gioia e la vicinanza che l'intera comunità parrocchiale esprime nei confronti delle tre sorelle neocittadine: Mari Gio, Amel e Anu sono originarie del Kerala, stato dell'India meridionale (anche se la prima ha già vissuto parecchi anni a Roma e lavorato come infermiera specializzata), e fanno parte della Congregazione della Madonna del Carmelo, fondata nel 1866 a Koonammavu da padre Leopoldo Beccaro (la cui salma riposa a Grogardo), ordine da sempre impegnato soprattutto nella formazione sociale e religiosa giovanile. Il servizio e la preghiera sono due capisaldi della cultura cristiana; nell'aiuto alle famiglie, al parroco e alla Chiesa, per i bambini dell'asilo e per tutta la cittadinanza, le tre sorelle costituiscono una grande potenziale risorsa per una comunità come quella visonese. Purtroppo non è stato possibile quest'anno organizzare il tradizionale concerto del Coro di Voci Bianche che concludeva la serata; l'auspicio degli educatori è che con l'inizio della scuola qualche ragazzo in più si avvicini di nuovo al canto, alle prove del sabato pomeriggio e alla bellezza di condividere un momento che è un'occasione per stare insieme e impegnarsi divertendosi. Tutto ciò nella speranza si possa realizzare il prossimo Concerto di Natale con la partecipazione dei bambini.

Come ogni anno, il Campo Estivo a Casa Centi e la Festa della Madonna vogliono essere due appuntamenti di fine estate che introducono con gioia nel nuovo anno scolastico, e l'auspicio degli educatori è che i semi sparsi durante queste giornate di allegria, canti e riflessione riescano a germogliare nei cuori dei bambini e in loro stessi giorno dopo giorno nella vita in famiglia, a scuola e nell'aiuto in parrocchia.

A San Giorgio sabato 25 settembre

## L'Histoire du soldat un Trio e il Diavolo

**San Giorgio Scarampi.** Silvio Bresso al violino, Massimo Mazzone al clarinetto, e Marinella Tarengi al pianoforte sono i tre protagonisti del concerto in programma a San Giorgio sabato 25 settembre.

Dalle ore 17.30, presso l'Oratorio di Santa Maria, sede della Scarampi Foundation, si potranno ascoltare di Giuseppe Tartini la *Sonata in sol minore* 'Trillo del diavolo' per violino e pianoforte, e di Francis Poulenc una *Sonata per clarinetto e pianoforte*.

Concluderà il concerto la *Suite (a tre)* dall'*Histoire du soldat* di Igor Stravinski.

### Invito al concerto

Dal *Trillo del diavolo* alla *Danse du diable* che chiude il concerto: zolfi musicali in Langa, si direbbe (e per fortuna che i secoli dell'Inquisizione son passati).

L'attenzione la concentriamo proprio su *L'Histoire du Soldat* di Stravinski.

Che a ragione è considerata una delle pagine più celebri e significative del teatro musicale del Novecento.

Andata in scena per la prima volta a Losanna nel settembre 1918, fu pensata da Stravinski per essere rappresentata - nei diversi paesi della Svizzera, dove allora il compositore era in esilio a seguito della rivoluzione d'ottobre - con un ristretto gruppo di musicisti ed attori, secondo la migliore tradizione dei cantastorie della terra russa.

Questa piccola compagnia d'artisti girovaghi avrebbe raccontato, sullo sfondo del carrozzone che per l'occasione diventava fondale di scena, la storia di un soldato che al ritorno da una guerra, in un luogo sconosciuto ed in un tempo indefinito, incontra il diavolo e cede a lui, in cambio di un libro magico, che gli potrà donare tutto ciò che vuole, il suo mandato, ma amatissimo violino. (Ecco il vecchio *topos* del patto con il diavolo: vengono subito in mente Goethe e Chamisso).

A seguito di varie peripezie, il diavolo ha la meglio sul povero soldato e, alla fine, in una marcia trionfale lo trascina con sé nel regno delle tenebre. Stravinski svela la sua urgenza poetica con lucidità e sapienza; nell'uso di materiali contaminati (*ragtime*, tango, marcia, *valzer*, concerto, ecc.) e nella tecnica della *parodia*, anticipa di circa cento anni quella che sarà la cifra evolutiva dei linguaggi del XXI secolo.

L'opera, in termini aggiornati alla sua epoca, ripropone uno dei due miti della modernità e cioè quello faustiano (l'altro è quello di Don Giovanni) in una prospettiva che interroga direttamente le drammatiche contraddizioni di un passaggio, davvero cruciale per la vicenda dell'Occidente, come l'inizio del Novecento.

La crisi dei valori tradizionali e la ridefinizione di un nuovo orizzonte etico e culturale hanno implicato spesso il ritorno

della figura diabolica. Che lusinga con il massimo che si può promettere umanamente, (ricchezza, successo, ecc...), anche se per un tempo limitato, ma che segna poi la sconfitta della visione di un agire che non tenga conto del concetto di limite come unico presupposto della libertà.

### La curiosità un violino "scordato"

L'uso dello strumento fa piazza pulita dei virtuosismi ottocenteschi, rimandando ad una sorta di diletantismo paesano, popolare.

A volte pare che il violinista stia accordando, o che giri intorno ad una nota per provare e cercare di improvvisare un motivo.

Ne è esempio la scena in cui il soldato si riposa sulla riva di un ruscello, prende il suo vecchio violino e comincia a suonare.

Non è certo un grande esecutore, ma un semplice dilettante che accorda e fatica a trovare qualche bella melodia.

Questo accade anche quando, nella *Musica della terza scena*, il soldato si accorge di non saper più suonare il violino.

Queste idee musicali, date dalla ripetizione di brevissimi motivi, sono, però, solo apparentemente "facili".

In realtà Stravinski elabora l'uso popolare del violino con tecnica raffinata.

Anche in altri punti della composizione i timbri degli strumenti sono deformati rispetto al loro classico utilizzo in musica, e ciò provoca effetti di distorsione. Ne derivano delle sonorità un po' strane, che denotano il generale gusto giocoso e incline al grottesco (il che ricorda anche un po' certi passi di Berlioz e Mahler), talora un po' irriverente, ma anche sapientemente raffinato.

### Un "taglia e cuci"

Stravinski compone in modo simile ad un artigiano al proprio tavolo da lavoro. Le note musicali, le forme colte del passato, quelle di danza contemporanea, le sonorità popolari, tutte quelle che possiamo chiamare "regole del comporre" sono il suo materiale. Egli lo utilizza con ironia, lo varia e perfino lo stravolge, ci gioca con eleganza e ricercatezza. Senza ispirazioni soprannaturali e sentimentali.

Questo atteggiamento lo si può notare facilmente in alcuni brani in cui il modo di procedere nella composizione musicale "a collage" dà luogo ad un lavoro di "taglia e cuci", quasi un *patchwork*, con la ripresa di pezzetti e pezzettini di musica di altre parti della stessa *Histoire*.

### Da ascoltare

Ovviamente non è difficile procurarsi una incisione dell'opera. Una delle migliori ci sembra quella interpretata da alcuni solisti della Royal Scottish National Orchestra (Disco Chandos, 1986) diretti da Neeme Jarvi.

G.Sa

Presso la Fondazione Pavese sino al 10 ottobre

## Santo Stefano, mostra di Berruti e Rosso



**Santo Stefano Belbo.** Domenica 19 settembre, presso la chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo, auditorium della Fondazione "Cesare Pavese", si è inaugurata la Mostra personale delle opere di Massimo Berruti e Gabriella Rosso.

### L'altro Berruti

I suoi disegni, ovvio, hanno impreziosito il libro dedicato da Nino Piana e Franco Lalo Bruna alla *Storia della pallapugno-pallone elastico raccontata da Acqui antica capitale decaduta* (i tipi sono quelli acquisi dei EIG). E le tavole originali, a fine luglio, sempre ad Acqui, facevano bella mostra - ma solo per un giorno - presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel "Nuove Terme".

Una giornata per tanti versi straordinaria: i campioni di ieri, Pietro Alemanni, i Galliano, i Bertola, il ricordo degli assi delle pantalere, quelli dallo straordinario colpo "al volo", poi i terzini coriacei, i ricordi, gli aneddoti. E poi Massimo Berruti: doppiamente protagonista. Delle partite di ieri. E di un *carpet* - artistico e sportivo - di straordinario fascino. Una monografia.

Nel libro le foto d'epoca innotabili, i testi appassionati, poi i risultati sportivi, naturalmente; e i disegni, non meno graditi a chi legge.

Un *corpus* che, però, non rende, al meglio, l'indagine compiuta nel tempo dall'artista.

"Berruti - spiega lo scrittore Marco Drago - dipingeva già quando per tutti era l'eroe del pallone elastico. E dipingeva già le donne che dipinge adesso, le dipingeva già, allora, immerse nello spazio cosmico.

Adesso distende il colore con l'aerografo, un tempo usava tecniche più tradizionali, ma fin da quando era soltanto un ragazzo, Berruti ha saputo esprimere un'arte cosmopolita e sorprendentemente innovativa, in un panorama socio-culturale conformista e bigotto, ma più che altro indifferente a tutto quello che significa creatività".

La biografia sportiva la raccontano tanti libri. E Nino Piana è già dietro a scrivere di lui

e delle sue disfide con Bertola nel volume secondo della sua *Storia* (il primo si ferma al 1962).

Ma quella artistica? Eccola. Nato a Rocchetta Palafea nel 1948, Berruti - "il professore", per i suoi modi tanto diversi dalla rudezza che si lega tradizionalmente al gioco, per l'intelligenza e la fine ironia - espone dal 1973.

Vive e lavora a Canelli. La sua ricerca pittorica è iniziata nel 1968, ispirandosi alla *Pop Art*, per poi proseguire con uno studio più personale legato alla psicoanalisi, all'astronomia, all'eroticismo e alla dimensione "ombra" delle persone. Temi a cui è sempre rimasto legato, anche se dalla fine degli anni Ottanta la sua tecnica formalmente si è trasformata con l'utilizzo di strumenti a spruzzo che consentono di rendere al meglio il desiderio di una pittura tutta basata sulla luce e sulle sfumature.

Massimo Berruti ha esposto in Italia e all'Estero; qui ha portato le sue opere a Parigi, al Centre International d'Art Contemporaine, due volte a New York, a Berlino e a Montecarlo.

### L'arte nel vetro

La mostra di Santo Stefano Belbo affianca alle opere di Berruti, la ricerca artistica di Gabriella Rosso, titolare - con Berruti - del laboratorio d'arte "Azzurro Cielo" di Canelli. Diplomata all'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, l'artista lavora il vetro con la tecnica *Tiffany*.

La sua ricerca è legata ad una visione materica; il vetro permette di sfruttare al massimo questa voglia di inseguire effetti ottici, cromatici e trasparenze luminose che, con questo bellissimo materiale, vengono evidenziati in modo caleidoscopico, sempre diversi ad ogni cambiamento di luce o di atmosfera.

La mostra di Santo Stefano Belbo rimarrà visitabile fino a domenica 10 ottobre, nei seguenti orari di apertura: 10-12.30; 15-18.30 (chiusura il lunedì pomeriggio e il giovedì pomeriggio).

L'Amministrazione comunale ringrazia

## Mombaldone, "Historia Montis Baudonis"



**Mombaldone.** L'importante rievocazione storica di sabato 28 e domenica 29 agosto scorso, ha visto impegnate in uno sforzo comune tutte le forze attive del piccolo paese della Langa Astigiana, nell'intento di regalare ai numerosi visitatori del Borgo emozioni, momenti culturali, enogastronomia di qualità ed il meglio della produzione tipica locale e non solo. Per questo l'Amministrazione Comunale rivolge un doveroso ringraziamento a tutti i volontari che, a titolo privato o all'interno delle varie Associazioni mombaldonesi, hanno contribuito al successo dell'iniziativa: la Pro Loco, la Squadra AIB, i sigg. Gemma Gay Del Carretto e G.B. Nicolò Besio, i dipendenti e gli amministratori comunali. Si ringrazia, inoltre, il Comune di Pareto, che ha messo a disposizione la navetta per il trasporto del pubblico. Un particolare ringraziamento va agli sponsor della manifestazione: la Regione Piemonte, l'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti e la Fondazione C.R.ASTI.

L'Amministrazione comunale desidera ringraziare anche tutti i Sindaci ed Amministratori (oltre una trentina) che hanno voluto essere presenti alla cerimonia di consegna al Sindaco, dr. Ivo Armino, del Certificato di iscrizione al Club de "I Borghi più belli d'Italia" o che hanno visitato il Borgo nel corso delle due giornate. Tra questi, i Sindaci ed amministratori dei Comuni di Neive, Pontecianale, Ostana, Candelo,

Zuccarello e, in particolare, il presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertango", Gianpiero Nani, il consigliere di amministrazione della Fondazione C.R.Asti, Paolo Milano, la vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, Palmira Penna, la presidente della Provincia di Asti, On. Maria Teresa Armosino, il sottosegretario al Ministero dell'Interno, sen. Michellino Davico (presente con la sua famiglia), nonché il direttore del Club, dr. Umberto Forte, che ha consegnato al Comune il prestigioso riconoscimento e la bandiera del Club, riconfermando - a seguito di attenta valutazione - il buon diritto del Borgo di Mombaldone a continuare a far parte dei "Borghi più belli d'Italia".

«E la dimostrazione - spiega il sindaco dott. Ivo Armino - che anche un piccolo Comune può ottenere grandi risultati, se c'è l'impegno e la collaborazione di tutti, l'Amministrazione comunale ha fatto la sua parte, ma anche i privati hanno capito l'importanza degli obiettivi di rilancio del paese ed hanno risposto adeguatamente. Ora occorre completare il recupero del Borgo e puntare decisamente alla sua promozione turistica, incrementandone la ricettività, migliorando la qualità dei servizi già presenti: il prossimo importante appuntamento sarà Expo Milano 2015, al quale Mombaldone potrà giungere con le carte in regola per farsi conoscere ed apprezzare a livello nazionale ed internazionale».

## Langa delle Valli: escursioni di settembre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914, organizza escursioni. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso. **Domenica 26 settembre: Passeggiando con Fenoglio: "Sulle tracce di Fulvia"** in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Trekking letterario di circa 10 chilometri, su sentieri e stradine, che percorre la panoramissima cresta di Altavilla e la valle di San Rocco Seno D'Elvio. Si tratta delle località in cui Beppe Fenoglio ha ambientato il romanzo "Una questione privata". Ritrovo: ore 10, Alba (presso piazza Duomo).

## Limite velocità sulla S.P. 30 della Valle Bormida

**Cassine.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavanonata, nel Comune di Cassine.

## "Villa Tassara", incontri preghiera

**Spigno Monferrato.** Continuano gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri sono aperti a tutti. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni sabato e domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15.30. Tema di quest'anno: "Alle sorgenti della fede".

## Dal Bormida nuova derivazione

**Melazzo.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Lino Rava, comunica che sarà sottoposto alla fase di valutazione di impatto ambientale il progetto per una nuova derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Bormida, in località Cantalupo/Fogliacchini, nel Comune di Melazzo, presentato dalla ditta Idrogea s.r.l. di Pinerolo (To).

Domenica 26, memorial Sergio Simonelli

## A Cavatore sesta camminata gastronomica



**Cavatore.** L'Associazione Culturale Torre di Cavau ripropone la sesta camminata non competitiva "Da 'n Bric a 'n oter" che, col trascorrere degli anni, ha acquisito una popolarità e una partecipazione crescenti e che da quest'anno viene dedicata al suo promotore, Sergio Simonelli, compianta colonna della manifestazione, compagno e amico generoso che improvvisamente se n'è andato, ma che è sempre presente nei cuori di tutti e che anche in questa circostanza si vuole ricordare. La camminata è una occasione propizia di conoscere e visitare Cavatore e le sue valli; il percorso è di circa 7 chilometri con quattro tappe che consentiranno ai partecipanti di assaporare piatti tipici del territorio.

Iscrizioni dalle ore 11, presso la sede dell'Associazione in piazza Mignone 1. Partenza ore 11,30, davanti alla parrocchia di San Lorenzo.

Prima tappa, "A la Brisa": Antipost Piemuntèis; 2ª tappa,

"Au Samiei": Posta e fasò; 3ª tappa, "A Cà d'Sicot": Arost (roast-beef) e verdure; 4ª tappa, "Ant la Canonica": Dus. Eua e vein d'la canteina.

A tutti i partecipanti verrà consegnata una maglietta come ricordo e una cartina con il percorso.

La prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata entro venerdì 24 settembre: ai seguenti numeri: 340 3492492, 329 8647240.

In caso di cattivo tempo la camminata sarà rimandata a data da destinarsi, l'organizzazione fa presente che parte della camminata si svolge su percorsi aperti al traffico e quindi occorre la massima attenzione, si consigliano calzature adeguate.

Nel contempo, nei locali della sede (Associazione Culturale Torre di Cavau) si potrà visitare la mostra fotografica "Immagini" "La vita cambia le persone... Le immagini cambiano la vita" dei liguri Orazio Barbazzi e Lucia Coppia.

Restaurata l'opera del liutaio cassinese

## Il violino Bellosio "ritorna" a Cassine



**Cassine.** Non poteva che essere il Conservatorio di Alessandria, tempio della musica, ma soprattutto centro propulsore, tramite la passione della prof.ssa Romiti, della rassegna concertistica che ogni anno riporta in auge gli organi storici della provincia di Alessandria, a tenere a battesimo, dopo il restauro, un prezioso strumento, frutto del genio creativo e manifatturiero di un mastro artigiano cassinese, Anselmo Bellosio.

Nato a Cassine il 2 dicembre 1743, Bellosio, fratello di quel Giovanni Francesco, di professione organaro e artefice tra l'altro dell'organo che ancora oggi, dopo il restauro a cui è stato sottoposto nel 2002, fa bella mostra di sé nella chiesa di Santa Caterina a Cassine, fu liutaio di altissimo livello. Trasferitosi a Venezia, fu allievo di Giorgio Serafin, "paron di bottega", come attestato da un documento datato 1779 in cui, pagando l'apposita tassa, comprova il suo completamento dell'apprendistato a Venezia. I suoi strumenti, stilisticamente impeccabili, segnano di fatto il tramonto di un'epoca, il periodo d'oro della liuteria veneziana, di cui il cassinese Bellosio fu l'ultimo esponente, e che si chiuse alla sua morte, avvenuta nel 1793.

A narrare la storia personale e professionale, alla presenza fra gli altri del vicedirettore del conservatorio Angela Colombo, e del maestro violinista Maurizio Cadossi, è stato l'assessore alla Cultura Sergio Arditì, attento studioso della storia cassinese. Sempre a lui è toccato, stavolta insieme a

Giovanni Accornero, esperto di strumenti musicali antichi e moderni, raccontare la storia, non meno interessante, del prezioso violino Bellosio recentemente ritrovato.

"La paternità di questo splendido strumento - spiegano Arditì e Accornero - era attribuita, fino a poco tempo fa, al celebre maestro cremonese Andrea Guarneri, come sembra provare un'etichetta, posta all'interno della cassa armonica. In realtà, già nel Settecento la pratica del traffico e della falsificazione di strumenti ad arco era diffusa, fomentata da ragioni speculative, come testimonia un bel libro, scritto dal giornalista Elia Santoro, dal titolo "Traffici e falsificazioni al tempo di Stradivari".

Il violino di Bellosio, ritenuto di Guarneri, appartenne per molto tempo al virtuoso tedesco Franz Ries, finché nel 2007 fu messo in vendita (come opera di Guarneri) presso la casa d'asta Bongartz di Colonia. E in questo frangente che Giovanni Accornero, accortosi grazie alla sua elevata competenza in materia di strumenti storici, che si trattava in realtà di un'opera del Bellosio, lo segnalò ad un filantropo "connaisseur" italiano.

Il violino tornò così in patria, dove ulteriori perizie confermarono l'attribuzione al liutaio cassinese. Dotato di una timbrica straordinaria, il violino Bellosio è stato recentemente restaurato e "debutterà" con il primo concerto seguente al suo restauro, proprio nella patria del liutaio che lo realizzò, ovvero a Cassine. Il cerchio si chiude. **M.Pr**

Giovane di Bistagno eletta "Miss Castinouv"

## "Sagra degli gnocchi" successo strepitoso



**Castelnuovo Bormida.** Folla delle grandi occasioni e cornice del tutto degna di una edizione che segna il decennale: per la "Sagra degli gnocchi" organizzata dalla Pro Loco di Castelnuovo Bormida e svoltasi lo scorso fine settimana, il bilancio è positivo.

Per tutte e tre le serate, il paese è stato caratterizzato da abbondanti flussi di visitatori, attratti non soltanto dalle riconosciute qualità culinarie dei cuochi e delle cuoche castelnovesi (le serate gastronomiche hanno comunque registrato il pienone), ma anche da un programma ricco e variegato.

Nemmeno le condizioni climatiche, non certo ideali, hanno frenato il successo della manifestazione, che ha avuto i suoi momenti culminanti nella ormai classica sfilata di moda (intimo femminile, abiti da sposa e collezioni adulto-bambino) e nell'elezione di "Miss e mister Castinouv".

Il concorso di bellezza castelnovese, impreziosito dalla presenza di una vera miss dal palcoscenico, la "Bella d'Italia" Valentina Palma, ha inco-

ronato come "Miss Castinouv" la giovane Greta Lequio, di Bistagno, e come "Mister" il novese Alex Ferraro.

Sul palco, applausi meritiati anche per la presidente della Pro Loco Castelnuovo, Angela "Cristina" Gotta, premiata, per iniziativa dei suoi stessi compagni di associazione, con una targa ricordo, come riconoscimento per l'impegno e lo spirito di aggregazione al quale ha sempre improntato la sua gestione.

Ottimi riscontri anche per gli ospiti musicali (particolarmente suggestiva, e apprezzata, l'esibizione del coro gospel "Joy Singer's Choir").

Nella mattinata di domenica un vivace mercatino e il rombo dei motori dei quad partecipanti al "Memorial Claudio Mantello" e delle auto iscritte al "1°Raduno Auto Storiche Castelnuovo Bormida" hanno movimentato le vie del paese aggiungendo ulteriore interesse ad un appuntamento, quello della Sagra degli Gnocchi, che ha festeggiato il suo 10° compleanno con la consapevolezza di poter crescere ancora.

## Voci di Bistagno, gita a Medjugorje Gospic e Mostar

**Bistagno.** La corale "Voci di Bistagno", organizza una gita a Medjugorje, avvalendosi dell'assistenza tecnica della Priamar, da domenica 31 ottobre a mercoledì 3 novembre.

Gospic, Mostar e Medjugorje, saranno le tappe principali della gita.

Mostar: è una splendida città in un'atmosfera d'Oriente, dove si trova il monumento più celebre della città, il ponte Turco a schiena d'asino del XVI secolo, la Moschea di Karadioz Beg, le vecchie case turche e il quartiere Kujundziluk, dove si susseguono negozi e caffè, ne fanno una città particolarissima.

Medjugorje: il 2 novembre, giorno dell'apparizione della Madonna, per chi lo desidera sarà dedicata alle varie funzioni religiose.

Rientro a Bistagno il 3 novembre in serata.

Quota di partecipazione 280 euro, comprende viaggio (andata e ritorno) autobus gran turismo, pernottamento, colazione pranzo cena in hotel a 3 stelle.

Per informazione e prenotazione (entro lunedì 20 ottobre) telefonare ad Olimpia (349 7919026).

## Castel Rocchero, Vespaglio delle colline del Nizza

**Castel Rocchero.** Domenica 26 settembre, alle ore 11, approda a Castel Rocchero la prima edizione del "Vespaglio delle colline del Nizza" la Pro Loco ed il Comune di Castel Rocchero organizzeranno un aperitivo di accoglienza nella suggestiva piazza Italia in favore degli oltre cento possessori di motocicli Vespe d'epoca e a tutti gli ospiti che inteverranno alla manifestazione.

All'evento parteciperanno tutte le aziende vitivinicole di Castel Rocchero le quali, interrompendo l'operosa attività vendemmiale, avranno il piacere di fare degustare i loro vini profumati.

Domenica 26 settembre alla Cappelletta

## Visone, trigesima mons. Pietro Principe



Mons. Principe alla Cappelletta mentre si intrattiene con alcuni visonesi, nel maggio del 2009.

**Visone.** Si svolgerà domenica 26 settembre, alle ore 17, presso la Cappelletta di Visone, la santa messa di trigesima in memoria di monsignor Pietro Principe, scomparso mercoledì 25 agosto a Roma, dopo una lunga malattia. «Tutti i visonesi - ricorda il parroco di Visone, don Alberto Vignolo - sono invitati a partecipare alla funzione onorando così la memoria di un personaggio che, con la sua cordialità, la sua generosità e le sue doti umane, ha dedicato la propria vita al prossimo. È giusto ricordarlo nel suo paese, verso il quale anche da lontano aveva sempre conservato un legame fortissimo, ed è bello ricordarlo alla Cappelletta, un luogo che gli era molto caro».

## A Cassine seduta del Consiglio comunale

**Cassine.** Il Consiglio comunale di Cassine è stato convocato per lunedì 27 settembre, alle ore 21.

Fra gli argomenti all'odg figurano le comunicazioni del sindaco, Gianfranco Baldi, la verifica degli equilibri di bilancio, una variazione al bilancio di previsione 2010, la convenzione di segreteria conseguente alla nomina del nuovo segretario comunale Silvio Genta, la deliberazione dell'adeguamento del prg alle normative Unesco.

## Ponti, messa in sicurezza SP 224 "del Bricco"

**Ponti.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 "del Bricco", nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro. Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottoscarpa in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale franato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

## A Bistagno nel mese di settembre c'è l'autovelox

**Bistagno.** L'Amministrazione comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" ad attuare nei prossimi mesi di agosto e settembre controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità, con la conseguenza di prevenire il verificarsi di incidenti stradali.

Cassine, fondata nel 1854 è stata iscritta all'albo

## La "Farmacia Allegri" è bottega storica



**Cassine.** L'Accademia Storica delle Farmacie Italiane, istituto che ricerca e censisce tutte le farmacie di valore storico presenti sul territorio nazionale, ha iscritto nel suo albo anche la Farmacia Allegri di Cassine. L'albo delle farmacie storiche è stato istituito a seguito di una legge a loro tutela, approvata su proposta del senatore Ambrosio Lettieri e l'inserimento negli elenchi rappresenta per l'esercizio cassinese un importante riconoscimento, che ne attesta la storia pluricentaria.

«Ad ottenere la patente per l'apertura della prima farmacia

cassinese fu nel 1854 Antonio Sburliati», ricordano gli attuali titolari Luigi Allegri e Rosanna Frullani, mostrando il documento ufficiale (un Regio Decreto) da loro accuratamente custodito. Per entrare nell'albo, però, non basta la tradizione: «occorre avere conservato intatte suppellettili, mobilio e attrezzatura d'epoca. Cosa che in questa farmacia è effettivamente accaduto. Qui - spiega ancora Luigi Allegri indicando una vetrina - abbiamo conservato tutto: per esempio quella scatola serve per preparare le pillole, ed è ancora funzionante. L'abbiamo utilizzata ancora lo scorso anno».

Per essere iscritti in elenco, gli Allegri hanno dovuto compilare un questionario, e quindi attendere i tempi della burocrazia... «Ci sono voluti quattro anni. Poi finalmente ci hanno comunicato l'ammissione: francamente ce ne eravamo quasi dimenticati; ci fa piacere, anche se poi, all'atto pratico, non cambia nulla. Facciamo il nostro lavoro, come sempre». E per diventare "farmacia storica", è proprio questa la componente più importante. **M.Pr**

A ottobre il torneo di Falconeria

## A Morsasco tornano i "Cavalieri Alati"

**Morsasco.** Sabato 16 e domenica 17 ottobre a Morsasco tornano i "Cavalieri Alati". Il castello, infatti, ospiterà per il quarto anno consecutivo un evento dedicato all'arte della falconeria, con una due-giorni caratterizzata dal "Torneo di Falconeria dei Castelli del Monferrato", che metterà di fronte Cremonino, Morsasco, Prasco (campione uscente), Orsara Bormida e l'ospite Palazzo Tornielli di Molare. Nell'evento saranno incluse una visita notturna del castello alla luce delle fiaccole, una mostra dedicata ai rapaci dal titolo "Il magico mondo della falconeria", spettacoli musicali di tamburi e chitarre itineranti per le vie del Borgo ed eventi enogastronomici a tema.

Inoltre, lo stretto rapporto tra

Morsasco e la tradizione della falconeria sarà inoltre ribadito a fine anno, nel mese di dicembre (dal 3 al 5), con un corso di falconeria che vedrà apprendisti falconieri darsi appuntamento nel castello per una serie di lezioni teorico-pratiche che consentiranno loro di imparare a governare il volo dei rapaci e a impraticarsi nella nobile arte della falconeria.

Per informazioni è anche possibile rivolgersi al numero 334/3769833, oppure allo lat di Acqui Terme, allo 0144 322142, oppure ancora consultare i siti internet www.morsasco.com e www.castellipiemonesi.com. Tutti i particolari dell'evento dei "Cavalieri Alati" saranno disponibili sul prossimo numero del nostro settimanale.

## Limite di velocità lungo S.P. 233 "Delle Rocche"

**Ricaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone, a partire da lunedì 24 maggio. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

## Mostra di Beppe Schiavetta

**Cortemilia.** Rimarrà allestita sino a domenica 26 settembre (aperta sabato 4 settembre) ad Albissola Marina, al Centro Culturale Eleutherus (sedi di via Colombo e Studio Lucio Fontana) e nei locali dell'Associazione Culturale Bludiprussia, la mostra personale del maestro Beppe Schiavetta, insegnante che vive e lavora a Cortemilia, a La Pieve. Il gradito ritorno di questo artista, già nel passato protagonista attivo dei momenti più interessanti della vita artistica albissolese, ripropone nei diversi spazi espositivi una selezione di sue ceramiche e di quadri su tela. Per l'occasione, sarà presentato un supporto video appositamente creato dal maestro Beppe Schiavetta. La mostra, gode del patrocinio del Comune di Albissola Marina, resterà aperta e visitabile al pubblico con le seguenti modalità: Circolo Eleutherus e Spazio Lucio Fontana: venerdì, sabato e domenica dalle ore 17 alle 20; Circolo Culturale Bludiprussia: giovedì, venerdì e sabato dalle ore 17 alle 19.30.

Sostituita caldaia, sarà completata recinzione

## Bergamasco, lavori al Centro Anziani

**Bergamasco.** «Nonostante le ristrettezze economiche, dovute soprattutto alla costante contrazione dei trasferimenti statali, che ci impongono bilanci sempre più risicati, l'attività dell'amministrazione prosegue». La premessa del sindaco Gianni Benvenuti fa capire le problematiche con cui l'amministrazione comunale di Bergamasco, al pari di quelle di molti altri piccoli centri, deve confrontarsi ormai quotidianamente. Difficoltà che però non fermano l'azione della giunta, che in queste ultime settimane si è concentrata in particolare sulla residenza per anziani che si trova nel concentrico del paese.

Oltre allo stanziamento della somma necessaria per completare la recinzione dell'edificio (finora limitata solo ad un muro), ad inizio settimana si è provveduto alla sostituzione della caldaia con un nuovo impianto a condensazione, che sarà collaudato e attivato in tempo per il prossimo 15 ottobre, data di accensione dei riscaldamenti.

Tra i provvedimenti imminenti, che saranno realizzati subito dopo l'edizione 2010 della "Fiera del Tartufo" (la rassegna, che ha valenza regionale, è in programma il prossimo 10 ottobre), figura il rifacimento integrale dell'impianto di illuminazione del centro sportivo di San Pietro: i pali che reggono i riflettori, attualmente 6, ciascuno sormontato da due fari saranno rimossi e sostituiti da 4 pali, recanti però tre fari ciascuno, per un totale di 12 punti luce, al pari degli attuali.

Prosegue, intanto, la fase di riasfaltatura della strada statale, grazie ad un finanziamento di 35.000 euro ottenuto in base ai dettami della legge 18, ed è stato ormai ultimata, grazie a un contributo congiunto di Re-

gione e Provincia, l'opera di rifacimento del tetto della sede della Protezione Civile; ai volentari sono state anche fornite, grazie a un finanziamento concesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, nuove divise.

A chi gli fa notare come, a differenza di altri paesi, Bergamasco non si sia ancora dotato di progetti per lo sfruttamento dell'energia fotovoltaica, il sindaco Benvenuti fa presente tutti i propri dubbi. «Quando ci siamo insediati, il fotovoltaico era fra le nostre priorità, tanto che ci siamo subito attivati per verificare alcune possibilità. Devo dire però che abbiamo trovato molti venditori di fumo. Il nostro intento era quello di realizzare impianti a tetto sugli immobili di proprietà del Comune, ovvero essenzialmente la scuola materna, il Municipio e il centro anziani. Tra i vari progetti che ci sono stati proposti, però, nessuno ci è parso davvero soddisfacente. Siamo in buona compagnia: il nostro segretario, dottor Scibetta, riveste lo stesso ruolo anche a Solero e lì ha redatto e emesso un bando per il fotovoltaico a condizioni estremamente partecolareggiate, per fornire al Comune la massima garanzia. Ebbene, non si è fatto avanti nessuno: questo conferma i nostri dubbi». Dunque niente fotovoltaico? «Non ho detto questo, ma ci andiamo cauti. Senza dimenticare che due dei tre edifici che ho nominato, vale a dire scuole e municipio, sono soggetti a parere della Soprintendenza, il che aggiunge ulteriori restrizioni. Ci stiamo comunque guardando intorno, e ci sono anche nuove tecnologie che stanno emergendo, come per esempio le cosiddette tegole fotovoltaiche, che potrebbero rappresentare un'opportunità importante. Valuteremo». **M.Pr**

Annate 1920, '30, '40, '50, '60, '70, '80, '90

## A Bruno grande festa con otto leve



**Bruno.** Domenica 12 settembre si è svolta a Bruno la festa della leva delle annate 1920, 1930, 1940, 1950, 1960, 1970, 1980 e 1990. Una celebrazione trasversale che ha coinvolto residenti di età molto diverse tra loro, accomunati dal desiderio di ricordare gli amici scomparsi e compiere gli anni tutti insieme. Tra le iniziative della giornata segnaliamo in apertura la visita al Campo Santo per portare i fiori agli amici che non ci sono più, la processione verso la chiesa con l'accompagnamento della banda di Cassine e la santa messa. Un ricordino per tutti i festeggiati da parte del parroco don Cesare Maccio e un riconoscimento speciale da parte del sindaco Manuela Bo alla veterana Cristina Lovisolo, di anni novanta. A seguire pranzo a cura della locale pro loco, musica e balli. **F.G.**

## Limiti velocità sulla S.P. 30 di Valle Bormida

**Ponti.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, a partire da mercoledì 8 settembre, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dal parroco Don Pino Piana

## Appello ai cassinesi per Santa Caterina

**Cassine.** In accordo con il parroco di Cassine, don Pino Piana, pubblichiamo il testo della lettera aperta inviata dalla parrocchia alle famiglie cassinesi per sensibilizzarle a contribuire ai restauri della chiesa di Santa Caterina (articolo su L' Ancora pubblicato sul n° 21 del 31 maggio, ndr):

«Carissimi parrocchiani, con l'installazione del ponteggio nel presbitero e abside, sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria per il restauro conservativo degli affreschi e pitture della nostra chiesa di Santa Caterina. Si conclude così un lungo cammino, durato due anni, di riflessione del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio degli Affari Economici, di progettazione e dell'iter per le necessarie autorizzazioni.

Ad oltre 300 anni dalla costruzione della Chiesa (1776-1790), ed a 105 anni dall'esecuzione dei lavori di decorazione con affreschi e pitture (1905), l'intervento di pulitura e restauro si è reso necessario perché, a causa delle infiltrazioni di acqua, dell'umidità, della polvere e dei fumi del riscaldamento, molte parti degli intonaci, delle pitture e degli affreschi avevano subito gravi danni. Abbiamo pertanto ritenuto doveroso dare inizio all'imponente opera di restauro. I risultati positivi saranno evidenti e potremo nuovamente ammirare la bellezza della nostra chiesa e mantenerla dignitosamente. La chiesa di Santa Caterina è un bene di

tutta la comunità: in essa generazioni di cassinesi si sono ritrovate a pregare e lodare Dio nelle ore liete come nei momenti di dolore. Oggi, purtroppo, si verifica spesso che ciò che è stato costruito con tanta fatica e generoso impegno, in tempi anche difficili (in tempi di fame, per intenderci!) stentiamo a conservare decorosamente.

Noi proviamo, fiduciosi che tutta la famiglia della Parrocchia, ciascuno secondo le proprie possibilità economiche e la personale sensibilità, sappia collaborare con generosità.

L'intervento di restauro è diviso in tre lotti: il primo, Abside e Presbitero, del costo di 79.605,42 più iva al 10%, è in attuazione. Il secondo, Aula o Navata, avrà un costo di Euro 122.857,70, più iva al 10%. Il terzo, le Cappelle, un ammontare di euro 58.780 più iva al 10% (a questi costi si devono aggiungere anche quelli dei ponteggi). Questi ultimi due interventi verranno messi in cantiere solo se le entrate da enti e benefattori e dalle famiglie della Parrocchia copriranno le spese preventivate.

Se vorrai contribuire, puoi far ritornare la busta con Nome, Cognome e importo dell'offerta (la busta è ovviamente allegata alla lettera, ndr). L'elenco degli offerenti sarà pubblicato in parrocchia. Mi affido alla Provvidenza e alla vostra comprensione e chiedo la vostra collaborazione che per me è motivo di incoraggiamento e speranza».

A Fontanile sabato 25 settembre

## "Festa delle livroie" e raduno 500 d'epoca



**Fontanile.** Si svolgerà sabato 25 settembre a Fontanile un doppio evento, la "Festa delle livroie" con il "Raduno 500 d'epoca". Si comincia alle 15 con il ritrovo delle auto Fiat 500 d'epoca in piazza S. Giovanni, dove si registreranno i partecipanti prima di partire per la visita panoramica delle colline. Per le ore 18 è previsto un aperitivo sempre in piazza con farinata, salsiccia e i vini della Cantina Sociale di Fontanile. Alle 19,30 infine cena al Barino, in piazza Trento Trieste, con il seguente menu: cotichino e fagioli, affettato, tagliatelle al ragù, arrosto con peperonata e dolce. Dalle 21 serata danzante di revival anni '60-'70 con l'orchestra Ewa for You. Cena a 15 euro, ingresso alla sola serata 5 euro, nel primo caso è gradita la prenotazione allo 0141-739208 oppure 349-4321199. Organizza la serata la pro loco di Fontanile, di cui fanno parte la presidente Tiziana Ravera, il vice presidente Carlo Sobrero, Giorgio Rabachino, Giorgio Cencio, Alice Benzi, Domenico De Luigi, Nino Eraldi, Luigi Lorusso, Maria Grazia Fornaro e Danila Cannonero. **F.G.**

## Melazzo regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

**Melazzo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello. L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Giovedì 30 settembre nella Confraternita

## Incontri con l'autore ad Alice, c'è Don Gallo

**Alice Bel Colle.** Tornano in scena, ad Alice Bel Colle, gli "Incontri con l'Autore". Dopo la pausa estiva, il programma autunnale delle serate organizzate presso la Confraternita della SS Trinità dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Alice, si apre con un ospite di altissimo profilo. Nella serata di giovedì 30 settembre, a partire dalle ore 21, infatti, don Andrea Gallo presenterà il suo ultimo libro "Così in terra come in cielo".

Tra una citazione di De André e una di Manu Chao, "Così in terra, come in cielo" racconta una vita passata in strada, in mezzo alla gente vera, gran parte della quale emarginata da una società che spesso vorrebbe renderla invisibile: transessuali, tossicodipendenti, immigrati. Don Gallo si muove attraverso le loro storie senza perdere l'occasione di difendere le sue posizioni in materia di aborto, testamento biologico, liberalizzazione delle droghe e immigrazione.

Posizioni che, va detto, lo hanno più volte messo in difficoltà nei confronti delle autorità ecclesiastiche, ma che all'autore, libero pensatore nel vero senso del termine, questo non sembra essere mai stato un problema.

La storia personale di Don



Don Andrea Gallo  
Così in terra,  
come in cielo

Gallo, del resto, non è esattamente ordinaria: il suo primo incarico è stato quello di cappellano di un riformatorio genovese, e in quell'incarico estrinsecò pienamente il suo approccio informale, il che gli valse la fiducia dei ragazzi. Nel 1963 accettò l'incarico di vice parroco della chiesa del Carmine; fondò poi la Comunità di San Benedetto al Porto di Genova, con la quale collabora tutt'oggi accogliendo e aiutando gli emarginati che intendono cominciare una nuova vita.

Al termine della serata un momento conviviale con un rinfresco offerto a tutti presso i locali della Bottega del Vino.

M.Pr

Per verificarne la potabilità

## Strevi, presto analisi "Fonte delle Vasche"



**Strevi.** Novità in arrivo per la Fonte delle Vasche, a Strevi. La sorgente, che da generazioni rappresenta un punto di riferimento per il paese e che è ubicata nel Borgo Inferiore, proprio a lato della strada che conduce a Rivalta Bormida, potrebbe presto tornare "ufficialmente" potabile.

Tutto questo a seguito di una decisione dell'amministrazione comunale, che terminati i lavori sotterranei connessi al ripristino della ex SS 30, si adopererà perché vengano effettuate le analisi di potabilità dell'acqua.

Spiega il vicesindaco Tomaso Perazzi: «La fonte di Regione Vasche è molto cara agli strevesi, che in effetti erano stati molto contenti allorché il Comune, una quindicina di anni fa, tramite la realizzazione di un bypass fognario che impediva l'infiltrazione di acque reflue, aveva reso potabile la fonte. Qualche anno fa però, per qualche motivo che non siamo riusciti a chiarire, la fonte si era nuovamente inquinata. Nel tempo la situazione è progressivamente migliorata, tanto che, anche se in assenza di dichiarazioni di potabilità, oggi sono molti gli strevesi che utilizzano la fonte per attingere

acqua a scopi, se non alimentari, almeno domestici». Fra loro, fra l'altro, anche lo stesso sindaco Pietro Cossa.

Ora il progressivo completamento delle opere di sistemazione del sottosuolo connesse al ripristino della ex SS30 (sulla quale, ancora oggi, si procede a senso unico alternato e regolato da semaforo, ndr), ha riportato di attualità il discorso della fontana. «Una volta completate le opere di riassetto, pensiamo di fare effettuate delle analisi batteriologiche della fonte, che, ci auguriamo e ne siamo abbastanza convinti, ne accerteranno la potabilità». Una potabilità che però non potrà comunque essere garantita nel lungo periodo dal Comune. Perazzi spiega perché: «Più che la potabilità, non possiamo garantirne la certificazione: le analisi costano abbastanza e andrebbero effettuate periodicamente, a intervalli regolari e anche abbastanza frequenti, e questo è un impegno che non possiamo prendere: chi decidesse di bere quell'acqua, anche dopo le analisi, dovrà sempre farlo a proprio rischio e pericolo. L'acqua comunque resta sempre disponibile per gli scopi domestici».

## Sassello, orario ufficio IAT

**Sassello.** L'ufficio IAT (Informazioni Assistenza Turistica) per l'estate 2010 effettuerà il seguente orario: Settembre, dal martedì alla domenica: 9.30-12.30; sabato e domenica 15-18, lunedì chiuso. Recapiti: Ufficio IAT di Sassello, Provincia di Savona, Ente Parco del Beigua, via G.B. Badano n. 45, Sassello (tel. e fax 019 724020, www.inforiviera.it; www.parcobeigua.it; e-mail: sassello@inforiviera.it

Domenica 26 settembre

## Malvicino, le "rustie" e la castagna d'oro

**Malvicino.** Il paese festeggia San Michele, patrono del paese, l'ultima domenica di settembre, quest'anno con tre giorni di anticipo sulla naturale "scadenza" del 29. Più che una festa si tratta di una sagra, quella delle "rustie", ovvero le caldaroste cotte nelle padelle forate, con i bordi dei buchi pieganti all'interno in modo che il taglio vada ad incidere sulla buccia e faciliti la cottura della polpa. Sagra in perfetta sintonia con quel proverbio che dice: "A san Michè tre castogne pe i santè" (a San Michele tre castagne per i sentiri) a significare il momento esatto della maturazione con le castagne ancora avvolte nel riccio che cadono a terra.

Malvicino è il paese delle castagne, un tempo una importante risorsa, oggi raccolte solo da chi va per funghi e non trovando nulla riempie il cestino giusto per portare casa qualcosa.

E rimasta la cultura delle "rustie" che la pro loco, in sinergia con l'Amministrazione comunale, prepara ancora come un tempo, facendole cuocere lentamente sul fuoco di legna

e poi servendole in sacchetti o cartocci di carta.

La sagra delle "rustie" è anche un modo per passare una giornata in compagnia, nella accogliente struttura coperta alle porte del paese, immersa nel verde, attorno ai tavoli dove, a partire dalle 12.30 inizierà il pranzo con antipasti di polpette in carpione e involtini di prosciutto; polenta con cinghiale o sugo di funghi e gnocchi al pesto; braciola e patate fritte; macedonia con gelato. Dalle 15 il via alla distribuzione delle "rustie" e delle "friculle" di farina bianca, cotte nell'olio bollente e cosparse di un pizzico di sale o zucchero. Una festa che durerà sino alle 17.30 con l'estrazione della "Castagna d'oro": con ogni cartoccio di "rustie" verrà consegnato un biglietto che concorrerà all'estrazione.

Il programma della Sagra delle rustie: ore 12.30 pranzo al coperto con menù di specialità locali. Ore 15: inizio distribuzione rustie e friculle. Ore 17.30: estrazione "castagna d'oro". Per prenotazioni: 346 3846173 oppure, 328 4115514.

Sezzadio, scrive la minoranza consiliare

## La politica del "panem et circenses"

**Sezzadio.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta, inviata dalla minoranza consiliare di Sezzadio "Unione Democratica":

«"Panem et circenses", ovvero "mangiare e divertirsi": gli imperatori romani organizzavano numerosi spettacoli circensi perché i cittadini, distraendosi, dimenticassero i vari problemi che assillavano la città e l'Augusto di turno potesse governare come meglio credeva.

A Sezzadio, forse con lo stesso scopo, le corse delle bighe sono state sostituite dalle serate canore e di prosa. Ma non ha funzionato.

Noi non scordiamo che la palestra è stata chiusa dal comune e nessuno, a dispetto delle assicurazioni del sindaco, sembra volerla rilevare.

Intanto chi necessita di ginnastica terapeutica è costretto, se può, a rivolgersi a fisioterapisti che la svolgono a domicilio oppure a recarsi in altri paesi, se invece non ha queste possibilità rinuncia.

La scuola di judo frequentata dai nostri ragazzi, che usufruiva dei locali della palestra, non ha più una sede.

Gli esercizi pubblici che potevano contare sull'affluenza di molti frequentatori dei corsi di ginnastica hanno perso anche quell'introito.

Il comune percepiva un affitto modesto, è vero: ma tutte le spese di gestione, compresi i circa 5000 euro annui di riscaldamento e la manutenzione erano a carico del gestore. Chi le pagherà ora? Chi si occuperà della manutenzione?

E intanto che si susseguivano le feste, il comune ha deciso di sopprimere lo scuolabus che portava 20 nostri scolari a Castellazzo Bormida. Chi ci vuole andare dovrà servirsi delle autolinee pubbliche con i comprensibili disagi per i bambini e chi li accompagna.

Perché togliere un servizio che funzionava da anni e per il quale vi sono l'automezzo e l'autista che a questo punto non si sa a cosa saranno destinati?

Mancano forse i soldi? Ma se è così, perché se ne sono spesi per abbellire parte degli uffici comunali?

Quando era all'opposizione e durante la campagna elettorale, l'attuale Sindaco ha

sempre sostenuto che il comune dovesse aumentare i servizi ai cittadini; ora che è al governo del paese, molto coerentemente, li toglie.

La mensa scolastica è stata affidata fino al 2014 al Soggiorno per anziani S. Giustina il cui direttore, se non sbagliamo, è la zia di un assessore (...). Che all'assessore delegato alla scuola sia sfuggito?

Le strade del paese sono pressoché abbandonate, manca o è fatiscente la segnaletica mentre gli addetti del comune sono quasi esclusivamente impegnati a pulire la piazza!

Nel letto del torrente Stanzavazzo gli alberi hanno superato l'altezza delle sponde, gli arbusti sono ormai talmente fitti che non lasciano trapelare il greto.

Le strutture municipali, piazza, salone, tavoli e sedie, vengono concesse a privati perché vi possano festeggiare compleanni, battesimi ed altre ricorrenze. A questo proposito domandiamo: è lecito che un privato possa usufruirne, per questi scopi, dei beni comunali? Nel caso in cui, durante queste feste, si verificassero degli incidenti oppure venisse danneggiato qualcosa, chi ne risponde? Chi paga le spese per la corrente elettrica ed altri servizi?

Ci sembra un modo un po' troppo disinvolto di disporre della "cosa pubblica".

L'area "più idonea" nella quale sono stati spostati i cassonetti dei rifiuti, si è trasformata in una discarica mentre nel precedente sito le erbacce hanno ormai superato l'altezza della recinzione.

Infine, dov'è finita la porta d'ingresso al palazzo municipale o, come viene pomposamente definito, la "residenza municipale"?

Da circa dieci mesi è stata sostituita da quattro assi inchiodati al muro e per entrare nell'edificio è necessario passare dalla porticina di servizio.

Questa è la situazione del paese, che è sotto gli occhi di tutti. E cosa fanno, Sindaco e maggioranza? Per nascondere la loro ormai manifesta incapacità di svolgere il loro compito istituzionale, organizzano spettacoli in piazza. E non riescono a fare bene neppure questo».

Montaldo, a Cascina Baretta, sabato 25 settembre

## Progetto Vigna vecchia "adotta un filare"

**Montaldo Bormida.** "Adotta un filare". Ovvero una campagna per dare sostegno alla conduzione naturale di un antico vigneto. È una bella iniziativa, innovativa e al contempo rispettosa delle tradizioni, quella che verrà illustrata sabato 25 settembre alle 15 a Montaldo Bormida, presso la Cascina del Vento (Cascina Baretta 76).

Il vigneto di cui si parla è quello di San Nicolao, 13.000 metri quadri e 6.000 ceppi registrati all'Albo Vigneti della CCAA di Alessandria come Barbera del Monferrato Superiore Docg, e impiantato per la prima volta addirittura nel lontano 1918.

Un parziale reimpianto fu effettuato nel 1950, ma la struttura complessiva della vigna è ancora quella dell'inizio del secolo scorso.

Oltre al Barbera, nettamente prevalente, al suo interno sono presenti come da disciplinare altri vitigni a bacca rossa, alcuni filari di Dolcetto e di Freisa e alcune viti dell'antichissimo "Stupèt"; l'intero impianto è sostenuto da pali di castagno, e alla testata dei filari si trovano, secondo l'antica usanza, alberi di frutta (in particolare meli), di varietà antiche. A conferire maestosità al vigneto c'è poi una grande quercia, posta proprio al centro della zona vitata.

Una vigna "di una volta", gestita "come una volta": gli attuali proprietari, Raffaella Pastorino e Fabio Ferraro (associati, non a caso, a "civiltà contadina", associazione nazionale per la salvaguardia della biodiversità rurale), la curano utilizzando i metodi dell'agricoltura biologica e biodinamica: niente arature né fessature del terreno, niente concimi chimici, solo un ripuntatore per arieggiarlo e la semina, in autunno e a filari alterni, di varietà vegetali che, trinciate e interrate in primavera, col metodo del "sovescio", arricchiscono il terreno. E ancora, potatura delle viti eseguita col metodo "Guyot", con poche gemme per pianta per ottenere uno sviluppo equilibrato e una produzione certo limitata, ma di qualità, mentre per difendere il vigneto dalle malattie si usano il rame contro la peronospora e lo zolfo contro l'oidio, con un'unica concessione al moderno: il piretro contro la flavescenza dorata (ma il trattamento nelle sue modalità è obbligatorio). La vendemmia è effettuata rigorosamente a mano, e la vinificazione è realizzata biologicamente presso la cantina "Lo Zerbone" di Rocca Grimalda, senza utilizzo di lieviti e con riduzione al minimo dei solfiti.

Ora arriva la proposta del-

l'adozione del vigneto, un sistema che consente a chi crede in questi valori biologici ed ecologici di sostenere la gestione naturale del vigneto di San Nicolao. Le formule previste sono due: l'adozione a distanza e l'adozione partecipata.

**Adozione a distanza**  
Con questo sistema il sostenitore contribuisce alla sostenibilità del lavoro agricolo della stagione successiva versando 250 euro come corrispettivo dell'acquisto di 10 cartoni da 6 bottiglie di vino.

**Adozione partecipata**  
Con questo sistema il sostenitore oltre a sostenere con un versamento la gestione del vigneto, può partecipare ad alcune iniziative: come "una mattinata da contadino", ovvero un fine settimana in bed and breakfast presso la Cascina del Vento, comprendente una visita all'azienda, un confronto e scambio di vedute sui metodi di lavoro nel vigneto, nell'orto, nel frutteto e nel pollaio, con annesso pernottamento nelle stanze in legno e matrone ricavate nell'antico fienile, e un coinvolgimento diretto per una mattina nel lavoro agricolo del momento in vigna. Il tutto a prezzi scontati.

C'è poi la possibilità di effettuare il "Percorso di agricoltura naturale": una serie di appuntamenti di confronto e scambio di esperienze, anche con lavoro pratico, sui metodi di lavorazione naturale del vigneto.

Fra questi momenti, la lavorazione autunnale del terreno, la semina del sovescio, la potatura invernale con riassetto e legatura dei filari, la spollatura o potatura verde, la vendemmia e la fermentazione delle uve. Tutti questi appuntamenti saranno organizzati in fine settimana o in singole giornate che potranno essere concordate.

**Adotta un filare**  
Ancora diversa è l'iniziativa "Adotta un filare": il sostenitore, oltre a partecipare eventualmente alle iniziative espresse in precedenza, può scegliere un particolare filare o porzione di vigneto per farne carico in particolare, anche con la partecipazione diretta, guidata, ai lavori agricoli. Se lo riterrà opportuno, a fine stagione ne trarrà anche frutto, ottenendo, come corrispettivo del suo versamento, una fornitura di vino esclusivamente (o prevalentemente) ottenuta da quella specifica porzione di vigneto. Sarà inoltre possibile personalizzare le bottiglie di vino del filare "adottato" con un collarino o una contro etichetta recante la spiegazione del progetto e il nome del sostenitore.

## Ricaldone, il 24 settembre seduta del Consiglio comunale

**Ricaldone.** Seduta di Consiglio comunale a Ricaldone, nella serata di venerdì 24 settembre, alle ore 21.

L'assemblea, convocata dal sindaco Massimo Lovisolo, sarà chiamata a deliberare su un ordine del giorno composto di sei punti: oltre all'esame e approvazione dei verbali della seduta precedente, si parlerà di approvazione del documento programmatico e verifica preventiva di assoggettabilità alla vas e relative integrazioni.

Quindi, al terzo punto, "Legge regionale 12/11/99 n° 28: recepimento dei parametri contenuti negli indirizzi e criteri regionali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali" e ancora, adesione alla fondazione "Uspidalet Onlus", variazione al bilancio di previsione 2010 e verifica degli equilibri di bilancio.

## Proroga senso unico su S.P. 201 di Pontechino

**Rivalta Bormida.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la proroga dell'ordinanza di istituzione del senso unico alternato, il limite di velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 201 "di Pontechino", nel territorio del Comune di Rivalta Bormida, dalle 8 alle 17.30, fino al 24 settembre, per lavori di spostamento dei servizi interferenti nell'ambito d'intervento di realizzazione della una nuova rotatoria.

Enel Divisione Infrastruttura e Reti Svr/Pla di Alessandria, esecutrice dei lavori, ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Nel Castello di Castelnuovo Bormida

## Le preziose sei corde di Pino Russo



**Castelnuovo Bormida.** È stato il salone del castello ad ospitare il quinto concerto della rassegna "Musica Estate" 2010. Cornice splendida, quella di Castelnuovo.

Per l'ambiente, che rispondeva a pieno alle esigenze musicali (con il giusto riverbero, conferito anche dal *mixer*), per la partecipazione del pubblico, numeroso (ma questa è ormai una costante, sia per le rassegne allestite, nei paesi, tanto da Roberto Margaritella, da Letizia Romiti, da Massimo Marchese).

Il valore aggiunto del concerto è venuto, però, da Pino Russo, che - dopo l'*ouverture* di un quartetto di tromboni (han suonato Giorgio Bonacina, Emanuele Giora, Stefano Bertozzi e Pietro Spina, diplomandi del Conservatorio "Cantelli" di Novara; con *Summertime* il loro congedo) - ha proposto un concerto davvero prezioso.

In cui non son mancati i momenti di "chitarra cullata" (anche nel gesto), la delicatezza nel cavare le armoniche, i ritmi coinvolgenti e le corde quasi strappate, e anche "il canto d'esecutore" alla Glenn Gould.

A riassumere tutto con un sostantivo, viene soprattutto da richiamare "l'intensità" complessiva delle esecuzioni.

La partecipazione vera è sempre un segnale gradito. Che chi ascolta coglie subito.

Nei pezzi citazioni dotte (ad esempio dal *Concerto de Aranjuez* di Joaquin Rodrigo, che apre *Spain* di Chick Corea) e altre, dal sapore esotico, che fungevano da preludio a *The last train home* di Pat Metheny. Forse uno dei brani che più ci è piaciuto.

Ma la qualità complessiva è stata, comunque, sempre altissima.

Altrove - ed è il caso di *Silence* - ecco i ritardi, le dissonanze apparenti che si risolvono, gratificanti ristabilendo l'equilibrio, la pace, la serenità, e che sono il sale della poetica barocca. E, in fondo, la versatilità della chitarra di Pino Russo è uguale a quella del



liuto, su cui nel XVII secolo poteva passare tutta l'ampia gamma del repertorio musicale, dai sopraffini madrigali di Claudio Monteverdi, sui testi dell'altra *star* Giovanni Battista Marino, alle canzonette intavolate per il dilettante, con le semplici lettere (e proprio come accade sempre con il liuto, l'umidità costringeva l'esecutore ad inusuali e continue accordature delle sei corde).

Dai pezzi di John Coltrane e Thelonius Monk, Miles Davis e quelli di scrittura originale, l'impressione era quella di una chitarra davvero "polifonica", che esaltava la profondità delle note più basse, e poi era capace di arrampicarsi con estrema disinvoltura nella tessitura del "canto" - e offrendo sempre la sensazione della "facilità" - nelle zone della medio acute, in cui veniva offerta la melodia.

Efficaci anche le presentazioni, con tanti inviti ad immaginare: ora i lussureggianti scenari di una foresta amazzonica, ora le atmosfere nebbiose.

Applauditissimo, e con pieno merito, a fine concerto, Pino Russo, per le sue esecuzioni curate. Capaci di rapire. Un concerto davvero ricco di fascino.

Cui neppure un pipistrello - risvegliato chissà dai ritmi di samba, dal modulare incedere de *Mas que nada* di Jorge Ben, dal *blues* cromatico o dalle improvvisazioni del jazz più classico - non ha voluto mancare. Offendo un contributo coreografico "di volo" tanto inaspettato quanto suggestivo.

Ecco cosa succede quando la musica entra in un vecchio maniero...

G.Sa

In località Lavinello, cascina Lussi

## Melazzo, lavori Erro autorizzati da Regione



**Melazzo.** L'Erro sempre più al centro delle attenzioni, soprattutto dopo che si è scoperto che, a Cava di Lavagnin, in comune di Pontinvrea, è stata aperta, a poche centinaia di metri dall'alveo, una discarica per circa trecentomila quintali di materiali di scarto provenienti da cartiere e fonderie del nord e centro Italia. Per fortuna ci sono anche per progetti che hanno come obiettivo il miglioramento del torrente ed è il caso del "Contratto di Fiume" il cui accordo è stato firmato nei giorni scorsi da tutti i comuni che hanno anche un sol metro di terra appoggiato sulle sponde dell'Erro.

Erro che è comunque sotto la lente d'ingrandimento di Associazioni ed ora anche di privati cittadini che segnalano ogni attività che interessa il torrente.

Il caso è riferito ai lavori che si stanno effettuando a monte di località Lavinello, nei pressi di cascina Lussi.

Lavori autorizzati dal comune di Melazzo su progetto della Regione Piemonte - Opere Pubbliche ed hanno come scopo quello di consolidare un muro di contenimento a salvaguardia delle abitazioni che sono a poche decine di metri dall'alveo.

Sono previsti una serie di lavori per migliorare il percorso con la sistemazione di massi ciclopici di rallentamento onde impedire l'erosione delle sponde.

Altri interventi vengono effettuati nei pressi di casc. Armalaro dove il rischio di esondazione è elevato ed in più di una occasione l'Erro, anche in tempi recenti, è straripato ed ha invaso i campi e le abitazioni adiacenti. In questo caso è stato interessato il Genio Civile che ha recepito il problema ed ha autorizzato gli interventi.

Per effettuare i lavori la ditta incaricata ha momentaneamente deviato il corso del torrente e, con l'intervento della sezione faunistica della Provincia di Alessandria, si è provveduto a trasferire i pesci dalla parte portata in asciutta all'altra; con sorpresa degli stessi operatori durante il "trasloco" è stato "pescato" un pesce siluro.

È inoltre stato autorizzato il prelievo di materiale inerte in quantità minima per completare i lavori e dare al torrente la migliore conformazione.

Sul progetto interviene il sindaco di Melazzo Diego Caratti - «Sono interventi importanti per la salvaguardia del torrente e sono stati fatti in accordo con Regione, Provincia, Genio Civile e per la sistemazione dei massi di contenimento abbiamo chiesto la collaborazione delle Associazioni Ambientaliste in modo da trovare la soluzione ideale. Credo, inoltre, che attraverso il Contratto di Fiume si potranno sviluppare una serie di progetti che interesseranno tutto il torrente, verranno coordinati dalla "cascina di regia" e non si tratterà di interventi frammentati spesso senza una connessione tra loro»

Sul progetto il Comitato di Salvaguardia della valle Erro scrive sul suo sito: «Sabato 11 settembre durante un nostro sopralluogo sul cantiere abbiamo avuto modo di avere un lungo colloquio con i responsabili della ditta appaltatrice i quali, forse per la prima volta, hanno dimostrato (almeno a parole - giudicheremo presto con i fatti) una certa sensibilità a procedere in modo da attenuare il più possibile gli effetti negativi e e porre invece in atto soluzioni alternative che, se ben coordinate, potrebbero anche rappresentare un esempio per il futuro.

Subito dopo ci siamo presentati al comune di Melazzo dove abbiamo avuto un incontro con il Sindaco Caratti che non ha avuto difficoltà a mettersi a conoscenza del progetto e delle modifiche già richieste e approvate nell'indirizzo da noi a suo tempo già indicato. I è stato garantito che le ruspe non sono andate né andranno a intaccare il substaro del torrente e che nemmeno hanno toccato l'acqua (se non per il guado che sarà poi ripristinato). È stato richiesto, prima dell'inizio dei lavori, l'intervento delle guardie provinciali per il recupero e lo spostamento del materiale ittico presente in loco (sembra che sia stato addirittura catturato un "siluro").

Il Sindaco, da parte sua, si era già opposto alla realizzazione di una nuova traversa (anche se in massi ciclopici) preferendo la soluzione da noi suggerita e adottata ormai nei piani fluviali di molte regioni, ovvero quella della disposizione di grandi massi in alveo che, oltre a garantire un rallentamento della forza della corrente, costituiscono un notevole aiuto al ripristino ambientale e alla rinaturalizzazione del torrente. Vedasi apposito capitolo.

Abbiamo altresì fatto presente le nostre osservazioni sia sulla locazione che sulla disposizione dei massi stessi in quanto andrebbero localizzati anche più a monte e, soprattutto, non cementati ma disposti secondo le tecniche di ingegneria naturalistica.

Tutto questo avverrà? - I nostri suggerimenti (fonte di innumerevoli e autorevoli studi in materia) saranno accolti?

Sembra, anche se il condizionale è d'obbligo, che ci sia un pò di buona volontà, per la prima volta, da parte di tutti. Già il fatto che se ne sia discusso non da posizioni preconcette è un fatto positivo. Alle buone parole seguiranno i fatti? - Di sicuro l'occasione è ghiotta (di quelle da non sprepare) sia per gli amministratori, sia per l'impresa appaltatrice per realizzare finalmente un'opera che non sia più soltanto additata come "un altro scempio" ma come "il primo passo" verso un progetto di più ampio respiro per la rinaturalizzazione del torrente.

Accadrà? - Vedremo - Di sicuro non staremo solo a guardare ma faremo il possibile perché ciò accada».

w.g.

Le Associazioni Ambientaliste Val Bormida

## Un intervento sui problemi dell'Erro



**Melazzo.** Il coordinamento delle Associazioni Ambientaliste Val Bormida venerdì 10 settembre hanno inviato agli Enti interessati (Provincia di Alessandria, C.F.S. Stazione di Acqui Terme, Caposervizio vigilanza ambientale W. Toso provincia Alessandria, Comuni di Cartosio, Melazzo, Pareto, Ponzone, Terzo) una richiesta riguardante il rispetto del P.T.A. (Piano Tutela Acque Regionale) in merito al D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale) del torrente Erro, che lamenta da parecchi anni il pressoché totale prosciugamento stagionale dell'alveo con il conseguente netto peggioramento della qualità chimico - fisica e biologica dell'ecosistema naturale.

Questa negativa e ricorrente situazione incide pesantemente anche sulle portate naturali del fiume Bormida, aumentando di conseguenza l'eutrofia.

A tal riguardo, il coordinamento auspica che venga semplicemente ottemperato dagli organi istituzionali, nell'ambito delle proprie competenze, il già citato P.T.A.

Questo il testo della richiesta.

«In riferimento alla situazione estiva del torrente Erro in Provincia di Alessandria si lamenta, da parecchi anni, un pressoché totale prosciugamento in alveo naturale, soprattutto negli ultimi chilometri della sua asta fluviale; questa negativa situazione ricorrente e persistente determina certamente un decadimento della

qualità chimico - fisica (eutrofia) e biologica dell'ecosistema del torrente.

Tutto questo incide pesantemente anche sulla portata estiva della Bormida. Pertanto chiediamo ufficialmente agli Enti in indirizzo, di verificare e fare rigorosamente rispettare quanto indicato negli articoli 39 (deflusso minimo vitale), 40 (riequilibrio bilancio idrico), 41 (obbligo installazione di misuratori di portata e volumetrici), contenuti nel Piano Tutela Acque (D.C.R. 117 - 10731 del 13 marzo 2007) e Direttiva 2000/60/C.E. del 23/10 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

In considerazione dei tempi di attuazione del P.T.A. che prevede il raggiungimento del rispetto al 100% del D.M.V. di base entro il 31 dicembre 2008 e quindi attualmente in pieno vigore, si chiede specificatamente di verificare se vengano rispettate le portate a valle di ciascuna utenza in ottemperanza a quanto indicato ufficialmente dalla Provincia di Alessandria (ufficio tutela acque), Ente concedente l'uso delle acque pubbliche che calcola anche il D.M.V. di base da rispettare (vedasi tabella allegata).

Chiediamo inoltre di sapere come la Provincia si è attivata in questi anni per verificare puntualmente il rispetto del P.T.A. e relativi obiettivi di qualità e quantità a salvaguardia dell'ecosistema naturale del torrente Erro».

In collaborazione con l'ist. Artes-Scuola delle Arti

## A Strevi iniziano i corsi di musica

**Strevi.** Iscrizioni aperte, e lezioni al via, a Strevi, per i Corsi di Musica organizzati dall'Istituto "Artes - Scuola delle Arti" di Alessandria, in collaborazione con la Biblioteca Civica di Strevi, che collabora con l'Accademia. Anche quest'anno le lezioni si terranno presso la sede posta nel loggiato aula mensa delle scuole elementari. Trattandosi di corsi individuali, le lezioni possono iniziare in qualunque momento dell'anno.

I corsi saranno due: pianoforte, con docente Roberto Giuffrè, e chitarra, con docente Piermarco Capra. Ogni corso è articolato in lezioni settimanali pomeridiane, come detto individuali, della durata di un'ora, articolate sia nella pratica strumentistica che in elementi di teoria e solfeggio. Le lezioni nel loro calendario risulteranno le tradizionali festività del calendario scolastico.

## Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine Quaranti

**Ricaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone), a partire da lunedì 20 settembre. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

M.Pr

Domenica 26 settembre

## A Piancastagna 13<sup>a</sup> "Festa della Montagna"



**Ponzone.** Piancastagna, la frazione più alta del comune di Ponzone e della nuova Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" che comprende 31 comuni appartenenti, secondo quel che recita il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 15 luglio 2010 - alla zona omogenea "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno" - ospita domenica 26 settembre la 13<sup>a</sup> edizione della "Festa della Montagna".

Un evento che mantiene lo stesso profilo delle precedenti edizioni con il valore aggiunto d'essere realizzato dove, dal primo gennaio 2011, la Comunità Montana trasloccherà la sede amministrativa con uffici e direzione unitamente a quella legale già presente a Ponzone in via Roma 20. Infatti, dopo il riordino delle Comunità Montane che prevede un abbattimento dei costi di gestione, il comune di Ponzone ha messo a disposizione i locali in attesa del trasloco degli uffici distaccati ad Acqui che dovrebbe avvenire nelle prossime settimane.

La 13<sup>a</sup> festa della Montagna è anche l'evento all'interno del quale si discuterà della gestione del territorio boschivo - montano, sulle tracce della Legge Regionale n. 4 del 12 febbraio 2009 entrata in vigore il primo di questo mese. Si tratta di incontro dibattito, presso il museo del Boscaiolo, che di fatto darà il via alla festa e durante il quale verranno prese in considerazione dal presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, da Giorgio Cacciabue responsabile del Servizio Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte e da Fabrizio Gastaldo, tecnico forestale e responsabile dell'ufficio Agricoltura della Comunità Montana le nuove normative inerenti l'esecuzione degli interventi selvicolturali, le epoche di taglio e verrà evidenziata l'importanza degli "Sportelli Forestali" attivi dal 20 agosto 2010

w.g.

## I 31 Comuni della Comunità Montana

**Ponzone.** Dopo il riordino le Comunità Montane "Suol d'Aleramo" (inizialmente il nome era "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" e "Alta Val Lemme, Alto Ovadese" si sono accorpate, a seguito del riordino della legge della Regione Piemonte, dando vita ad un unico ente montano Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" che comprende 31 comuni: Belforte Monferrato, Bistagno, Bosio, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Fraconalto, Grogardo, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldeo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Mornese, Pareto, Parodi Ligure, Ponti, Ponzone, Prasco, Spigno Monferrato, Tagliolo Monferrato, Terzo, Visone e Voltaggio.

Alla 13<sup>a</sup> Festa della Montagna

## Ponzone, la Regione e gli sportelli forestali

**Ponzone.** In occasione della 13<sup>a</sup> edizione della "Festa della Montagna" in programma domenica 26 settembre, in frazione Piancastagna, si discuterà della nuova legge regionale e di "Sportelli Forestali". Gli Sportelli Forestali previsti dalla legge dovrebbero essere all'interno del territorio della Comunità dislocati uno a Ponzone ed uno a Bosio.

Attualmente, in provincia di Alessandria, esiste un unico "sportello" presso gli uffici regionali in via dei Guasco ad Alessandria, aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 ed il pomeriggio su appuntamento (escluso il venerdì).

Ma che cosa sono gli sportelli forestali?

Secondo il progetto regionale gli Sportelli Forestali servono per: "Avvicinare il cittadino e il professionista alle tematiche relative alla gestione del bosco e del territorio. Gli sportelli forestali rappresentano il

primo punto di accesso alle informazioni in ambito forestale. Attraverso una capillare rete di uffici è possibile conoscere le norme di riferimento ed accedere ai servizi predisposti dalla Regione.

Ogni utente può rivolgersi ad uno qualsiasi degli sportelli, indipendentemente dal proprio luogo di residenza o dalla collocazione del bosco su cui intendere effettuare interventi. In particolare gli sportelli forestali si occupano di fornire informazioni relative alle norme e alle procedure per i tagli boschivi e distribuire il materiale informativo e divulgativo; ricevere le istanze per i tagli boschivi secondo il nuovo forestale in vigore dall'1 settembre 2010 che disciplina gli interventi in tutti i boschi e le foreste del Piemonte sia pubbliche che private, di pianura, collina e montagna; gestire le procedure per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali».

Al centro apistico della Regione Piemonte

## Cascina Tiole di Ponzone foto di Renato Olivieri



**Ponzone.** Cascina Tiole il centro apistico "Potere dei Fiori", azienda della Regione Piemonte, in frazione Piancastagna di Ponzone, nel cuore di quello che diventerà, il "Parco Faunistico dell'Appennino" per ora tale solo sulla carta e sui cartelloni che ne indicano la collocazione geografica, ospita in occasione della 13<sup>a</sup> edizione della "Festa della Montagna" in programma domenica 26 settembre a Piancastagna, una mostra fotografica sulla fauna locale.

Si tratta di un primo approccio faunistico per quello che, si spera presto, diventerà un vero e proprio parco.

Le foto sono di Renato Olivieri, acquese di nascita, canellese di adozione, che nel corso della sua attività di fotografo ambientalista, iniziata nel 1972, ha documentato, attraverso le immagini, un vasto territorio compresa la valle Erro ed il Ponzone. In questi luoghi, dopo meticolose ricer-

che, numerosi e lunghi appuntamenti, è riuscito ad immortalare in centinaia di immagini la fauna locale.

Sono "flash" di straordinaria bellezza, ripresi in diversi periodi dell'anno che ci avvicinano agli animali, all'ambiente e alla natura che fa da sfondo.

C'è di tutto nel "catalogo illustrato" di Renato Olivieri, personaggio che è facile incontrare ai margini del bosco, lungo il torrente Erro mentre si appresta a inquadrare le sue prede.

Si tratta di una quarantina di fotografie, quasi tutte a colori anche se Olivieri, che è nato con il bianco e nero, ogni tanto ama divagare tra quei chiaroscuri; foto recenti altre meno, tutte con un unico soggetto: gli animali.

Quella di Reanto Olivieri è la seconda mostra nel ponzone la prima, che ebbe un buon successo, è stata presentata nella frazione di Pianlago il primo agosto.

## Senso unico sulla S.P. 456 "del Turchino"

**Ovada.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", sul territorio del Comune di Ovada, dalle 7 alle 18, da mercoledì 22 settembre a venerdì 22 ottobre, con esclusione dei giorni festivi, per consentire la manutenzione del viadotto autostradale "Stura V" a servizio della A26 "Voltri Gravellona Toce". L'impresa Edilizia & Costruzioni S.r.l. di Courgnè (To), esecutrice dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare. Particolare cura viene posta al governo del traffico in corrispondenza del vicino passaggio a livello ferroviario, a servizio della linea Ovada - Belforte - Rossiglione, situato al km 73+211, al fine di prevenire potenziali situazioni di criticità dovute all'incolonnamento dei veicoli diretti verso Ovada.

## Cairo senso unico alternato su S.P. 29

**Cairo Montenotte.** Transito temporaneo, senso unico alternato, da mercoledì 15 settembre sino a fine lavori lungo la S.P. 29 del Colle di Cadibona nei pressi del comune di Cairo Montenotte.

Ulteriori chiarimenti del sindaco Rinaldi

## Montaldo Bormida su piazza Nuova Europa

**Montaldo Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Montaldo Bormida, dott. Giuseppe Rinaldi, inerente la vicenda dei lavori in piazza Nuova Europa:

«A proposito di piazza Nuova Europa, in merito all'intervista da me rilasciata e apparsa su L'Ancora di domenica 19 settembre, ritengo opportuno chiarire meglio il significato di alcune mie affermazioni.

Innanzitutto ci tengo a precisare che non intendvo attribuire nessuna responsabilità, in materia di decisione della data di apertura del cantiere di piazza Nuova Europa ai tecnici Rizzo e Chionna da me citati, in quanto tale decisione è dovuta ad una motivata scelta dell'amministrazione comunale, concertata con i tecnici dell'ufficio tecnico e dettata dalla necessità di rispettare la tempistica della determina regionale in merito alla concessione del contributo.

Approfitto dell'occasione per rispondere a quanto affermato dall'assessore Orsi, in un articolo apparso sullo stesso numero del vostro giornale. Ci tengo a sottolineare che, al contrario di quanto da lui sostenuto circa lo spostamento delle tre serate organizzate

dalla Pro Loco da piazza Nuova Europa al "Settimo Cielo", non c'è stato malcontento, ma anzi il paese, che ha partecipato numeroso, ha mostrato di gradire molto la riapertura, anche se solo provvisoria, di un luogo che ha visto crescere e divertirsi nuove generazioni di montaldesi.

Ci scusiamo con coloro che non hanno gradito la nuova collocazione ma, considerato il successo delle serate, speriamo di ripeterle anche l'anno prossimo.

Sono contento, inoltre, che l'assessore Orsi, molto presente prima di ricevere la nomina ad assessore, nomina a tutt'oggi ancora da firmare per accettazione, sia tornato ad interessarsi dei problemi del paese, dopo lunghi mesi di inspiegabili assenze, tanto dalle sedute di Consiglio che da quelle della Giunta, comprese quelle in cui si è decisa la data di apertura del cantiere di piazza Nuova Europa, assenze che lo portano a non conoscere neppure l'esatto ammontare del costo dell'intervento, che non ammonta, come da lui dichiarato, a 90.000 euro, ma per la precisione a 60.000 euro, come risulta dalla aggiudicazione dell'appalto dei lavori alla ditta Boccaccio di Ovada».

Dopo l'addio delle suore salesiane

## A Montaldo c'è ancora la scuola dell'infanzia

**Montaldo Bormida.** Le suore salesiane non ci sono più, ma la scuola dell'infanzia sì, e funziona ancora. A Montaldo Bormida l'istituto fondato da San Giovanni Bosco ha regolarmente riaperto all'inizio dell'anno scolastico e prosegue con 20 alunni iscritti e un nuovo organico.

Le insegnanti sono state affiancate da una cooperativa di Alessandria incaricata di gestire cucina e pulizie, e a breve verranno inserite altre due maestre nell'intento di anticipare l'apertura e ampliare l'orario pomeridiano.

Per i bambini che frequentano la struttura, l'orario è flessibile, e la retta è una delle più basse della provincia, 120 euro mensili, nel pieno rispetto dello spirito che aveva animato i fondatori.

Mantenuto l'impegno di tenere aperto l'asilo, intanto, l'amministrazione Comunale lavora per riaprire la scuola primaria, chiusa dallo scorso anno per la mancanza di un numero adeguato di alunni. Per 15 anni la scuola era rimasta aperta (sia pure con la particolarissima formula dell'alternanza) grazie ad una convenzione col vicino Comune di Carpeneto, che però non era stata rinnovata e ora i circa 30 bam-

bini montaldesi in età scolare frequentano l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida.

Questa, però, secondo il sindaco Rinaldi è una situazione transitoria, e non a caso in attesa di riaprirli agli studenti, la scuola viene mantenuta in funzione con alcuni accorgimenti: in un'aula è stata realizzata la nuova sede della biblioteca, in un'altra un laboratorio musicale per l'associazione culturale "Pulizia Per", in cui sono esposti anche strumenti a corda; in un'altra ancora c'è la sede della Pro Loco e delle associazioni locali, mentre palestra e aula magna ospitano corsi di ginnastica e yoga.

Intanto un lavoro diplomatico intercomunale vede Montaldo dialogare con Trisobbio e Cremonino, Comuni le cui scuole sono aperte, ma con un numero di alunni molto risicato.

Si lavora per concordare una collaborazione, per valorizzare le rispettive strutture scolastiche, mantenere attivo il servizio nelle scuole di Trisobbio e Cremonino e riattivare in quella di Montaldo.

Non sembra un'impresa facile, ma il sindaco si dice convinto che una soluzione idonea si troverà, in tempo per l'inizio del prossimo anno scolastico.

## S.P. 334 del Sassello, galleria idrica sicura

**Melazzo.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sassello", al km 50+200, nel Comune di Melazzo.

Essendo la galleria a servizio di un fosso proveniente dalla piccola valle di monte, il terreno franato ha provocato il cedimento del corpo stradale, ostruendo il normale deflusso delle acque e costituendo potenziale pericolo di allagamento.

 <p><b>ONORANZE FUNEBRI</b> <i>Mignone</i> di Mignone Roberto</p>
<p><b>Servizio 24 h su 24 tutti i giorni</b> <b>LAVORI CIMITERIALI</b></p>
<p><b>PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160</b> mignone.roberto@fiscali.it</p>

Una bella messa cantata

## A Ponzone, la festa per san Giustino



**Ponzone.** La storia dell'organo Ligiardi della chiesa parrocchiale di Ponzone inizia, come riportato nei verbali della fabbrica, nel 1879, qualche mese prima delle cerimonie previste per l'incoronazione della statua di Nostra Signora della Pieve evento che ebbe, all'epoca, particolare risonanza; che fosse una "solennità eccezionale" lo si evince dal fatto che i fabbricieri, assieme alla revisione dell'organo, autorizzarono alcuni restauri a parti in muratura della chiesa stessa "senza limitazioni di spesa".

Si legge nel verbale dell'"*ad-di 12 del mese di giugno*" che il presidente dell'amministrazione parrocchiale "...propone la riattazione e l'accordatura dell'organo, come quello che trovandosi in cattivo stato non può assolutamente servire allo scopo a cui è destinato"; l'assemblea trovata "ragionevoli" le proposte da mandato a presidente e priore di far eseguire tutte le opere "che da essi saranno ravvisate opportune, come pure per i lavori che occorrono all'aggiustamento dell'organo".

La "Vaticana Corona" fu posta "in capo alla veneranda effigie di Maria Ss. della Pieve", il 10 agosto 1879 ma, e in questo la vicenda è sorprendente attuale, non solo l'organo non fu approntato per l'occasione, ma per parecchi anni non fu più oggetto di attenzione.

Toccherà a San Giustino, patrono di Ponzone, di fare, sei anni dopo, il "miracolo". Si legge infatti nel verbale della fabbrica datato 1 marzo 1885: «Il presidente fa presente la necessità che per decoro si sopravvenga alla costruzione di un nuovo organo per la chiesa parrocchiale risultando da perizia fatta da persona del-

l'arte... assolutamente inservibile l'organo attuale e per nulla suscettibile di risanazione... indi viene deliberato "di pregare il sig. presidente di entrare in trattativa con altro organaro... per l'esecuzione di tale opera, di forma conveniente per la propria chiesa specialmente per la propria chiesa specialmente per la solennità del patrono comunale San Giustino, opera questa non rimandabile affatto».

Il 16 settembre 1888 l'organo fu collaudato, con "piena soddisfazione" dei committenti, dal maestro di cappella della Cattedrale di Torino, presente il costruttore Ernesto Ligiardi.

Domenica 19 settembre, nella chiesa parrocchiale ponzone, elegante nel suo allestimento floreale bianco e rosso (il colore del martirio), durante la messa nella ricorrenza di San Giustino, esattamente 122 anni dopo quella prima esecuzione, questo storico strumento ci ha fatto ancora ascoltare la sua voce; Lucia Benzi ha eseguito musiche di Franck, Haendel, Schubert e Verdi le cui parti cantate sono state interpretate dal tenore Giuseppe Allemanni e dalla soprano Graziella Scovazzo, facenti parte del Coro Claudio Monteverdi di Genova, diretto dal maestro Silvano Santagata.

Un plauso a queste belle voci, per la prima volta a Ponzone, e a quanti si sono adoperati dietro le quinte. A San Giustino la preghiera che continui ad assicurare la propria protezione all'organo che deve essere suonato regolarmente per evitare alterazioni al suo complesso meccanismo ad aria, molto sensibile alle polveri.

Nella foto il tenore Giuseppe Allemanni, la soprano Graziella Scovazzo e il maestro Lucia Benzi.

Per la sagra della "3 Castelli"

## Banco di beneficenza a Montaldo Bormida



**Montaldo Bormida.** In occasione della sagra della Cantina Tre Castelli, tenutasi a Montaldo Bormida il 27, 28 e 29 agosto, un gruppo di mamme ha allestito il banco di beneficenza nei locali del museo dell'alambicco adiacente al Palagusto Palavino dove si svolgeva la sagra. Tale iniziativa è stata svolta, per anni, dalle suore salesiane che da poche settimane hanno lasciato la comunità di Montaldo Bormida. Per fare in modo che questa tradizione non svanisse, le mamme si sono attivate e nel giro di pochi giorni sono riuscite magnificamente nell'impresa. Il risultato raggiunto è stato possibile grazie alla partecipazione di molti sponsor. Un ringraziamento a tutti loro ed alle suore che hanno fortemente voluto che continuasse la tradizione del banco di beneficenza, a Claudia e Giuseppina per la loro collaborazione.

Riceviamo e pubblichiamo

## Patronale a Cimaferle qualche precisazione

**Ponzone.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Sergio Gradi:

«Egregio Signor Direttore, accendere delle polemiche è una cosa uggiosa, spesso una perdita di tempo ma quando si legge il contenuto di lettere, come quella pubblicata a pagina 32 del Suo giornale di questa settimana, non si può proprio evitare una risposta.

Mi ritengo un "cimaferlese" a tutti gli effetti in quanto da sessant'anni frequento in costanza di tempo il paese, sono ormai ben inserito, conosco tutti salvo quel certo signor Sergio Ravera estensore della lettera in discorso.

Ho partecipato, come da sempre, alla funzione religiosa per la Festa Patronale (un anno ricordo che mons. Galliano gradi ed accolse il mio personale invito e vi presenziò), ho seguito accanto al parroco don Franco la Processione e per mia estrazione sono tra i cattolici praticanti.

Comunque ritengo non occorrono etichette di zelo per partecipare alla Festa della Santa Patrona, perché è auspicabile che il popolo tutto colga l'occasione per riconoscersi a testimoniare un atto di devozione e umiltà attorno alla statua della Madonna, onorandosi di portarne il peso per la strada del Paese, come fanno i "portatori di Cristi" delle Confraternite.

È vero, sono due anni che il giovane Marcello De Chirico (consigliere della Pro Loco), si interessa all'organizzazione

della Festa: lo scorso anno in collaborazione con l'Associazione fece intervenire il gruppo "I cantavino di Meo Cavallero"; quest'anno in forma autonoma indicando una lotteria e la richiesta alla Pro Loco di preparare nella sede una riunione conviviale.

Di questo suo interessamento per la "Festa dell'8 settembre" personalmente lo ringrazio e chi mi conosce sa quale sia la mia passione per il mantenimento e la rivalutazione delle antiche tradizioni.

Mi sento invece offeso dalle esternazioni con cui il Signor Ravera conclude la lettera.

Preciso che alla Pro Loco hanno libero accesso tutti i soci che regolarmente contribuiscono con la quota della tessera ed anche i giovani (che mi è stato detto siano insensatamente allontanati dalla sala) e non ricorrono a una occasione per "mangiare gratuitamente", mi creda per fortuna non siamo a questi punti e non ne hanno bisogno.

Quella sera, graditissimi ospiti della Pro Loco sono stati - e assolutamente ben accetti, con invito a tornare - i Fratelli delle Confraternite e tutto quel popolo che a Cimaferle ha seguito la processione senza distinzione di censo, di etichetta e di appartenenza.

Penso che prima di prendere la penna e scrivere sia meglio e opportuno conoscere i fatti, meditare e riflettere per evitare equivoci e brutte figure».

Da moltissimi anni in settembre

## Cimaferle, processione tra antico e nuovo

**Ponzone.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Da moltissimi anni, nel mese di settembre si svolge la processione per le vie del paese, quest'anno è accaduto venerdì sera 3 settembre, data un po' anticipata rispetto a quella canonica dell'8 settembre.

I residenti nel pomeriggio del giorno consacrato, preparavano i balconi con fiori recisi dai loro giardini, costruivano delle grandi lettere "M" in onore della Madonna che alla sera usciva dalla chiesa e portata a spalle dagli uomini, che finito il lavoro nei boschi e nei campi.

Nel paese di Cimaferle, con grande spirito di sacrificio mettendo in solatio la fatica del giorno passato affrontavano i saliscenti del paese, illuminati dalle candele nei vari cortili, finestre, orti, e delle torce fatte a mano fissate a dei pali lungo il percorso.

Le donne residenti in paese per l'occasione stendevano alle finestre le tovaglie più belle che avevano ricevuto in dono quando si erano sposate, oppure le coperte da letto tutte ricamate in onore della processione di Cimaferle, perché sentivano che la processione della Madonna era una cosa "loro" fatta di buone intenzioni, di propositi sinceri, e alla fine della cerimonia quando cominciava a fare freschino, riposti

gli arredi sacri nella sacrestia, le vesti della cerimonia, fatta una conta delle offerte per la chiesa, uomini, donne, bambini, preti, carabinieri, cani insomma tutti facevano una grande bicchierata e dicevano contenti "anche questa volta ce l'abbiamo fatta!".

Allora io penso che i residenti, i villeggianti, siano contenti quando nel paese di Cimaferle sanno che nel mese di settembre c'è la processione con la "Madonna" portata a spalle, come lo scorso venerdì 3 quando tutti hanno collaborato alla riuscita della processione, dall'addobbo della chiesa, all'infioratura dei balconi, ai cori cantati da bambini, donne, uomini, alla raccolta delle offerte per poi consegnarle a don Franco, che rimesso in sesto il suono del campanile, dovrà quanto prima apprestarsi e mettere i primi ponteggi per la messa in sicurezza della chiesa tanto cara ai Cimaferlesi e ai villeggianti.

Quindi quando tutto tornerà come un tempo faremo tutti assieme un bel brindisi con le confraternite, con i villeggianti, con la Pro Loco e ci saranno donne, bambini, uomini, carabinieri, preti, cani; al prossimo anno con molta umiltà, ricordando che per la processione hanno collaborato tutti i residenti, unitamente ai villeggianti di Cimaferle».

## A Pontinvrea la 46ª "Sagra della Salciccìa"

**Pontinvrea.** Tutto pronto per la 46ª edizione della "Sagra della Salciccìa", di domenica 3 ottobre, la più importante tra le manifestazioni pontesine, da quest'anno organizzata direttamente dall'amministrazione comunale in sinergia con il Centro Sportivo Italiano.

Evento che ha un retroterra datato ed interessante, da quest'anno verrà arricchita riprendendo vecchie tradizioni.

Tutto ruoterà attorno alla salciccìa di Pontinvrea, preparata dai macellai pontesini secondo una antica ricetta, e servita in diversi modi.

fare da contorno la presenza di stand di prodotti tipici e i banchetti dei produttori locali per assaggi gratuiti.

Lunedì 27 settembre, con 12 punti all'Odg

## A Ponzone convocato il Consiglio comunale

**Ponzone.** L'estate è ormai alle spalle e l'attività politica torna in scena.

Lunedì 27 settembre, alle 21, è stato convocato il Consiglio comunale per discutere su diversi punti.

Alcuni di routine, come la "salvaguardia degli esercizi di bilancio" da verificare entro il mese di settembre altri necessari per l'attività amministrativa del paese.

Ben 12 i punti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Provvedimenti attuativi art. 193 del D. LGS. n. 267 in data 18 agosto 2000 - salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- 3) Variazione al bilancio di previsione 2010;
- 4) Regolamento per l'esercizio in forma associata delle funzioni paesaggistiche comunali;
- 5) Convenzione per il servizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali in materia di paesaggio;

6) Convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive;

7) Convenzione per la gestione unitaria delle attività di Protezione Civile e per l'organizzazione dei relativi servizi;

8) Convenzione per la gestione associata di lavori di manutenzione;

9) Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di polizia locale;

10) Convenzione per la gestione associata del servizio di gestione economica, finanziaria, programmazione, controllo di gestione;

11) Convenzione della gestione associata del servizio Ufficio Tecnico;

12) Risposta ai quesiti posti dai consiglieri G.B. Martini, Carla Malò, Fabio Martino e Romano Assandri, in merito alle piscine comunali, al tetto del capannone in loc. Laghetto, alla bonifica area ecologica per gli ingombranti e sul disciplinare di funzionamento della R.A. "La Vetta".

Campionessa regionale "endurance"

## Pontinvrea, l'amazzone Chiara Tripodi

**Pontinvrea.** Ha solo diciassette anni ma è già una brava amazzone tanto che al campionato regionale ligure "endurance", organizzato dall'A.P.E.S. (Associazione provinciale equestre savonese) ha conquistato il primo posto nella categoria "debuttanti agonisti". Chiara Tripodi è una giovane cavallerizza che dieci anni fa ha lasciato l'altra grande passione, la musica, ed ha preso le briglie in mano.

È seguita dal coach, Ugo Buschiazio, ed è una delle più promettenti interpreti nella disciplina "endurance", una pratica nata negli Stati Uniti a rievocare la vita dei Pony Express che passavano ore e ore a cavallo, su qualsiasi terreno e con ogni clima.

L'endurance, in Italia, è in costante crescita ed ha un sempre maggior numero di praticanti. Chiara Tripodi lo pratica ritagliando spazi allo studio; cavalca un cavallo Arabo, uno stallone di prima classe.



Chiara Tripodi con il suo Najim.

se, Fg Najim di 10 anni ed ha nelle corde traguardi ancora più prestigiosi a livello nazionale.

## A Carpeneto lavori di restauro ai portoni di San Giorgio

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Continuano per la parrocchia S. Giorgio Martire di Carpeneto, tante attività come i lavori di restauro dei portoni, mentre alcuni volenterosi hanno ripulito la scala che porta al circolo parrocchiale.

Prossimamente anche i locali del circolo stesso saranno interessati da un'operazione di pulizia in previsione delle attività di catechismo e di Acr ma anche per le nuove attività proposte e organizzate dall'Associazione Oratorio San Giorgio come per esempio gli incontri di ginnastica dolce per tutti per muoversi un po' ma soprattutto per avere un'occasione in più per stare insieme oppure gli incontri del gomito durante i quali si scambieranno idee per i lavori da realizzare e chiacchiere.

Ci saranno poi gli incontri musicali di Rodolfo per la preparazione dei giovani coristi della parrocchia. Oltre naturalmente agli incontri di preparazione spirituale organizzati e seguiti dal diacono Enrico e da don Paolo.

Per sabato 9 ottobre ci sono ancora posti per la gita a Portovenere. Per venerdì 22 ottobre è invece prevista "un'adunata" per la mitica leva del 1965 organizzata da Amalia Scarampi Lepa alla quale si deve rivolgere chi intende partecipare alla rimpatriata».

## Carpeneto, gita parrocchiale a Portovenere e...

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «La parrocchia di "S. Giorgio Martire" organizza per sabato 9 ottobre la gita parrocchiale con il seguente programma: partenza dalle scuole, ore 7,30. 1ª tappa, Golfo dei Poeti - Portovenere, pranzo al sacco o come si vuole.

Pomeriggio a Sarzana, a seguire a Carrara al museo del marmo all'aperto e bacino marmifero di fantiscritti (adatto a tutte le età senza nessuna difficoltà di percorso).

A seguire trasferimento a Colonnata per visita di una tipica lardereria con possibilità di merenda con pane e lardo e un bicchiere di vino. Rientro a Carpeneto previsto ore 20,30. Prezzo 20 euro; prenotazioni in parrocchia da Luigi».

A Carpeneto venerdì 24 settembre

## Claudia Pastorino canta Battiato e Faber

**Carpeneto.** Le canzoni di Fabrizio De André e di Franco Battiato, ma anche quelle di Giorgio Gaber e di Natalino Otto: l'eclettismo della rassegna "Musica Estate" (XVIII edizione) coinvolgerà, a Carpeneto, nella Parrocchia di San Giorgio Martire, la voce di Claudia Pastorino (applaudita un paio d'anni fa, ad Acqui, in un coinvolgente concerto che si era tenuto al Teatro Romano) e la chitarra acustica di Alessio Siena.

L'appuntamento è fissato per **venerdì 24 settembre** (ingresso libero), con inizio alle ore 20.45, nel segno del repertorio "leggero", ma d'Autore.

Nel carnet musicale ci saranno *Khorakhané* e *Jamin-a* del Faber, *La stagione dell'amore* e *L'ombra della luce* e questo testo di Battiato, Testimone del Tempo "Acqui Storia" due anni fa, dà titolo alla serata), *L'illlogica allegria* e *L'elastico*, *I soli* di Gaber, ma anche alcune composizioni originali della Pastorino.

Infine non mancheranno le incursioni nel repertorio di Kate Bush e Cyndi Lauper.

**Chi suona**

Vincitrice nel 1994 del Premio "Musicultura" di Reanati con *Canzone per mio padre*, **Claudia Pastorino** viene considerata la iniziatrice del filone femminile della cosiddetta "Scuola genovese". Di lei ricordiamo i CD *I gatti di Baudelaire*

*re, Un sogno di mare*, e *'Omaggio a Fabrizio de André* con il Quartetto di violoncelli Cello Fans.

Claudia Pastorino, titolare di una scuola di canto nel capoluogo genovese, si esibisce in Francia, Germania, Belgio, Olanda e Finlandia.

Ad accompagnarla **Alessio Siena**, formatosi alla scuola di Giangi Sainato, poi collaboratore di tanti musicisti liguri, da Bruno Costa a Beppe Gambetta (che a Ovada, lo ricordiamo, ha aperto Musica Estate 2010).

Il sodalizio artistico con Claudia Pastorino risale al 2004, e ha dato ottimi frutti, in quanto il lavoro compiuto sulla canzone d'autore italiana e straniera ha suscitato l'interesse di davvero molti addetti ai lavori. Essi hanno apprezzato tanto la raffinatezza degli arrangiamenti, quanto la attenta ricerca sonora.

Da non dimenticare, nella serata di Carpeneto, il contributo della promettente **Veronica Arlenghi** (chitarra) cui è affidato lo spazio "caramella musicale".

\*\*\*

Il prossimo concerto della rassegna (sarà il penultimo) il primo di ottobre al Santuario della Bruceta di Cremolino.

Si tornerà agli orizzonti classici dell'Ottocento con il duo di chitarre Claudio Maccari-Paolo Pugliese.

G.Sa

Tanta gente alla patronale

## Giusvalla, la festa di San Matteo



**Giusvalla.** Domenica 10 settembre con grande partecipazione di tutti i paesani di Giusvalla si è tenuta la festa patronale di S. Matteo. Dopo la messa officiata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, si è svolta la tradizionale processione per le vie del paese con la statua di S. Matteo e i caratteristici crocefissi delle confraternite di Mioglia, Albisola Superiore, Stella S. Giustina, Stella S. Bernardo e Cadibona accompagnate dalla Banda "Mordeglià" di Celle Ligure.

A seguire l'assegnazione da parte del sindaco di Giusvalla, Elio Ferraro, del "Bonifacio d'oro" a Manuela Bonifacino e a Luca Viglino, gli allevatori di

bestiame più giovani del comune di Giusvalla. Nella motivazione si legge: «Due giovani che svolgono una attività che richiede dedizione e sacrificio ma che rilancia le possibilità di creare impresa anche in questa zona dell'immediato entroterra ligure considerata, a torto, di scarso sviluppo economico».

Un ulteriore riconoscimento è stato assegnato ad Armanda Pizzorno come "Bis-nonna dell'anno 2010" e persona "meno" giovane di Giusvalla che a giorni (domenica 10 ottobre) compirà 98 anni in piena forma fisica! Nonna Armanda ha ricevuto con immenso piacere questo riconoscimento davanti a figli, nipoti e pronipoti.

A Cremolino, contenuti in un libro e un dvd

## "Storia e tradizioni ...in acquarello"

**Cremolino.** Ottimi riscontri per l'abbinamento libro-dvd intitolato "Storia e Tradizioni di Cremolino in Acquarello". La pubblicazione, curata dal Comune di Cremolino, e presentata lo scorso agosto, presso la fondazione Karmel, all'interno della manifestazione "Cremolino in Notturna" (serata con musica e prodotti enogastronomici del territorio che ha visto un ottimo concorso di pubblico), contiene al proprio interno opere di due artisti, Roberto Fiordiponti e Renzo Murta, che hanno illustrato il libro con vedute, scorci, monumenti del Paese, ed hanno dato vita con le immagini anche ad alcune tradizioni e ad alcuni eventi o fatti che vengono raccontati nel libro.

I testi, curati da Piergiorgio Giacobbe e Luigi Torielli, sono di facile lettura e, oltre alle origini e ai fatti storici documentati di Cremolino, forniscono la descrizione di eventi, tradizioni e riti che non esistono più, ma che fanno parte del bagaglio culturale e sociale che contraddistingue la storia cremolinense e che concorre a formare, l'elemento di distinzione e

le radici del territorio. Si tratta di storie pensate per far riemergere, nel lettore attento, i ricordi e le reminiscenze di qualcosa che fa parte della memoria collettiva, essendo state vissute o ascoltate, direttamente, da chi le ha vissute.

Alla presentazione, al fianco del sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe, e dei due autori, anche il noto giornalista Piccinelli, che ha avuto parole di elogio per l'iniziativa, sottolineando l'importanza della conservazione e trasmissione ai posteri della nostra cultura e delle tradizioni.

Anche il dvd, realizzato da uno studio televisivo locale, su commissione del Comune, ha incontrato giudizio favorevole: contiene una carrellata di immagini, di scorci, di angoli e vedute di Cremolino supportate dal racconto della storia. La presentazione dei prodotti e degli eventi che contraddistinguono questo antico borgo medievale risulta senz'altro di grande effetto e di immediata comprensione stimolando lo spettatore a visitare Cremolino.

M.Pr

Per il Pinocchio "della Tosse" grandi applausi

## Cremolino, la recita di Enrico Campanati



**Cremolino.** Il tempo "balle-rino", e qualche spruzzata di pioggia hanno indotto Enrico Campanati e il Teatro della Tosse ad allestire nella cornice della sala convegni del Centro Karmel l'atteso spettacolo dedicato al burattino più celebre del mondo. Che doveva tenersi nella piazza del comune.

Poco male. Eccoci a Cremolino, sabato 18 settembre.

Per *Pinocchio* e il suo girotondo un pubblico giovane giovane, under 8 in prevalenza, assai numeroso, attento, letteralmente incantato tanto dalla bravura di chi ha dato voce e gesto ai personaggi del romanzo "di formazione" di Colodi, quanto dalle scenografie che costituiscono la seconda, ma non meno importante, componente davvero "magica" di questo allestimento. Tutto sorprese. Tutto trovate. Con un attore solo che si trasforma in dieci, venti personaggi.

Il girotondo di *Pinocchio* recupera tanti affascinanti aspetti del "teatro dei contafiabi" iti-



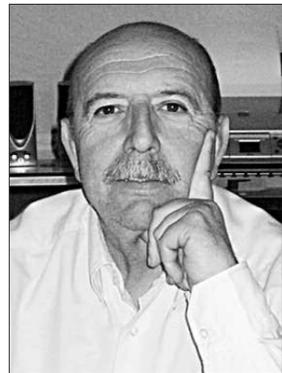
neranti, della tradizione dei burattini, della "baracca" povera di strada.

Ma, come al solito succede, è questa - essenziale e aperta - la forma dell'arte che lascia più spazio all'immaginazione, e che più risulta incantatrice. Con le immagini che alleghiamo proviamo a rendere la foto cronaca del pomeriggio.

Per Agriteatro 2010 un nuovo appuntamento di successo.

Con un ordinanza del sindaco

## Nel comune di Mioglia è vietata la caccia



Il sindaco Livio Gandoglia.

**Mioglia.** L'apertura della caccia ha riservato una sorprendente variazione sul tema a seguito di un'ordinanza del sindaco di Mioglia che ha vietato l'attività venatoria su tutto il territorio comunale. E così, in questa amena località della Valle Erro, dove lo stesso Sindaco è un cacciatore, dove le squadre sono solite ritrovarsi sotto il campanile della chiesa parrocchiale per raccontarsi i loro incontri con la selvaggina sempre uguali e sempre diversi, almeno per questa stagione non si spara.

Sono ben ponderate motivazioni di ordine pubblico ad aver indotto, il 18 settembre scorso, il primo cittadino di Mioglia Livio Gandoglia ad intervenire con questa ordinanza contro la quale c'è poco da fare se non il ricorso al TAR, procedura di fatto abbastanza lunga e laboriosa: «L'Azienda Faunistica Venatoria Miogliese è decaduta - spiega Gandoglia - ed è per questo che ho vietato la caccia nel territorio comunale. C'è di mezzo la sicurezza di cacciatori e cercatori di funghi, in quanto si passerebbe da una caccia controllata di circa 60 cacciatori alla presenza di un numero illimitato e incontrollabile che avrebbe preso d'assalto un bosco ancora fitto, con scarsa visibilità e di conseguenza pericoloso».

La Provincia di Savona, con una nota datata 17 settembre, aveva prescritto al presidente dell'azienda faunistica la rimozione delle paline con su scritto "Azienda faunistica venatoria" e "Campo di addestramento cani tipo A e tipo B", in quanto, a seguito della scadenza della concessione, la zona è da considerarsi libera a tutti per l'esercizio venatorio.

A fronte di questo provvedimento dell'Amministrazione provinciale, a tempo di record,

Livio Gandoglia ha ritenuto opportuno fronteggiare una situazione che avrebbe potuto diventare critica emanando questa ordinanza che recita testualmente: «Si evidenzia la necessità di fronteggiare una reale e considerevole fortissima affluenza di cacciatori che andrebbero a sommarsi ai precedenti soci dell'azienda che ne consentiva, anche in ragione del numero limitato, una omogenea distribuzione, in occasione della imminente apertura della caccia stante la buona presenza di selvaggina sul territorio in oggetto, la cui gestione era precedentemente affidata alla azienda su nomina».

Questa presa di posizione da parte del Sindaco pare sia stata recepita positivamente sia dai cacciatori che dai residenti consapevoli della gravità della situazione che si sarebbe venuta a creare nel caso sia stato aperto all'attività venatoria tutto il territorio comunale, anche nelle zone di rifugio che prima erano ben delimitate da campi di addestramento "senza sparo".

La storia... e la "Spedizione dei Mille"

## Sassello, gli amaretti e il garibaldino Macarro

**Sassello.** La festa dell'Amaretto di Sassello, andata in scena domenica 12 settembre ha coinvolto un buon numero di persone e fatto conoscere un capitolo di storia che unisce Sassello, gli Amaretti e la "Spedizione dei Mille". La presenza di "Garibaldini" per le vie del centro storico durante la festa ha una sua logica; ce la racconta il vice sindaco Giacomo "Mino" Scasso, memoria storica del paese che è andato alla ricerca di dati, date e appunti.

Dice Mino Scasso: «Nel 1860 Pietro Rossi inizia la commercializzazione degli amaretti prodotti dalla madre Dania Rossi Geltrude per la loro locanda. Il nome dato a questo dolce "Amaretti Virginia" sembra derivi da una marca di sigari in voga tra gli emigranti sassellesi ritornati dalle Americhe. Il 5 maggio 1860 un giovane sassellese di 19 anni, Guglielmo Macarro, si imbarca con i Mille di Garibaldi da Quarto per partecipare alla conquista del regno "Delle Due Sicilie" ed unificare l'Italia. Combatterà per tutta la campagna poi si arruola nell'esercito piemontese e godrà della Pensione dei Mille».

La sera del 29 Agosto 1860 tutta Sassello è radunata in teatro per assistere alla recita della compagnia dilettantistica locale "Il mio onore", non tanto per la commedia in se stessa, ma perché l'introito della serata è destinato a finanziare l'impresa di Garibaldi per unire il Regno Borbonico delle due Sicilie all'Italia. L'introito cospicuo di 78,34 lire è trasmesso al Generale tramite il Principe Demetrio Doria Panphili che

ne da ricevuta datata da Quarto e conservata nel libro dei conti dell'Ospedale S. Antonio, allora proprietario del Teatro. (Quaderno N. 4 Associazione Amici del Sassello)».

Ma chi è Guglielmo Macarro?

«Guglielmo Macarro di Giovanni Antonio, nasce a Sassello il 24 aprile 1841 e, ancor giovane, si trasferisce a Genova dove avvia un'attività commerciale. Si arruola come volontario nei Mille che seguirono Garibaldi alla conquista dell'Italia del Sud, e viene inquadrato nella 5ª Compagnia. Terminata la campagna nell'Italia Meridionale, sceglie di restare nell'Esercito Regio come soldato semplice, inquadrato nel cinquantaseiesimo Reggimento Fanteria.

La ferma era stabilita in due anni, fra le proteste dei volontari che avrebbero gradito un periodo più lungo. Il ministro della guerra, il generale Manfredi Fanti, sostenne che a fronte di una ferma così breve non era il caso di confezionare divise regolari. Gli ex volontari insomma dovettero arrangiarsi, indossando uniformi assortite. Macarro tuttavia riuscì ad ottenere la pensione dei Mille. Morirà a Genova il 19 gennaio del 1920».

Nel 2010 con la ricorrenza della festa dell'amaretto "Amaretto Amore Mio grazie al Centro Studi Rievocazioni Storiche A-Storia" di Savona, Sassello ha voluto ricordare i 150 anni da questi avvenimenti che sono importanti tappe sia dal punto di vista economico che storico per il Comune di Sassello.

w.g.

Calcio serie D: Acqui - Albese 1 a 0

## L'Acqui vince con merito pur sbagliando tanti gol



La parata di De Madre.

**Acqui Terme.** Un gol di Troiano su punizione (deviata dalla barriera) basta ed avanza per far vincere l'Acqui e trascinarlo al primo posto in classifica a punteggio pieno almeno al match infrasettimanale che si è giocato in settimana (mercoledì 22 settembre) a Rivarolo Canadese contro il Santhià. Sono solo tre gare ma, intanto, i bianchi hanno messo fieno in cascina per raggiungere l'obiettivo salvezza.

Il derby con l'Albese si è giocato in una bella giornata di sole, in un Ottolenghi con quasi cinquecento tifosi di fede bianca ed una decina di langaroli al seguito di una squadra costruita con il bilanciato del farmacista per contenere i costi, ma rivelatasi più ostica di quel che ci si aspettava. L'Albese che l'Acqui aveva battuto una ventina di giorni fa in coppa Italia è sembrata pallido ricordo; quella schierata da Rosso in questa terza giornata di campionato è stata rivista e corretta, rinforzata da qualche innesto importante e con un dinamismo che era mancato in quella gara. Squadra arcigna, grintosa che ha pagato una ingenuità iniziale del giovane Del Buono che s'è fatto prendere in velocità da Piacentini ha commesso fallo da ultimo uomo e si è fatto espellere. In quell'occasione l'Albese è rimasta in dieci e sulla punizione l'Acqui è passato in vantaggio. Sembrava tutto facile per l'undici di Lovisolo che, invece, ha tribolato. Non che ci siano state situazioni di grave pericolo; l'Acqui ha corso pochissimi rischi, praticamente più nessuno dopo che, al 25°, coach Rosso ha dovuto sostituire Santoro, infortunatosi, con l'evanescente Di Renzo. Ci si

aspettava un Acqui capace di chiudere subito la partita ed invece i bianchi pur giocando un buon calcio, non sono riusciti a domare i langaroli. Cosa è successo? Semplice la squadra ha creato fior di occasioni, alcune davvero clamorose ma sprecate per quella mancanza di cinismo che è nel DNA della squadra, l'altre per la bravura del portiere Rosano.

Una partita che l'Albese ha avuto il merito di tenere aperta sino alla fine, nonostante dal 24° della ripresa abbia giocato in nove per l'espulsione di Sacco, reo di un brutto fallo ai danni di Troiano, e l'Acqui il demerito di non chiudere definitivamente prima nonostante il dominio assoluto in ogni angolo del campo. Acqui che Lovisolo ha schierato con il collaudato modulo che ha sino ad ora dato buoni frutti; difesa imperniata su Ferrando e Ghiandi, con Bertoncini basso a sinistra e Manfredi a destra, sostituito nella ripresa dal giovanissimo Ungaro ('93). Cagnasso e ginocchio hanno fatto da supporto ad un ispirato Troiano mentre davanti si è mosso Franchi, con Piacentini e Volpara pronti ad aggredire gli spazi ed ad incrociarsi sulle corsie. Una squadra che ha giocato corta per una buona mezz'ora ma poi si è un allungata lasciando all'Albese che ha arretrato gli esterni, un maggior possesso palla a centrocampo. Il merito dei bianchi è stato quello di non farsi intrappolare dall'agonismo dei biancoazzurri e impostare azioni manovrate che hanno portato a creare almeno una decina di nitide palle gol; clamorosa quella di Piacentini allo scadere che da pochi metri è riuscito a centrale la parte



Emanuele Volpara in azione.



Troiano e compagni festeggiano il gol.

bassa della traversa

Se l'aspetto positivo è la capacità dei bianchi di arrivare con grande facilità in zona tiro e sempre con azioni manovrate o grazie ai lanci di Troiano, il demerito è quello di non avere quella capacità di trasformare tanto ben di Dio in gol. Una partita come quella con l'Albese che non è una squadra da sottovalutare, ha ottimi giocatori mentre davanti si è mosso Franchi, con Piacentini e Volpara pronti ad aggredire gli spazi ed ad incrociarsi sulle corsie. Una squadra che ha giocato corta per una buona mezz'ora ma poi si è un allungata lasciando all'Albese che ha arretrato gli esterni, un maggior possesso palla a centrocampo. Il merito dei bianchi è stato quello di non farsi intrappolare dall'agonismo dei biancoazzurri e impostare azioni manovrate che hanno portato a creare almeno una decina di nitide palle gol; clamorosa quella di Piacentini allo scadere che da pochi metri è riuscito a centrale la parte

**HANNO DETTO.** Il primo a parlare è il d.s. Gianfranco Stoppino: «Cinque partite, tra campionato e coppa, tutte uguali. Giochiamo un buon calcio, vinciamo con merito ma soffriamo sino alla fine nonostante la mole di occasioni che produciamo. Dobbiamo migliorare». Stessa identità di vedute del vice presidente Valter Procopio che si gode il primato e dice: «Questa era una partita che doveva finire con

un altro punteggio. Vanno bene la vittoria e i tre punti, a tratti ho visto un gran bel calcio ma sbagliamo troppi gol. Abbiamo sofferto sino alla fine contro una squadra in nove quando già alla fine del primo tempo tutto doveva essere risolto». In conferenza stampa Stefano Lovisolo by passa il problema dei gol sbagliati: «Può succedere, importate è continuare a creare tante occasioni - ed aggiunge - Non è facile giocare contro una squadra come l'Albese che, prima con l'uomo in meno e poi anche quando era in nove, si è difesa con ordine ed ha cercato di crearci problemi con palle lunghe. In queste situazioni, contro un avversario uno o due uomini in meno si corre sempre qualche rischio e, subentra anche un aspetto psicologico. Sai di rischiare e gli altri non hanno nulla da perdere. Non dimentichiamo poi, che appena due giorni prima avevamo giocato in coppa ed la stanchezza alla fine si è fatta sentire».

Domenica 26 settembre all'Ottolenghi

## La sfida con la Lavagnese dopo l'intermezzo di Santhià

**Acqui Terme.** «Profilo basso e testa sotto la sabbia» - è la prima cosa che dice Gianfranco Stoppino alla vigilia del match con la Lavagnese, formazione che affronta da ex dopo tre stagioni in bianconero e con la soddisfazione d'aver sfiorato il salto in C2. «Un'ottima società dove ho passato tre anni molto belli e che, anche per questo campionato, ha attrezzato una buona squadra in grado di fare molto bene. Considero quella della Lavagnese - aggiunge Stoppino - una delle rose più quadrate del campionato, con giocatori esperti ed una panchina che poche altre squadre possono vantare. Sarà una partita mol-

to difficile».

Intanto sia Acqui che Lavagnese giocheranno quattro giorni dopo il match infrasettimanale, reso obbligatorio dall'allargamento a venti del numero delle squadre del girone A, e sui lombi peserà la fatica. L'Acqui è andato in campo a Rivarolo Canadese contro il Santhià; la Lavagnese ha ospitato la Sarzanese in quello che è uno dei derby della Liguria di Ponente.

Ma quali sono i punti di forza dei bianconeri di coach Dagnino?

La difesa è imperniata sul centrale Simone Garrasi ex di Foligno e Sestrese e sugli esterni Cristian Campi, che in

agosto sembrava destinato all'Acqui, e Gabriele Venuti, entrambi molto esperti e con una lunga militanza in serie C; a centrocampo è Giacomo Avelino a dettare i tempi della manovra con il supporto di Innocenti, Gallotti o Balacchi, arrivato dalla Virtus Entella, e del giovane Ghigliazza ex del Savona. Notevole il potenziale d'attacco con Dagnino che può scegliere tra Ramenghi, ex della Sestrese, Romei e il trentaduenne Menchini arrivato dal Carpi. Un potenziale, quello dei ponentini, che costringe Dagnino, a mandare in panca giocatori esperti che sarebbero titolari in molte altre squadre di categoria.

Molto dipenderà dalla gara di Santhià ma, visto che scriviamo mentre il giornale va in macchina, non sappiamo quali saranno le conseguenze di quel match. Una cosa è certa, e Lovisolo lo ha ribadito in più di una occasione, il modulo resterà quello delle tre punte qualunque sia l'avversario. Al massimo ci sarà un Acqui più abbottonato ma che cercherà sempre di fare gioco.

Potrebbero esserci variabili sulla formazione schierata dall'inizio. Molto dipenderà dalle condizioni fisiche dei giovani come Cagnasso che ha sempre tirato la carretta, idem per Manfredi e Piacentini. Per la sfida con la Lavagnese saranno disponibili anche Perazzo e l'esterno destro Rolando mentre dovrebbe essere disponibile anche l'attaccante Jurgen Kabashi, classe 1991, nato a Duarzo in Albania, nella passata stagione in forza alla Carrarese.

Indipendentemente da quel che è stato con il Santhià, l'Acqui fa muro: «Tutti i punti che conquistiamo ora sono fieno in cascina che servirà a raggiungere la salvezza il prima possibile».

Probabili formazioni  
**Acqui (4-3-3):** De Madre - Manfredi (Ungaro), Ghiandi, Ferrando, Bertoncini - Genocchio, Troiano, Cagnasso (Scarsi) - Volpara, Franchi, Piacentini.

**Lavagnese (4-4-2):** Gori - Testini, Garrasi, Venuti, Campi - Gallotti, Avellino, Ghigliazza, Innocenti - Romei, Menchini.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**DE MADRE:** L'Albese crea poco ma per due volte ci prova e con una certa pericolosità. Non sta a guardare e ci mette del suo per risolvere il problema. Sempre molto sicuro. Buono.

**MANFREDI:** Si trova sulla traiettoria di Nicolini che è giovane ma smaliziato. Si fa ammonire e si innervosisce. Sufficiente. **UNGARO** (dal 1° st): Con i suoi 17 anni è il più giovane della partita. Un esordio convincente. Sufficiente.

**BERONCINI:** Spinge molto, specie nel primo tempo. Poi tira i remi in barca e fa solo la guardia al fortino. Sufficiente.

**TROIANO** (il migliore): Gioca da il leader prendendo per mano la squadra. Imposta e corregge il gioco, si fa sentire in interdizione e tiene duro sino alla fine. Buono.

**GHIANDI:** Non si deve danzare più di tanto e ancora meglio gli va quando esce Santoro. Gioca con il giusto impatto concedendosi qualche distrazione. Sufficiente.

**FERRANDO:** Si limita a controllare il traffico che passa dalle sue parti. Non c'è storia contro un attacco che non tira mai in porta se non da trenta o quaranta metri. Sufficiente.

**PIACENTINI:** Si beve Del Buono e si procura il fallo che costa prima l'espulsione al langarolo e vale il gol. Si ferma lì, cerca di fare altre cose ma sbaglia un paio di gol incredibili. Sufficiente.

**GENOCCHIO:** Meno dina-

mico rispetto alle altre gare; a tratti si perde negli spazi che si aprono a centrocampo e il suo è il classico compitino per portare casa la sufficienza. Sufficiente.

**FRANCHI:** Ci prova una volta e trova Rosano in vena di miracoli. Poi si limita a gestire con abilità il cuoio, a tenere alta la squadra ma non inquadra più la porta. Sufficiente. **CARDINI** (dal 20° st): Prova a frullare la sbilanciata difesa avversaria e confeziona un assist delizioso per Piacentini. Sufficiente.

**VOLPARA:** A tratti illumina il gioco con invenzioni che hanno poche similitudini in categoria. Un paio d'assist sono da incorniciare poi si assesta e finisce la benzina. Più che sufficiente. **GRANIERI** (35°): Fa in tempo a creare una palla gol.

**CAGNASSO:** Lavoro da fighero con tanta generosità e qualche sbavatura. Resta in campo nonostante un pestone continuando a lottare. Sufficiente.

**Stefano LOVISOLO:** Anche contro l'Albese, anche quando i rivali sono in inferiorità numerica non cambia le sue strategie. Si mette a urlare quando la squadra si spacca in due con i tre davanti che aspettano palla, non tornano e costringono il centrocampo agli straordinari. E un Acqui diverso da tutti quelli del recente passato, se tiene questi ritmi ci farà divertire.

## Calcio Coppa Italia: l'Acqui batte il Chiavari e passa il turno

Vincendo per 2 a 1 con il Chiavari Caperana, l'Acqui passa al terzo turno di coppa Italia. Una sfida che ha visto i bianchi vincere meritatamente contro l'undici allenato dall'ex centrocampista del Napoli di Armando Maradona, Costanzo Celestini.

È stata una gara piacevole, giocata tra due squadre riviste e corrette rispetto a quelle schierate in campionato. Sia Lovisolo che Celestini hanno fatto ricorso ad un ampio turnover. Lovisolo ha schierato dal primo minuto i giovani Ungaro ('93), Briasco ('92), Scarsi ('92), il portiere Giarnera ('90), Vavalà e Granieri, la coppia centrale di difesa formata da Ferrando e Ghiandi e il tridente con Cardini punta centrale supportato da Piacentini ('90) e Volpara.

Non disponibili gli infortunati Perazzo e Rolando. Da annotare che tutti e tre i gol sono stati di pregevole fattura; di Piacentini al 30° del primo tempo con un gran sinistro dal limite; nella ripresa Cardini al 12° con un tocco delizioso su assist di Volpara e di Garibaldi al 40° con un gran sinistro da una ventina di metri.

**Formazione e pagelle:** Giarnera 6; Ungaro 6, Briasco 6; Granieri 6.5, Ghiandi 6, Ferrando 6, Piacentini 6.5 (19° st Cagnasso sv), Vavalà 6, Cardini 6.5, Volpara 6.5 (27° st Genocchio sv), Scarsi 6.5 (36° st Daniele sv). A disposizione: De Madre, Perazzo, Bertoncini, Troiano. All. Lovisolo.

## Acqui Calcio, prosegue la campagna abbonamenti

Sino a domenica 26 settembre, quando si disputerà la quinta giornata di campionato, sarà ancora possibile effettuare l'abbonamento per la stagione in corso.

Nel frattempo l'U.S. AD Acqui calcio 1911, ringrazia la città ed i tifosi che hanno contribuito a raggiungere le 150 tessere di abbonamento.

## Acqui calcio: domenica 26 settembre la presentazione della scuola calcio

In occasione della gara casalinga di domenica 26 settembre, tra Acqui e Lavagnese, a partire dalle 14 e 15 circa verranno presentate ai tifosi le formazioni della scuola calcio e "pulcini". A tutti i ragazzi verrà con consegnato un gadget offerto la società.

## Rally Team '971

**Acqui Terme.** Proseguono i preparativi per l'organizzazione della 37ª edizione del "Rally Team '971", valido per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1,5, che si terrà ad Acqui Terme nei giorni 9 e 10 ottobre.

### Il programma

Iscrizioni da inviare a: Rally Team Eventi - via Ala di Stura 99 - 10148 Torino; lunedì 4 ottobre: chiusura delle iscrizioni.

**Sabato 2 ottobre:** distribuzione del Road Book dalle ore 10 alle ore 17 presso "Bar la Rotonda" via Acquedotto Romano 98 - Acqui Terme. Ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 12 alle ore 24.

**Sabato 9 ottobre:** ricognizioni del percorso con vetture di serie dalle ore 00.00 alle ore 12. Verifiche sportive in Acqui Terme - Antiche Terme Hotel Regina - V.M. Donati 2 dalle ore 15 alle ore 19. Verifiche tecniche piazza Italia dalle ore 15.30 alle ore 19.30; ore 21.30 pubblicazione elenco vetture e concorrenti ammessi c/o direzione gara - Hotel Pineta - V. alla Salita 1 - Acqui Terme.

**Domenica 10 ottobre:** ore 8.15, incolonnamento partenze piazza Italia; ore 8.31, partenza 1º concorrente da piazza Italia; ore 18.15, arrivo 1º concorrente in piazza Italia; a seguire premiazione sul palco arrivi.

## Assemblea soci Toro Club Acqui

**Acqui Terme.** L'assemblea dei soci e dei simpatizzanti del Toro Club di Acqui Terme è convocata venerdì 24 settembre alle ore 21 presso il centro sportivo Mombaronone con il seguente ordine del giorno: introduzione del presidente; rendiconto 2009-2010; tesseramento; varie ed eventuali.

Alla serata interverranno i rappresentanti del "Progetto Toro Mio" che illustreranno le linee del progetto stesso per l'azionariato popolare. Data l'importanza della serata si richiede massima partecipazione.

## Classifiche calcio

### SERIE D - girone A

**Risultati:** Acqui - Albese 1-0, Aquanera - VDA Saint Christophe 4-1, Asti - Derthona 3-0, Borgosesia - Rivoli 1-1, Calcio Chieri - Lavagnese 3-2, Chiavari Caperana - Borgorosso Arenzano 2-0, Cuneo - Gallaratese 2-2, Sarzanese - Novese 2-2, Settimo - Seregno 0-3, Vigevano - Santhià 3-3.

**Classifica:** Acqui 9; Santhià, Aquanera, Sarzanese 7; Seregno, Chiavari Caperana, Asti 6; Novese, Borgosesia 5; Rivoli, Calcio Chieri, Vigevano 4; VDA Saint Christophe, Lavagnese 3; Gallaratese, Cuneo 2; Albese, Derthona 1; Borgorosso Arenzano, Settimo 0. (da aggiornare al turno del 21-22 settembre, giocato mentre il giornale era in fase di stampa)

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Acqui - Lavagnese, Aquanera - Santhià, Asti - Novese, Borgosesia - Gallaratese, Calcio Chieri - Rivoli, Chiavari Caperana - Albese, Sarzanese - Cuneo, Seregno - VDA Saing Christophe, Settimo - Borgorosso Arenzano, Vigevano - Derthona.

### ECCellenza - girone B

**Risultati:** Atletico Torino - Sciolze 0-4, Bra - Saluzzo 1-2, Castellazzo Bormida - Pinerolo 1-0, Cheraschese - Busca 4-0, Chisola - Lascaris 2-0, Cvr Rivoli Giaveno - Airaschese 0-2, Fossano - Canelli 0-1, Villalvernia Val Borbera - Lucento 0-0.

**Classifica:** Castellazzo Bormida 9; Sciolze 7; Lascaris, Saluzzo, Airaschese, Pinerolo, Canelli 6; Lucento 5; Fossano, Villalvernia Val Borbera, Chisola 4; Cheraschese 3; Cvr Rivoli Giaveno 2; Busca, Bra, Atletico Torino 0. (da aggiornare al turno del 21-22 settembre, giocato mentre il giornale era in fase di stampa)

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Airaschese - Canelli, Atletico Torino - Busca, Bra - Chisola, Castellazzo Bormida - Saluzzo, Cheraschese - Lucento, Cvr Rivoli Giaveno - Sciolze, Fossano - Pinerolo, Villalvernia Val Borbera - Lascaris.

### ECCellenza girone A Liguria

**Risultati:** Busalla - Sestri Levante 0-2, Fontanabuona - Fezzanese 0-1, Loanesi - Rapallo 0-0, Pro Imperia - Cairese 0-1, Pontedecimo - Ventimiglia 1-0, Rivasamba - Vado 0-0, Sestrese - Bogliasco 1-0, Veloce - Vallesturla 1-2.

**Classifica:** Sestri Levante, Cairese, Fezzanese, Sestrese, Pontedecimo, Vallesturla 3; Vado, Rapallo, Rivasamba, Loanesi 1; Bogliasco, Ventimiglia, Pro Imperia, Fontanabuona, Veloce, Busalla 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Bogliasco - Rivasamba, Cairese - Sestrese, Fezzanese - Loanesi, Rapallo - Pro Imperia, Sestri Levante - Fontanabuona, Vado - Pontedecimo, Vallesturla - Busalla, Ventimiglia - Veloce.

### PROMozione - girone D Liguria

**Risultati:** Gaviese - Don Bosco Nichelino 2-0, Libarna - Niccese 2-2, Moncalvo PS - San Giacomo Chieri 5-1, Monferrato - Colline Asti Don Bosco 1-2, Pertusa Biglieri - Bassignana 2-1, Roero Calcio - Vignolese 0-0, Santenese - Cbs 3-2, Trofarello - SanMauro 4-0.

**Classifica:** Don Bosco Nichelino, Pertusa Biglieri 6; Vignolese, Colline Alfieri Don Bosco, Trofarello, Gaviese 5; Cbs, Bassignana, Moncalvo PS, Santenese, Roero Calcio 4; San Giacomo Chieri, SanMauro 3; Niccese, Libarna 2; Monferrato 1. (da aggiornare al turno del 21-22 settembre, giocato mentre il giornale era in fase di stampa)

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Don Bosco Nichelino - Vignolese, Gaviese - San Giacomo Chieri, Libarna - Bassignana, Moncalvo PS - Colline Alfieri Don Bosco, Monferrato - Niccese, Roero Calcio - Cbs, Santenese - SanMauro, Trofarello - Pertusa Biglieri.

### PROMozione - girone A Liguria

**Risultati:** Andora - Sampierdarenese 2-1, Bolzanetese - Ar-

gentina 1-1, Carcarese - Imperia Calcio 0-0, Ceriale Calcio - Voltrese 1-0, Finale - VirtusSestri 4-0, Pegliese - Varazze Don Bosco 1-0, Praese - San Cipriano 2-3, Serra Riccò - Golfodanese 1-0.

**Classifica:** Finale, Serra Riccò, Pegliese, Ceriale Calcio, Andora, San Cipriano 3; Imperia Calcio, Carcarese, Argentinia, Bolzanetese 1; Varazze Don Bosco, Golfodanese, Voltrese, Sampierdarenese, Praese, VirtusSestri 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Argentinia - Finale, Golfodanese - Bolzanetese, Imperia Calcio - Ceriale Calcio, Sampierdarenese - Praese, San Cipriano - Serra Riccò, Varazze Don Bosco - Andora, VirtusSestri - Carcarese, Voltrese - Pegliese.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Auroracalcio - Castelnovese 1-1, Comunale Castelletese - Bevingros Eleven 0-1, La Sorgente - Sale 1-1, Ovada - Audace Club Boschese 0-0, San Giuliano Vecchio - Pro Molare 0-3, Savoia Fbc - G3 Real Novi 2-3, Stazzano - San Giuliano Nuovo 0-0, Villaromagnano - Viguzzolese 2-0.

**Classifica:** Bevingros Eleven 9; Pro Molare, San Giuliano Nuovo, G3 Real Novi 7; Villaromagnano 6; Castelnovese, Sale, Stazzano 5; Auroracalcio 4; La Sorgente, Ovada 2; Audace Club Boschese, Viguzzolese, Comunale Castelletese, San Giuliano Vecchio 1; Savoia Fbc 0. (da aggiornare al turno del 21-22 settembre, giocato mentre il giornale era in fase di stampa)

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Auroracalcio - G3 Real Novi, Castelnovese - Sale, La Sorgente - Audace Club Boschese, Ovada - Viguzzolese, San Giuliano Vecchio - San Giuliano Nuovo, Savoia Fbc - Pro Molare, Stazzano - Bevingros Eleven, Villaromagnano - Comunale Castelletese.

### 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Albissola - Altarese 1-2, Bragno - Taggia 2-1, Don Bosco Vallecrosia - Millesimo 0-0, Laigueglia - Camproso 0-0, Pallare - Santo Stefano 2005 2-3, Pietra Ligure - Sassello 1-0, Quiliano - San Nazario Varazze 3-0, Sant'Ampelio - Baia Alassio 0-1.

**Classifica:** Quiliano, Baia Alassio, Pietra Ligure, Altarese, Bragno, Santo Stefano 2005 3; Millesimo, Camproso, Laigueglia, Don Bosco Vallecrosia 1; Sassello, Sant'Ampelio, Taggia, Albissola, Pallare, San Nazario Varazze 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Altarese - Bragno, Baia Alassio - Pallare, Camproso - Sant'Ampelio, Millesimo - Laigueglia, San Nazario Varazze - Pietra Ligure, Santo Stefano 2005 - Quiliano, Sassello - Albissola, Taggia - Don Bosco Vallecrosia.

### 1ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Amicizia Lagaccio - Merlino 2-1, Camogli - Cvb D'Appolonia 2-0, Cavallette - Don Bosco Ge 1-3, Comiglianese Zagara - Little Club G. Mora 3-1, Masone - San Desiderio 0-0, Montoggio Casella - Sant'Olcese 2-1, Ronchese - Audace Gaiazza Valverde sospesa, Santa Maria Tarò - Abb Liberi Sestresi 3-3.

**Classifica:** Camogli, Don Bosco Ge, Corniglianese Zagara, Amicizia Lagaccio, Montoggio Casella 3; San Desiderio, Masone, Abb Liberi Sestresi, Santa Maria Tarò 1; Audace Gaiazza Valverde, Ronchese, Merlino, Sant'Olcese, Cvb D'Appolonia, Little Club G. Mora, Cavallette 0.

**Prossimo turno (sabato 25 settembre):** Abb Liberi Sestresi - Montoggio Casella, Merlino - Cavallette, Audace Gaiazza Valverde - Santa Maria Tarò, Cvb D'Appolonia - Masone, Don Bosco Ge - Corniglianese Zagara, Little Club G. Mora - Camogli, Sant'Olcese - Amicizia Lagaccio, San Desiderio - Ronchese.

### 2ª CATEGORIA - girone N

**Risultati:** Cambiano - Santostefanese 1-0, Cortemilia - San-

Bernardo 5-0, Gallo Calcio - Sportroero 2-1, Montatese - Santa Margherita 6-0, San Giuseppe Riva - Atletico Santena 2-2, San Luigi Santena - Poirinese 1-3, Veza - Caramagnese 1-2.

**Classifica:** Cortemilia 6, Caramagnese 6; Montatese, Gallo Calcio 4; Veza, Sportroero, Poirinese, Santostefanese, Cambiano 3; Atletico Santena 2; San Giuseppe Riva, Santa Margherita 1; San Luigi Santena, San Bernardo 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Atletico Santena - Cambiano, Poirinese - Gallo Calcio, San Bernardo - San Luigi Santena, Santa Margherita - San Giuseppe Riva, Santostefanese - Caramagnese, Sportroero - Montatese, Veza - Cortemilia.

### 2ª CATEGORIA - girone Q

**Risultati:** Buttigliere 95 - Castelnovo Belbo 2-0, Cerro Tanaro - Carpeneto 1-1, Pro Valfenera - Villanova AT 4-6, Pro Villafranca - Felizzanolimpia 0-0, Silvanese - Spartak San Damiano rinc., Sporting Asti - Ponti Calcio 1-2, Tagliolese - Casalbagliano 1-0.

**Classifica:** Tagliolese 6; Villafranca AT, Buttigliere 95, Felizzanolimpia, Ponti Calcio 4; Castelnovo Belbo 3; Pro Villafranca 2; Silvanese, Spartak San Damiano, Casalbagliano, Pro Valfenera, Carpeneto, Cerro Tanaro 1; Sporting Asti 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Carpeneto - Pro Villafranca, Castelnovo Belbo - Silvanese, Felizzanolimpia - Sporting Asti, Ponti Calcio - Buttigliere 95, Spartak San Damiano - Pro Valfenera, Tagliolese - Cerro Tanaro, Villafranca AT - Casalbagliano.

### 2ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Cffs Polis Dif - Rossiglione 0-1, Ca Nova - Valletta Lagaccio 1-3, Campepe - Mura Angeli 1-1, Figenpa Concordia - Borgo Incrociati 3-0, Il Libraccio - C.E.P. 3-2, Sestri 2003 - Fulgor Pontedecimo 1-2, Struppa - Vis Genova 1-2, Voltri 87 - Mele 1-0.

**Classifica:** Figenpa Concordia, Valletta Lagaccio, Rossiglione, Voltri 87, Fulgor Pontedecimo, Vis Genova, Il Libraccio 3; Mura Angeli, Campepe 1; Mele, Cffs Polis Dif, Sestri 2003, Struppa, C.E.P., Ca Nova, Borgo Incrociati 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Borgo Incrociati - Voltri 87, C.E.P. - Figenpa Concordia, Fulgor Pontedecimo - Il Libraccio, Mele - Campepe, Mura Angeli - Cffs Polis Dif, Rossiglione - Ca Nova, Valletta Lagaccio - Struppa, Vis Genova - Sestri 2003.

### 3ª CATEGORIA - girone I

**Risultati:** Calamandranese - Calliano 0-3, Piccolo Principe - Incisa 0-1, Praia - Mombercelli 3-1, Pralormo - Castagnole Monferrato 1-2, Refrancorese - Montemagno 2-1. Ha riposato San Paolo Solbrito.

**Classifica:** Calliano, Incisa, Praia, Castagnole Monferrato, Refrancorese 3; Calamandranese, Piccolo Principe, Mombercelli, Pralormo, Montemagno, San Paolo Solbrito 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Calliano - Refrancorese, Castagnole Monferrato - Calamandranese, Incisa - Pralormo, Mombercelli - Piccolo Principe, Montemagno - San Paolo Solbrito. Riposa Praia.

### 3ª CATEGORIA - girone P

**Risultati:** Bistagno - Aurora 2-1, Casalcermelli - Franca villa 2-2, Cassine - Cabanette 4-0, Quattordio - Valle Bormida Bistagno 0-2, Vignole Borbera - Lerma 1-1; ha riposato Sexadium.

**Classifica:** Cassine, Valle Bormida Bistagno, Bistagno 3; Casalcermelli, Francavilla, Lerma, Vignole Borbera 1; Sexadium, Aurora, Quattordio, Cabanette 0.

**Prossimo turno (domenica 26 settembre):** Aurora - Casalcermelli, Cabanette - Bistagno, Francavilla - Sexadium, Lerma - Quattordio, Valle Bormida Bistagno - Cassine. Riposa Vignole Borbera.

## Calcio Eccellenza Liguria

# Cairese bella e vincente sconfigge la Pro Imperia

**PRO Imperia** 0  
**Cairese** 1

Imperia. Un gol di Fabio Loriani, su punizione, al 21° della ripresa, regala alla Cairese di Mario Benzi tre punti meritati e, soprattutto, consegna al campionato una squadra che ha subito dimostrato quanto vale e di che pasta è fatta.

Si gioca sul bel prato del "Ciccione" d'Imperia, stadio da tremila posti occupato da poco più di un centinaio di tifosi, una decina dei quali provenienti da Cairo.

La PRO Imperia di Giancarlo Riolfo, neopromossa grazie alla vittoria nei play off, è squadra costruita per giocare un campionato di vertice così come la Cairese.

A disposizione del trainer imperiese fior di giocatori del calibro di Goretta, Vago, Ambrosini, Lamberti ed una panchina di importante come poche altre squadre possono vantare.

La Cairese di Benzi non ha avuto problemi ad accettare la sfida, anzi i gialloblu, scesi in campo senza Tallone, in distinta e ormai pronto all'esordio, hanno dimostrato d'avere quella personalità e quel cinismo che è mancato ai padroni di casa.

La Cairese che Benzi ha

schierato con il classico 4-4-2 ha lasciato sfogare i padroni di casa che hanno avuto il demerito di sprecare qualche palla gol di troppo e poi ha colpito al momento giusto con l'uomo migliore in campo, quel Fabio Loriani, giocatore trentacinquenne dalla lunga militanza tra i professionisti, che ha saputo tenere alta la squadra e sempre creato problemi alla difesa imperiese.

Il gol nasce da una punizione dal limite procurata dal giovane Spozio, sino a quel momento piuttosto defilato dal gioco, che Loriani trasforma sorprendendo Illiante.

Passata in vantaggio la Cairese si limita a controllare il gioco senza però, mai arrocicare; la PRO Imperia si dimostra comunque squadra organizzata e, a pochi minuti dal termine sfiora il pareggio con una inzuccata di Lamberti che colpisce la parte superiore della traversa.

**HANNO DETTO.** Soddisfatto il d.g. Carlo Pizzorno che non accetta le lamentele degli imperiesi i quali se la prendono con l'arbitro per un presunto fallo da rigore su Raiola (nell'occasione ammonito dal signor Ferrando di Chiavari) e giudicano immeritata la sconfitta. Dice il d.g. gialloblu: «Ho



Il presidente della Cairese, Franco Pensiero.

visto una Cairese convinta dei propri mezzi e capace di gestire la partita con grande personalità. Per quel che ricordo, per trovare un'altra Cairese con queste qualità bisogna tornare indietro di almeno venti anni. Sono soddisfatto e faccio i complimenti alla squadra ed allo staff».

**Formazione e pagelle Cairese:** Binello 6; Reposi 7, Ghiso 6; Solari 7.5, Cesari 7, Barone 7; Faggion 6 (75° Zingani 6), Torra 7, Chiralone 6 (78° Giribone sv), Spozio 6 (90° Iacopino sv), Loriani 9.

## Calcio Promozione Liguria

# Carcarese-Imperia è pari ma c'è in piedi un ricorso

**Carcarese** 0  
**Imperia Calcio** 0

Carcare. Nulla di fatto tra Carcarese ed Imperia, due delle squadre inserite nel lotto delle potenziali pretendenti al salto di categoria, al termine di una gara che avrà sicuramente degli strascichi.

Dalla segreteria dei biancorossi è infatti partito il ricorso contro l'Imperia rea d'aver utilizzato il difensore Ivan Monti che doveva scontare il turno di squalifica maturato nello scorso campionato.

Deciderà il comitato regionale, ma è facile ipotizzare il 3 a 0 a tavolino per i biancorossi.

La partita ha solo in parte mantenuto le premesse della vigilia; la Carcarese che all'inizio della settimana aveva esonerato Pantera, sostituito da Ferraro, e liberato tre giocatori importanti Monaco, Cornovale e Ceppi, si è presentata in campo rivista e corretta.

Assente Juan Carlos Lovera che in fase di riscaldamento ha sofferto di un indolenzimento muscolare, il nuovo coach ha

dovuto aggiustare la squadra inserendo i due acquisti dell'ultima ora, il difensore Paolo Bonforte, ex di Alessandria, Vado e Lavagnese e, sempre dalla Lavagnese, il centrocampista Sergio Fanelli.

L'ultimo colpo della società dove è approdato nello staff dirigenziale l'avvocato Fabrizio Vincenzi, ex presidente della Veloce Savona, dovrebbe essere l'attaccante croato Zoran Draca, classe '84, che ha vestito la maglia di Zagabria, Pola, Lavagnese ed Ischia Isolaverde.

Al "Corrent" si è giocato davanti ad oltre trecento tifosi, una cinquantina dei quali di fede imperiese, che prima del match hanno dato vita ad una serie di scaramucce subito sedate dalle Forze dell'Ordine.

In campo l'Imperia ha fatto decisamente meglio di una Carcarese ancora da completare e con qualche problema da risolvere.

Poco servite le punte Cattarico e Procopio, i biancorossi sono stati costretti sulla difensiva da un Imperia molto

più organizzata. Carcarese che non ha creato grosse occasioni da gol ed è stata salvalta da un Giovinazzo che si è guadagnato la palma di migliore in campo.

**HANNO DETTO.** Torna sul ricorso presentato in Lega il d.s. Rodolfo Mirri: «Ho controllato i comunicati della Comitato ed ho visto che Monti doveva scontare un turno di squalifica per aver sommato nelle ultime gare dello scorso campionato quattro ammonizioni. Loro sostengono che la quarta è stata comminata nei play off e quindi non conta. Non credo proprio sia così». Sulla partita il commento è diretto: «Loro sono stati superiori e per fortuna ci ha salvato Giovinazzo, ma è normale dopo gli ultimi eventi. La vera Carcarese la vedremo tra qualche domenica».

**Formazione e pagelle Carcarese.** Giovinazzo 8; Bottinelli 6, Scannapieco, Sardo, Bonforte (20° st Ninivaggi), Ognjanovic, Fanelli, Piccardi, Caputo (1° st Bottino), Procopio.

## A.C.S.I. campionati di calcio

Lunedì 27 settembre prenderà inizio la stagione calcistica 2010/2011. Saranno Acqui Terme e Ovada i primi centri-

zone a partire con le gare di calcio a 5 e calcio a 7.

Come ogni anno sono tantissime le squadre che prenderanno il via ai rispettivi campionati.

Per il calcio a 7 si affronteranno in un unico girone di andata e ritorno 12 squadre: Cral Saiwa, Enal, Belforte Calcio, Val Nazzo, Montechiaro, Gli Skatenati, Barilotto, Athletic Marroc, Aiutaci Nizza, Bar La Cupola Fontanile, Stad Marroc, G.S. Amici Fontanile.

Per il calcio a 5 l'ACSI presenta un girone ovadese e uno acquese.

Ad Ovada si affronteranno 16 squadre in un girone unico di andata e ritorno; nata solo l'anno scorso la manifestazione calcistica sta diventando un appuntamento importante per gli sportivi locali, che trovano

nel campionato serietà, organizzazione e competizioni di ottimo livello amatoriale.

Le compagini che si affronteranno sono: F&F Pizzeria Gadano, A.L.H.D., Cral Saiwa, Cassinelle, A.S. Trisobbio, Evolution, Gli Scoppiati, La Molarese, Bar Roma, Atletico Pinga, Animali alla Riscossa FC, TNT Football Club, Gioventù Latina, ADI Junior, Metal Project.

Ad Acqui Terme si è giunti alla 7ª stagione, ma mai come per questa edizione si è sentito tutto questo entusiasmo, sono infatti ben 18 le squadre che si affronteranno in un lungo girone di andata e ritorno e sono: Paco Team, Simpex Noleggio, Panificio Upa, Ponzone, Atletico Acqui, Bar Acqui FC, Evils Davils, UPA, Montechiaro, L'Aleph Bar, SITI Tel, Gruppo Benzi, Fashion Café Alassio, Autorodella, Stoned n' Drunk, New Castle, Aiutaci Nizza, Chabalalla.

Le migliori classificate di questi campionati affronteranno a giugno le migliori classificate dei campionati di Novi Ligure e Alessandria nella manifestazione provinciale che si terrà a Spinetta Marengo, da cui usciranno le compagini che accederanno alla fase Regionale.

Il comitato provinciale ACSI è entusiasta dell'inizio di stagione e della voglia manifestata dalle squadre che non vedono l'ora di confrontarsi con le diverse avversarie e tiene a precisare: «Sarà sicuramente impegnativa la stagione che sta per iniziare ma l'entusiasmo manifestato dalle diverse compagini ci è da stimolo sia per queste manifestazioni sia per tutte quelle che verranno. Auguriamo a tutti gli sportivi ed i loro sostenitori una meravigliosa stagione insieme».

Per altre informazioni si può visitare il sito www.acsialesandria.it

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

## Golf-fantasma al 91° ferma La Sorgente

**La Sorgente Sale** 1  
1

**Acqui Terme.** Un gol fantasma ferma La Sorgente a tempo scaduto e strozza in gola alla squadra di Silvano Oliva la gioia per la prima vittoria stagionale. La partita fra gli acquisti e il Sale termina in parità, ma i gialloblu recriminano per una sequenza di decisioni arbitrali a loro dire molto penalizzante.

La partita comincia bene per i soergentini, che al 15° sono in vantaggio: Luongo raccoglie una respinta della difesa e con un tiro preciso mette palla all'angolino.

Il Sale prova a replicare, ma l'unica occasione da gol dei nerostellati è un tiro di Vigato che entra in rete, ma quando l'azione è già stata fermata per fuorigioco. Dall'altra parte, invece, Dogliotti sbaglia un paio di buone opportunità.

Nella ripresa cambia il registro: al 50° Luongo e il suo marcatore lottano per la palla lungo l'out: il difensore allarga il gomito un paio di volte, Luongo replica con un colpo alla schiena: espulsione per fallo di

reazione. In undici contro dieci il Sale cresce: Cavanna prova a coprirsi con Barbasso al posto di Channouf e la partita sembra arrivare alla fine sul pari, ma a tempo scaduto, un tiro da 20 metri di Moia, molto potente, batte sotto la traversa, picchia sul terreno e torna in campo. Gol? Non gol? È il classico gol-fantasma. Per l'arbitro è da convalidare, ma il direttore di gara è molto lontano dall'azione.

**HANNO DETTO.** Silvano Oliva infatti non ci sta: «*Io facevo il guardalinee ed ero attestato sulla metà campo. L'arbitro era dieci metri avanti a me, quindi a circa 40 metri dalla porta. Come possa essere sicuro che sia entrata non riesco proprio a capirlo.*»

**Formazione e pagelle La Sorgente:** La Sorgente (4-4-2): Cimiano 6,5; Goglionone 6,5, D.Ferrando 6,5, Berta 6,5, Montrucchio 6,5; Olivieri 6,5, Giribaldi 6 (60° Ghione 6), Genzano 5,5 (40° H.Channouf) 6,5; A.Channouf 6,5 (70° Barbasso); Luongo 6; Dogliotti 6,5. All.: M. Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

## Pro Molare, sufficiente un tempo per vincere

**San Giuliano Vecchio Pro Molare** 0  
3

**San Giuliano Vecchio.** Basta un tempo alla Pro Molare per vincere nettamente a San Giuliano Vecchio, anche se la vittoria non cancella la prima frazione di gioco balbettante dei ragazzi di Albertelli, che solo per l'imprecisione degli avversari, e i miracoli di Esposito evitano la capitolazione. Il centravanti locale, Bovone, è scatenato, ma ha le polveri bagnate: al 2° arriva a tirare per tu con Esposito, ma gli tira addosso, poi, dopo un rigore reclamato da Carosio al 19°, al 32° lo stesso Bovone cade in area affrontato da Garavatti: rigore, batte ancora il centravanti, ma Esposito si distende e devia. Non è giornata per Bovone, che trova ancora Esposito a dirgli di no al 43°.

Dopo un primo tempo esangue, la Pro Molare rientra in campo trasformata: al 46° Mazzarello di testa mette alto,

poi un tiro-cross di Garavatti dai 30 metri sorprende il portiere Pellizzari, che ha il sole negli occhi, e coglie la parte alta della traversa. Al 62° il primo gol: Lucchesi va in fascia e crossa per Perasso, che tira: un difensore salva sulla linea, la palla rimbalza sulla traversa e arriva a Barone che col tacco riesce a mettere in gol. Due minuti, ed è raddoppio: 64°, Bruno crossa per Perasso che di testa mette in rete. Al 73° infine Lucchesi serve in area Barone che porta il punteggio sul 3-0. C'è tempo per una parata di Esposito su Sala, poi i tre fischi dell'arbitro, e i tre punti alla Pro Molare.

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Esposito 8, Mazzarello 7, Garavatti 6; Bruno 6,5 (83° M.Pellizzari sv), Caviglia 6,5, Parodi 6,5; Carosio 7, Zunino 6, Barone 7 (30° st Barisione sv); Perasso 6,5, Leveratto 6 (52° Lucchesi 6,5). All.: Albertelli.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

## Castelnuovo Belbo cade a Buttigliera

**Buttigliera Castelnuovo Belbo** 2  
1

**Buttigliera d'Alba.** Mister Allievi in settimana aveva messo tutti in guardia: «*in questa gara temo la non conoscenza degli avversari*», e questo in effetti è accaduto con il mister che non poteva essere più profetico. Sin dall'avvio si vede come i locali abbiano più piglio: già al 5° Quaglia salva la propria porta su tiro di Rizzo, e la replica dei belbesi avviene sessanta secondi dopo con tiro di Amandola fuori di pochissimo. Nella restante prima parte di gara il gioco ristagna nella zona mediana del campo, con portieri inoperosi; poi, a dieci minuti dal termine della prima frazione, Amandola serve El Harch che vede il suo tiro respinto di piede da Favaretto. La gara si sblocca al 70°: azione confusa nell'area ospite con sfera raccolta da Beccaria che mette alle spalle di Quaglia 1-0. Il Castelnuovo tenta l'immediata reazione ma il piazzato di Amandola termina sopra la traversa, i locali mettono il match

in cascina all'82° con Torta che trova la deviazione vincente su cross proveniente dalla zona centrale del campo. Nel finale il gol annullato ad Ameglio che non muta però né risultato né la sostanza di una prestazione assai deludente con tanti punti interrogativi da in settimana saranno da risolvere e ci sarà crediamo molto da lavorare per mister Allievi.

**HANNO DETTO.** La gara viene sintetizzata dalle parole espresse dal dirigente Moglia: «*Oggi abbiamo giocato una di quelle partite che sono da dimenticare subito, abbiamo fatto una gara abulica e siamo andati male in tutti i reparti; pur di fronte ad un avversario modesto ma che a differenza nostra ci ha creduto sino alla fine nell'ottenere i tre punti.*»

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Quaglia 5, Bonzano 5 (80° Sguotti sv), Ronello 5, Genzano 5, Buoncristiani 5, Conta 5, Lotta 5, Sirb 5, El Harch 5, Amandola 5,5, Bernardi 5 (56° Ameglio 5,5).

E.M.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

## Quintavalle e Oliveri lanciano l'Altarese

**Albisola Altarese** 1  
2

**Bella vittoria dell'Altarese sul campo di una solida Albisola:** una vittoria netta, che avrebbe potuto esserlo anche nel punteggio, senza un evento piuttosto imprevedibile che ha portato al gol dei locali. Buona partenza per i giallorossi, che impongono il loro gioco e vanno in rete al 10° con un imperioso stacco di testa a centroarea di Riccardo Quintavalle, incontenibile per la difesa locale. Al 23° il raddoppio con Oliveri, che con un tiro al volo di alto coefficiente di difficoltà batte ancora l'incolpevole Landi. La squadra di casa tenta di recuperare, ma la partita resta saldamente nelle mani dell'Altarese, almeno fino al 58°, quando una svista arbitrale favorisce il gol del 2-1. Carminati si invola lungo l'out, ma la palla è lunga, e il giocatore la raggiunge solo quando questa ha varcato la linea di fondo. Il direttore di gara

però non se ne avvede, la difesa Altarese si ferma pensando alla rimessa in gioco e Carminati ha buon gioco a rientrare verso il centroarea e battere da distanza ravvicinata il Quintavalle portiere. La gara diventa una battaglia e per l'Altarese è dura resistere, ma con determinazione i ragazzi di Frumentato portano a casa i tre punti.

**HANNO DETTO.** Successo che fa felice l'allenatore: «*Tre punti su un campo molto difficile, a conferma di un campionato molto livellato. Solo l'Altarese mi sembra un po' sopra le altre, ma subito dietro ce ne sono tante anche noi.*»

**Formazione e pagelle Altarese:** L.Quintavalle 7, Gilardoni 6,5, Caravelli 7; Aronne 7, Abate 6,5, Scarone 6,5, Oliveri 7 (62° Battistel 6,5); R.Quintavalle 7,5, Pansera 6,5 (75° Chiavacci 6,5), Rapetto 6 (83° G.Scartezini 6,5), Valvassura 6. All.: Frumentato.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

## Il Sassello a Pietra battuto nel finale

**Pietra Ligure Sassello** 1  
0

**Pietra Ligure.** Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca quella partita dal Sassello sul campo di Pietra Ligure contro una rivale attrezzata, alla pari dei biancoblu, per lottare ai vertici della classifica. Sul sintetico del moderno polisportivo pietrese, in una giornata di caldo estivo, tra Pietra e Sassello si è consumato un pomeriggio di calcio a basso profilo tra due squadre che prima si sono preoccupate di non perdere e poi hanno cercato di vincere. Il Sassello di Aime è sceso in campo con una difesa rabberciata per le assenze dei centrali Bernasconi e Fazio, con Mignone inizialmente in panchina e un attacco imperniato su Castorina e Vallergha. Nel Pietra, mister Dondo ha mantenuto la stessa quadratura della passata stagione. La prima di campionato ed il gran caldo hanno

condizionato il match che, sino all'80° si è trascinato con pochi sussulti. Improvvisamente la sfida, che in alcuni frangenti è sfuggita di mano all'arbitro, si è infiammata; Castorina lanciato a rete è atterrato con brutto fallo che l'arbitro giudica solo da "giallo" pur essendo "da ultimo uomo". Protestano i giocatori biancoblu, si accende una mischia con tutti dentro e l'unico a farne le spese è Aime che, tra l'altro, era ai margini della mischia. Oltre il danno la beffa. Dopo cinque minuti, il Sassello si fa prendere scoperto su una ripartenza e Panarello segna. Il Sassello sfiora ancora il pari ma è il Pietra che porta a casa i tre punti.

**Formazione e pagelle Sassello:** Provato 6,5; Lanzavecchia 6 (90° Zunino sv), Garbarino 5,5; Seminara 6, Moiso 6, Bronzino 6; Vanoli 5,5, Da Costa 5, Eletto 6; Vallergha 6 (75° Mignone sv), Castorina 5,5.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

## Il Mura Angeli ferma la Campese

**Campese Mura Angeli** 1  
1

**Campo Ligure.** Falsa partenza della Campese, fermata in casa dal Mura Angeli. Ai "draghi" non basta una buona prova per ottenere i tre punti nel debutto in Seconda Categoria. Troppi errori sotto porta penalizzano i ragazzi di Edo Esposito, che in pratica si arrendono all'unico tiro in porta degli avversari. La Campese parte forte e dopo aver sprecato un paio di palle gol passa al 20° grazie ad una punizione vincente del centravanti Patrone, che non dà scampo a Olivieri. Il Mura Angeli sbanda e Mirko Pastorino, Codreanu e lo stesso Patrone avrebbero le occasioni per chiudere la sfida, ma falliscono il bersaglio. E allo scadenza del primo tempo subiscono la beffa dell'1-1: contropiede sul filo del fuorigioco (o forse oltre) e Di Terlizzi arriva solo davanti al numero uno Campese

e lo batte con un tocco preciso. Nella ripresa la Campese vorrebbe attaccare, ma il caldo le impedisce di alzare i ritmi e la maggiore esperienza dei giocatori ospiti consente al Mura Angeli di congelare il gioco fino alla fine, nonostante l'espulsione per doppia ammonizione (ma al 93°) di Nanni.

**HANNO DETTO.** Il presidente Piero Oddone comunque si dice contento: «*Io mi sono divertito. Abbiamo giocato una buona gara e se il primo tempo fosse finito 3-1 non ci sarebbe stato nulla da dire. Dobbiamo abituarci alla realtà della Seconda Categoria, ma il campionato è solo all'inizio.*»

**Formazione e pagelle Campese:** D.Pastorino 7, Amaro 6,5, Carlini 6,5; Ponte 6 (46° Bottero 6,5), Ferrari 7, Ottonello 6,5; Marchelli 6,5, Oliveri 6 (55° R.Pastorino 6,5), Codreanu 7; Patrone 7, M.Pastorino 8. All.: E.Esposito.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

## Due gol in 10 minuti Ponti vince ad Asti

**Sporting Asti Ponti** 1  
2

**Asti.** Bastano dieci minuti al Ponti per espugnare il campo dello Sporting Asti, che conferma sul terreno di gioco la scarsa consistenza di cui era accreditato dagli addetti ai lavori.

I rosso-oro chiudono il conto nei primissimi minuti grazie a un avvio arrembante e poi vivono di rendita fino alla fine. Il risultato si sblocca già al 3° con Faraci che sfrutta uno svuotamento della difesa astigiana: l'attaccante acquese dopo essersi liberato del proprio marcatore, insacca con un bel diagonale alla destra del portiere.

Una manciata di minuti dopo arriva il raddoppio: sempre su bella azione di Faraci, è De Paoli che riceve palla e piazza il colpo del ko.

L'uno-due sborizza lo Sporting, che sbanda vistosamente, a il Ponti si adagia, non costruisce più gioco e si limita a controllare la situazione ten-

tando qualche puntata in contropiede. A fine primo tempo, Adorno colpisce la traversa e fallisce il gol che avrebbe seppellito la partita.

Così nella ripresa lo Sporting resta agganciato alla gara: il Ponti, un po' a corto di fiato, subisce la pressione dei padroni di casa. Che riaprono il match all'85°: punizione dal limite di Vinotti, che passa in mezzo alla barriera. Gallisai ci arriva ma non riesce a evitare il gol.

Lo Sporting si getta avanti ma il Ponti resiste e porta a casa i primi tre punti della stagione.

**Formazione e pagelle Ponti:** Gallisai 6; Comparelli 6,5; Adorno 6 (dal 70° Vola 6); Gozzi P. 6,5; Gozzi A. 6,5; De Bernardi 6; Leone 6; Lavezzaro 6 (dall'80° Sardella 6); De Paoli 6; Faraci 6 (dal 60° Micali 6); Ferraris 5,5; (dal 65° Miceli 6). All. Tanganelli.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

## Per il Carpeneto arriva il primo punto

**Cerro Tanaro Carpeneto** 1  
1

**Cerro Tanaro.** Prima trasferta stagionale per il Carpeneto, che sul campo del Cerro Tanaro conquista anche il suo primo punto nel campionato di Seconda Categoria. Il pari però è un risultato che non soddisfa pienamente i ragazzi di Ajor, apparsi tecnicamente superiori. Il Carpeneto inizia il match col giusto piglio: aggressività e ordine tattico sembrano garantire una domenica di festa per la compagine alessandrina, che a coronamento di un prolungato periodo di pressione, dopo aver sprecato alcune occasioni finalmente passa al 24°: bel cross di Ravera da destra e tocco al volo imparabile di Tosi, che sotto porta non sbaglia. Il Cerro Tanaro prova a reagire, ma i suoi attacchi producono solo una conclusione a lato al 31°, mentre il Carpeneto va vicino al

raddoppio in un paio di occasioni, ma non riesce a chiudere la partita. Questo è l'errore decisivo, perché subito dopo l'intervallo ecco la doccia fredda: i padroni di casa pareggiano con Ruopolo che, ricevuta palla in area, beffa Landolfi con un tocco preciso. Punto sul vivo, il Carpeneto si getta in avanti e due volte con Olivieri, e altrettante col nuovo entrato Ajor, sfiora quello che sarebbe stato il gol partita. Il Cerro Tanaro però si chiude a protezione del pari e riesce a limitare i danni. Alla fine il punto in trasferta non è da buttare, ma la mole di gioco creata avrebbe meritato miglior sorte.

**Formazione e pagelle Carpeneto:** Landolfi 6,5, Crocco 6,5, Pisaturo 6,5; Zunino 6,5, G.Arata 6,5 (48° Vacchino 7), Perrone 6,5; Gentili 6 (66° Ajor 6), Ravera 7, Olivieri 6,5; Mbaye 6,5 (80° R.Stalfieri sv), Tosi 7. All.: Ajor.

M.Pr

## Domenica 26 per la Campese a Mele problemi di... spazio

**Campo Ligure.** Trasferta a pochi chilometri da casa, ma non per questo meno insidiosa, per la Campese. I ragazzi di Edo Esposito domenica scendono in campo sul terreno di Mele, paese famoso più per il passaggio della Milano-Sanremo che per le sue tradizioni calcistiche. La partita potrebbe assumere i connotati della battaglia, non fosse altro che per problemi di spazio, visto che il campo dei locali, in terra battuta secondo la miglior tradizione ligure, è un fazzoletto di terra molto più piccolo rispetto al terreno di Campo Ligure. Dimensioni ridotte significano strategie di gioco sconvolte e necessità di grande attenzione visto che, come fanno notare dal clan verdeblu, «*poco oltre la metà campo già si può tirare in porta*». Il presidente Oddone ha in mente una strategia: «*Su certi campi non si gioca di fioretto, e nemmeno di sciabola: bisogna usare la mazza*». In senso figurato, certo. Ma a buon intenditor...

**Probabile formazione Campese (4-3-1-2):** D.Pastorino - Amaro, Ferrari, Ottonello, Carlini - Ponte, Marchelli, Oliveri - M.Pastorino - Codreanu, Patrone. All.: Esposito.

**CAI BARI**  
Piazza Matteotti, 18  
Acqui Terme  
**COCKTAILS € 3.50**  
Giorni feriali: dalle 6,30 alle 23  
Prefestivi: dalle 6,30 all'1  
Festivi: dalle 8 alle 23

Calcio 3ª categoria Piemonte

## Il Cassine gioca a "forza quattro"

**Cassine** 4  
**Cabanette** 0

Poker del Cassine al Cabanette: il risultato non fa una grinza e conferma la grande consistenza dei grigioblu. In realtà i ragazzi di Nano faticano a prender le misure agli avversari, ma al 30° il risultato si sblocca e da lì non ce n'è per nessuno: Maccario riceve sulla trequarti, si gira di forza e dal limite batte il portiere con un bel diagonale. Il raddoppio al 40° è un pasticcaccio del portiere De Platti che servito da un retropassaggio si fa scivolare la palla e la accompagna in rete. Nella ripresa il Cassine dilaga e potrebbe goleare, ma sbaglia molto e segna "solo" due volte: al 60° Zoma, entrato per Maccario infortunato, scatta sul filo del fuorigioco e giunto sulla trequarti scavalca il portiere in uscita con un pallonetto. Ultima banderilla al 75°: Balla al limite dell'area si gira e insacca di giustezza.

**Formazione e pagelle Cassine:** Gastaldo 6,5, Surian 7 (75° Barbasso 6,5), Mario Merlo 7, Marco Merlo 4 (60° Fucile 6,5), Faraci 6,5 (65° Favelli 6,5), Borgatti 6,5; Moretti 6 (77° Lupia 6,5), Bruno 6, Rizzo 6; Balla 6,5, Maccario 7 (57° Zoma 7). All.: Nano.

**Quattordio** 0  
**V.B. Bistagno** 2

Franca vittoria per il Valle Bormida sul campo di un Quattordio ambizioso sulla carta, ma non all'altezza delle intenzioni per quanto visto sul campo. Privi del bomber Cerutti, i locali impensieriscono Rovera solo di rado. Il Valle Bormida va in gol dopo solo 2', con un'incornata di Astesiano che corregge in mischia una punizione da trequarti campo. Il Quattordio prova una sterile reazione, coglie anche un palo, ma è un fatto estemporaneo: sono gli acquisti a "mangiarsi" il raddoppio in più occasioni. Prima di trovarlo in apertura di ripresa: altra punizione da trequarti, di Rinaldo, stavolta sfiora un difensore e inganna il proprio portiere. Nel finale il Valle Bormida manca il 3-0 in contropiede.

**Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno:** Rovera 6,5, Reverdito 6, Talice 6 (46° Gabutto 6,5); Morielli 7, Mazzarello 7, Astesiano 7 (55° Garrone 6,5), Tenani 6, Rinaldo 6,5 (70° Roveta 6), Piovano 6,5; Malvicino 6,5, Surian 6,5 (90° Chiarelli sv). All.: Pesce.

**Bistagno** 2  
**Aurora Pontecurone** 1

La stagione del Bistagno comincia con una vittoria in zona Cesarini contro l'Aurora Pontecurone. Buona prova dei ragazzi di Aresca che partono forte e sono già in gol al 3° su un

calcio d'angolo spizzica di testa Barberis, la palla arriva a Trevisol che con un tocco rapinoso mette in rete. Il Bistagno continua a spingere, centra una traversa con Trevisol, da posizione defilata, e fallisce con Varano e lo stesso Trevisol altre nitide occasioni. Nella ripresa la stanchezza si fa sentire e l'Aurora ne approfitta per pareggiare al 65° con una punizione dell'esperto Bouchari. Finale al cardiopalma, col Bistagno che vuole vincere e ci riesce al 92°: punizione dalla fascia, testa di Barberis che prolunga, imperioso stacco di Magistrello e gran gol. Un gol che manda in bestia il portiere ospite Rosina, ma questa è un'altra storia... eventualmente di competenza del giudice sportivo.

**Formazione e pagelle Bistagno:** De Rosa 6,5; Barberis 6,5, Izzo 6,5, Caffa 6 (35° Manfroto 6,5); Cignacco 6,5, Galliano 6,5 (70° Larocca), Bilello 6, Vomeri 6,5 (72° Zanardi 6,5); Varano 7, Trevisol 6 (79° Cortesogno 6), Cervetti 6 (58° Magistrello 7). All.: Aresca.

**Calamandranese** 3  
**Calliano** 0

Ottimo esordio per i ragazzi di mister Boido nel campionato di terza contro il neo retrocesso Calliano. Una gara, come dimostra anche il risultato messo a referto, che dimostra come i calamandranesi abbiano le basi per tentare la scalata alla seconda. Nella prima frazione locali avanti per merito di Zamponi, con un tiro da fuori. L'apertura di ripresa il raddoppio di Ostanel di testa; nel finale di contesa ecco il definitivo 3-0 con un magistrale punizione di De Luigi.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cirio 6,5, F.Sciutto 6,5, Ratti 6,5, Pavese 6,5, R.De Luigi 6,5, Palumbo 6,5, Ostanel 7, Pandolfo 7, Zamponi 7, Bongiorno 6,5, Coltelli 6,5. All.: Boido.

**Piccolo Principe** 0  
**Incisa Scapaccino** 1

Inizio da tre punti per i ragazzi di Beretta che nonostante i tanti cambiamenti a livello di giocatori nella rosa e la grave perdita del bomber Dickson, approdato alla Nicese, vincono grazie ad una rete dell'ex giallorosso Ravaschio che al 47° corregge una punizione di Maruccia. Gara ricca di espulsioni una tra le file dei locali e di Maruccia e Sandri per doppia ammonizione per gli ospiti.

**Formazione e pagelle Incisa Scapaccino:** Tardito 8, Ravaschio 8, Mazzoletti 7 (70° Totino sv), Pironti 7, Gigliotti 7,5, Boggero 6,5 (55° Morabito 6), Maruccia 6,5, Sandri 6,5, Nicoli 6,5, Iguera 7 (55° Carelli 6), Jordanov 6 (50° F.Giangreco 6). **M.Pr - E.M.**

Per La Sorgente, il 26 settembre

## Impegno interno contro la Boschese

**Acqui Terme.** Dopo il turno infrasettimanale di mercoledì 22 (che ha visto i sorgentini impegnati contro la Pro Molare sul terreno degli ovadesi), La Sorgente torna sul sintetico dell'Ottolenghi per affrontare la ruvida Boschese, avversario che ha come obiettivo stagionale la permanenza in quella categoria ritrovata nella scorsa stagione dopo tanti anni di piccolo cabotaggio. Affidata al buon senso di mister Nicorelli, e a un classico 4-4-2, la squadra biancoverde affida le sue chance ad una formazione di grande dinamismo, impreziosita qua e là da elementi di buon livello: il centrocampista Reginato e le punte Dorian e Ghè su tutti. Non si tratta di una formazione di alto lignaggio, ma di una buona compagine di ca-

tegoria, che al fioretto preferisce la spada e che con il suo atteggiamento realista pare avere le carte in regola per salvarsi. La Sorgente quasi sicuramente sarà priva di Luongo, per il quale, dopo il fallo di reazione contro il Sale, sono prevedibili due giornate di squalifica, e sulla partita peserà l'incognita delle tossine del mercoledì. Le formazioni, più che mai, sono solo indicative.

**Probabili formazioni**  
**La Sorgente (4-4-2):** Cimiana - Giribaldi, Goglione, Olivieri, Ferrando - Giraud, Berta, Montrucchio, Dogliotti - Genzano, A.Channouf. All.: Cavanna.  
**Boschese (4-4-2):** Grosso - Sciutto, Piccinino, Lucattini, Taglienti - Turdera, Falletti, Reginato, Ottonelli - Dorian, Ghè. All.: Nicorelli. **M.Pr.**

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

## Il San Desiderio imbriglia il Masone

**Masone** 0  
**San Desiderio** 0

**Masone.** Finisce in parità, davanti a oltre 300 persone, la prima uscita stagionale del Masone, che fa il suo esordio in Prima Categoria impattando a reti inviolate con il forte San Desiderio.

Cornice delle grandi occasioni per una partita combattuta, ma priva di grandi occasioni da rete.

I padroni di casa reclamano per un rigore non concesso nel primo tempo e per un paio di chiamate dubbie su altrettanti fuorigioco.

L'unico vero tiro in porta, però, è di Parisi, ben parato dal portiere genovese.

Dall'altra parte, pur privo degli squalificati Sagrillo e Rena, il Masone riesce a contrastare sul nascere tutte le iniziative del San Desiderio, grazie a una fase difensiva perfetta,

ben orchestrata dal portiere Bobbio, sicuro fra i pali.

Il secondo tempo scorre via abbastanza liscio e alla fine lo zero a zero è un risultato che, alla prima uscita, può essere accettato di buon grado da entrambe le squadre.

**HANNO DETTO.** Il ds Oliveri accetta il pari con un sorriso: «Direi che come esordio va bene. Il San Desiderio è una formazione ben attrezzata. Il calendario ci ha riservato tutte le partite più "toste" a cavallo fra oggi e fine ottobre... Tanto meglio: nel giro di un mese sapremo dove possiamo arrivare».

**Formazione e pagelle Masone:** Bobbio 6,5, Marco Macchio 7, A.Ravera 6,5, Carlini 7, Oliveri 6,5; De Meglio 6, Meazzi 6,5, A.Pastorino 6,5 (65° Chericoni 6), Parisi 6, Galletti 6 (80° F.Pastorino sv), Minetti 6,5. All.: Piombo. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

## Alla Rossiglione basta un gol di Bisacchi

**Polis Df** 0  
**Rossiglione** 1

**Genova.** Alla Rossiglione basta una rete del regista Bisacchi per espugnare il campo della Polis Df.

Per i bianconeri tre punti importanti, anche se non confortati da una grande prestazione; sostanzialmente, comunque, la vittoria dei ragazzi di Conti deve considerarsi meritata, visto che se la Rossiglione non ha incantato, è anche giusto dire che la Polis non ha fatto nulla per meritare un risultato positivo.

Gara piatta, fra due squadre che, essendo all'esordio, non possono certo esser al massimo della forma; i tiri in porta si contano sulle dita di una mano, ma per fortuna anche il tono disciplinare, nonostante i trascorsi tra le due squadre facessero temere ben altro, restano tranquilli.

Mister Conti presenta una squadra sulla falsariga della

stagione precedente, almeno nella disposizione in campo: è ancora 3-5-2, con Fossa, Zunino e Pezzini davanti a Bernini, Migliardo, Bisacchi, Sciutto, Martini e Macciò a centrocampo e davanti Ravera a supporto di Oppedisano.

A decidere la partita è una rete un po' rocambolesca messa a segno nei minuti finali: siamo all'83° quando Nervi sulla fascia arriva al cross in area: un tiro, la palla che schizza su un difensore, quindi rimpalla nella zona di Bisacchi che, ben appostato, gira alle spalle di Scaramozza.

A quel punto per la Rossiglione è facile chiudersi e portare a casa i tre punti.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bernini 6, Fossa 6,5, Zunino 6; Bisacchi 7, Pezzini 6,5, Migliardo 6; Sciutto 7, Martini 6,5, Oppedisano 6 (88° Ferrando sv); Ravera 6,5, Macciò 6 (75° Nervi 6,5). All.: Conti. **M.Pr.**

Domenica 26 settembre per la Pro Molare

## Trasferita a Mandrogne contro il Savoia

**Molare.** Una trasferta a Mandrogne non è mai una passeggiata. Chi ha provato a giocare sul campo, stretto, gibboso e spesso circondato da un pubblico non esattamente cortese, sa che la trasferta della Pro Molare a casa del Savoia fbc non sarà una gita di piacere, al di là della consistenza tecnica dell'avversario. Squadra che deve il suo nome alla ex casa regnante, il Savoia è l'espressione calcistica del sobborgo alessandrino di Litta Parodi, ma a Mandrogne gioca tutte le sue gare interne. Allenata da mister Candiloro, ha ottenuto lo scorso anno la promozione dalla Seconda Categoria, e ha come elementi di spicco i due maghrebini Yassin e Mohamed El Amraoui. Entrambi sono in gra-

do di ricoprire sia il ruolo di trequartista che quello di prima punta, ma dei due Yassin è sicuramente il più dotato tecnicamente: elemento di altra categoria, da tenere d'occhio con grande attenzione. Altri potenziali pericoli possono arrivare dalla seconda punta Immarata e dalle incursioni del colored Kevin N'Gesse.

**Probabili formazioni**  
**Savoia (3-5-2):** Romussi - Borralino, Cermelli, Mangiarotti - Rosato, Ghè, Montobbio, N'Gesse, M.El Amraoui - Y.El Amraoui, Immarata. All.: Candiloro.

**Pro Molare (4-4-2):** Esposito - Mazzarello, Caviglia, Marchelli, Garavatti - Carosio, Bruno, Macario, Leveratto (Lucchesi) - Perasso, Barone (Pellizzari). All.: Albertelli.

## Per la Rossiglione, il 26 settembre esordio casalingo contro il Ca' Nova

**Rossiglione.** Dopo aver espugnato il terreno della Polis Df, la Rossiglione si prepara al debutto casalingo nell'annata 2010-11: avversario, domenica pomeriggio, sarà il Ca' Nova di mister Ciulli, reduce da una sconfitta interna maturata nei minuti finali contro il Villetta Lagaccio.

Per i genovesi è stata una partita tutta in salita, segnata negativamente da due reti nei minuti di recupero, ma il punteggio non deve ingannare perché il Ca' Nova, pur pri-

vo di Caivano, espulso domenica e dunque squalificato, resta una squadra solida e dai meccanismi ben oliati.

Per la Rossiglione si tratta di una importante verifica, visto che l'avversario appare ben più consistente dell'undici affrontato alla prima giornata.

Per mister Conti ci sono alcuni spunti di riflessione: intanto, bisogna decidere se schierare sulla fascia Macciò o Nervi: quest'ultimo, pur in campo per soli tredici minuti nella sfida d'esordio, è apparso più

Domenica 26 settembre

## Cairese - F. Sestrese sfida da alta classifica

**Cairo M.Te.** Altro big match, questa volta casalingo, per la Cairese che domenica ospita, al Brin, la Fratellanza Sportiva Sestrese un'altra delle favorite alla vittoria finale di questo campionato che è già avvincente alla prima giornata. Anche per i verdestellati di mister Canepa sono reduci da una sfida importante, vinta contro quel Bogliasco che ha pretese di nobiltà. Sestrese che dopo la retrocessione dall'Interregionale, al termine di una annata tribolata, ha ritrovato la forza e le risorse economiche per impastare una squadra di ottimo livello. Alla corte di patron Sciortino sono tornati giocatori importanti come Alessi dalla Pro Settimo ed Amendolea dal Cuneo, poi Turone, figlio del grande Ramon, che però sarà assente per squalifica quindi Cocito, Ambrosi, Delucis, il giovane portiere Rovetta di scuola Genoa. Una formazione con valori anche se per coach Roberto Canepa proprio la Cairese e il Bogliasco sono le formazioni più attrezzate per il salto di categoria. Cairese che al match con la Sestrese, che mancava da diversi anni al panorama del calcio dilettantistico Ligure, affronta con i nervi distesi e, soprattutto, con la rosa al gran completo. Tra i gialloblu rientrerà Roberto Tallone e Benzi potrà contare sulla rosa al gran completo. Problemi di abbondanza a centrocampo dove dovranno convivere, Tallone e Solari mentre è probabile che Di Pietro parta nuovamente dalla panchina.

Le probabili formazioni

**F.Sestrese (4-4-2):** Rovetta - Delucis, Mazza, Martino, Sighieri - Cocito, Cuccaro, Ambrosi, Vassallo - Alessi, Amendolea.

**Cairese (4-4-2):** Binello - Reposi, Cesari, Barone, Ghiso - Spozio, Tallone (Di Pietro), Solari, Torra - Chiarlone (Giribone), Lorieri.

Per la Carcarese, il 26 settembre

## Contro la VirtuSestri una sfida importante

Trasferita con qualche rischio quella della Carcarese che domenica 26 settembre, va a far visita alla VirtuSestri, branca calcistica di una società polisportiva nata ai piedi della parrocchia di san Francesco, a Sestri Ponente, dove si praticano, oltre al calcio, il volley, judo, running, bocce attività ricreative e culturali. Agli ordini di coach Rovelli ci va una squadra composta in gran parte da giovani cresciuti nel vivaio con l'innesto di giocatori esperti come Samuele Abbate ('78), difensore che ha vestito la maglia di Acqui, Baiardo, Pontedecimo e Corniglianese; il portiere Di Giorgio ('83) ex di Alessandria e Sestrese ed i centrocampisti Pietronave ('80) e Pedretti ('75).

Quella che andrà in campo a Sestri sarà una Carcarese rivista e corretta rispetto a quella che ha giocato la gara d'esordio. Ancora problemi per Juan Carlos Lovera è disponibile Contino e, se arriverà il tran-

sferito, sarà della partita anche il nuovo acquisto Zoran Draco. Per Ferraro un test importante per capire dove può arrivare una squadra costruita per lottare con le prime della classe: «Per essere davvero competitiva a questa squadra mancano ancora un paio di innesti; servono un difensore che faccia fare un salto di qualità al reparto ed un centrocampista».

Si gioca al "Piccardo" di Sestri Ponente, uno dei primi campi in sintetico costruiti in Liguria e quindi con un fondo che presenta qualche pecca.

In campo questi due probabili undici

**VirtuSestri (4-4-2):** Di Giorgio - Bondelli, Abbate, Pliscoli, Benigni - Folle, Pietronave, Pedretti, Torrini - Tacchino, Barraco (Pilutti).

**Carcarese (4-3-3):** Giovinzano - Bottinelli, Ognjanovic (Scannapieco), Sardo, Pastorino - Caputo, Lovera, Fanelli - Minnivaggi, Procopio, Cattarico. **w.g.**

Sabato 25 settembre per il Masone

## Trasferita a Bogliasco con il D'Appolonia

**Masone.** Trasferita in riva al mare per il Masone, che nella seconda giornata del campionato di Prima Categoria affronta, allo stadio "Tre Campanili" di Bogliasco, il D'Appolonia. Nata nel 2007 dalla fusione tra Cvb (l'acronimo sta per Croce Verde Bogliasco) D'Appolonia e FC D'Albertis, il D'Appolonia è squadra di grande tradizione nel panorama calcistico ligure e al momento della fusione stazionava in Seconda Categoria, mentre il D'Albertis si occupava esclusivamente di scuola calcio.

L'unione delle due società ha dato vita ad un progetto ambizioso e la prima stagione del CVB D'Appolonia D'Albertis si è conclusa la vittoria dei play off di Seconda e il conse-

guente approdo in Prima Categoria, dove la squadra si è saldamente insediata negli ultimi anni. Affidata alle cure di mister Petrini, ha fra i suoi elementi di spicco il difensore Davide Cremonesi, elemento di lungo corso con un passato anche di serie D. Nella prima giornata, il D'Appolonia è uscito sconfitto dal campo di Camogli e cercherà di prendersi una rivincita ai danni del Masone: i ragazzi di Piombo, che erano squalificati, sono avvisati.

**Probabile formazione Masone (4-4-2):** Bobbio - M.Macchio, A.Ravera, Carlini, Oliveri - De Meglio, Meazzi, Galletti, Rena - Minetti, Parisi. All.: Piombo. **M.Pr.**

pimpante del compagno, e ha anche avuto il merito di servire a Bisacchi l'assist per il gol decisivo.

Ci sono poi da monitorare i progressi di Ferrando, che potrebbe essere schierato titolare nel ruolo di difensore centrale, al posto di uno fra Fossa, Zunino e Pezzini.

**Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Bernini - Fossa, Zunino, Pezzini (Ferrando) - Migliardo, Sciutto, Bisacchi, Martini, Nervi (Macciò); Ravera, Oppedisano. All.: Conti.

Domenica 26 settembre per il Ponti

## Arriva la Buttiglierese partita difficile

**Ponti.** Torna a esibirsi sul campo di casa il Ponti, in una delle ultime gare interne prima del progettato "esilio" sul sintetico dell'Ottolenghi, connesso ai lavori per l'ammendamento dell'impianto pontese. Avversario di turno del rosso-oro di Tanganelli è la Buttiglierese, formazione solida anche se non trascendentale, che al pari degli acquisti ha 4 punti in classifica frutto di un pari all'esordio e della convincente affermazione per 2-0 di domenica sul forte Castelnuovo Belbo. Un risultato che deve far riflettere il Ponti e indurre ad affrontare la gara con grande attenzione. Atleticamente, la squadra può ancora migliorare, ma siamo soltanto alla terza giornata. Un passo avanti importante verso l'assetto definitivo potrebbe arrivare dal rientro (anche se forse solo part-time) in avanti di Pirrone, finalmente in recupero dopo i problemi alla caviglia. Per il resto, probabile che si dia fiducia alla formazione vittoriosa sul campo dello Sporting Asti, con la consapevolezza che per bissare il successo occorreranno sicuramente una maggiore intensità agonistica e una maggiore precisione sotto rete.

**Probabile formazione Ponti (4-4-2):** Gallisai - Comparelli, Gozzi, Parisio, Adorno - De Paoli, De Bernardi - Lavezaro, Faraci, Ferraris - Pirrone. All.: Tanganelli **M.Pr**

Domenica 26 settembre per il Carpeneto

## Alla Pro Villafranca è difficile fare gol

**Carpeneto.** È una partita che si annuncia complicata quella che il Carpeneto sosterrà domenica fra le mura amiche contro la solida Pro Villafranca. Gli astigiani, accreditati di un buon organico e di discrete ambizioni, sono reduci da due 0-0 consecutivi, ottenuti rispettivamente sul campo del Ponti nella gara d'esordio e quindi in casa contro il Felizzanolimpia. Due risultati che evidenziano, in maniera abbastanza chiara, pregi e difetti della squadra astigiana, che appare molto attenta nella fase difensiva, ma un po' meno efficace al momento di proporsi in avanti. Mister Mensio (che gli sportivi alessandrini ricordano per le sue esperienze a Felizzano) schiera di solito la sua squadra secondo un 4-4-2 che pone grande attenzione all'occupazione degli spazi. In rosa non mancano i giocatori di qualità; per citarne uno l'esterno Corbellini, protagonista alcuni anni fa (quando era in quota "under") nella Nova Colligiana guidata all'epoca da Mario Benzi. Partita quindi da interpretare con attenzione: sospinti dal pubblico amico, Tosi e compagni potrebbero riuscire a far breccia nella difesa ospite, ma offrire spazi alle ripartenze della Pro Villafranca potrebbe risultare fatale.

**Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):** Landolfi - Crocco, Zunino, G.Arata, Pisaturo - Perrone, Gentili, Ravera, Olivieri - Mbaye, Tosi. All.: Ajjar.

A Castelnuovo Belbo, il 26 settembre

## Arriva la Silvanese e si cerca il riscatto

**Castelnuovo Belbo.** Serve un pronto riscatto; bisogna tornare subito a giocare divertire e vincere. E questo lo stato d'animo che si apprestato a vivere i ragazzi di Allievi nella partita che li vedrà opposti tra le mura amiche contro la Silvanese.

Gli ospiti sono una squadra solida affidata già da parecchi anni a mister Gollo e vantano giocatori di lunga militanza come i fratelli Pardi (portiere e centravanti) e Sericano; puntano ad un campionato tranquillo senza tribolazione, ossia con una salvezza tranquilla. Curiosità: la Silvanese non ha disputato il secondo turno contro lo Spartak San Damiano causa il mancato arrivo dell'arbitro. Dalla parte locale urge una inversione di rotta e il pubblico amico potrà essere il dodicesimo uomo in campo e dare quel qualcosa in più che serve ad una squadra che è passata da essere bella e divertente, realizzando cinque reti e prendendo cinque legni nella gara d'esordio, a subire una sconfitta esterna assai evitabile contro un avversario alla portata. Soprattutto sul piano psicologico dovrà lavorare mister Allievi per preparare il confronto caricando a mille i suoi ragazzi.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Quaglia, Bonzano, Ronello, Genzano, Buoncrisiani, Conta, Lotta, Sirb, El Harch, Amandola, D.Gai. All.: Allievi. **E.M.**

Domenica 26 settembre per l'Altarese

## Contro il Bragno derby d'alto livello

**Altarese.** Un derby di alto livello attende domenica l'Altarese, che debutta fra le mura amiche affrontando i "cugini" del Bragno, in uno dei derby appenninici del campionato. Sfide sempre incandescenti, mai banali, nobilitate dall'impegno e dall'agonismo dei contendenti. E quest'anno anche interessante sul piano tecnico: gli ospiti, infatti, si sono affidati al nuovo tecnico Bertino che ha portato con sé un certo numero di giocatori di alto profilo, trasformando la squadra in una potenziale outsider per le zone alte. Abbaldo in difesa, Giannone a inventare, e lo stagionato (38 anni) ma sempre valido bomber Prestia a finalizzare sono gli elementi di maggior spessore della formazione, che comunque può contare anche sull'imprevedibilità del mobile Laurenza e sull'apporto del più esperto Cavalli. «Non è una partita facile - ammette il tecnico giallorosso Frumento - anche sul piano nervoso. Spero di vedere una buona prova della squadra, che ad Albisola mi ha bene impressionato».

Probabili formazioni: **Altarese (4-3-3):** L.Quintavalle - Gilardoni, Abate, Scarone, Caravelli - Aronne, Valvassura, Pansera - Rapetto, R.Quintavalle, Oliveri. All.: Frumento. **Bragno (4-4-2):** Rivado - Olivieri, De Madre, Abbaldo, Luvotto - Ferraro, Mao, Giannone, Basso - Prestia, Laurenza (Cavalli). All.: Bertino. **M.Pr**

Domenica 26 settembre

## Sassello contro Albisole derby del savonese

Domenica 26, al "degli Appennini", approda l'Albatros Albisole, formazione che da anni naviga in "prima" giocando partite e campionati con alti e bassi.

L'ossatura della squadra guidata da Damonti è da diversi anni più o meno sempre la stessa. Pochi ritocchi, qualche buon giocatore come l'esperto portiere Landi, classe '76, il trentaseienne centrocampista Mazzieri, poi alcuni figli d'arte come Alberto Grimaudo e Fabio Orcino ed infine la punta Suetta, 33 anni, il giocatore più talentuoso dei nerocelesti.

Squadra comunque alla portata di un Sassello che ha ben altra qualità, una migliore organizzazione e nutre ambizioni di alta classifica. Aime, che guarderà la partita dalla tribuna in seguito all'espulsione di Pietra, recupera la coppia cen-

trale di difesa formata da Bernasconi e Fazio e potrà schierare il miglior Sassello. L'unico dubbio riguarda l'impiego dell'attaccante che farà coppia con Castorina che verrà scelto tra Vallergera e Mignone. Per il resto un Sassello con Moiso a centrocampo a fianco di Seminara con Costa e ed Eletto o Bronzio sulle corsie.

Per Aime una gara da non sottovalutare: «L'Albisole è una squadra di categoria, imprevedibile, con buoni giocatori. Non sarà una partita facile».

Probabili formazioni  
**Sassello (4-4-2):** Provato - Lanzavecchia, Bernasconi, Fazio, Garbarino - Eletto, Seminara, Moiso, Da Costa - Mignone (Vallergera), Castorina.

**A.Albisole (4-3-1-2):** Landi - Branca, Grimaudo, Gaudenzi, Mara - Giraudo, Vanara, Orcino - Mazzieri - Suetta, Carminati.

Domenica 26 settembre in 3ª categoria

## Valle Bormida - Cassine un derby importante

**Bistagno V.B. - Cassine.** Va in scena a Bistagno la sfida più importante della seconda giornata di Terza Categoria. Il Valle Bormida di Marco Pesce riceve il Cassine di Nano, in una partita che mette di fronte due delle squadre considerate tra le favorite per la promozione.

Nel Cassine, un'assenza importante, quella di Maccario, infortunato al gomito e fuori tre settimane. Al suo posto però giocherà Zoma, che garantisce ottima affidabilità.

Probabili formazioni  
**Bistagno Valle Bormida (4-4-2):** Rovera - Reverdito, Morielli, Mazzarello, Talice - Surian, Tenani, Astesiano, Malvicino - Ranaldo, Piovano. All.: Pesce.

**Cassine (3-4-3):** Gastaldo - Merlo, Moretti, Surian - Fucile, Borgatti, Bruno, Faraci - Rizzo, Balla, Zoma. All.: Nano.

**Francavilla - Sexadium.** Debutto con incognite per il Sexadium sul campo del Francavilla, una delle matricole del girone. La squadra novese ha debuttato con un pari con il Casacermelli (altra neofita) ed è accreditata di un buon attacco e di una difesa così-così. Anche il Sexadium, però, è tutto da scoprire. Pronostici apertissimi.

**Probabile formazione Sexadium (4-4-2):** Migliazzi - Badan, Madeo, Cadamuro, Boidi - Bovino, A.Boccarelli, L.Boccarelli, Caliò - Ministru, Paschetta. All.: Varnero.

**Cabanette - Bistagno.** Trasferta delicata, almeno sul piano ambientale, per il Bistagno, che sul campo del Cabanette non dovrà lasciarsi trascinare nelle probabili provocazioni degli alessandrini, guidati in campo dai fratelli Graci, genio e (soprattutto) sregolatezza.

Sul piano tecnico, Vomeri e compagni sembrano complessivamente superiori.

**Probabile formazione Bistagno (3-4-3):** De Rosa - Barberis, Izzo, Caffa - Zanardi, Galliano, Bilello, Vomeri - Varano, Trevisol, Cervetti (Cortesogno). All.: Aresca.

**Incisa - Pralormo.** Sarà il Pralormo il primo avversario interno per l'Incisa che cercherà di dare la prima soddisfazione ai propri tifosi.

Gara che vedrà l'undici di Beretta privo di due giocatori importanti, Sandri e Maruccia che dovranno scontare un turno di squalifica vista l'espulsione rimediata alla prima giornata.

Per mister Beretta l'obiettivo è quello di continuare a crescere sul piano del gioco e del risultato.

**Probabile formazione Incisa (4-4-2):** Tardito, Ravaschio, Mazzeletti, Pironti, Giigliotti, Boggero, Morabito, Sandri, Iguera, Carelli, Jordanov. All.: Beretta.

**Calamandranese - Castagnole.** Prima gara in trasferta per la nuova Calamandranese di mister Boido, che incrocerà i tacchetti contro il Castagnole Monferrato. Gara che, se affrontata con la giusta mentalità, non dovrebbe creare particolari problemi per riuscire a tornare a casa con i tre punti in classifica; ma si sa il calcio è bello e ogni partita non è mai scontata sino al fischio finale e su questo dovrà lavorare mister Boido in settimana oltre che sul scegliere l'undici vista l'ampia rosa a disposizione.

**Probabile formazione Calamandranese:** Cirio, F. Sciutto, Ratti, Pavese, R. De Luigi, Palumbo, Ostanel, Pandolfo, Zamponi, Bongiorno, Colelli. All.: Boido. **M.Pr - E.M.**

## Calcio Giovanile La Sorgente

### PULCINI 2002 amichevole

Sabato 18 settembre sono continuate le amichevoli per i piccoli sorgentini in preparazione dell'ormai imminente campionato. Di fronte al numeroso pubblico presente, i gialloblu, molti alla loro prima gara, facevano loro l'incontro, cominciando a far intravedere dei miglioramenti sui quali bisogna lavorare settimanalmente affinché siano più evidenti col proseguimento delle partite.

**Marcatori:** Cavanna (7), Bertolotti.

**Convocati:** Origlia, Alizzeri, Covach, Filia, Benzi, Vico, Bertolotti, Bottero, Cavanna.

Sabato 18 settembre, sul centrale di via Po, anche i Pulcini 2001, Pulcini 2000 e gli Esordienti '98 hanno disputato delle amichevoli con i pari età del Canelli. Soddisfatti gli allenatori per il gioco espresso dai ragazzi in vista del prossimo campionato.

**GIOVANISSIMI La Sorgente Aurora**

3

0

Seconda partita di campionato per i Giovanissimi contro i pari età dell'Aurora Pontecurone. Gara dominata per tutti e due i tempi dai sorgentini e solo l'imprecisione sotto porta ha portato al risultato di 3 a 0. Nel primo tempo i gialloblu passavano in vantaggio con Cebov e sbagliavano un'infinità di occasioni; nella ripresa gli ospiti si chiudevano nella loro area e gli spazi erano sempre meno per andare in gol. A metà del secondo tempo erano prima Farina e poi Masieri a chiudere l'incontro.

**Convocati:** Garrone, Mazzoleni, Pagliano, D'Urso, Olivero, Manto, Masieri, Cebov, Siriano, Pavanello, La Cara, Maccabelli, Federico, Ilkov, Secchi, Prigione, Farina.

**ALLIEVI Sale La Sorgente**

1

2

**La Sorgente Valenzana calcio**

5

Si era rimasti con buona la

prima (4-2 sull'Asca), ma non male anche la seconda partita, vinta 1-2 sull'ostico campo di Sale; i sorgentini sono così al comando del proprio girone in compagnia del Castellazzo. I ragazzi di Picuccio soffrono i primi 40 minuti, ma sono proprio i gialloblu ad essere i più pericolosi, trovando però sulla propria strada un Righetti (portiere del bianco stellati) in giornata di grazia: autentico miracolo sulla conclusione di Astengo al termine del primo tempo. La ripresa inizia con una tegola sulla compagine acquese, Astengo esce per infortunio, al suo posto entra Antonucci, da quel momento la gara cambia, i gialloblu prendono in mano il centrocampo e su conclusione di Reggio respinta dal palo è Fenoglio, al suo esordio, a ribadire in rete. Veemente la risposta salesse, ma Consonni (ottima la sua prestazione) e compagni non soffrono più del dovuto, anzi trovano il raddoppio con Facchino, alla sua seconda realizzazione. Un generoso rigore allo scadere fissa il punteggio sull'1-2.

Domenica 19 settembre gara casalinga contro il fuori classifica Valenzana dove il turnover è stato d'obbligo e gli infortunati Astengo, Fiore, Zahriev sono stati lasciati al riposo. Primo tempo con gli orafi in vantaggio 1-0 e ripresa lasciata in mano agli ospiti per un 5-0 finale che non fa una piega. Diverse prove in vista della prossima gara, dove i punti fanno classifica, in casa dell'Aurora. Gianoglio e Picuccio dovranno tenere alta la concentrazione in vista della prossima ostica trasferta.

**Convocati:** Consonni, Gaglione, Gregoglio, Facchino, Girasole, Rinaldi, Fenoglio (Gentile), Astengo (Antonucci), Zahriev (Lagaren), Reggio, Edderouch (Sraidi). A disposizione: Palmiero, Pavese. Allenatore: Picuccio.

Sono sempre aperte le iscrizioni per la scuola primi calci e le altre categorie; per informazioni: tel. 0144 312204.

Tennis Cassine

## Riprende l'attività del settore giovanile

**Cassine.** Si è chiusa nel weekend l'attività agonistica delle squadre del circolo tennis Cassine. Per i colori cassinesi è stata una stagione storica, nobilitata dalla promozione in D1 della squadra composta da Ivo Albertelli, Emiliano Nervi, Maurizio Mantelli, Carlo Maruelli, Daniele Repetto, Gianfranco Castaldo e Gianfranco Baldi.

Di rilevante importanza anche il raggiungimento, alla prima partecipazione, della finale del campionato provinciale Over45, vinto per la quarta volta su 10 edizioni dal Country Club Vho. Avere raggiunto la finale al primo anno di partecipazione è valso comunque al TC Cassine i complimenti delle autorità federali. Ora il circolo si

concentra sulla ripresa dell'attività giovanile: dal 4 ottobre via ai corsi, aperti a tutti i bambini dai 4 ai 16 anni, con lezioni che saranno tenute dall'istruttore federale Ivo Albertelli coadiuvato dal maestro Fit Alberto Bovone. Sabato 25 settembre il circolo resterà aperto tutto il pomeriggio per consentire agli interessati di effettuare una prova gratuita e ricevere informazioni più dettagliate. L'istruttore Albertelli sarà disponibile per assistenza e consigli; le iscrizioni per le prove di gioco gratuito con l'istruttore saranno raccolte il giorno stesso presso la segreteria del circolo (farà fede l'ordine di arrivo).

Per maggiori dettagli è possibile contattare il 320 0395412 o il 328 7563880. **M.Pr**

## Calcio Giovanile Bistagno V.B.

**GIOVANISSIMI Ovada**

2

**Bistagno Valle Bormida**

3

Partita molto combattuta ed equilibrata che ha visto prevalere il Bistagno grazie ad uno scatenato D'Angelo padrone della fascia sinistra che ha permesso, su suo traversone dal fondo, a Dotta Kevin di segnare la prima rete e a Bocchino di anticipare il portiere per il raddoppio.

Ancora D'Angelo, nel secondo tempo, viene atterrato in area dopo un'azione travolgente sulla fascia sinistra che ha permesso a capitano Fornarino di trasformare il netto rigore e vincere la gara. La parte difensiva è stata ben guidata da Dotta Kevin nella chiusura e da un Fornarino che ha marcato molto bene il forte numero 10 locale.

A centro campo bisogna migliorare gli automatismi anche se la partita di Tardito è stata sentuosa; in avanti si paga la poca fisicità dei ragazzi.

**Formazione:** Dotta Nicholas (s.t. Delorenzi), Raimondo, Goslino, Nani, Rizzo, Dotta Kevin, Bocchino (20° s.t. Penna), Fornarino, Sommariva (s.t. Ravetta), Tardito, D'Angelo

lo (10° s.t. Testa). Allenatori: Caligaris, Tenani.

**ALLIEVI Asca**

1

**Bistagno Valle Bormida**

0

Partita ben giocata dai bistagnesi che avrebbero meritato almeno il pareggio per le cinque ghiotte occasioni da rete create e sbagliate.

**Formazione:** De Nicolai (s.t. Cavallero), Romano (s.t. Fornarino Alessio), Caratti, Traversa (s.t. Nani), Baldino, Paganini, Satragno, Brusco, Visconti (s.t. Santoro), Fornarino Diego, Mazza (30° s.t. Tardito). Allenatore: Caligaris.

## Una doverosa correzione: Tennis Cassine, non Tennis Visone

**Cassine.** Per un malaugurato errore, avvenuto nella fase immediatamente precedente alla stampa, l'articolo relativo al circolo tennis Cassine apparso sul numero 34 de "L'Ancora" in edicola la scorsa settimana, è stato erroneamente titolato "Tennis Club Visone storica promozione".

Ce ne scusiamo con gli interessati.

## Calcio giovanile Acqui

**GIOVANISSIMI '97**

**Albese 0**  
**ASD Acqui 3**

Dopo il forfait della prima uscita a causa del mancato arrivo dell'arbitro, iniziano la loro stagione in campionato anche i Giovanissimi 1997 di casa Acqui 1911 ed iniziano così come avevano terminato la scorsa stagione e cioè vincendo. Nonostante il salto di categoria da Esordienti a Giovanissimi e il cambio di allenatore, questa squadra continua a stupire; i meriti vanno, oltre che ai ragazzi ed al nuovo mister Robotti (un felice ritorno il suo), anche all'allenatore che li ha allenati, ma soprattutto plasmati per tre stagioni, decidendo alla fine dell'ultima che era giusto farsi da parte e allenare un altro gruppo per dare loro la possibilità di provare nuovi insegnamenti, nuovi modi di giocare. «*Avendo seguito per tutti questi anni la crescita di questo gruppo con il loro mister - affermano dall'Acqui - ci sentiamo di dire a mister Ivano Verdesse che ha fatto un eccellente lavoro e auguriamo a lui e al suo nuovo gruppo di piccoli atleti le stesse fortune che ha maturato in questi anni.*»

Tornando alla partita resta solo da commentare il tabellino dei marcatori che vede in gol: L. Barisone, La Rocca e Pellizzaro.

**Formazione:** Roffredo, Minetti, F. Barisone, Basile, Bosio, Gatti, Gazia, Cambiaso, L. Barisone, Boveri, La Rocca. A disposizione: Cavallotti, Canepa, Pellizzaro, Abergio. Allenatore: Paolo Robotti.

**GIOVANISSIMI '96**

**U.S. Cassine 0**  
**ASD Acqui 9**

Finalmente una bella e netta vittoria ottenuta contro una formazione che non ha mai impensierito i termali costantemente padroni del gioco e del campo e così come dice il risultato finale, non è mai stata messa in discussione. Poche le note di cronaca e tutte a favore dei termali che con questa vittoria chiudono definitivamente il discorso con la sconfitta della prima giornata. A margine, da segnalare lo score dei marcatori che vede le doppiette di Bosetti e Nobile arrotondate dai sigilli personali di Allam, D'Alessio, Bosso, Murra e Xhelljaj.

**Formazione:** Merlo, Picuccio, Bosso, Fogliano, Baldizzone, Mantelli, D'Alessio, Murra, Allam, Nobile, Bosetti. A disposizione: Papiri, Xhelljaj, Pane, Scrivano, Sorato. Allenatore: Diego Tescaro.

**ALLIEVI '95**

**Asca 0**  
**ASD Acqui 2**

**ASD Acqui 1**  
**S. Carlo 5**

Dopo la brillante prestazione offerta nel primo turno infrasettimanale di campionato, quando alla seconda uscita ufficiale i bianchi hanno la meglio sugli avversari dell'Asca grazie alla doppietta messa a segno da Stojkowski e Frullio, arriva a stretto giro di posta nel match casalingo del sabato successivo quando sul sintetico dell'Ottolenghi si presenta la compagine del San Carlo, squadra non del tutto trascendentale ma che riesce ad imbrigliare una squadra abulica ed evanescente, lontana parente di quella compagine che appena pochi giorni prima aveva strapazzato le due

avversarie di turno. Una involuzione che deve subito essere cancellata, la squadra ha un ottimo assetto, giusto quindi pensare che si sia trattato solo di un brutto episodio. Per la cronaca il gol della bandiera è stato realizzato da Gaino.

**Formazione:** Benazzo, Masini, Da Bormida, Coltella, Battiloro, Albarelli, Frullio, Gaino, Stojkowski, Quinto, Erbabona. A disposizione: Gallese, Vitale, Gallareto. Allenatore: Davide Ferrero.

**ALLIEVI '94**

**Sporting Asti 0**  
**ASD Acqui 7**

**ASD Acqui 0**  
**Asti 2**

Nel primo turno infrasettimanale di campionato gli Allievi termali rifilano un'altra sonora bastosta agli avversari di turno infliggendo lo stesso identico passivo inflitto al Monferrato appena tre giorni prima, ma sempre dopo pochissimi giorni patiscono la prima sconfitta interna ad opera di un Asti che porta a casa più del dovuto, ma non è per colpa sua se i bianchi sciapano tutto in fase di conclusione in rete arrivando persino a fallire un calcio di rigore. Mentre nella prima partita la modestia dell'avversario aveva in parte agevolato le giocate dei termali tanto che alla fine si sono contate ben sette reti messe a segno da Pesce e D. Oliveri con la doppietta di Maggio e la tripletta di Bonelli, nell'ultimo turno gli avanti termali hanno letteralmente gettato al vento ogni opportunità per fare loro il match, agli ospiti va comunque riconosciuta la concretezza di avere sfruttato al meglio quel che sono riusciti a creare.

**Formazione:** Bertrand, Nelli, Masuelli, Gonnella, Righini, La Rocca, Bonelli, Pesce, Laborai, D. Oliveri, Moretti. A disposizione: S. Oliveri, Merlo, Caselli, Ravera, Tavella, Verdesse, Maggio. Allenatore: Fabio Dragone

**JUNIORES nazionale**

**A.S.D. Acqui 1**  
**Cuneo 0**

Ai nastri di partenza anche i "nazionali" di casa Acqui in un campionato che si preannuncia molto impegnativo e da disputare sempre con la massima attenzione, quella attenzione che i ragazzi di mister Marengo hanno saputo usare già dal primo match opposti ad una avversaria molto quotata e ostica come il Cuneo.

Nel primo tempo i cuneesi denotano una certa supremazia territoriale sempre molto ben controllati dai padroni di casa che tremano però in due occasioni quando l'estremo Gallo si supera e strappa applausi con due interventi da manuale sradicando letteralmente due gol dalla sua porta.

Nella ripresa la musica cambia, i bianchi iniziano a spingere e capiscono che possono e devono fare loro la partita. Ivaldi con una giocata delle sue alla mezz'ora della ripresa, palla ribattuta, fucilata dal limite palo interno e gol, da lì alla fine ancora tanto Acqui. Per la classifica e per il morale va sicuramente bene così.

**Formazione:** Gallo, Pari, Daniele, Lucarino, Perazzo (Cutuli), Merlo (Barletto), Penengo, D'Agostino, Oliveri, Ivaldi, Gotta (Carta). A disposizione: Ranucci, Palzzi, Gallizzi, Carmignano. Allenatore: Luca Marengo.

Pallapugno serie C

## Bistagno fuori dai giochi Spigno allo spareggio



Ricca e Pro Spigno.

Esce di scena, a testa alta, la Soms Bistagno, semifinalista nel campionato di C1 di balòn sconfitta nella gara di ritorno dall'Albese.

È andata meglio alla Pro Spigno, altra semifinalista che, ha battuto il Ricca per 11 a 5 ed in settimana a giocato lo spareggio sul campo dei langaroli. Resta aperto uno spiraglio dopo che in Val Bormida, una dopo l'altra, sono uscite di scena tutte le formazioni impegnate nei diversi campionati dalla serie B alle giovanili. In B crollo totale per Bubbio che ha disputato una delle peggiori stagioni da quando il balòn è approdato nella piazza "del Pallone" che ricorda lo sport più antico; sfortunato il Mombaldone che ha dovuto soccombere più per gli acciacchi dei suoi battitori Vincenzo Patrone che per la qualità dei rivali, quegli Amici Castello che i mombaldonesi hanno affrontato nei "quarti"; ha fatto il massimo l'MDM; Valbormida battuta, sempre nei "quarti", dalla Soes Gottasecca di capitano Manfredi, probabilmente la più forte delle formazioni di C2.

**Bistagno.** Irriconoscibili i biancorossi, scesi in campo nello sferisterio comunale di Bistagno, sabato 18 settembre, contro l'Albese di Stefano Busca nella gara valida come semifinale di ritorno.

Adriano e compagni, dopo la brillante partita d'andata, nonostante la sconfitta (ad Alba Priero è stato in campo, nonostante fosse infortunato) avevano, forse, illuso di poter andare allo spareggio contro la quotata formazione che era già andata in finale l'anno passato. In realtà in campo è andata una sola squadra, l'Albese che in 2 ore tra il tempo di gioco e la sospensione per la pioggia ha chiuso la partita con un umiliante 11 a 1 che non permette nessuna recriminazione di sorta. Un peccato perché per tutta la stagione il cammino della squadra di Bistagno è stato molto buono, con alti e bassi, ma mai con prestazioni inconcludenti e abuliche. Profonda delusione del pubblico presente e altrettanta delusione della dirigenza che era ben conscia della forza degli avversari, ma

sperava, almeno in una buona prestazione dei suoi.

La cronaca della partita, visto il risultato, è molto scarsa. Il via alle ore 17, sotto un cielo coperto che minacciava pioggia da un momento all'altro. Adriano va in battuta e le "cacce" vengono fatte subito nel campo favorevole agli avversari che non sbagliano niente e conquistano il punto in pochi minuti. Medesimo comportamento per gli altri giochi: cacce sempre favorevoli agli avversari, errori madornali da parte di tutti i giocatori di casa e si va sul 6 a 0 quando l'arbitro interrompe per la pioggia. Nel frattempo il terzino al muro Bertola, alle prese con malanni muscolari, viene sostituito da Andrea Trinchero. Alla ripresa non cambia nulla e si va al riposo sul 10 a 0. Dopo l'intervallo, l'unico punto fatto dai padroni di casa e con tanta sofferenza.

Da sottolineare che l'Albese ha giocato una partita magistrale, ben equilibrata in tutti i reparti, praticamente sbagliando nulla. L'Albese è la prima finalista e, se gioca come a Bistagno, è la seria pretendente alla vittoria finale.

**Spigno.** C'era da aspettarsi che la "Pro" non avrebbe mollato tanto facilmente contro il Ricca capitanato dall'ex Alberto Risolito. I gialloverdi dovevano ribaltare la sconfitta dell'andata e lo hanno fatto con una personalità ed una grinta che hanno entusiasmato il pubblico presente.

Partita a senso unico con gli spignesi subito determinati capaci di andare sul 4 a 1 grazie alle buone battute di Rivoira ed ai "ricacci" di un Diego Ferrero che, ancora una volta ha dimostrato d'aver qualità tecniche che pochi giocatori in categoria possono vantare. Tutti hanno contribuito al successo da Rivoira all'insostituibile Paolo De Cerchi autore con il collega di linea Gonella di una prestazione esemplare. Nella ripresa si è visto più equilibrio ma i gialloverdi non sono andati in affanno ed hanno chiuso sull'11 a 5 e, in settimana, affrontato la gara di ritorno sul sintetico di Ricca.

Chi vince se la vedrà con l'Albese di Stefano Busca.

## Classifiche della pallapugno

**COPPA ITALIA**  
**Finalissima:** Pro Paschese-Canalese 11-5.

**SERIE A**  
**Play off - quinta di ritorno:** Pro Paschese-Subalcuneo 11-0 (forfait); Canalese-San Biagio 11-9; Virtus Langhe-Monticellese 11-6

**Classifica finale:** Canalese (Campagno) 34; Pro Paschese (Danna) 30; Virtus Langhe (Corino) 26; Subalcuneo (O. Giribaldi) 23; San Biagio (Galliano) 22; Monticellese (Rosso) 16.

*Canalese, Pro Paschese e Virtus Langhe qualificate alla semifinale.*

*La quarta semifinalista verrà decisa dagli spareggi che coinvolgono quarta, quinta e sesta classificata dei play off e prima classificata dei play out; al fine di definire le classifiche di play off e play out, l'Ufficio Campionati - non competente in materia - rimane in attesa di conoscere il pronunciamento della Commissione Disciplinare circa il ricorso della Monferrina in merito alla gara della prima fase San Biagio-Monferrina. Le date degli spareggi, così come delle semifinali, verranno comunicate di conseguenza successivamente.*

**Play out - quinta di ritorno:** Monferrina - Pievese 10-11; Alta Langa - A. Manzo 11-1; San Leonardo - Albese 11-0 (forfait).

**Classifica finale:** Monferrina (Levratto) e Pievese (Giordano) 27; Albese (Vacchetto) 21; Alta Langa (Bessone) 14; San Leonardo (Orizio) 8; Augusto Manzo (Trincheri) 4.

*San Leonardo e Augusto Manzo retrocedono in serie B*

**SERIE B**  
**Girone A - Classifica finale:** Albese (M. Vacchetto) 30; Castagnolese (Amoretti) 26; Ricca (Marcarino), 24; Ceva (Rivoira) 13.

**Spareggi di qualificazione alle semifinali:** Ceva-Imperie-

se 11-9; Ricca-Caragliese 11-2. *Albese, Castagnolese, Ceva e Ricca accedono alle semifinali.*

**Girone B - classifica finale:** Imperiese 19; Caragliese (Pettavino) e Bormidese (C. Giribaldi) 17; Speb (L. Dogliotti) 9.

**Girone C - terza di ritorno:** Merlese-Benese 5-11; Bubbio-Neivese 7-11.

**Classifica finale:** Benese (Fenoglio) 14; Neivese (Brignone) e Merlese (Burdizzo) 12; Bubbio (Ghione) 7.

*Merlese e Bubbio retrocedono in serie C1.*

**SERIE C1**  
**Quarti di finale andata:** Albese-San Biagio 11-6; Don Dagnino-Bistagno 5-11; Ricca-Canalese 11-1; Pro Spigno-Peveragno 11-5.

**Ritorno:** San Biagio-Albese 11-6; Peveragno-Pro Spigno 1-11; Canalese-Ricca 11-6; Bistagno-Don Dagnino 11-6.

**Spareggi:** Albese-San Biagio 11-4; Ricca-Canalese 11-0.

**Semifinali andata:** Albese-Bistagno; Ricca-Pro Spigno 11-6. **Ritorno:** Pro Spigno-Ricca 11-5; Bistagno-Albese 1-11.

**Spareggi:** Ricca-Pro Spigno si è giocato in settimana.

**SERIE C2**  
**Quarti di finale:** Spes-Vallebormida 11-4; Mombaldone-Amici Castello 11-10; Ricca-Spec 11-7 Langhe-Don Dagnino 10-0. **Ritorno:** Vallebormida-Spes 6-11; Amici Castello-Mombaldone 11-2; Spec-Ricca 11-1; Don Dagnino-Virtus Langhe 1-11.

**Spareggi:** Mombaldone-Amici Castello 5-11; Ricca-Spec 11-7.

**Semifinali andata:** Spes-Amici Castello 11-9, Virtus Langhe-Ricca 3-11. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 2-11; Ricca-Virtus Langhe 11-6.

**Finale andata:** sabato 25 settembre a Gottasecca: Spes-Ricca.

Golf

## Memorial "Pino Marengo" primo Andrea Caligaris



I vincitori del memorial "Marengo".

**Acqui Terme.** Gran bella gara quella disputata domenica, 19 settembre, sui campi da golf del circolo "Acqui Terme" in piazza Nazioni Unite. Cinquantagolfisti si sono presentati ai nastri di partenza per disputare il 3° memorial "Giuseppe Marengo" organizzato dalle figlie dell'indimenticato produttore vitivinicolo di Strevi, fondatore della casa vinicola che porta il suo nome ed famosa in Italia e nel mondo.

Gara su 18 buche "Stableford" per due categorie che ha coinvolto tutto lo staff del circolo acquese e si è giocata in condizioni ideali sia per il clima che le condizioni del green. Tra i

cinquanta che si sono sfidati ha avuto la meglio in "prima" categoria Andrea Caligaris con 33 punti tre in più di Bruno Rostagno; new entry in seconda categoria dove sale sul gradino più alto del podio Marco Albanesi, 38 punti, seguito a tre lunghezze da Valter Coduti. Luigi Trevisiol si è aggiudicato il "loro" mentre tra i senior il primo posto è andato a Pierdomenico Minetti. Tra le lady vittoria di Barbara Bonomo. La gara era valida per lo "score d'Oro 2010".

Domenica 26 settembre altro importante appuntamento. Si disputa la "Rotary Cup", 18 buche stableford, per due categorie.

## Podismo, in attesa della StraCartosio la situazione dei concorsi

**Acqui Terme.** In attesa del prossimo evento podistico che si disputerà nelle nostre zone, quello del 17 ottobre quando si terrà la 7ª edizione della "StraCartosio", iniziamo la carrellata dei concorsi con quello più prestigioso, l'8° Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo".

Nella generale dopo 31 gare ed a due dal termine, ha già raggiunto la certezza matematica del successo finale Achille Faranda, atleta di Spigno Monferrato che difende i colori della Brancaleone Asti. Faranda ha regolato avversari che lottano per le altre due posizioni del podio quali

Diego Scabbio di Rivalta Bormida che corre per l'Atletica Novese, Lino Busca, acquese "prestato" al CUS Torino, Giuseppe Tardito, ligure dell'Atletica Novese ed il postino del Sassello, Massimo Galatini, alfiere dell'Atletica Varazze. Nella femminile Susanna Scaramucci, voltrese dell'Atletica Varazze, ha anche lei chiuso i giochi in anticipo mettendosi alle spalle l'ilaria Bergaglio da Gavi Ligure, dell'Atletica Arquatese e Concetta Graci da Terzo, dell'Acquirunners. Le categorie hanno quasi tutte un vincitore oramai già designato, infatti la A è di Scabbio, la B di Faranda, poi tre atleti dell'Acquirunners: Giu-

seppe Torielli nella D, Francesco Stinà nella E e Sergio Zendale nella F. Anche nella G cose già definite con Leopoldo Sartirana dell'Atletica Varazze, così come nella V con Giuseppe Fiore da Bistagno, dell'Acquirunners e nella K con Scaramucci, mentre nella C Tardito cerca di tenere a bada Massimo Melis dell'APS Savona, e nella H Bergaglio prova a rintuzzare Graci. Intanto domenica 31 ottobre l'ATA Il Germoglio organizzerà fuori calendario ad Acqui Terme la 1ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida", gara sotto l'egida dell'UISP che misurerà circa 8 km.

Volley Coppa Italia

## Sporting batte Bra ma perde col Parella

Valnegri-Makhymo Area 0172 Bra 2  
1  
(25/18; 25/21; 20/25)  
\*\*\*

Valnegri Makhymo Sporting Parella 0  
3  
(14/25; 24/26; 14/25)

Bra. Una vittoria e una sconfitta nel secondo triangolare di Coppa Piemonte per la Makhymo-Valnegri-Int di coach Roberto Ceriotti. Le biancorosse, dopo aver vinto entrambi i match del primo concentramento, cedono quindi le armi per la prima volta in stagione, al termine di una giornata comunque utile per progredire nella condizione fisica e rifinire gli schemi in vista del campionato.

Nella prima gara del raggruppamento, Acqui supera Bra per 2-1: match equilibrato, con le acquisi che vincono le prime due frazioni (25/18 e 25/21); a seguire, coach Ceriotti effettua un ampio turnover, e anche in conseguenza

dei cambi le braidesi conquistano il terzo set 25/20.

Nel secondo incontro, invece, la squadra acquese affronta le torinesi dello Sporting Parella. Avvio negativo per le biancorosse, che condizionano anche l'esito finale del set, che lo Sporting Parella si aggiudica 25/14. Nel secondo set, invece, grande equilibrio e confronto giocato punto a punto: tanti gli scambi prolungati, con apprezzabili scampoli di gioco. Il Parella però ha più freddezza nella volata finale e conquista la frazione 26/24.

Nel terzo set la stanchezza penalizza le acquisi, che perdono lucidità e misura nei colpi e cedono le armi 25/14.

**Sporting Makhymo-Valnegri-Int:** Giordano, Boarin, Pettinati, Galvano, Garbarino, Ivaldi, Libero: Garino. Utilizzate: Tripiedi, Villare, Gaglione, Fuino, Corsico. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley - l'intervista

## Marinelli: "avviato un grande progetto"

Acqui Terme. L'ultima volta che avevamo affrontato l'argomento era prima dell'estate, e le sinergie tra Sporting e GS erano ancora in fase embrionale. Ora però, con l'arrivo dell'autunno, il progetto ha preso quota, e allora tanto vale parlarne con Maurizio Marinelli, una delle figure-chiave nel processo che porterà le due società pallavolistiche acquisi a diventare, nel giro di un anno circa, un'unica realtà, di alto profilo.

Ormai più che di progetto si può parlare di realtà... «Direi che siamo in fase avanzata. Cominciamo a vedere i frutti di un lavoro fatto a più mani, con grande volontà da parte di tutti».

Ripercorriamo questo lavoro... «Tutto è partito dallo Sporting che ci ha rivolto questa istanza, un suggerimento che noi abbiamo raccolto come Master Group cercando di dargli forza, e quindi dando indicazioni al GS per entrare nella fase esecutiva. Tutto per ora sta funzionando bene, grazie anche al grande lavoro di due tecnici preparati e seri come Marengo e Ceriotti, e i primi risultati cominciano a vedersi. Pensiamo, per esempio, al torneo di Chieri...».

E ora a che punto siamo? «Di fatto abbiamo costituito,

con matrice sportiva, una sorta di srl, la Master Group Division, che sarà una branca del gruppo a matrice sportiva. L'obiettivo è costituire un polo pallavolistico, una società di livello nazionale. L'affiancamento fra Sporting e GS è già chiaramente avviato. E la prospettiva è ovviamente quella di dare vita a un'unica struttura».

Con quali scenari? «Le prospettive di crescita ci sono e sono evidenti. Puntiamo in alto. Già in estate ci sarebbe stata la possibilità di rilevare un titolo sportivo di serie B, ma abbiamo preferito non precorrere i tempi, e conquistare sul campo la categoria che competerà alla nuova realtà. Intanto, grazie anche alla disponibilità del Comune, come Master Group abbiamo dato corso a una convenzione per gestire per 13 anni l'impianto della palestra "Battisti", della quale comunque continuerà a essere consentito l'utilizzo a livello scolastico».

Quali saranno i prossimi passi? «Meglio non precorrere i tempi: a breve convocheremo una conferenza stampa, e spiegheremo tutti i dettagli del nostro progetto, e tutte le tappe di questa strada che Sporting e GS percorreranno insieme».

M.Pr

Volley - Europei Juniores

## Letizia Camera oro con l'Italia

Acqui Terme. C'è anche una firma acquese sulla vittoria dell'Italia agli Europei juniores di pallavolo. Quella di Letizia Camera, 18 anni, già da tre stagioni nel giro della Nazionale. Dopo il bronzo conquistato lo scorso anno nella rassegna pre-juniores, ecco il prezioso alloro di qualche giorno fa, ottenuto grazie al successo in finale, a Mis, contro la Serbia padrona di casa.

Un grande torneo, quello delle ragazze italiane, culminato nelle due vittorie ottenute in semifinale contro la Germania (che le aveva battute nel girone) e quindi con la vittoria sulle slave: un doppio 3-1 che la dice lunga sulla superiorità delle azzurre. E sulle qualità di palleggiatrice di Letizia, che nonostante la giovane età ha già alle spalle cinque stagioni da regista, dal debutto in serie



C, nello Sporting, avvenuto a soli 13 anni, fino alla trafila nei ranghi della Asystel: prima la C, poi la B, ora, nella stagione che sta per iniziare, la A1, sotto la guida di coach Gianni Caprara.

Volley Under 14

## Acqui conquista il torneo di Cambiano



Cambiano. Grande, grandissima impresa delle giovani della Under 14 del GS Acqui Volley (ma la squadra, nell'ottica delle sinergie varate fra i due club, racchiude sotto le sue insegne anche elementi dello Sporting), che conquista la vittoria nell'ambizioso torneo giovanile nazionale "Cambiano come Montmartre", organizzato dall'InVolley Chieri.

Nelle due giornate di gara, intense ed emozionanti, il percorso delle giovani acquisi è stato perfetto: a dimostrarlo i numeri dell'impresa, che dicono 7 gare vinte, 14 set conquistati su 14, 350 punti fatti, 219 subiti e tutte le atlete a disposizione utilizzate.

Il podio, a confermare ulteriormente il valore dell'affermazione, vede al 2° posto l'InVolley Chieri e al 3° la Foppa Pedretti Bergamo, potenze del volley giovanile a livello nazionale.

Ma al di là dei numeri che mettono in risalto le prestazioni delle ragazze di coach Ivano Marengo e Giusy Petrucci, a battere costantemente forte ed all'unisono per tutto il torneo, è stato il cuore di queste atlete, che hanno messo in campo un impegno commovente, dando vita a un gruppo che lascia davvero sperare per l'immediato futuro, per il cuore, la passione, il sacrificio, l'aiuto reciproco che le atlete hanno saputo darsi.

L'apoteosi naturalmente è stata la finale, alla quale le ragazze erano arrivate dopo il percorso netto: logica un po' di apprensione visto che si trattava di giocare in casa degli avversari, davanti a un palazzetto gremito in ogni ordine di posti; ma le ragazze si sono immediatamente calate in partita e fin dall'inizio hanno lasciato intendere di volere questo trofeo.

E così è stato, trascinate da Estella Marinelli e Valeria Cantini, che con la battuta hanno letteralmente annientato

la ricezione InVolley, le acquisi mettono a segno parziali da brivido, con le torinesi che non riescono nella ripartenza e la squadra pronta ad approfittarne, infliggendo un pesante 12/25 nel primo set alle padrone di casa.

Secondo parziale di tutt'altro tenore, Stefano Gay, coach dell'InVolley ricarica le sue ragazze e la partita diventa una lotta ad altissimo livello. Chieri va in vantaggio e conduce il set fino al 19/17 e sembra poter prevalere ma Acqui recupera e si porta avanti 23/22.

Nell'azione che segue, la chiave dell'incontro: due attacchi poderosi della monumentale Giulia Angelina che le acquisi difendono, riuscendo anche a ripartire con Linda Ivaldi che alza permettendo a Marinelli di andare a segno, ma l'arbitro vede un fallo di palleggio.

Una decisione che schianterebbe tante squadre, ma non Acqui, che mantenendo una freddezza da squadra consumata, trova la forza ed il coraggio di mettere a segno i due punti finali per una affermazione che segna il nuovo cammino del volley cittadino.

Alla fine grande festa sul campo, con ragazze, genitori e dirigenti delle due società a questi accomunati in un unico grande abbraccio.

A parlare, non senza emozione è coach Marengo: «prima di tutto un grazie alle ragazze e alle loro famiglie ci siamo potuti regalare il trofeo, una soddisfazione che la pallavolo acquese meritava già da tempo. Fondere in un'unica squadra atlete provenienti dal GS e dallo Sporting ha messo finalmente in evidenza il vero valore del volley praticato qui ad Acqui Terme. Un volley di alto livello, gestito da società dirigenti e staff tecnici di grande spessore».

Il torneo ci restituisce ora un punto fermo: questo anno la nostra U14 è la squadra da battere: lo ha dimostrato per tutto il torneo. Abbiamo nella battuta un'arma in più che nel primo set della finale ha fatto la differenza, ma paradossalmente sono più contento per il secondo set dove abbiamo giocato un ottimo volley, pur sotto pressione: non è per niente facile affrontare l'InVolley sul suo terreno; le ragazze però hanno dimostrato una grande maturità sportiva».

Chiude il commento l'addetto stampa Furio Cantini: «Questa vittoria, oltre alla grande soddisfazione che porta con se vuole essere uno spot pubblicitario per questo magnifico sport ed invito le famiglie che desiderano indirizzare i loro piccoli e piccole allo pratica sportiva a venirci a trovare nelle palestre. C'è uno sport giovanile di livello nazionale ad Acqui Terme: La pallavolo».

M.Pr

Una stagione da record

## Il Pedale Acquese miete vittorie

Acqui Terme. L'annata agonistica del Pedale Acquese continua con un susseguirsi di vittorie che vedono in Stefano Staltari, Alberto Marengo e Patrick Raseti i magnifici protagonisti di questa stagione che rimarrà negli annali per i risultati qualitativamente e quantitativamente ottenuti.

Domenica 19 settembre Alberto Marengo è andato a vincere a Gallarate il 32° Trofeo Città di Gallarate, classica di fine stagione, che tra gli altri vedeva al via il campione italiano Peroni e il veneto Castegnaro pluricampione italiano su pista. Subito dopo la partenza, un corridore tenta la fuga solitaria ma viene ripreso all'inizio del secondo giro. Scatto di un altro corridore anche questo subito rintuzzato. Dopo qualche chilometro di studio è Alberto Marengo a mettersi in luce e a tentare di fare selezione. Rimasto in fuga con altri due, prova in tutte le salite a tentare l'azione di forza. Uno dei due compagni di fuga perde contatto, Alberto tira il fiato ma viene raggiunto, prima da due e poi da un altro corridore che riescono ad uscire dal gruppo.

Sull'ascesa dei Tigli prova ancora ad andare via, senza successo. Nella volata, dopo 80 km di corsa e 52 km di fuga, non lascia scampo ai compagni di avventura, aggiudicandosi una gara che ha lanciato parecchi corridori nel mondo del professionismo.

Oltre alla vittoria, il "campioncino" del presidente Bucci si aggiudica anche la supremazia nel G.P. della Montagna, con 6 vittorie su 8 traguardi.

I pari età erano invece in gara a Suno (NO). Percorso molto ondulato, con due begli strappi e un pezzo di strada in terra battuta. Patrick Raseti, marcatissimo dagli avversari, non è riuscito nell'impresa di eguagliare il compagno. I suoi tentativi di animare la corsa non hanno avuto buon esito e, quando c'è stata la fuga decisiva di tre corridori, non ha trovato collaborazione dagli altri concorrenti per abbozzare l'in-

seguimento. Si è dovuto accontentare del 9° posto, alle sue spalle bravissimo Nicolò Chiesa arrivato 34° in una prova che ha visto molti ritirati, mentre Omar Mozzone si è fermato. Stefano Staltari ha conquistato la seconda vittoria di giornata aggiudicandosi, in una volata a due, la gara di Baldissero d'Alba. Andati presto in fuga, Stefano e il compagno si sono alternati con buona armonia, arrivando al traguardo con un esiguo vantaggio sul gruppo in rimonta. Nella volata, vittoria tranquilla. Il compagno di squadra Michael Alemanni si è ben disimpegnato arrivando 30°. Luca Garbarino, nella gara del secondo anno, ha concluso 20° una prova decisa da una volata che lo ha visto rimanere imbroigliato nel momento decisivo.

Adesso Stefano Staltari andrà a giocarsi le ultime carte per aggiudicarsi la classifica nazionale di rendimento a Monsummano Terme, domenica 26 settembre, sperando di migliorare ulteriormente l'attuale 3° posto.

Tino Pesce e i suoi Giovanissimi erano di scena a Cavatore, in una gara che è unica nel suo genere e mette a dura prova lo stato di forma dei piccoli ciclisti: sprint in salita di lunghezza variabile in base all'età dei corridori, divisi a loro volta in batterie.

La terza vittoria della domenica la ottiene Nicolò Delisi, in G3, che si aggiudica abbastanza nettamente la sua batteria. In G1, 2° posto per Stefano Delisi, mentre il cugino Manuele è 3°. In G2 Matteo Garbero è argento. In G3 il nuovo arrivato Alessandro Valfrè è 4° mentre Francesco Mannarino è 5°. In G4 due secondi posti per entrambi gli atleti al via: Nicolò Ramognini e Gabriele Drago. In G6 bronzo per Alice Basso e 6° posto per Gabriele Gaino. Ad Andrea Malvicino che si è rotto un braccio pochi giorni prima della gara, gli auguri di pronta guarigione da parte di tutti i Giovanissimi.

"Bimbi in bici": per bambini over 7 anni

## Iniziato il corso di mountain bike



Acqui Terme. Sabato 18 settembre nella zona Archi Romani (pista ciclabile) si è svolta la prima giornata del corso di MTB per bambini dai 7 anni in su. Grazie alla buona organizzazione del team 53x12 e degli istruttori qualificati: Gianni Congiù, Pinuccio Rossi, Giovanni Maiello, Santo Chiavetta (vice istruttore), quasi 50 bambini hanno potuto imparare vari esercizi di guida e di tecnica stradale e fare un giro di sterrato lungo il fiume, oltrepassando ostacoli naturali (sabbia, pietre, rami ecc.). Il corso è servito ai bambini per poter affrontare in MTB situa-

zioni a loro estranee e stare a contatto con la natura rispettandola. Lo scopo del corso è far capire ai bambini che ci si può divertire con delle cose molto semplici ma soprattutto imparare che i giochi migliori sono all'aria aperta.

La giornata si è conclusa con una bella merenda offerta a tutti nel dehor del bar La Rondana.

Un ringraziamento va al Comune di Acqui Terme e in particolare all'assessore Paolo Tabano per la sua disponibilità, alla Croce Bianca ed alla Protezione Civile.

I prossimi appuntamenti del

corso di mountain bike sono: 25 settembre, 2 ottobre e 9 ottobre, dalle ore 13,45 alle ore 16,30. Per informazioni: 0144 56477.

## Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Boxe, la medaglia olimpica

## Franco Musso 1960-2010 una festa con tanti amici

Acqui Terme. Franco Musso, cinquanta anni dopo Roma '60, l'Olimpiade che gli valse la medaglia d'oro nel pugilato, categoria pesi "Piuma", è stato festeggiato nella palestra dell'Accademia Pugilistica Acquese "Giuseppe Balza" intitolata al maestro che lo aveva addestrato a diventare campione olimpico.

Nei locali siti nella ex caserma "Cesare Battisti", recentemente ristrutturati grazie al lavoro dei dirigenti e ad un contributo dell'assessorato allo Sport, Franco Musso è tornato indietro nel tempo, a quel pomeriggio del 5 settembre di cinquanta anni fa quando, sul ring del palasport di Roma, gremito in ogni ordine di posti superò nella finale il polacco Jerzy Adamsky.

Lo hanno accompagnato in questo viaggio a ritroso personaggi importanti del mondo della boxe, i suoi allievi di oggi, atleti che hanno segnato momenti storici del pugilato italiano e tanti amici che ancora ricordano quel giorno e quello che successe in quelli successivi quando l'Olimpionico arrivò ad Acqui con la medaglia d'oro al collo.

Sabato 18 settembre dopo la benedizione dei locali è iniziato il momento dei ricordi; a Musso si sono rivolti il presidente della Federazione Italiana di Pugilato, il prof. Franco Falcinelli che ha rammentato come era la boxe ai tempi di Musso, Benvenuti, De Piccoli i compagni d'Oro dell'acquese, di come è oggi e... «Avere palestre come questa di Acqui e maestri come Franco Musso, è fondamentale per far crescere questo sport».

Simpatico siparietto con l'Olimpionico di Helsinki '52, Aureliano Bolognesi, su chi tra Duilio Loi e Nino Benvenuti sia stato il più grande pugile italiano di sempre. Sono intervenuti il vice prefetto Vito Cusmano, l'assessore provinciale Pasquale Foti, l'on Mario Lovelli del PD, il vice sindaco Enrico Silvio Bertero che ha ricordato d'aver acquisito un piacevole ricordo di Franco Musso dai racconti del padre. Alberto Protopapa, delegato allo Sport ha aperto una finestra sull'impegno dell'Amministrazione comunale per lo sport. Finestra che ha chiuso l'assessore Paolo Tabano con frasi decise e dirette.

Ha detto in poche: «Non è il caso di fare troppe parole e poi, non essendo io un politico, non mi sembra nemmeno



il caso di farne. Aggiungo solo che il mio Assessorato ha fatto quello che poteva con quel poco che aveva a disposizione e per il futuro non sono in grado di promettere nulla. Stiamo attraversando un momento difficile e non vedo come si possa uscire da questa situazione. Personalmente sono molto deluso ed amareggiato».

L'intervento non è scivolato via senza lasciar traccia. Subito dopo, mentre Musso firmava le prime ristampe del suo libro "La mia vita da pugile", l'assessore, rivolto ad alcuni uditori si è limitato a dire «Ho semplicemente detto quello che penso. Nulla di più e nulla di meno».

Il buffet con i campioni Cosimo Pinto (Oro a Tokyo '64), Aureliano Bolognesi (Helsinki '52), il campione europeo Natale Vezzoli, il presidente dell'Accademia Acquese Paolo Rosselli, il direttore sportivo Giuseppe Buffa, l'ultimo professionista della boxe acquese, Antonio Taglialegami, Daniele De Sarno che ha appena chiuso l'attività agonistica dopo due finali nazionali tra i dilettanti 1ª serie, ed ora affianca Musso nella palestra e tanti ragazzi che frequentano la palestra.

La serata è poi proseguita nel bocciodromo di via Casarogna dove si è disputata la



Dall'alto: Franco Musso premiato dal presidente nazionale della Federazione prof. Falcinelli; Franco Musso tra le autorità; Franco Musso davanti alla palestra.

seconda fase dei campionati regionali che hanno visto il pugile della "Camparo Boxe" Roman Padyk battere, per KO tecnico alla seconda ripresa, Anton Pali della Savignano Boxe.

Podismo ATA

## Bilancio di fine stagione

Acqui Terme. Giunti quasi alla fine della stagione agonistica per quanto riguarda il "master" dell'Acqui Terme Atletica (ATA), il vice presidente Pier Marco Gallo ci traccia un consuntivo dei risultati ottenuti. «Prima di tutto credo sia doveroso ringraziare sia il Gemoglio di Riccardo Volpe e l'U.P.A. panificatori acquesi per il loro costante contributo ai ristori delle gare. Passando poi ad analizzare la stagione agonistica, con particolare riferimento al 2° Concorso podistico Alto Monferrato ed all'8° Trofeo Podistico della Comunità Montana, la società ha dato vita sia direttamente che in concorso con la pro loco a ben 27 gare tra strada, cross e pista. Buone le prestazioni dei nostri atleti con in bella evidenza i giovani Hady Jassin, Alberto Nervi e Luca Pari sempre ai primi posti. Ottima stagione anche per Andrea Verna, uno degli allenatori e per Federico Giunti vera sorpresa stagionale che ha saputo inserirsi con continuità ai primi po-

sti in tutte le gare disputate».

Stagione meno fortunata per Luciano Griffi e Pier Marco Gallo che dopo mesi di ottimi risultati, hanno dovuto fare i conti con infortuni muscolari che li hanno tenuti lontano dalle gare. In particolare Pier Marco Gallo, dopo la vittoria nel Campionato Provinciale di Categoria sul Miglio e nei 1500 in pista e la buona prova alla Maratona di Padova è stato fermato da un infortunio che dalla fine di Luglio lo ha tenuto lontano dalle gare.

Ancora dalle parole del Vice presidente Gallo: «La Società, a livello master ha profuso veramente ogni energia per far sì che l'organizzazione delle gare fosse la migliore possibile sia a livello di gare FIDAL che UISP e gran parte del merito va ascritta ai Giudici Giancarlo Orsi e Ricci Maria Grazia che con la saltuaria collaborazione di Agostino Alberti hanno fatto sì che gli ordini d'arrivo fossero sempre precisi e stilati nel minor tempo possibile. Grande ed apprezzata la collaborazio-

ne con le società della Liguria ad iniziare dai Maratoneti Genovesi di Claudio Vassallo e dall'Atletica Varazze della sempre bravissima Susanna Scaramucci, solo per citarne alcune.

Per questa ultima parte di stagione si riaffermano i cross tra cui spiccano quello degli Archi Romani e del Golf Club e la Cronoscalata Memorial Nani Orsi divenuta ormai una classica di inizio inverno e che solo nella scorsa edizione ha visto al via ben 110 atleti. Un pensiero finale anche ai tanti giovani della società curati dai tre allenatori Anna Chiappane, Chiara Parodi ed Andrea Verna, capaci di portarli a risultati di eccellenza con grande soddisfazione del Presidente Marco Pari. Per la prossima stagione è già stato garantito un rinnovato impegno per le gare della Comunità Montana e infortuni permettendo vi sarà anche un ritorno alle gare dei Master che in questa stagione hanno subito degli stop forzati».

Triathlon

## La Virtus di Ezio Rossero domina il circuito Nord - Ovest



Acqui Terme. Sabato 18 settembre a Bra si è disputata la finale del Circuito Nord-Ovest Giovani di triathlon, che ha visto emergere tanti atleti della Virtus di Ezio Rossero.

Il triathlon negli ultimi anni in Italia ha avuto uno sviluppo tale negli aspetti organizzativi ed agonistici da entrare a far parte dei Giochi Olimpici.

A livello giovanile e scolastico sta raccogliendo consensi per la completezza e la varietà di opportunità motorie: nuotare, pedalare e correre sono esperienze fondamentali già nell'età evolutiva e il triathlon, collegando le tre discipline, ne esalta gli aspetti coordinativi, sviluppando le capacità di apprendimento, adattamento e trasformazione dei movimenti.

Le categorie Cuccioli (8-9 anni), Esordienti (10-11), Ragazzi (12-13), Youth A (14-15), Youth B (16-17) di 21 società di triathlon del Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia e Liguria si sono incontrate per concludere il circuito di gare iniziato in primavera; i giovani di Ezio Rossero, nonostante le pessime condizioni meteorologiche, si sono distinti dimostrando ancora una volta impegno, abilità e determinazione e conseguendo, proprio nella finale, quei risultati tanto attesi da chi ha permesso alla società di classificarsi al primo posto.

**Classifica triathlon Bra**  
Cuccioli f.: 2ª cl. Gottardi Sofia, 3ª cl. Acarne Matilde. Esordienti f.: 3ª cl. Chiodo Irene. Esordienti m.: 3ª cl. Fogliano Giulio. Youth A f.: 2ª cl. Parodi Federica. Youth A m.: 1ª cl.



Dall'alto: il gruppo della Virtus; Paolino De Petris con i più piccoli.

Chiodo Alberto. Youth B f.: 2ª cl. Camera Tea. Youth B m.: 3ª cl. Mosso Riccardo.

**Classifica campionato regionale**  
Youth A f.: 1ª cl. Parodi Federica. Youth A m.: 1ª cl. Chiodo Alberto. Youth B f.: 2ª cl. Camera Tea. Youth B m.: 1ª cl. Mosso Riccardo.

**Classifica Circuito Nord-Ovest**  
Cuccioli f.: 3ª Ventura Elisabeth. Esordienti f.: 2ª Chiodo Irene. Youth A f.: 1ª Parodi Federica. Youth A m.: 2ª Chiodo Alberto. Youth B f.: 1ª Camera Tea. Youth B m.: 1ª Mosso Riccardo.

Tutti gli atleti con ottimi piazzamenti hanno contribuito a incrementare il punteggio che ha permesso alla società di Rossero di classificarsi al primo

posto. Di seguito i nominativi: Andrea Teo, Pastorino Luca, Rolando Luca, Barisone Lorenzo, Lovesio Marco, Tosi Cecilia, Ballin Gaia, Grillo Virginia, Rovera Matteo, Servetti Francesco, Servetti Emanuele, Ratto Stefano, Bobbio Alberto, Tosi Tommaso, Baccino Emilio, Panucci Oscar, Di Valletunga Lorenzo, Timossi Riccardo, Pont Simone, Priarone Camilla, Massano Francesca.

Fondamentale per il conseguimento di questo prestigioso risultato è stato l'apporto tecnico dei collaboratori di Ezio, Paolo De Petris e Francesco Fissore.

Il prossimo impegno per i triatleti "grandi" è fissato per sabato 25 settembre a Bolsona per la finale di Coppa Italia e a Capalbio per uno sprint.

Nel pomeriggio di sabato 18 settembre

## Acqui Rugby, passerella a Mombarone



Acqui Terme. Un pomeriggio tutto all'insegna della palla ovale. È quello andato in scena a Mombarone nel pomeriggio di sabato 18 settembre, data scelta dall'Acqui Rugby per la presentazione della nuova annata sportiva 2010-11.

Ospite d'onore della giornata, accompagnata da un folto pubblico, nonostante condizioni atmosferiche non certo ideali, il console sudafricano a Genova, Enrico De Barbieri.

Fra il pubblico, l'assessore provinciale allo Sport Raffaele Breglia, accompagnato dal collaboratore Ruggiero Rizzi, ex arbitro federale e ora desi-

gnatore, mentre a fare gli onori di casa per conto del Comune di Acqui Terme, sono stati il vicesindaco Enrico Bertero e il Presidente del Consiglio comunale Mirko Pizzorni.

Di fronte a simpatizzanti, tifosi e parenti hanno sfilato tutte le squadre dell'Acqui Rugby: dalla prima squadra alle giovanili (under 8, under 10, under 12 e under 14) fino alla neonata squadra "old", che disputeranno sfide contro rappresentative di pari età.

Al termine delle presentazioni, come se ci si fosse dati appuntamento, l'arcobaleno ha fatto capolino sul centro

sportivo di Mombarone, consentendo ai rugbisti una suggestiva foto sotto l'arco multicolore.

Il pensiero è andato a tutti i rugbisti acquisi scomparsi, ma anche alla leggenda che vuole, sepolta alla fine dell'arcobaleno, una pentola d'oro. All'Acqui rugby tutti si accontenterebbero di molto meno. Qualcuno si lascia scappare «basterebbe un impianto da dedicare a questo sport». Meglio brindarci sopra, con un rinfresco fatto di allegria e convivialità.

Quasi un "terzo tempo".

M.Pr

Intervista al presidente Econet, Tito Negrini

## “Chi non differenzia si autoaumenta la tassa”

**Ovada.** Intervista al presidente Econet, Società preposta alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, Tito Negrini.

- Primo bilancio sulla Società: il positivo ed il negativo visto dal nuovo presidente.

“L'Econet, nata per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti nell'Ovadese e Acquese, ha tre anni ed è naturale che ci siano aspetti non solo positivi. L'esperienza ci metterà in condizione di rispondere sempre meglio alle esigenze dei cittadini ma anche dagli utenti è necessaria una collaborazione continua. Tra gli aspetti migliori, l'impegno ed il senso di responsabilità del personale soprattutto quando, specie d'estate, il lavoro si moltiplica. Tra le negatività, il fatto che talvolta esiste una contestazione su quanto facciamo, che sembra avvalorare il fatto che l'Econet provi piacere a lavorare in modo superficiale o insufficiente. Dobbiamo tener conto quando la raccolta non funziona bene; i primi a non essere soddisfatti siamo noi della Società, quindi se qualcosa non va, siamo pronti a verificarne con gli interessati il perché ed a prendere gli opportuni provvedimenti”.

- Raccolta differenziata: perché non va. Idea positiva o business per qualcuno?

“La differenziata è stata individuata come la via più sicura per poter raggiungere due obiettivi. Primo, limitare la quantità di rifiuti versata nelle fosse delle discariche del Consorzio Novese-Ovadese di Novi e Tortona, permettendo così una capacità di vita più lunga alla discarica, evitando nuovi investimenti a carico della tariffa pagata dai cittadini. Secondo, favorire il recupero di materiale che può essere riciclato. Tutto questo ha un costo, ed è qui che, in passato, si è trasmesso un messaggio non chiaro. Quando si diceva che la differenziata faceva risparmiare, si doveva puntualizzare che il risparmio era ecologico, mirato a non sprecare risorse da recuperare con il riciclaggio, ma che il tutto comportava un maggior costo per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti. Quindi l'idea del recupero dello scarto è un vantaggio ecologico ma comporta un costo che i cittadini contestano perché, probabilmente, si aspettavano una diminuzione dell'importo delle bollette della tassa rifiuti”.

- Aumenti della tassa rifiuti, appunto: ad Ovada per es. niente, a Molare circa il 20% in più e la gente si lamenta...

“La tassa rifiuti è articolata per consentire ai Comuni di coprire la raccolta, il trasporto ed il conferimento in discarica dei rifiuti, il costo in parte dei cantonieri che spazzano le strade comunali, lo sgombero della

neve. Quindi la tassa non dipende solo dai rifiuti. I Comuni sono tenuti a coprire integralmente il costo riferito ai rifiuti, ciascuno si muove per quanto applicato in passato e quanto ritiene di poter caricare sulle diverse tipologie di attività presenti sul suo territorio. Le situazioni variano: un Comune può rimandare gli aumenti ed altri invece doverli applicare prima. Il comportamento dei cittadini per gli aumenti della tassa mi sembra uguale in tutti i Comuni, all'atto in cui questo si verifica. Anche perché ormai si ha la netta sensazione che la maggior parte delle entrate familiari sono assorbite dal costo dei servizi pubblici, partendo dai rifiuti, al metano che doveva darci una mano, all'acqua e al telefono, alla luce”.

- Quali le prospettive di un servizio essenziale ma complesso e per molti discutibile o migliorabile?

“Il servizio può migliorare. Econet può suggerire modi più razionali per la raccolta e trasporto dei rifiuti, ma il miglioramento dipende essenzialmente dall'impegno dei cittadini a conferire in modo corretto. La raccolta di materiale messo in cassonetti non corrispondenti alla qualità del rifiuto, comporta più tempo per la raccolta e quindi un maggior costo che si scarica sulla tassa. Ogni volta che un cittadino mette dentro al cassonetto della plastica un sacchetto di indifferenziato, deve sapere che non fa un dispetto all'Econet o al Comune, ma si autoaumenta la tassa da pagare perché vi è un maggior lavoro per la raccolta ed il materiale, non potendo essere recuperato e mandato al riciclaggio, è messo nelle fosse della discarica, aumentando il costo attribuito al suo Comune. Non avendo recupero di materiale, il Comune perde anche il relativo contributo per mancato recupero di materiale. Conferire in modo sbagliato il rifiuto, è autolesionismo puro e masochistico”.

- Rapporti con gli altri Enti e Comuni: il bene ed il male.

“Un lato negativo nei rapporti coi Comuni non esiste. I Sindaci sanno bene che solo collaborando si possono affrontare i problemi del servizio riguardante i rifiuti. Econet è nata quando la Regione ha modificato la regolamentazione della raccolta e trasporto dei rifiuti. Ora si può affermare che la collaborazione col Consorzio Novese-Ovadese e la Srt, la società che gestisce le discariche, entrambi a totale partecipazione pubblica, ci ha permesso di essere autonomi e di non aver avuto grandi problemi di conferimento, a costi contenuti rispetto a realtà confinanti”.

E. S.

## Iscrizioni al gruppo scout

**Ovada.** Sabato 25 settembre il gruppo Scout di Ovada 1 apre le iscrizioni per tutti i ragazzi e le ragazze che “vogliono vivere in prima persona questa bellissima esperienza”. Le iscrizioni saranno aperte ai bambini nati nel 2002 per quanto riguarda i Lupetti e ai nati dal 1998 per i ragazzi del Reparto. Chi vuole iscriversi potrà recarsi in piazza San Domenico dalle ore 15 alle 16, dove alcuni capi-scout saranno disponibili a spiegare le attività del gruppo e raccogliere le adesioni. Le attività inizieranno sabato 2 ottobre, per chi è già iscritto mentre domenica 3 ottobre sono invitati anche i nuovi arrivati, per partecipare all'apertura del nuovo anno scoutistico.

## “Trisobbio in tavola”

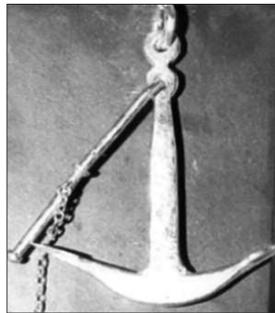
**Trisobbio.** Lunedì 27 settembre alle ore 18 presentazione di “Trisobbio in tavola” alla Vineria del Cavaliere. Presenti le aziende del territorio, che illustrano le loro produzioni e le serate gastronomiche. Intervengono Enzo Codogno, Slow Food Gavi-Ovada; Gianluigi Corona, Onav provinciale; Daniela Ferrari, presidente Biodivino; Lucia Barba, ricercatrice e storica dell'enogastronomia locale; il sindaco Marco Comaschi e l'assessore alle Attività Economiche Mario Arsoio.

Alla fine degustazione di prodotti locali.

**PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA**  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Chi sarà “L'Ovadese dell'Anno” 2010?

## Prime candidature per l'Ancora d'argento



**Ovada.** Con la seconda metà di settembre, è praticamente iniziato il conto alla rovescia per l'Ancora d'argento, edizione 2010. Il prestigioso riconoscimento, consistente in una pregevole ed artistica ancora d'argento, viene attribuito tutti gli anni, dal lontano 1983 e nell'imminenza del Natale, “all'Ovadese dell'Anno”. Cioè ad una figura, singola o di gruppo, ovadese o della zona, che nel corso dell'anno, “si sia particolarmente distinta nell'ambito del proprio lavoro, oppure nel campo del civismo, della solidarietà e dell'impegno sociale, o ancora abbia contribuito a portare il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini territoriali, o si sia resa protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta”. Così recita lo statuto alla base del Premio, e di cui deve tener conto la giuria preposta all'attribuzione dell'attestissimo riconoscimento annuale.

E già sono cominciati i suggerimenti e le prime indicazioni dei cittadini e dei lettori. Siamo a settembre, quindi appena all'inizio di questa edizione del Premio ma ecco già una “primizia” per i lettori del giornale: sono arrivate candidature per una figura operante da sempre nel mondo dello spettacolo, per un gruppo fortemente radicato nel settore culturale e per un altro che tiene ben viva la tradizione religiosa della nostra città. Ricordiamo che si può indicare la

propria preferenza tramite e-mail (leggibile settimanalmente nelle pagine di Ovada del giornale) o attraverso una letterina (da imbucare in via Siri, cassetta postale metallica rossa, sulla strada) o ancora a mezzo telefonata (347 1888454). Tutte le indicazioni ricevute entro la metà di novembre saranno tenute in debito conto dalla giuria, che le inserirà nella “rosa” dei candidati al Premio. Da lì poi si procederà con la selezione finale, sino ad arrivare alla proclamazione del vincitore, ai primi di dicembre. La premiazione avverrà, come ormai tradizione consolidata, intorno alla metà di dicembre, nell'ambito del Concerto di Natale degli allievi della Scuola di musica “A. Rebera”, a cura dall'assessorato comunale alla Cultura.

Il tutto al Comunale, in una grande serata dove ci sarà, tra l'altro l'occasione per scambiarsi gli auguri natalizi. **Red. Ov.**

## L'albo d'oro del premio

**Ovada.** 1982: lo scrittore Marcello Venturi; 1983: il musicista Fred Ferrari; 1984: il prof. Adriano Bausola; 1985: il paleontologo Giulio Maini; 1986: Suor Tersilla; 1987: il rag. Pinuccio Gasti; 1988: lo showman Dino Crocco; 1989: il pittore Mario Canepa; 1990: il pittore Nino Proto; 1991: Mario Bavassano; 1992: la Croce Verde; 1993: il pittore Franco Resecco; 1994: l'arbitro di calcio Stefano Farina; 1995: il prestigiatore Vincenzo Boccaccio; 1996: lo scienziato Livio Scarsi; 1997: la Parrocchia N.S. Assunta; 1998: Caterina Minetto; 1999: la dott.ssa Paola Varese; 2000: la Protezione Civile; 2001: l'attore e regista teatrale Jurij Ferrini; 2002: l'Osservatorio Attivo; 2003: la Compagnia teatrale “A Brettini”; 2004: Pinuccio “Puudu” Ferrari; 2005: il regista ed autore cinematografico e teatrale Fausto Paravidino; 2006: il gruppo Ados, donatori di sangue; 2007: l'atleta Roberto Bruzzone; 2008: il radiologo e volontario in Afghanistan Maurizio Mortara; 2009: l'artista Mirko Marchelli.

Con contributi di enti e offerte di parrochiani

## Restaurata la chiesa di San Bernardo



**Ovada.** Il 20 agosto è stata inaugurata, in occasione della festa del Santo, la Chiesa di San Bernardo, situata nell'omonima frazione ovadese. La Santa Messa è stata celebrata dal mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui. Hanno presenziato tra gli altri don Giorgio Santi, parroco di Ovada, il vicario vescovile don Paolino Siri e il sindaco Andrea Oddone. I restauri prolungati nel tempo (sia a carattere strutturale che estetico) sono stati finanziati da contributi regionali, comunali e dalla fondazione Crt, rappresentata da Agostino Gatti, oltre che dalle offerte dei parrochiani. Le famiglie Lombardo e Priarone, con la loro costanza e pazienza, hanno seguito la realizzazione dei lavori. Dice l'arch. Nadia Meneghelo, esecutrice dei restauri: “Numerose sono state le presenze dei fedeli che hanno voluto essere presenti per l'occasione, visivamente soddisfatti dei lavori eseguiti e nel rivedere la “vecchia” Chiesa di San Bernardo riprendere vita, forse come è rimasta viva nel ricordo di alcuni. L'occasione dei restauri deve così essere sia un modo per poterla mantenere in vita e riuscire così a tramandare alle prossime generazioni le usanze e le tradizioni legate a questa zona, fatta di persone semplici, oneste, lavoratrici e senza troppe pretese”. Quello che è la Chiesa di San Bernardo.

I prezzi 2010 delle uve della zona di Ovada

## Iniziata la vendemmia che darà un buon vino

**Ovada.** Iniziata la vendemmia 2010 in tutta la zona di Ovada.

Prima lo Chardonnay, il Moscato ed il Cortese (le uve bianche) e quindi l'uva principe, il Dolcetto ed infine il Barbera.

L'uva si presenta bella e darà quindi un buon vino, a sentire diversi agricoltori di Tagliolo, Lerma, Castelletto, Rocca Grimalda, Montaldo, Carpeneto, Trisobbio e Cremolino, i paesi della zona che presentano la più alta consistenza di vigneti. Il bel tempo della prima metà di settembre (caldo di giorno e fresco di notte, senza umidità, l'ideale per l'uva) ha così favorito la piena maturazione degli acini.

Dalla Cantina Tre Castelli confermano che il grado babo (la gradazione zuccherina) è tra i 19 ed i 20. E la poca pioggia dell'ultimo week end non ha disturbato più di tanto l'inizio effettivo di questa vendemmia.

Notizie non buone invece, per gli agricoltori, per il prezzo dell'uva Dolcetto doc e docg. Si aggira infatti sui 0,40/0,50 a chilo se conferito alle Cantine, sino ad un massimo di 0,80 se il prodotto è venduto a privati ed a commercianti.

Notizie migliori per per il Gavi docg, uno dei vini che costituiscono l'eccellenza del territorio piemontese. E finalmente stato trovato un accordo tra la parte agricola e quella industriale.

La Commissione, insediata la settimana scorsa, ha visto da pochi giorni concludersi la trattativa.

La riunione si è svolta in Regione con l'assessore del settore Claudio Sacchetto e, dopo aver dibattuto sul prezzo e sulle rese, le parti sono giunte ad un accordo che fosse soddisfacente per tutti.

E. S.

## Museo, mercatino dell'antiquariato e “Testimone di pace”

**Ovada.** Sabato 25 e domenica 26 settembre, al Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio, per “Giornate del patrimonio 2010”, ecco “Quando ad Ovada c'era il mare”. Visite guidate e laboratori presso il Museo e presso alcuni siti paleontologici della zona.

Ingresso gratuito. Visita alla collezione di fossili, minerali e conchiglie. Orari di apertura: sabato 15-18; domenica 10-12 e 15-18. A cura dell'associazione Calapaglia.

Domenica 3 ottobre, per le vie e le piazze del centro storico cittadino, torna il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Dal primo mattino sino a sera, tante bancarelle affollano le piazze e le vie del centro storico, esponendo variegati oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione.

E sempre più numerosi sono i visitatori che puntualmente accorrono agli appuntamenti del Mercatino, anche da fuori zona o provincia.

Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferato Ovadese.

Lunedì 4 ottobre, dalle ore 21 presso il Cinema Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, cerimonia di consegna del Premio “Testimone di pace”.

Il premio viene attribuito ogni anno a gruppi o personalità che si siano distinte nell'ambito della pace e della non violenza. Quest'anno tocca alla calabrese Giuseppina Sgrò.

È prevista anche una parte dedicata alla sezione informazione ed una alla sezione Scuola.

La giornata è interamente dedicata alla presentazione dei vincitori, ad incontri a tema e dibattiti. La premiazione conclusiva in serata al Comunale.

## “Musica Estate” a Carpeneto

**Carpeneto.** Per la rassegna chitarristica “Musica estate”, Claudia Pastorino e Alessio Siena sono i protagonisti della serata che si terrà venerdì 24 settembre, nella Chiesa parrocchiale di San Giorgio martire.

“L'ombra della luce” è il tema della serata: il duo si esibirà in canzoni d'autore tra Gaber e Battiatto. Caramella musicale di Veronica Arlenghi.

## Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

**Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; festivi 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; festivi 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Lettera aperta del Pdl al direttore Asl Zanetta

## “L’Ospedale Civile: per noi solo aria fritta”

**Ovada.** Lettera aperta di Angelo Priolo, del Pdl cittadino, al direttore dell’Asl-Al Zanetta.

«Ho letto quanto dichiarato il direttore generale dell’Asl-Al avv. Gian Paolo Zanetta, rispondendo a molte domande sull’Ospedale Civile e sulla Sanità locale, in relazione, anche, alla imminente pubblicazione del nuovo piano sanitario regionale, guidata dal governatore Cota, con la consulenza specifica sul tema Sanità del dott. Zanon.

Devo dire che le affermazioni per lo più positive circa il futuro del nostro Ospedale sono state molte, forse troppe, ma in realtà sembrano solo promesse e a noi ovadesi è stata somministrata la solita e ripetuta porzione di “aria fritta”.

Chiedo, formalmente, all’avv. Zanetta quale è stato il potenziamento della Divisione di Medicina. A noi risultano essere state allestite due stanze di reparto, adibite a “tiseneria” e assegnato uno studio per il “caposala” della sezione “rosa” del reparto, ma per la diagnostica e la cura cosa è stato fatto? Relativamente al potenziamento dei posti letto assegnati alla Divisione di Fisiatria è stato rilevato che l’accesso all’ala della Chirurgia che ospita tali posti letto è chiusa a chiave e che, conseguenza ovvia, il reparto è inutilizzato, ad eccezione di una stanza di degenza assegnata all’ambulatorio di Otorino.

In Chirurgia, attualmente operativa solo dal lunedì al venerdì, pare essere attivo il programma di ristrutturazione del blocco operatorio e questo dovrà dare, completato il piano di assunzione del personale medico, la possibilità di riportare nella nostra struttura un’attività chirurgica che giustifichi la presenza di un primario di notevole professionalità, di una équipe medica preparata e motivata e di un ottimo staff paramedico. Anche perché, fino ad ora, gran parte degli interventi chirurgici sono stati dirottati verso gli ospedali vicini.

Voglio riservare, invece, una

particolare attenzione ai “fondi” dell’Ospedale ove sono ubicate: la mensa per i dipendenti, la sala autoptica, le camere mortuarie, la farmacia ospedaliera, alcuni servizi dell’azienda e il locale ristoro della struttura.

I corridoi, su cui si aprono le porte dei locali sopra elencati, che garantiscono le “vie di fuga” dall’edificio in caso di calamità (terremoto, incendio, altro), sono ampiamente occupati da materiale di arredo, come letti di degenza posizionati uno sopra all’altro senza particolari agganci di sicurezza con sopra, anche, tavolini e materiale sanitario di medicazione, come aspiratori in vetro ormai in disuso. Ci sono anche cartoni impiantati e appoggiati alle pareti dei corridoi e bidoni “econet” posizionati vicino al muro adiacente alle camere mortuarie!?

Davvero uno spettacolo poco edificante e soprattutto con un margine di pericolo elevato! Ma la direzione sanitaria perché non interviene? Durante l’orario di visita ai degenti, ho fatto un lungo giro per l’Ospedale e alla mia richiesta, rivolta al personale della segreteria, di poter incontrare il direttore sanitario, mi è stato risposto, in modo evasivo, che il dottore è assente per malattia e/o infortunio e alla mia domanda da quale dirigente medico fosse sostituito, in sede locale, non ho avuto una risposta accettabile in quanto mi è stato riferito che avrei potuto rivolgermi al dirigente “amministrativo” in servizio attivo presso il presidio ospedaliero di Acqui?! In conclusione sono certo che l’Ospedale non verrà chiuso, di questo sono sicuro, lo affermano tutti, operatori, politici, amministratori! Ma quali servizi saranno mantenuti e con quali parametri? Come potremo integrarci con gli altri ospedali dell’Azienda sia per la parte organizzativa (carente) sia per la parte economica del contenimento delle spese?

Chiedo quindi la possibilità ad ottenere una esauriente risposta alle osservazioni fatte».

*Gli esperti dell’Asl a disposizione dei cittadini*

## Funghi senza rischi con l’aiuto del micologo

**Ovada.** Autunno tempo di funghi, se piove...

E se di notte non fa troppo freddo mentre di giorno, passata la pioggia, deve fare ancora un bel caldo tardo-estivo.

Ed è partito quindi il servizio di controllo micologico organizzato dall’Asl-Al su tutto il territorio provinciale, che si protrarrà fino al 15 novembre ed oltre, se necessario.

L’iniziativa, che rientra negli interventi di prevenzione della salute, è di indubbia importanza per evitare possibili casi di intossicazione o avvelenamento, dovuti all’ingestione di funghi non commestibili.

Gli esperti micologi del Servizio alimenti e nutrizione dell’Asl, diretto dal dott. Rendo, sono a disposizione del pubblico, e dei tanti appassionati della zona di Ovada, per esaminare i funghi raccolti, ri-

lasciando un certificato che attesta la loro commestibilità e ne indica le corrette modalità di consumo.

Le prestazioni del micologo sono gratuite e si svolgono presso il servizio di Igiene alimenti e nutrizione, via XXV Aprile, 22 (Distretto sanitario, ex Ospedale Civile), il lunedì dalle 15,30 alle 17 - tel. 0143/826664. Dicono i referenti del settore dell’Asl: “Al di fuori degli orari stabiliti, per richieste straordinarie o di effettiva urgenza, è possibile telefonare al numero succitato per avere informazioni circa la contattabilità del micologo”.

Inoltre gli esperti sono disponibili per tutti i chiarimenti sulla raccolta e sul consumo dei funghi, ed altro ancora che riguarda una passione tipicamente autunnale e molto diffusa nella zona di Ovada.

## “Sipario d’Orba” ed i burattini

**Silvano d’Orba.** Prosegue la rassegna “Ai bravi burattinai d’Italia”, organizzato dall’associazione “Amici dei burattini” in collaborazione con l’Allegria Brigata/Sine Tema e il Teatro del Corvo e con il patrocinio dell’Università dei burattini di Sorvigli.

Sabato 25 e domenica 26 settembre, ecco “L’allegria banderuola”, ed affollazione con Cristiano Petretto e gli attori della Compagnia “Dalla pagina bianca all’ombra”, officina teatrale di creazione d’ombra.

## Nomine al Lercaro

**Ovada.** Finalmente nominati dalla giunta comunale i due nuovi membri del c.d.a. del Lercaro. Sono Tommaso Gazzola, indicato dalla minoranza consiliare, e Piero Sportorno del Circolo della Sinistra.

Dal 24 al 26 settembre e dal 1° al 3 ottobre

## L’Expo Valle Stura richiama tanti ovadesi

**Rossiglione.** Da venerdì 24 a domenica 26 settembre e da venerdì 1 a domenica 3 ottobre, per due week-end consecutivi, ecco la XVII edizione dell’Expo della Valle Stura.

La tradizionale rassegna di inizio autunno, a cura del Consorzio Expo Valle Stura, si terrà presso l’ampia struttura al coperto e riscaldata di via Caduti della Libertà 9, gestita proprio dal Consorzio (presidente Domenico Guida). Previsti concerti, spettacoli dal vivo e stands con prodotti tipici, che affiancheranno la tradizionale Fiera Campionaria dell’artigianato - con tantissimi prodotti del “saper fare” della zona - e il ristorante, con degustazioni di cucina locale. L’ingresso è libero, dalle ore 17 alle ore 23 (i venerdì) e dalle ore 10 alle ore 23 (i sabato e le domeniche).

“L’edizione 2010 - dice Guida - valorizza le produzioni tipiche locali, proponendole al visitatore in una ricca cornice di eventi collaterali. Gli stands sono i più vari e rappresentano una vasta gamma di prodotti: dai vini ai funghi, dai salumi al miele, dai formaggi ai frutti di bosco, ai vari tipi di olio. Inoltre presen-

tiamo produzioni artigianali in filigrana, legno, ferro, ceramica e vetro, nonché prodotti per l’edilizia e l’arredamento e soluzioni per il risparmio energetico. Ed ancora i prodotti tipici dell’entroterra ligure: formaggi, latte, miele e sciroppi, abbinati con gusto ai formaggi piemontesi, ai vini liguri o del Monferrato e all’olio della Riviera Ligure”. Il programma prevede eventi collaterali di richiamo per il pubblico, con noti gruppi musicali per gli intrattenimenti serali e pomeridiani. Tra le iniziative collaterali, in programma convegni, incontri e presentazioni. Ricco anche il programma per i bambini, con laboratori di riciclo e quelli sull’acqua, per imparare divertendosi quante importanti risorse non si devono sprecare. C’è anche una serata speciale con i burattini di Gino Balestrino.

Ristorazione con i piatti tipici locali, aperta tutte le sere dalle ore 19,30 e sabato e domenica anche a pranzo, dalle ore 12,30.

Domenica 3 ottobre, a conclusione dell’Expo, giornata speciale con la tradizionale Castagnata della Pro Loco, giunta alla 33ª edizione.

*A Rocca Grimalda, domenica 26 settembre*

## Visita al giardino e cappella del castello

**Rocca Grimalda.** Il 26 settembre, in occasione della Giornata del patrimonio, il castello con il suo giardino ospita un incontro sul tema dei giardini nel paesaggio dei vigneti del Piemonte, dal titolo “Il giardino di Bacco”.

A partire dalle 10 intervengono Renata Lodari (responsabile dell’archivio Ville e Giardini del Museo del paesaggio), per delineare un breve itinerario fra i giardini storici della regione; Federico Fontana (presidente Aiapp), per spiegare come è avvenuto il restauro del vigneto di Villa della Regina a Torino e Gabriella Bonifacino (Centro sperimentale vitivinicolo Regione Piemonte), per raccontare l’esperienza del recupero dei vigneti storici.

In contemporanea ci sarà una piccola mostra-mercato di piante di stagione e di vini del territorio. Nel pomeriggio, oltre alla visita guidata del giardino e della cappella del castello, a ingresso gratuito, è in programma una lezione di cucina con uva e fiori (biglietto di ingresso). Segue, alle ore 18 un concerto per pianoforte e fiati, nell’ambito del 16° Festival internazionale di



musica classica “Rocca Grimalda live” (ingresso gratuito).

Negli spazi espositivi del Comune intanto, “Una favola lunga un giorno” mette in mostra molte opere di Emanuele Luzzati, artista e scenografo genovese recentemente scomparso. La sua straordinaria capacità di parlare con i bambini “senza trattarli da bambini” lo aveva avvicinato al mondo complesso delle fiabe, dove la crudeltà è mescolata alla poesia, per riprodurre in ogni quadro un “pozzo misterioso e pieno di echi”. Quelli della storia e quelli delle fiabe ascoltate da piccolo.

## “Vendemmia jazz” a Tagliolo

**Tagliolo Monf.to.** Il Comune organizza la 3ª rassegna di musica jazz, denominata “Vendemmia Jazz” per celebrare ed avvicinare la musica al vino Dolcetto d’Ovada docg, prodotto nei vigneti del proprio territorio.

Sabato 25 settembre si esibiscono Armando Corsi (chitarra) e Mario Arcari (fiati). Un duo storico formato da due dei più raffinati musicisti, collaboratori di Ivano Fossati e Fabrizio De André. Il 16 ottobre esibizione di Antonio Marangolo “revolution” (sax tenore, soprano, pianoforte e vibrafono) con Felice Del Gaudio (contrabbasso, basso elettrico e chitarra) e Lele Barbieri (percussioni), in un concerto di open jazz in prima nazionale.

I concerti inizieranno alle ore 21 e si svolgeranno nell’Oratorio della Confraternita, al borgo del Castello.

## Scuola dell’Infanzia ampliata

**Molare.** Venerdì 24 settembre, in mattinata, inaugurazione della nuova Scuola dell’Infanzia, facente parte dell’Istituto Comprensivo.

La Scuola è stata ampliata dal Comune, con un contributo regionale ed ora i locali sono più spaziosi e funzionali all’apprendimento dei bimbi ed all’attività didattica delle maestre.

I lavori di ampliamento rientrano nell’ambito del progetto architettonico di “Settantasette studio associato”, degli architetti torinesi Daniele Rangone ed Elena Rionda.

L’ampliamento della Scuola Materna è stato realizzato a tempo di record, in soli pochi mesi.

L’aula di attività è ora di 51 mq., con un bagno normale ed uno per i bimbi disabili.

Presenzieranno all’inaugurazione dei nuovi locali scolastici autorità varie (sindaco Bisio, parroco don Giuseppe ed altri) e l’assessore regionale all’Urbanistica Cavallera.

È il rag. Fabio Canepa, alessandrino

## L’Ascom cittadina ha un nuovo responsabile

**Ovada.** È stato presentato la settimana scorsa, nella sede cittadina di piazza Garibaldi, il nuovo responsabile dell’Associazione Commercianti di Ovada. È Fabio Canepa, ragioniere alessandrino che, dopo anni di esperienza maturata nella sede di Alessandria, è arrivato in città.

“Sono felice, emozionato il giusto, ma soprattutto pronto ad iniziare questa nuova e stimolante avventura” - dice Canepa. “Per anni mi sono occupato dell’organizzazione dei servizi presso la sede alessandrina ed ora sono a disposizione dei commercianti ovadesi. Dovrò conoscerli, capirne le esigenze, le problematiche e le priorità, ma poi, sono certo, avremo tante cose da fare insieme. Crescere, innanzi tutto. Questo è il mio obiettivo primario”.

Alla conferenza stampa sono intervenuti anche il presidente provinciale Ascom, Luigi Boano, e il direttore provinciale Roberto Cava, entrambi convinti dell’importanza e delle potenzialità del settore del commercio, del turismo e dei servizi della zona di Ovada.

Dice Boano: “Il commercio patisce la congiuntura ed allora più ci siamo, più siamo forti e meglio risolviamo i problemi, anche ad Ovada. Vogliamo fare e creare sviluppo, sia nella



**Fabio Canepa**

parte commerciale che nei servizi”.

Il direttore provinciale Ascom ed AscomFidi Cava: “Ad Ovada c’è la voglia di ricominciare, c’è una situazione di grande vitalità, ci sono spazi per lavorare bene. Riparte la legge regionale che sostiene le nuove imprese, per ottenere nuovi contributi per inizio attività. Insomma ripartono i finanziamenti alla piccola impresa commerciale”.

Tra i presenti, anche Pinuccio Arata, storica figura dell’Ascom cittadina.

Canepa vedrà presto gli amministratori comunali, anche per gli aspetti commerciali legati alla Ztl del centro storico.

*A Villa Bottaro di Silvano, sabato 25 settembre*

## Terzo appuntamento con la sfilata di moda

**Silvano d’Orba.** “Note di moda”, sabato 25 settembre, a Villa Bottaro, dalle 21.30, con la presentazione delle collezioni autunno-inverno 2010.

Dicono i referenti dell’iniziativa: “Dopo il successo dei primi due appuntamenti al Comune di Ovada con “Ovada è moda”, si è pensato di portare in giro questa iniziativa che, oltre ad offrire una serata di classe ed eleganza, vuole anche rimarcare le attività produttive della zona. Ecco dunque “Note di moda” che, come precisa Marco Recaneschi di Crea Graphic Design, organizzatore di questa come delle due precedenti edizioni, presenta alcune novità. Intanto l’evento ha il patrocinio e la collaborazione comunali, con una sinergia tra pubblico e privato sempre auspicabile. Le modelle saranno ancora più belle con il trucco del Centro di Linda Estetica e con le acconciature del Salone di Rosaria Tumino, ambedue di Ovada. Aprirà la passerella l’abbigliamento in pelle del Pozzo di Loano per proseguire con la nuova collezione di Noi Donne, di Belli e Ribelli e di calzature di Lilliput sempre di Ova-

da, per finire con gli abiti da sposa di Eros Sposi di Bosco Marengo. Gli accessori in pelle sono curati da Silvana Calzature, i bijoux di Perla Nera, l’arredamento floreale è Dillo con un fiore, sempre di Ovada. Allietano la serata i Croma Duo, con Marcello Crocco al flauto e Roberto Margaritella alla chitarra classica.

Nell’atrio della Villa è allestita una collettiva di opere d’arte: espongono Andrey Tamarhenko, Chiara Scaglia, Antonio Perna, Gianni Mialich e Mirko Marchelli.

Al termine della serata la prima edizione del riconoscimento “La spiga d’argento” che il Comune conferisce ad alcune attività del suo territorio, e simbolicamente a tutte le attività che operano da anni, gettando ogni giorno un piccolo seme che, se ben curato, diventerà una spiga simbolo di produttività e abbondanza”.

Partner non istituzionali dell’evento sono Plastipol, Moccagatta e Gollo serramenti. Una degustazione nel parco, con i prodotti della Distilleria Gualco di Silvano e della Tenuta Laura Valdterra di Gavi, concludono la serata.

## Libri di poesia e mostra di pittura

**Castelletto d’Orba.** Domenica 26 settembre alle ore 18, presso il Centro Incontri di piazza Marconi 1, è in programma la presentazione della raccolta collettiva di poesie e prose.

Si tratta di “Scrittori tra le righe” e del volume “Puzzle di passi a Castelletto d’Orba” di Luciana Mezzatesta, edito dall’associazione culturale PanorAmica. L’iniziativa è organizzata dalla Biblioteca Civica, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale. Da sabato 25 settembre a domenica 3 ottobre, mostra “Forme trasparenze” di Carla Vanelli. In esposizione disegni, oli, acquerelli. Inaugurazione alle ore 18 del 25 settembre; orario: 17 - 19. L’evento è promosso dalla Biblioteca Civica, in collaborazione con l’amministrazione comunale.

## Tagli boschivi: cambiano le regole

**Ovada.** Dal 1° settembre è entrato in vigore il nuovo Regolamento forestale (in attuazione alla legge forestale L.R. n.4/2009), che detta le nuove regole per i tagli boschivi in Piemonte. Infatti cambiano le regole per effettuare tagli boschivi. Per le informazioni di tipo tecnico e per dubbi sugli aspetti burocratici, è possibile rivolgersi a specifici sportelli forestali della Regione. Ad Alessandria presso: settore Idraulica forestale e Tutela del territorio - via dei Guasco, 1 - tel. 0131-285044/285046. Orario: lunedì - venerdì ore 10-12; il pomeriggio su appuntamento (escluso il venerdì). Le nuove procedure di comunicazione o autorizzazione dei tagli sono descritte all’apposita pagina del sito web regionale.

Calcio 1ª categoria Castellettese sconfitta in casa

## Un pareggio per l'Ovada bella vittoria del Pro Molare



**Ovada.** Pareggio dell'Ovada al Geirino con la Boschese. Primo tempo a favore dei padroni di casa (nella foto in azione), che non sfruttano a dovere la buona occasione capitata allo scadere. Carosio infatti preferisce appoggiare in area anziché tirare. Ma prima anche Ottonelli per la Boschese non osa tirare da buona posizione ed opta per il passaggio. Nel secondo tempo c'è una certa supremazia degli ospiti: al 5' ancora Ottonelli sfiora il palo e al 21' la traversa si oppone al tiro di Ghè. Tutto sommato un pareggio casalingo che fa comodo ai ragazzi di mister Albertelli, che sostituisce ancora lo squalificato Tafuri.

Formazione: Bobbio, Ravera (Massone) Carosio, Bianchi, Ferrari, Facchino, Giannichedda, (Carbone), Gioia, Macchione, Taffarel, (Cazzullo), Kindris. A disp.: Zunino, Oddone, Morini, Castellano. Allenatore Marco Albertelli.

**Molare.** Gran bella vittoria del pro Molare a San Giuliano Vecchio. Nel primo tempo i padroni di casa sprecono troppo, specie con Bovone. Ma è molto bravo il portiere molarese Esposito a negargli il gol, prima al 33' su rigore e poi allo scadere. Nel secondo tempo si scatena il Pro, che va in gol al 18' con Barone: la palla prima colpisce la traversa, riprende l'attaccante molarese che tira sul portiere e quindi il rimpallo finisce dentro. Due minuti dopo il raddoppio di Perasso, che

conclude di testa nell'area piccola. Terzo gol ancora di Barone al 31'.

Formazione: Esposito, Mazzarello, Garavatti, Bruno (M. Pelizzari), Caviglia, Parodi, Carosio, Zunino, Barone, (Barisione), Perasso, Levratto (Lucchesi). A dispos.: Pisce, Valente, Parodi, Guineri. Allenatore Mario Albertelli.

**Castelletto.** Perde in casa la Castellettese ad opera del Bevingros. La capolista va in gol con Dimou al 38' del secondo tempo, e poi sfiora il raddoppio ma Sciascia para un rigore di Morrone. La Castellettese si fa vedere solo nel primo tempo ma non conclude in rete.

Formazione: Sciascia, Parodi, S. Tedesco, (De Vizio), Laudadio, Zuccotti, Legnaro, Scontrino, A. Magri, Scatilazzo (Badino), Coccia (Marengo). A disp.: Tiseo, Piana. Allenatore Magri.

**Classifica:** Bevingross, 9; Pro Molare, Real Novi e S. Giuliano Nuovo 7; Villaromagnano 6; Sale, Castelnuovo, Stazzano 5; Aurora 4; Ovada e La Sorgente 2; Castellettese Viguzzolese, San Giuliano Vecchio, Boschese 1; Savoia 0. Dopo il turno infrasettimanale di mercoledì 22 settembre che ha visto San Giuliano Nuovo-Ovada, Pro Molare-La Sorgente e Castellettese-Aurora Calcio, domenica 26 settembre si giocano Ovada-Viguzzolese; Savoia-Pro Molare e Villaromagnano-Castellettese.

### Ricordo di don Rino

**Ovada.** Venerdì 24 settembre, alla Famiglia Cristiana di via Buffa alle ore 20.45, continuano le iniziative per ricordare don Rino Ottonello, a 21 anni dalla sua tragica scomparsa.

In programma un incontro sul tema "Crescere nell'accoglienza: l'ascolto".

Concorso di bellezza e sfilata

## Eletti miss e mister Mornese 2010

**Mornese.** Il 9 settembre in piazza G. Doria si è svolto un concorso di bellezza con sfilata, culminato con l'elezione di miss & mister Mornese 2010.

È stata una manifestazione simpatica e gradevole, organizzata dall'associazione Giovanile Mornese E20. I partecipanti: Garreffa Alessio, Frullini Yana, Garreffa Andrea, Galea Carlotta, Gastaldo Eugenio, Malvasi Chiara, Gastaldo Matteo, Mazzarello Giulia, Malvasi Diego, Mazzarello Marta, Mazzarello Filippo, Mazzarello Serena, Mazzarello Mattia, Pestarino Maria-Regina, Mazzarello Simone, Pestarino Lorena.

I vincitori sono stati decretati con l'applausometro del pubblico e sono risultati: Mazzarello Simone (classe '89) e Pestarino Lorena (classe '84). I ragazzi e le ragazze hanno sfilato con abiti da giorno e abiti da sera. Le ragazze hanno sfilato anche vestite da spose, mentre i ragazzi hanno sfilato



vestiti da lavoro. Gli abiti sono stati forniti dai negozianti mornesini: "Eleonora, abbigliamento", via A. Doria e "Just for you", via Roma.

Gli attrezzi da lavoro: "Materiali edili di Mazzarello Antonella" via S. M. Mazzarello, Mornese. Il trucco: "Physio Body system" di Evelina Merlo di Lerma. Le acconciature: "Il bello delle donne" di Alice Grassano, via Roma.

### Banchi e sedie alla scuola media

**Ovada.** Con un decreto del 1° settembre, l'Amministrazione comunale ha deliberato l'acquisto di arredi per l'Istituto Comprensivo "S. Pertini". La ditta "Gonzagarredi" di Gonzaga (Mantova) ha fornito la scuola di una cattedra, venti tavolini monoposto e altrettante sedie. La spesa complessiva è di 2292,36 euro.

Anche se il Cremolino sbanca il campo astigiano

## Callianetto-Mezzolombardo è la finale tricolore

**Cremolino.** Gran bella vittoria del Cremolino sul campo del Callianetto, nei play-off per lo scudetto del tricolore del tamburello.

Ma è la squadra astigiana e non i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano, a giocarsi il titolo italiano, nella finale col Mezzolombardo.

Resta la soddisfazione per il Cremolino di aver violato il difficilissimo campo di Callianetto. È stata una partita bella ed equilibrata: prima sul 3-3 poi l'aggancio dei padroni di casa sul 9-9, dopo che il Cremolino aveva allungato.

Sostituito Beltrami con Bottero, Cremolino avanti fino a 12-9 ma poi gli astigiani vincono tre giochi consecutivi e si riportano in parità sul 12-12. Al tie brack conclusivo non c'è

storia ed i ragazzi di Viotti vincono per 8-5.

Col Callianetto l'altra finalista è appunto il Mezzolombardo, che ha sconfitto il Solferino per 13-10.

Nell'altro girone dei play off il Carpeneto è stato sconfitto a Medole per 4-13 ma già si pensa, in grande alla prossima stagione. Infatti la squadra del presidente Porazza si rafforzerà notevolmente, con gli arrivi proprio dal Cremolino dei due pluridecorati Riccardo Della Valle e Andrea Petroselli. A questi due campioni si affiancherà Botteon. Confermati i fratelli Basso entra nella rosa, anche il carpenetese Alessio Scarsi.

Nei play out per la salvezza, retrocedono in serie B Ceresara e Castellaro.

## Calcio 2ª categoria: Tagliolese sola in testa alla classifica

**Tagliolo Monf.to.** In seconda categoria del campionato di calcio girone Q, la Tagliolese ha battuto il Casabagliano per 1-0, rete di V. Pini al 33' del primo tempo. Formazione: Masino, F. Sciutto, Leoncini. A Pini, Ferraro, Marchelli, V. Pini, Ivaldi (Filimbaia), Parodi (Cioncoloni), Oliveri, Andreaccio, (Bisso). All. Porciello. Il Carpeneto ha pareggiato per 1-1 contro il Cerro Tanaro. Rete al 24' del primo tempo di Tosi. Formazione: Landolfi, Pisaturo, Olivieri, Mbaye, (Stalfieri), Crocco, Perrone, Ravera, Gentili, (Ajor), Zunino, Arata (Vacchino), Tosi. All.: Ajor. La partita tra la Silvanese e Spartak S. Damiano è stata rinviata per mancato arrivo dell'arbitro. Classifica: Tagliolese 6; Villanova, Felizzano, Ponti, Buttiglierese 4; Catelnuovo Belbo 3; Pro Villafranca 2; Silvanese, carpeneto, Cerrotanaro, casabagliano San Damiano e pro Valfenesera 1; Sport Asti 0. Prossimo turno 26 settembre: tagliolese-Cerrotanaro; Castelnuovo-Silvanese; Carpeneto-Pro Villafranca.

Ci scrive un lettore di San Luca

## Delizie e sorprese dell'andar per boschi

**Molare.** "Amici vengono a farmi visita. Nel pomeriggio decidiamo di fare una passeggiata nel bosco. A lato della strada, incontriamo una radura: io ed un'amica, appassionati di funghi, lasciamo proseguire gli altri. Raccolgo un porcino e vedo una squadra di Guardie ecologiche volontarie provinciali, che mi chiedono di esibire il tesserino di permesso raccolta funghi.

Giorni prima ero in Comune per pagare il "balzello" perché mi piace essere in regola. Risposta: i tesserini non erano ancora in loro possesso. Lo faccio presente agli agenti, facendo notare il nostro abbigliamento: io in pantaloni corti, lei vestito al ginocchio e sandali. Mi veniva risposto che comunque avevo un fungo in mano, che avrei potuto cercare il tesserino in tutti i Comuni della Comunità Montana ed effettuare almeno il versamento di c/c in Posta. Rispondo che se l'ente competente non mette a disposizione il tesserino in tempo, io non volevo spendere tempo e denaro per girare per Comuni e poi nessuno mi aveva informato che era sufficiente la ricevuta del c/c. Gli agenti hanno alla fine dimostrato buon senso e, dopo avere preso le generalità, mi hanno lasciato andare senza la contravvenzione, rimanendo d'accordo che mi sarei fatto rilasciare il tesserino, come mia intenzione, inviando via fax la relativa copia.

L'ho fatto la settimana dopo, scoprendo che i tesserini non erano stati stampati (sembra che essendo la stagione anticipata, gli 'addetti ai lavori' erano stati colti di sorpresa) e che alla Posta non avevano idea né del numero di c.c., né dell'importo, né a chi andava intestato, né che si doveva scrivere nella causale, oltre che "pagamento tesserino 2010" anche la dicitura "bollo assolto virtualmente". Così dopo essere stato in coda la prima volta, ho dovuto andare in Comune

per scoprire tutto quello sopra esposto, con seconda coda alla Posta.

Passano alcuni giorni, funghi non ne nascono più e decido di fare una passeggiata col mio cavallo, accompagnato dal mio cane e da quello di mia cognata, portando con me la ricevuta del versamento, non si sa mai dovessi trovare un fungo ritardatario. Incontro una fuoristrada della Guardia Forestale: convinto di essere in regola saluto gli occupanti che mi fermano, facendomi notare che i cani vanno tenuti al guinzaglio anche nelle strade di campagna.

A questo punto mi sorgono domande a cui vorrei risposta dagli enti competenti. Visto l'abbigliamento indossato, la mancanza di attrezzatura tipo cesta e bastone, non potevano gli agenti evitare di fermarci? Chiaro che non eravamo cercatori di funghi; se non fossi stato al corrente della mancanza dei tesserini mi avrebbero multato sicuramente. Non sarebbe opportuno portare le Poste a conoscenza delle modalità di pagamento? Dove sono le squadre di agenti, quando nei boschi incontro moto e fuoristrada? Mai sentito di uno di questi ultimi multati mentre parecchi lo sono per raccolta di funghi. Dove sono le squadre di agenti, quando di notte, in inverno con la neve alta, nei periodi in cui la caccia è vietata, li chiamo perché sento sparare? Dove sono queste squadre quando, girando sulle strade dei boschi, mi imbatto in postazioni di cacciatori che stazionano sul ciglio con le armi cariche? I cani dei cacciatori, in stagione di caccia, liberi di girare senza museruola facendo branco, non sono pericolosi, mentre il mio potrebbe assalire chiunque?

Vorrei infine ricordare agli enti competenti che anche il prossimo anno e quelli a venire arriverà la stagione dei funghi, in modo che non si trovino nuovamente impreparati".

Intanto proseguono i lavori al Geirino

## La fantasia dei ragazzi per il logo della piscina

**Ovada.** Per il completamento del Polisportivo del Geirino, con la realizzazione della piscina, la Società Servizi Sportivi (presidente Mirco Bottero) indice un concorso di disegno per i marchi societario e delle Piscine, per gli studenti di Ovada e zona. Dicono i referenti: "L'iniziativa per acquisire degli elaborati che, riferendosi al Geirino e/o alla nuova piscina, possano essere di ispirazione per la realizzazione del logo degli impianti sportivi e della piscina". La partecipazione al concorso è gratuita e può essere individuale o di gruppo. I disegni devono avere caratteristiche di originalità e attinenti alle tematiche sportive, ispirandosi al Polisportivo del Geirino e/o alla sola piscina, lasciando comunque libero spazio alla fantasia. Gli elaborati dovranno pervenire, con la domanda di partecipazione, entro il 15 novembre, indirizzati alla Società Servizi Sportivi. Ai primi classificati, premio di 100 euro, più 10 ingressi omaggio alla piscina, da utilizzarsi entro il 31 marzo 2011. I premi assegnati saranno almeno due, ma la commissione giudicatrice può assegnare eventuali ulteriori premi e/o ricono-



scentimenti per opere ritenute meritevoli. Il regolamento del concorso è disponibile al Geirino ed è stato distribuito nelle scuole. Per ulteriori informazioni, n. telefonico: 370-7158088. Intanto proseguono al Geirino (nell'ex campo B di calcio) i lavori della piscina. La "gettata" della vasca (nella foto) è finita mentre prende sempre più forma la struttura degli spogliatoi e la biglietteria. Ad autunno inoltrato dovrebbe poi essere la volta della copertura in vetro ed acciaio. Saranno costruiti a breve la piscina per i bambini ed i campi di tennis e beach volley. Ma quanto costerà andare in piscina? Il prezzo d'ingresso dovrebbe essere inferiore ai 5 euro e poi varranno combinazioni diverse, anche a seconda del periodo d'uso della piscina. I soci che hanno aderito al "progetto piscina" con 1000 euro, avranno sconti speciali.

## Plastipol sconfitta due volte

**Ovada.** Nella Coppa Italia di volley maschile la Plastipol è stata sconfitta al Geirino, giovedì 16, contro il Motta Visconti per 3-2 (21/25, 23/25, 26/24, 27/25, 5/11). Anche nella partita di Chiavari i ragazzi di Costigliolo e Capello sono stati sconfitti nettamente per 3-0, (25/17, 25/18, 25/16). Formazione: Novello, Bavastro, Graziani, Bostico, Morini, Vignali, U. Quagliari. Util.: Bernabè, Nistri. A disp.: Maccio e Barisone.

## Memorial "Stefano Rapetti"

**Silvano d'Orba.** Il Memorial "Stefano Rapetti", disputato tra Genova, Juventus, Sassuolo e Sampdoria, sul campo di calcio silvanese è stato vinto, per la sesta volta, dal Geirino.

Infatti in finale i liguri hanno sconfitto la Juventus per 2-1, mentre in precedenza avevano battuto il Sassuolo, sempre per 2-1.

La Juventus, a sua volta, ha battuto la Sampdoria per 4-2.

Con una "galleria" di personaggi illustri

## La rivista "Urbs" ora è tutta in rete

**Ovada.** La bella rivista trimestrale dell'Accademia Urbense, "Urbs", ora è anche in rete.

O meglio c'era anche prima su Internet, solo che ora c'è una novità doppia. Infatti il periodico storico-artistico-letterario accademico si è arricchito in rete, e quindi dispone anche della lettura pagina per pagina e della "galleria" dei personaggi illustri.

Giacomo Gastaldo ha scansionato tutte le riviste dalla prima, pubblicata nel 1986, sino a quelle del 2009. Ivo Gaggero poi le ha messe su Internet.

E così chi vuole consultare al computer la pubblicazione, può farlo tranquillamente e leggere tutto quanto è stato scritto numero dopo numero, annata dopo annata.

Ma c'è di più: Paolo Bavazzano, altro collaboratore "storico" dell'Accademia Urbense (presidente ing. Sandro Laguzzi, sede della rivista piazza Cereseto, 7), ha fatto una laboriosa ricerca bio-bibliografica ed iconografica, ripresa da articoli e da documenti. Risultato tangibile: una "galleria in rete" di personaggi illustri ovadesi.

Tra questi, Domenico Buffa,

ministro cavouriano dell'Agricoltura ai tempi del Parlamento Subalpino (1848); Giacomo Costa, ministro Guardasigilli del Regno d'Italia di fine '800; Colombo Gajone, poeta diletale; Emanuele Giacobbe, scultore con opere presenti a Staglieno (Genova); San Paolo della Croce; Antonio Nervi, traduttore dal portoghese; Ignazio Buffa, fondatore dell'Accademia Urbense; Carlo Barletti, scienziato rocchese contemporaneo di Alessandro Volta; Giuseppe Salvago Raggi, nonno paterno della scrittrice molarese Camilla. E tanti altri ancora.

Ma sul sito Internet dell'Accademia (www.accademiaurbense.it) sono presenti anche tante altre cose. Per esempio un'ampia panoramica su Nino Proto, a cura di Bavazzano, col catalogo ed una sintesi della vena artistica del pittore ovadese scomparso una dozzina d'anni fa. E poi l'archivio accademico, tra cui i documenti legati alle varie donazioni.

Ancora Bavazzano ha curato in rete le manifestazioni artistico-culturali ovadesi dal 1945 al 1977.

Per ora.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Figure che scompaiono

## Padre Pietro Pastorino vita religiosa "storica"

**Masone.** Si è spento nelle prime ore del 14 settembre il nostro caro compaesano Padre Pietro Pastorino, Agostiniano Scalzo.

È oltremodo arduo tracciare in breve la biografia, la storia intensa dei suoi quasi pieni novant'anni.

Parto dai ricordi più antichi, da lui stesso trasferiti, dell'infanzia al Borgo Mulino in una famiglia come le altre numerose, dove le vocazioni religiose allora fiorivano copiose. Presto si reca in convento, a Masone gli Agostiniani, di Lombardia però, hanno retto per decenni la Parrocchia.

Classe 1920, vive la guerra ed i dopoguerra con discrete azioni salvifiche, muovendosi in condizioni fortunate tra Genova e Roma.

Per quello che conosco, inizia subito la sua attività di facendo predicatore con vari incarichi sino a quello ultimo, il più prezioso per lavoro e dedizione, presso il Santuario della Madonnetta.

Da appassionato di storia patria masonese prima, poi come assessore alla Cultura e quindi sindaco, ho seguito con enorme stima ed un po' d'invi-



dia le sue ricerche genealogiche, condotte in modo totalizzante, senza sosta per mezzo secolo. Pubblica artigianalmente la monumentale opera in cui ogni nativo di Masone, ma non solo, può risalire ai suoi antenati, conoscerne alcuni elementi biografici, le complesse intersezioni famigliari.

Più volte ho lodato in pubblico un'operazione "certosina", originale ed unica, ampliata ogni qualvolta se ne presentasse l'occasione con incursioni in tutti gli archivi parrocchiali che riusciva a raggiungere. Mi sono convinto che ordinasse di notte i suoi scritti, visto

che di giorno, tutto il giorno, comprese le feste faceva il Sacerdote, il Predicatore, istruiva i novizi, raccoglieva fondi per far proseliti, anche in Brasile. Ha ordinato l'archivio parrocchiale, mettendo a disposizione un'agile chiave di ricerca e, sempre "al suo Masone", ha regalato alcune interessanti pubblicazioni impregnate sugli storici "Stati delle Anime", e poi "Radici Antiche e Radici Nuove, Cognomi delle famiglie di Masone". L'ultima affettuosa fatica invece l'ha dedicata alla famiglia agostiniana genovese, sua vera famiglia, col testo dedicato alla Chiesa di San Nicola e la Madonnetta.

Il funerale è stato solennemente concelebrato dal Vescovo Mons. Piergiorgio Michiardi, con numerosi sacerdoti della Diocesi, giovedì 16 settembre.

Padre Pietro (Mario) Pastorino, che riposa nel cimitero di Masone, ha riallacciato definitivamente la fila della sua ricerca: ha raggiunto i suoi, i nostri antenati!

Grazie carissimo amico da parte di Masone e di tutti i suoi abitanti, passati, presenti e futuri. **Paolo Ottonello**

Iniziata la demolizione

## Ex Cotonificio Cerusa storia, passato e futuro

**Masone.** Evento storico per il nostro paese!

Lunedì 20 settembre 2010 è iniziata la demolizione dell'edificio noto come ex Cotonificio Cerusa. Si conclude così una lunghissima storia produttiva, un altrettanto lungo abbandono, mentre si apre la prospettiva migliore per bonifica e valorizzazione della porzione centrale dell'abitato, che trascine-

rà a ulteriori, notevoli innovazioni di cui oggi è ancora difficile cogliere tutti gli aspetti.

Sviluppatisi dalla radice dell'antica ferriera, di cui si hanno notizie certe sin dal 1473, l'edificio industriale è stato nel tempo molto ampliato, pericolosamente a ridosso del torrente Stura, nei pressi del ponte di via Pallavicini. L'alluvione del 1993 ne decre-

tò il definitivo declino. Acquisito da privati dal fallimento, ora demolito, lascerà il posto ad un articolato complesso di edifici, con portici e spazi aperti, passeggiata fluviale, che ospiteranno moderni appartamenti e spazi commerciali.

Per prima cosa sarà ultimato l'ultimo elemento che completerà la bonifica fluviale globale del torrente Stura, mettendo definitivamente al sicuro il concentrico. Quindi sarà avviata la costruzione degli elevati che si protrarrà per alcuni mesi.

Inutile dire che il Comune di Masone segue con particolare attenzione l'intera operazione, da cui ci si augura possa scaturire il rilancio dell'intero paese, che accompagnerà con interventi già predisposti che si estenderanno a tutta la zona della Piana e non solo. Per questo motivo si preannuncia una presentazione pubblica dell'intera operazione, per rendere partecipe la cittadinanza di tutte le sue futuribili conseguenze.

## Giornata del malato



L'Ofital ha vissuto un momento di festa e gioia grazie ai soci della Valle Stura, Gianni Peloso e il bel gruppo di Rossiglione, Campo Ligure e Masone, hanno organizzato per domenica scorsa una riuscita giornata del Malato ed anziano, a cui hanno partecipato volontari, utenti delle locali case di riposo e animatori dell'oratorio. *Servizio a pagina 6*

Figure che scompaiono

## Il segretario Domenico Maccaione

**Campo Ligure.** Il sindaco, l'amministrazione comunale ed i dipendenti ricordano con affetto e commozione il dott. Domenico Maccaione che per tanti anni ha ricoperto il ruolo di segretario comunale. Con il suo fare un po' eccentrico e sornione è entrato nel cuore di tutti quelli che l'hanno conosciuto perché questi tratti caratteriali si accompagnavano ad una profonda umanità e considerazione per il prossimo. Le porte del suo disadorno ufficio erano sempre aperte per tutti e chiunque veniva ac-

colto con gentilezza e disponibilità. Accanto a ciò, il dottor Maccaione, poteva esibire una profonda cultura e competenza tecnica, sempre pronto a trovare una soluzione ai tanti problemi che si presentavano nel suo lavoro. Alla vedova, signora Celestina Frola ed ai parenti tutti va il doveroso e commosso cordoglio degli amministratori e dei dipendenti, per la grave perdita di un uomo buono e mite. Anche la nostra redazione partecipa al lutto e porge alla famiglia sentite condoglianze.

Sabato 25 settembre alle ore 16

## Si inaugura a Campo Ligure il nuovo "Polo dell'infanzia"

**Campo Ligure,** sabato 25 settembre, alle ore 16, sarà ufficialmente inaugurato il nuovo "polo dell'infanzia" un percorso che si chiude dopo circa 6 anni e che ha visto la completa trasformazione delle scuole che vanno dalla prima infanzia alle elementari sino ad arrivare alle medie. La scelta di vendere il vecchio edificio scolastico di via Trento, per portare le scuole elementari e medie nell'edificio ormai vuoto della scuola superiore di viale S. Michele e, con i proventi della vendita, mettere mano all'edificio dell'asilo infantile "Umberto I" costruito nella seconda metà degli anni 50 del secolo scorso. Così, in accordo con la dirigenza dell'asilo, l'amministrazione comunale ha dato il via al progetto ed a seguire, dopo aver reperito i finanziamenti, ai lavori che hanno portato una profonda trasformazione del vecchio edificio. Si è così creato un "polo dell'infanzia" che raccoglie al primo piano l'"Umberto I", al secondo piano l'asilo statale ed il "castello delle meraviglie" baby parking per i bimbi sotto i 3 anni. I locali della cucina e la sala mensa saranno in comune,



così come gli spazi esterni adibiti a giardino.

Un impegno finanziario importante per un piccolo comune come il nostro, ricorda il sindaco Andrea Pastorino, infatti l'investimento è molto vicino al milione di euro, soldi reperiti grazie alla vendita delle vecchie scuole, ad un mutuo e ad una donazione della Fondazione Carige. La speranza è che questa struttura accolga

nel futuro un numero sempre maggiore di piccoli utenti che possano crescere in armonia tra di loro indipendentemente dalle scelte dei genitori.

A tagliare il nastro sarà Sua Eccellenza Mons. Mario Oliveria, vescovo di Albenga - Imperia, sempre molto legato al suo paese natio e sempre disponibile quando è chiamato a dividerne i momenti lieti e quelli meno lieti.

Gita al Monte di Portofino

## Collaborazione culturale con il Comune di Genova



**Masone.** Si è svolta venerdì 10 settembre la bella escursione al Monte di Portofino, organizzata da "Cultura3, opportunità per la terza età", ente emanazione del Comune di Genova coordinato dalla signora Paola Barisione. Il nutrito gruppo di compaesani, riuniti sotto l'egida del Club Artistico del presidente Grillo con la solerte collaborazione di Ivana Ravera, ha raggiunto in pullman Ruta di Camogli dove è stato accolto dalle due guide incaricate. Da Nozanego è iniziata l'interessante e piacevole escursione che, tra oliveti, giardini fioriti e splendidi scorci panoramici, li ha portati al Mulino della Gassetta, ecomuseo e punto ristoro del Parco di Portofino. Dopo il pranzo, con un sentiero in discesa ricco di spunti storici e di cultura contadina, i gitanti hanno raggiunto la Valle dei Mulini, dove sino a qualche decennio orsono erano ancora attivi appunto decine di mulini. Ancora discesa sino a Santa Margherita, dove la comitiva ha ritrovato il pullman per il rientro a Masone.

Per la stagione 2010-2011

## Pallavolo Vallestura ripresa la preparazione

**Campo Ligure.** Da un paio di settimane la "Pallavolo Vallestura" ha ripreso la preparazione in vista del nuovo campionato di serie "C" regionale femminile, organizzato dal comitato ligure della FIPAV, e di tutti gli altri settori che vanno dalla I divisione provinciale ai campionati under 14, 16, 18 del settore giovanile. Sabato 11 e domenica 12 settembre le giovani dell'under sono state impegnate in un torneo nazionale il "Per Bacco volley" organizzato dalla P.G.S. "fortitudo" di Occimiano che ha visto al via ben 24 formazioni. Dopo aver vinto il girone di qualificazione le nostre ragazze hanno superato anche la 2ª fase conquistando il diritto alle semi-finali. Era questo un traguardo già clamoroso se consideriamo i carichi derivanti dalla preparazione che il professor Priarone ha fatto e la totale assenza di cambi dovuti in parte

ad assenze legate ad infortuni. Ma questa squadra dell'under sembra non conoscere ostacoli e si è aggiudicata le semifinali contro la formazione del "New Volley Adda" di Milano. La finale contro la corazzata "Foppa Perdetti" di Bergamo era troppo impari per le nostre ragazze che comunque non hanno sfigurato soccombendo per 25 - 19 e 25 - 22. Una grande prestazione, un prestigioso traguardo coronato anche dal premio a Ester Talamazzi quale giocatrice di miglior attacco. Ricordiamo a tutte le giovani valligiane che vogliono fare pallavolo, mini e super volley, possono venire in palestra a provare e dopo iscriversi per l'anno sportivo 2010-2011. L'impegno, la serietà e la professionalità dei nostri tecnici sono a disposizione per insegnare a giocare e crescere attraverso un'attività sportiva e formativa.

U.S. Masone

## Buon esordio in 1ª 0 - 0 con S. Desiderio

**Masone.** Inizia con un pari la nuova avventura del Masone in Prima Categoria.

La formazione del presidente Puppo non ha deluso le attese del proprio, come sempre fedele, pubblico accorso al Gino Macciò per la prima di campionato.

La gara non è stata certo delle più belle, ma ha visto gli uomini di mister Piombo dominare per lunghi tratti la gara, senza mai soffrire eccessivamente.

Ottime le prestazioni dei nuovi arrivati, il portiere Bobbio, sicuro e affidabile, Marco Carlini, ottima la sua prestazione in difesa e Andrea Meazzi, giocatore di risaputa classe in mezzo al campo.

Dall'altro lato il San Desiderio ha fatto vedere di essere una squadra solida e tenace, anche se con poco talento.

La cronaca della gara, co-

me detto, è assai scarna.

Le migliori occasioni sono capitate ai biancocelesti, in particolar modo nel secondo tempo, quando Parisi non è riuscito a mettere in rete uno splendido assist di Meazzi.

In un paio di azioni sugli sviluppi di calcio d'angolo, il Masone ha provato a trovare la deviazione giusta ma con scarsa fortuna.

Nell'insieme, comunque, è stato un buon esordio. Le prestazioni dei giovani Andrea Pastorino e Marco Macciò sono musica per le orecchie dell'ambizioso mister Roberto Piombo che, nel secondo tempo, ha giocato anche la carta Marco Chericoni.

Il giocatore masonese, dopo anni con la maglia della Campese, è tornato alla base ed il suo innesto non fa che accrescere il potenziale della rosa a disposizione dell'allenatore.

Sabato 18 settembre dal santuario di Savona fino al "Deserto"

## Festeggiato con un pellegrinaggio il primo centenario delle "Funivie"

**Cairo M.te.** Si è festeggiato il 18 settembre scorso il centenario di fondazione della linea funiviaria che collega Savona con San Giuseppe. E si è festeggiato in una cornice un po' speciale, lasciando un momento da parte il dibattito che ha animato anche questo periodo di fine estate 2010.

Il vescovo di Savona Mons. Lupi e il vescovo di Acqui Mons. Micchiardi hanno guidato il pellegrinaggio organizzato dal gruppo pensionati della società per rendere omaggio alla Vergine protettrice dei lavoratori. Si sono così visitati i santuari mariani di Savona e della Val Bormida: la Madonna della Misericordia di Savona, la Madonna della Sacra Famiglia di Ferrania, Nostra Signora delle Grazie di Bragno e il santuario del Deserto di Millesimo. Quattro chilometri sono stati percorsi a piedi, gli altri in pullman.

Al seguito dei pellegrini c'era un camion della ditta «Fresia» di Millesimo, su cui era stato caricato lo storico vagonetto che portava impresso sulla fiancata il numero «1».

Presenti alla manifestazione anche alcuni dirigenti della società con, in testa, l'amministratore delegato dott. Gian Luigi Miazza, accompagnato dalla consorte.

I vagonetti, protagonisti di questa secolare vicenda, che tra Altare e San Giuseppe sovrastano strade e sentieri di campagna, passando silenziosamente sulle teste di fungaioili, escursionisti e cacciatori, sembrano insigni reperti (e in effetti lo sono) di archeologia industriale. In verità non sono affatto inutili residuati ma in questi ultimi tempi hanno addirittura reso più efficiente il loro ruolo che riguarda le comunicazioni tra la riviera e l'entroterra.

La rivalutazione dei vagonetti deriva dalle recenti opere di ammodernamento che vedono la scomparsa delle Funivie dal panorama della città di Savona. Non esiste praticamente più la stazione di sbarco Miramare posizionata al confine tra Savona e Albisola e al suo posto c'è il nuovo terminal realizzato agli Alt Fondali, collegato alla zona di San Rocco per mezzo di un tunnel sottomarino appena ultimato dove agisce un nastro trasportatore.

E così, dopo cento anni, non si pensa affatto a mandare in pensione questa storica teleferica, anzi. Per realizzare questo coraggioso progetto scaturito dalla mente degli ingegneri italiani Carissimo e Crotti, il 14 maggio 1910 veniva fondata a Bruxelles con capitali francesi e belgi la Società "Les Transports des Savone" che si



prefiggeva lo scopo di sovrintendere alla costruzione e alla gestione di due funicolari tra il Porto di Savona e S. Giuseppe. La prima costruita nel 1912, la seconda nel 1936; furono poi automatizzate nel 1980. Coprono una distanza di 18 Km con dislivello massimo di 520 metri. Possono trasportare 400 tonnellate all'ora per 24 ore giorno: i circa 1300 vagonetti viaggiano alla velocità di 210 metri al minuto.

E al di là delle polemiche riguardanti il trasporto del carbone ritenuto combustibile inquinante bisogna dire che questo mezzo di trasporto adottato all'inizio del secolo scorso era ai suoi tempi avveniristico e lo è tuttora se si tiene conto che non è in alcun modo inquinante. Lo stesso suggestivo paesaggio attraversato dai vagonetti non sembra risentirne, anzi, questa storica teleferica è sì è talmente amalgamata con alberi, sentieri, corsi d'acqua che sembra quasi nata con essi.

Col termine vagonetti (che non si trova sul vocabolario), diventato familiare in Valbormida, vengono comunemente indicati questi caratteristici "vagoni aerei" che sostituiscono in maniera ottimale i vagoni della ferrovia e ancor più i cassoni dei camion. Il diminutivo non rende certo giustizia al lavoro che hanno svolto finora e che continueranno svolgere chissà per quanto tempo ancora.

Evidenti i benefici per la cit-

tà di Savona derivanti dall'ammodernamento dell'impianto funiviario sia per quel che riguarda il paesaggio sia in fatto di inquinamento atmosferico. Diverso il discorso per la Valbormida dal momento che lo scarico delle "rinfuse" non sempre lo si riesce a controllare in maniera ottimale. Il dibattito che interessa la cokeria di Bragno continua ad investire, se pure indirettamente, anche l'impianto delle funivie in quanto eventuali materiali inquinanti arrivano, e in gran quantità, con questo mezzo di trasporto.

Continueranno i dibattiti e anche le polemiche ma continuerà inarrestabile la corsa dei vagonetti tra il mare e l'entroterra. I problemi ci sono ma è ormai opinione diffusa che possano essere risolti con la collaborazione di tutti. E questa giornata di commemorazione e di preghiera potrebbe essere di buon auspicio. Non è infatti pensabile che possano finire nel nulla gli ingenti capitali investiti per ammodernare gli impianti: non appena terminati i lavori, attualmente in corso, dell'ammodernamento sulla lunga teleferica che collega il porto con la Valle Bormida, il trasporto delle rinfuse potrà riprendere, su una linea, a fine anno, e, sulla seconda, all'inizio della primavera, riportando a regime il sistema di trasporto a fune, che è stato sottoposto negli ultimi sette anni ad una profonda ristrutturazione.

PDP

Guidate dai vescovi Micchiardi (Acqui) e Lupi (Savona)

## Le tappe Valbormidesi dei pellegrini delle Funivie



**Cairo Montenotte** - Sabato 18 settembre i lavoratori delle Funivie, su iniziativa del Gruppo Pensionati dell'azienda, hanno celebrato a modo loro il centenario della firma della convenzione che consentì di avviare i lavori per la costruzione degli impianti, nel 1910. Accompagnati dai vescovi di Savona e di Acqui Terme, Lupi e Micchiardi, i "funivieri", dopo essersi recati in mattinata in processione al Santuario della Madonna della Misericordia hanno raggiunto, nel pomeriggio, il Santuario della Madonna del Deserto, a Millesimo, ultima tappa devozionale del loro pellegrinaggio.

Il trasferimento dei pellegrini, da Savona a Millesimo, è stato effettuato con due pullman della Erre Viaggi di Cosseria su di un percorso che prevedeva alcune tappe presso i luoghi di culto delle frazioni cairesi particolarmente coinvolte, sotto il punto di vista devozionale e sociale, dall'impianto delle Funivie. I due pullman, preceduti dalle macchine dei due vescovi - il diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi e quello di Savona Mons. Vittorio Lupi -, dei dirigenti delle Funivie e degli organizzatori del pellegrinaggio e seguiti dal camion della ditta «Fresia» di Millesimo, su cui era stato caricato lo storico vagonetto che portava impresso sulla fiancata il numero «1», hanno così fatto la loro prima tappa "Cairese" presso l'antica chiesa abbaziale di Ferrania, attualmente sede della parrocchia guidata da Don Vincenzo Scaglione.

In questa prima tappa, così come nelle successive, è stato il nostro vescovo Mons. Micchiardi a guidare la visita all'edificio sacro fatta da una delegazione dei partecipanti, con il vescovo Lupi in testa ad alcuni organizzatori del pellegrinaggio. Ad ogni fermata i lavoratori delle Funivie hanno portato in dono un grande rosario, realizzato in soli 50 esemplari unici dalla ditta Del Bono di Vado Ligure, i cui grandi ricordano la vita dell'azienda.

Dopo Ferrania i pellegrini hanno fatto una sosta presso



la chiesa parrocchiale di Bragno, la frazione nata nel secolo scorso a ridosso del terminale valbormidese dei vagonetti per ospitare molte famiglie delle maestranze delle Funivie. Anche qui i vescovi Micchiardi e Lupi si sono soffermati, con il parroco Don Pasquale Ottonello ed una piccola delegazione, per la consegna del rosario ed un momento di preghiera in suffragio dei molti lavoratori della Funivie già deceduti.

Alle ore 13 il corteo dei pellegrini ha fatto sosta nell'area parcheggio della stazione bra-gnese delle Funivie per partecipare al pranzo offerto dagli organizzatori presso la mensa dell'Italiana Coke. Al termine, verso le ore 16, il viaggio è ripreso alla volta del Santuario della Madonna delle Grazie per la consegna del rosario commemorativo al rettore Don Roberto Ravera ed una sosta di preghiera presso la Madonna invocata nel secolo scorso come protettrice dalle migliaia di

lavoratori degli stabilimenti cairesi.

L'ultima tappa, presso il Santuario della Madonna del Deserto di Millesimo, ha concluso il pellegrinaggio che corona i primi cent'anni di attività della Funivie: l'azienda che ha fatto la storia industriale di Cairo e dell'intera Valle Bormida rendendo accessibili ai traffici portuali di Vado e Savona le aree di questo entroterra ligure su cui si sono successivamente sviluppate le grandi industrie che hanno dato pane e lavoro a migliaia e migliaia di lavoratori.

Un passato industriale i cui strascichi attuali risaltano particolarmente per gravi problemi di inquinamento: problemi che attendono di essere risolti da interventi concreti e coerenti per riaprire le porte del secolo 21° ad una vocazione industriale di Cairo che risulti adeguata e compatibile con le esigenze sociali ed ambientali delle nostre Valli.

SDV

Il Lions Club Valbormida per il reparto di pediatria

## Donato all'ospedale di Savona un rianimatore neonatale ed altre apparecchiature sanitarie

**Savona** - Si conclude con successo una nuova iniziativa del Lions Club Valbormida. Questa volta si tratta di un'importante donazione a favore della Pediatria dell'Ospedale S. Paolo di Savona.

Un rianimatore neonatale ed altre apparecchiature medicali verranno donate alla Struttura complessa di Pediatria e Neonatologia diretta dal dott. Amnon Cohen, grazie soprattutto al ricavo ottenuto dallo spettacolo dei medici del Medical Mystery Tour e del Holiday Tour presentato il 20 marzo scorso nel Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, davanti ad una sala gremita all'inverosimile: erano presenti 350 persone.

Ancora una volta il Lions Club Valbormida dimostra, attraverso progetti concreti, la propria sensibilità verso la realtà sanitaria e le istituzioni del territorio che operano a favore dei cittadini.

«Il nostro club ha ritenuto doveroso realizzare un Service rivolto ai bambini, in particolare quelli bisognosi di cure che il Reparto di Pediatria di Savona così amo-

revolmente presta. La popolazione della Valbormida, ma non solo, ha pienamente recepito l'iniziativa intervenendo con generosità» commenta Annamaria Torterolo, primo presidente donna del Lions Club Valbormida.

«È stata una magnifica iniziativa resa possibile grazie al fattivo coinvolgimento non solo dei soci del Lions Club Valbormida, ma anche dei Lions Clubs della "Zona", ossia: Rossiglione-Valle Stura, Arenzano-Cogoleto, Varazze-Celle e del Lions Club Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio, a cui, permettetemi, va un particolare e sentito ringraziamento. Nel mese di Marzo 2011 verrà realizzato un "Service di Zona" nella cornice del Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte dove verrà presentato un altro entusiasmante spettacolo dei medici del Mystery Medical Tour e del Holiday Tour» aggiunge il Dott. Michele Giugliano, Delegato di Zona del Distretto Lions 108 la3.

«È per noi motivo di grande soddisfazione ed orgoglio l'aver potuto contribuire

alla riuscita di questa donazione. È sempre un grande piacere fare spettacolo e beneficenza. Ora ci prepariamo per la prossima stagione di appuntamenti. Vorrei ringraziare tutti quelli che ci aiutano e, in questo caso, vorrei aggiungere un grazie particolare e sincero al Dott. Giugliano che ci ha voluto a Cairo con forza e simpatia» sono le parole del Dott. Rodolfo Tassara, Direttore della S.C. Medicina interna dell'Ospedale S. Paolo di Savona, grande animatore dello spettacolo dei medici-artisti.

Soddisfazione anche da parte del Dott. Cohen, che aggiunge «Grazie all'impegno dei Lions Club Valbormida riusciamo a migliorare ulteriormente la nostra risposta alle esigenze del bambino malato e, in particolare modo, al neonato con sofferenza respiratoria acuta. Attraverso uno spettacolo musicale e di varietà, organizzato e realizzato da "artisti-sanitari", il Lions Club Valbormida è riuscito a trovare il modo per raccogliere i fondi necessari per l'acquisto di questa importante apparecchiatura»

Dal Comune per l'anno scolastico 2010/11

## Prorogati gli appalti per mense e trasporti

**Cairo M.te.** Sono stati prorogati per l'anno scolastico 2010/2011 l'affidamento del servizio di trasporto scolastico alla Ditta TPL Linea (ex ACTS Spa) e l'affidamento del servizio di refezione scolastica alla Ditta Gemeaz Cusin S.p.A. per motivazioni di pubblico interesse.

Non è stato infatti possibile avviare nuove procedure di gara per l'affidamento di questi servizi in quanto le disposizioni normative legate al sistema scolastico anche di recente emanazione hanno messo le realtà scolastiche locali nell'impossibilità di individuare in tempi utili gli organici scolastici e tale individuazione è stata comunicata telefonicamente al Servizio Assistenza soltanto alla fine del mese di agosto.

In attesa di una definita

composizione dell'organico non è stato possibile avviare le procedure per l'espletamento delle gare di appalto per l'affidamento del servizio sia di trasporto scolastico che di refezione scolastica in quanto una eventuale modifica degli orari di svolgimento delle lezioni avrebbe notevolmente variato l'assetto organizzativo e di erogazione di entrambi i servizi con relativa modifica anche delle condizioni economiche delle gare.

Il competente Ufficio Assistenza ha quindi provveduto a contattare le suddette ditte le quali hanno manifestato la propria disponibilità a proseguire i servizi con le medesime modalità di esecuzione, di condizioni e di prezzo come stabilito nei rispettivi contratti di appalto.

Domenica 19 settembre a Cairo Montenotte

## Oltre cento donatori premiati all'hotel City per il 60° anniversario di fondazione Avis



**Cairo Montenotte** - Si sono concluse domenica scorsa 19 settembre, con la grande festa con gli iscritti e le associazioni consorelle, le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno 2010 dalla sezione Cairese dei donatori di sangue dell'Avis per celebrare il sessantesimo di fondazione. È stato il pranzo sociale presso il City Hotel di Cairo Montenotte a dare il commiato agli oltre 280 ospiti che dopo aver sfilato in corteo, in mattinata, per le vie cittadine con la Banda "Puccini" hanno partecipato alla Santa Messa celebrata, per l'occasione alle ore 10 nella bella cornice di Piazza Savonarola, di fronte alla vecchia Chiesa di San Sebastiano. Alle 11 e 30, con la presenza delle autorità cairese e del Presidente Maurizio Regazzoni, presso il City Hotel sono stati premiati i Donatori che hanno raggiunto i vari "traguardi" della vita associativa. Pubblichiamo l'elenco dei più di cento premiati: un evento di buon auspicio, che fa capire come a Cairo Montenotte sempre più persone, fra cui fortunatamente anche molti giovani, si stanno accostando al semplice ma importante gesto della donazione.

Donatori a cui è stata conferita la **"Benemerenzia rame"** (3 anni di iscrizione e 6 donazioni, oppure 8 donazioni):

Astesiano Alain, Bagnasco Giuseppina, Bergia Roberta, Bichiri Diego, Borello Susj, Candotti Cristina, Candotti Daniela, Cesario Caterina, Corsini Erika, Cremonini Lara, Dalla Vedova Matteo, Delprato Antonella, El Mhargui Said, Elia Ida, Facello Gianfranco, Fiorenzo Nicola, Gabass Rachid, Gamba Silvana, Giordano

Stefania, Laineri Sandro, Lazzari Mirko, Magliano Loredana, Maita Marinella, Marcadella Ivana, Marziale Adriana, Migliardi Luc, a Minetti Mauro, Negro Laura, Nonnis Gildanna, Parodi Lorenzo, Ponzo Maria Rosa, Regazzoni Gabriella, Rivera Clara, Rodino Carla, Romano Alessia, Santo Giuliano, Sartirana Marco, Servetto Sandro, Ugolini Maria Elena, Veglia Alessandro, Venier Mauro e Visconti Monica.

**"Benemerenzia argento"** (5 anni iscriz. e 12 donaz. op. 16 donaz.):

Aiuti Luca (argento + rame), Allasia Gian Luigi, Amaranti Anna Maria, Assandri Paolo, Astesiano Patrizia, Bagnasco Diego, Balocco Gabriele, Bazzano Claudio (a+r), Bazzano Massimo, Bazzano Maurizio, Bellomia Vincenzo, Bergia Ezio, Bisazza Monica, Bona Katia, Bunbaca Laura, Camoirano Claudia, Cariello Giuseppe, Chiarle Rossano, Corradin Roberta, D'Agui Francesco, De Angelis Giuseppa, De Toffol Marcello (a+r), Domeniconi Davide Maria(a+r), Ferrando Barbara, Ferrando Gian Franco (a+r), Ferraro Matteo, Gabrielli Maurizio (a+r), Gandolfo Adriano (a+r), Garrone Patrizia, Giardini Francesco (a+r), Giribone Roberto Mario, Giuliano Christian (a+r), Giunta Vincenzo (a+r), Lambertini Paolo (a+r), Manera Renzo (a+r), Marazzo Massimo, Marchi Irma (a+r), Marrella Lanfranco, Oddera Fabrizio, Perrone Mirko, Regazzoni Andrea, Rigoli Emiliano (a+r), Romana Roberto (a+r), Romano Paolo (a+r), Rossello Fausto (a+r), Toso Valeria, Varaldo Paola e Zanirato Fabrizio.

**"Benemerenzia argento dorato"** (10 anni iscriz. e 24 donaz. op. 36 donaz.):

Blengio Enrica, Ida Bozzalasco, Marcello Brignone, Francesco Chiarlone Andrea, Dalla Vedova Gabriele, De Castelli Roberto, Diotto Lorenzo, Diotto Luca, Ferraro Roberto, Franzino Tiziano, Gabba Giorgio, Pera Nello, Perrone Giuliano (argento dorato + argento), Perrone Maurizio (ad + a), Piotto Anna Maria, Piras Andrea, Putarani Giuseppe, Raimondo Donatella, Rizzo Alessandro, Roccalli Massimiliano, Servetto Roberto, Ugolini Silvia e Valdi Giorgio.

**"Benemerenzia oro"** (20 anni iscr. e 40 donaz. op. 50 donaz.):

Barbero Bruno, Belle' Alberto, Blengio Valter, Borella Giovanna, Demarzianni Pier Ugo, Fittipaldi Francesco, Oniceto Maurizio, Scarone Piero, Tincani Marco e Tosello Stetefano.

**"Benemerenzia distintivo oro con fronde"** (30 anni iscriz. e 60 donaz. op. 75 donaz.):

Avanzi Marco, Briano Rinaldo, Mazza Raffaele, Viola Mario e Zunino Giovanni.

**"Benemerenzia croce d'oro"** (40 anni iscr. e 80 donaz. op. 100 donaz.):

Abatemarco Antonio, (croce dorata + distintivo d'oro con fronde), Cristino Ugo, Dalla Vedova Alessandro, Formica Pier Luigi e Rizzo Angelo.

**"Benemerenzia oro con diamante"** (sospesa l'attività donazionale per raggiunti limiti di età e più di 100 donazioni): Negri Italo (122 donazioni) e Piotto Antonio (134 donazioni).

GaDV

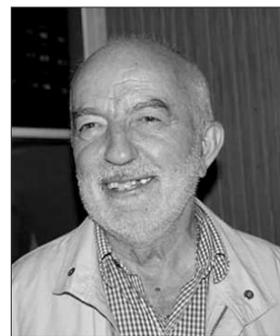
Mercoledì 29 settembre al Palazzo di Città

## Sulla "via della seta" con Mario De Vecchi



**Cairo M.te.** La via della seta ha sempre suscitato un grande fascino soprattutto in coloro che in modi diversi sono assetati di avventura. Ed è stato l'organizzazione "Avventura nel mondo" a fare da supporto ad un viaggio denso di cose mai viste al prof. Mario De Vecchi che, nell'autunno del 2009, insieme ad altri dodici compagni di viaggio, è partito da Roma con l'aereo alla volta di Pechino. Per ritornare in Italia gli escursionisti hanno ripercorso la via della seta, di cui parla anche Marco Polo, per via terra servendosi del treno o del pullman.

Un viaggio, durato 33 giorni, che ha toccato la città proibita, la mitica Samarkanda e Bukara, due città dell'Uzbekistan, Istambul... Tra le sorprese di questo viaggio da segnalare la "Porta dell'Inferno", che si trova in Turkmenistan. Questa località è stata visitata da pochissimi occidentali. Era stata scoperta dai sovietici durante una ricerca di giacimenti di metano nel 1974. Mentre si stavano effettuando queste ricerche il terreno è improvvisamente sprofondata e si è formata una buca larga 100 metri, lunga 200 e profonda 60. E, da questa voragine, ha cominciato a sprigionarsi una grande quantità di gas che si è subito rivelato nocivo per il villaggio che sorge nelle vicinanze di questo sito. Si è quindi deciso di incendiare il gas, e da allora, continua a bruciare ancora adesso, alla faccia dell'effetto serra (e anche alla faccia del villaggio che deve convivere con



questo singolare fenomeno).

Mario De Vecchi ha naturalmente documentato ogni cosa con la sua inseparabile videocamera. Questo prezioso materiale è stato accuratamente selezionato e presentato per la prima volta al pubblico il 23 settembre scorso ad Altare nei locali dell'ex asilo Mons. Bertolotti. La proiezione del video, con relativo commento, sarà replicata a Cairo, presso la Sala De Mari del palazzo di Città, il prossimo 29 settembre con inizio alle ore 21. Anche a Carcare, nel prossimo autunno, avrà luogo una proiezione nell'ambito del programma dell'Univalbormida.

Si tratta evidentemente di una documentazione estremamente interessante tanto che il prof. De Vecchi è stato contattato da Raitre per una sua partecipazione al noto programma "Alle falde del kilimangiaro" condotto da Licia Colò, in onda la domenica pomeriggio. La data non è ancora stata comunicata.

Nominata coordinatrice giovanile dell'IDV

### Prestigioso incarico provinciale per la cairese Deborah Piuma

**Cairo M.te** - Il giorno 11 settembre 2010 si è svolto a Savona, presso la sede di Via Sauro, il Congresso che ha nominato il "Responsabile Provinciale Giovani" dell'Italia dei Valori.

Sarà coordinatore savonese giovanile del partito di Antonio Di Pietro la Prof.ssa Piuma Deborah, 29 anni, cairese, insegnante presso l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte.

Il coordinatore sarà inoltre membro di diritto del direttivo provinciale del partito e parteciperà al Congresso Regionale IDV che si terrà a Genova il giorno 16 ottobre 2010.

L'impegno dell'IDV a livello giovanile è sempre più incisivo, essendo il partito concentrato da tempo sulle tematiche giovanili sul piano nazionale, avendo come cardini di azione il mondo della scuola, le problematiche dell'inserimento nel mondo del lavoro e le tematiche ambientali.

In ambito provinciale sarà obiettivo della coordinatrice creare un gruppo di lavoro in modo da essere costantemente presenti nelle lotte sul territorio, favorendo politiche dirette a monitorare e combattere il dilagante precariato giovanile e concentrando l'azione politica (coordinata con la segreteria provinciale) in maniera da proporre soluzioni che favoriscano l'occupazione.



I pesanti tagli governativi operati dal Ministro Gelmini saranno oggetto di controproposte ed azioni politiche in linea con la politica nazionale del partito, essendo il mondo della scuola sotto pesante attacco ed assistendo continuamente ad un impoverimento nella azione della scuola pubblica e del mondo universitario.

Altra tematica di primo piano affrontata sarà quella del diritto alla salute e la prima uscita ufficiale del coordinamento giovanile provinciale e della coordinatrice sarà l'iniziativa promossa dall'IDV il giorno venerdì 1 ottobre 2010 ad Albenga in sala S. Carlo in cui si terrà un Convegno sull'organizzazione della sanità nel ponente ligure.

### COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Ritorna su Raitre la vicenda di Luca Selvatico, a sei mesi dalla scomparsa. Il caso sarà trattato il 29 settembre prossimo dal programma "Chi l'ha visto?" che già ne aveva parlato il 26 aprile con la partecipazione dei famigliari che avevano escluso l'ipotesi di un suicidio.

**Cengio.** Ha avuto luogo il 19 settembre scorso un'escursione a Rio Parasacco. L'iniziativa è stata promossa dalla sezione del CAI di Cengio, in collaborazione con il Gruppo Escursionisti Savonesi. Dopo la passeggiata, che aveva avuto inizio alle ore 8,30, musica occitana con i "Raskas".

**Cairo M.te.** Secondo quanto prevede il regolamento nazionale i nomi dei vitellini nati nel 2010 devono iniziare con la lettera "r". Anche l'ultimo nato, che è un maschio, dell'allevamento Dogliotti di Dego dovrà sottostare a questa normativa. Il nome gli verrà assegnato a seguito della visita dell'ispettore di controllo che ha il compito di effettuare la registrazione della nascita.

**Cengio.** Si sono svolti il 15 settembre scorso, nella parrocchiale di S. Barbara, i funerali di Mario Garelo, 80 anni, pensionato dell'Acna. Non aveva mai smesso di organizzare feste paesane e di intrattenersi con gli amici in piazza della stazione di cui si era autonomamente custode. La sua vivacità non è mai venuta meno nonostante l'intervento chirurgico alla gola che lo costringeva a parlare per mezzo di una protesi.

**Montezemolo.** Il 18 settembre scorso, presso ristorante «Il Confine» di Montezemolo, lo studioso di numismatica Walter Ferro ha parlato delle monete savonesi del periodo che va dal XIV e il XVI secolo. Si è trattato di un appuntamento molto speciale non soltanto per gli appassionati di numismatica ma anche per i buongustai che hanno potuto apprezzare i succulenti menu preparati dal cuoco Carlo Vincenti.

**Osiglia.** Ancora una vicenda a lieto fine ha segnato la stagione dei funghi. Guido Baccino, cercatore di funghi di 84 anni, si era perso martedì 14 settembre scorso nei boschi di Osiglia. Dopo aver vagato per tutta la giornata è stato ritrovato verso sera a Riofreddo grazie al cellulare che portava con sé e all'opera di vigili del fuoco e carabinieri.

**Cosseria.** Tartufai provenienti da diverse regioni si sono dati convegno a Cosseria domenica 19 settembre scorso per partecipare alla gara nazionale di ricerca del tartufo. La manifestazione, che ogni anno attira i migliori appassionati di questa disciplina, prevalentemente liguri e piemontesi, rappresenta un po' il preludio alla festa nazionale del tartufo che si svolgerà, a Millesimo il 25 e il 26 settembre prossimo.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Millesimo** - Venerdì 24 settembre, "Notte... in bianco": camminata notturna nei boschi alla ricerca dei tartufi, al seguito di veri tartufai. Al termine, cena del tartufo. Sabato 25 e domenica 26 settembre, "Festa Nazionale del Tartufo": per due giorni, mercatino, convegni, mostre e degustazioni. Luogo: Piazza Italia, Castello Del Carretto, Villa Scarzella e Palazzo Comunale. Per info: 019.564344.

**Celle Ligure** - Sabato 25 e domenica 26 settembre dalle h. 10.00 alle h. 20.00: "Fiori Frutta Qualità". Terza mostra mercato di ortoflorovivaismo e biotecnologie al servizio dell'ambiente a cura del Consorzio Promotur e del Comune di Celle Ligure, con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Savona, Camera di Commercio di Savona e FAI Fondo per l'Ambiente Italiano. Il centro storico di Celle Ligure sarà nuovamente trasformato in uno splendido giardino, ricco di colori e profumi: una due giorni full immersion per conoscere ed apprezzare il meglio delle selezioni di piante da vivaio e i metodi naturali per coltivarle. Inoltre, esperti di biotecnologie e fonti rinnovabili da applicare all'agricoltura e al quotidiano saranno a disposizione del pubblico per rispondere ad ogni quesito e diffondere una nuova cultura di settore. L'evento, primo in Liguria, ha come obiettivo l'avvicinare un vasto pubblico alle tecnologie legate all'utilizzo di fonti rinnovabili e risparmio energetico. Per i bambini saranno organizzati interessanti laboratori con attività ludico-didattiche. Per info: lat, tel. 019/990021. Località: Celle Ligure, Centro storico.

**Millesimo** - Da sabato 25 settembre a domenica 10 ottobre, "Abracadabra" - La ceramica nel Castello: mostra sulla ceramica contemporanea inserita nel programma del Ministero per i Beni Culturali per le Giornate Europee 2010. Inaugurazione: sabato 25 settembre, ore 17.

Luogo: Castello Del Carretto Organizzazione: Comune di Millesimo e Associazione culturale "Renzo Aiolfi" di Savona.

**Bardinetto** - Venerdì 1 e domenica 03 ottobre dalle ore 09.00: "27° edizione festa nazionale del fungo d'oro". Esposizione con possibilità di acquisto e degustazione del prodotto tipico di Bardinetto. - ingresso libero. Info: 019/7907228 - Località: Bardinetto - Vie Cittadine e Palafungo.

**Altare** - Fino a domenica 31 ottobre "I vetrai di Altare in Argentina; mostra Pueblos Hermanos: mostra fotografica". Entrambe le esposizioni raccontano l'emigrazione dei vetrai Altare in Sud America. Luogo: Museo del Vetro Orario: dalla domenica al venerdì 16-19; sabato 15-19; lunedì chiuso. Organizzazione: Comune di Altare, Istituto del Vetro e dell'Arte Vetraria.

Baseball: sabato 18 settembre a Torino

## La Cairese domina i Grizzlies e conquista la finale per la serie B



Il saluto a fine gare e, a destra, Marco Sechi in battuta.



**Cairo M.te** - Esattamente 15 anni dopo la promozione in serie B della Cairese nel 1995, saranno ancora Cairese e Vercelli a contendersi un posto nella serie cadetta.

È questo il verdetto del week-end di baseball che ha visto i biancorossi del presidente Simona Rebella ribadire la loro supremazia nei confronti dei Grizzlies di Torino, vincendo entrambi gli incontri di larga misura, con il punteggio di 18-5 il primo e 9-4 il secondo.

Nella giornata di sabato fortunatamente, tra un'acquazzone ed un altro, si riesce a svolgere il primo dei due match in programma.

Con Lunar in tribuna a causa della squalifica, il manager dei biancorossi Giampiero Pascoli è costretto a rivedere la formazione tipo a causa dell'assenza di Bellino nella prima parte dell'incontro, chiamando Sechi a ricoprire il ruolo di interbase.

L'inizio del match è abbastanza equilibrato con i Cairese forse un po' troppo tesi, ma al primo inning Sechi segna un punto e nel secondo con uno splendido triplo porta a casa Blengio per il 2-1.

Al terzo i padroni di casa pareggiano ma al quarto inning Carlo Palizzotto riapre le danze con un triplo all'esterno destro a cui replica ancora Sechi con un altro triplo portando a punto sia Palizzotto, sia Blengio, e segnando lui stesso sugli sviluppi successivi.

I Grizzlies cercano di reagire ma Davide Berretta, il lan-

ciatore partente della Cairese, e la sua difesa limitano i danni ad un solo punto.

Al quinto inning entra in campo Bellino ed esordisce subito con un doppio a sinistra che spinge a casa Celli, Barocco e Palizzotto, mentre Pascoli porta a punto lo stesso Bellino nelle azioni successive.

Sul 9-3 e con l'assetto difensivo più collaudato la Cairese si scrolla di dosso la tensione iniziale e al settimo segna altri 3 punti per poi dilagare al nono con 6 punti portati a casa.

Belli il doppio di Roberto Ferruccio e la presa in tuffo contro la balaustra del catcher Barocco, mentre al settimo, dopo la generosa prestazione di Davide Berretta, sale sul monte il giovane Mattia De Andreis il quale impressiona confezionando un no hit nei tre inning finali e mettendo in cassaforte il risultato finale di 18-5.

Con poco meno di un'ora a disposizione dall'inizio del secondo match in programma le squadre si preparano per giocare ma un violento acquazzone fa desistere gli arbitri e i manager dal cominciare la partita che viene rinviata a domenica mattina.

Al secondo appuntamento la Cairese si presenta sempre priva di Lunar, ma in vantaggio per 2-1 sul conto delle vittorie, e di conseguenza anche con maggiore serenità.

L'avvio è dirimponte con Sechi e Bellino che segnano al primo inning sulla valida di Vottero poi, al secondo, anco-

ra Sechi con un gran doppio e le valide di Pascoli, Bellino, Vottero e Barocco portano a casa 4 punti.

I grizzlies sono storditi ma non possono neanche provare a reagire perché sul monte c'è un certo Roberto Ferruccio che elimina praticamente da solo i primi sei battitori con tre strike out, un out al volo e tre assistenze in prima, mentre fino all'ottavo inning non concede agli avversari più di quattro battitori ad inning e subisce un solo punto da Pulvirenti, autore di un bel triplo.

In attacco la Cairese continua a mettere punti su punti, uno ad inning fino al quinto, poi non trova lo spunto per chiudere il match in anticipo, ma amministra bene fino all'ottavo.

Al nono inning, dopo aver sprecato la possibilità di chiudere con un doppio gioco, i biancorossi subiscono tre valide e tre punti ma, dopo la visita di Pascoli, Ferruccio ritrova la concentrazione e chiude l'incontro con due strike out.

La Cairese dunque conquista la finale dei play-off per la serie B, un traguardo straordinario, che va già oltre gli obiettivi fissati ad inizio stagione, ma che ora la società, la squadra e lo staff tecnico si augurano possa concretizzarsi in qualcosa di più.

I biancorossi ci proveranno nei prossimi due week-end sfidando i Vercelli che ha liquidato con tre manifeste il Cernusco e si presenta quindi avversario assolutamente da non sottovalutare. In bocca al lupo!

## La scomparsa di Botto Erminia vedova Cirio

**Cairo M.te.** Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

*"Domenica 12 settembre, nella casa di riposo San Pantaleo di Cortemilia, si è spenta all'età di 95 anni mia zia Botto Erminia, sorella di mia mamma e di Felicina e mamma, a sua volta di Arpalice, Bruna e Luisetta. Una vita lunga, dedicata tutta al lavoro e alla famiglia, fatta di momenti positivi ma, soprattutto, di momenti dolorosi e di lutti. Nata a Cessole, in località Molino, nel 1915, ha vissuto per molti anni nel centro del paese dove conduceva un'attività commerciale, mentre il marito Celestino gestiva una falegnameria. E lì che sono nate le loro figlie Bruna, Arpalice e Luisetta che poi, negli anni, hanno intrapreso strade diverse.*

*Negli anni 70 il trasferimento a Cairo insieme alla figlia Luisetta dove, per 20 anni, hanno gestito la prima "Bomboniera" in via Roma. Poi il ritorno a Cessole con Luisetta nella casa nata del Molino. Nel 1994 il tragico evento dell'alluvione che ha messo a dura prova Erminia e Luisetta.*

*Nel 2001, a dicembre, la tragica morte di Lisetta a 59 anni, che ha lesso la forte fibra di zia Erminia. Nel 2003 entrava nella struttura di S. Pantaleo a Cortemilia. Una decisione sofferta dalle figlie Arpalice e Bruna che l'hanno seguita con affetto. Una vita, quella della zia, dedicata alla famiglia, ai numerosi nipoti e pronipoti. Ha basato la sua vita sulla generosità: offriva quello che aveva con il sorriso. Una grande qualità trasmessa dalla mamma Natalina.*

*I funerali si sono svolti martedì 14 settembre a Cessole in S. Alessandro alla presenza di moltissime persone e parenti. Molto belle e toccanti le parole di Don Piero durante la messa. Commozione al cimitero quando un piccolo pronipote ha chiesto a Don Piero dove andasse la nonna: «In cielo a raggiungere Lisetta e Celestino».*

*Colgo l'occasione offertami da L'Ancora per ringraziare a nome delle figlie Arpalice e Bruna, dei nipoti Dott. Mollea, Roberto, Simone e mio, la casa "S. Pantaleo, la direzione e soprattutto il personale per le amorevoli cure prestate nei sette anni e per la spontanea manifestazione di affetto dimostrato nel doloroso evento della scomparsa di zia Erminia".*

Celebrata domenica 19 settembre

## Festa di San Matteo con il vescovo a Giusvalla



**Giusvalla.** Una tiepida giornata di sole ha fatto da cornice alle solenni celebrazioni della Festa Patronale di San Matteo che si sono svolte il 19 settembre scorso a Giusvalla. La funzione religiosa era iniziata alle ore 16 in punto con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Accanto a lui il nuovo parroco Don Valens che da alcuni mesi è a capo delle comunità di Pontinvrea e Giusvalla dopo che a Don Remigio era stato assegnato un altro incarico pastorale.

Durante l'omelia, Mons. Micchiardi ha richiamato l'attenzione sulla chiamata del pubblicano Matteo, poi diventato apostolo: «Anche noi siamo chiamati a seguire Gesù, ma come possiamo seguire qualcuno che neppure conosciamo?». E così, in una chiesa gremita di fedeli attenti e interessati, il vescovo ha ribadito come sia dovere di ogni cristiano approfondire il messaggio evangelico per conoscere meglio il suo Signore. Traendo poi spunto dalla lettera di San Paolo ha ricordato l'incontro del Papa con la Chiesa Anglicana sottolineando quanto sia importante che i cristiani ricerchino e ritrovino l'unità.

Al termine della Santa Messa il vescovo ha dovuto lasciare Giusvalla per correre ad Acqui per celebrare la messa solenne nella Basilica dell'Addolorata. Una giornata densa di impegni per Mons. Micchiardi che alle 9 del mattino aveva celebrato la messa a Piampaludo in occasione della visita pastorale. Alle 11,15 era a Pontinvrea per amministrare il sacramento della cresima. La

sua giornata è terminata in tarda serata, ad Acqui, dove ha presieduto la tradizionale processione.

Il vescovo non ha potuto dunque prendere parte alla processione di Giusvalla che è stata presieduta da Don Valens. Alla statua lignea di San Matteo facevano corona alcune confraternite intervenute con i loro artistici crocifissi. Il corteo si è snodato per tutto il centro abitato arrivando sino all'ufficio delle poste. È stato inevitabile qualche disagio per gli automobilisti di passaggio ma tutto si è svolto con estrema regolarità, grazie anche alla presenza dei carabinieri intervenuti con il loro comandante Maresciallo Franco Ponassi.

Al termine della cerimonia religiosa che si è protratta sino alle 17,30 circa, il sindaco di Giusvalla Elio Ferraro, ha consegnato il premio "Bonifacio d'oro" per l'anno 2010. Sono stati premiati due allevatori, Luca Viglino titolare dell'agriturismo "Lo sciolattolo" e Manuela Bonifacio titolare di una nuova azienda agricola che si trova in località Valla. Premiata anche la signora Armanda Pizzorno la più anziana del paese. Alla cerimonia di premiazione erano presenti il sindaco di Mioglia Livio Gandoglia, il presidente della Comunità Montana del Giovo Aldo Bolla, il parroco Don Valens e il Maresciallo Franco Ponassi. Ha poi avuto luogo un breve concerto della banda "Mordegia" di Celle Ligure che già aveva eseguito alcuni brani durante la processione.

La giornata si è conclusa con una cena presso i locali del circolo della Croce Bianca di Giusvalla.

## Vinto dalla Pallavolo Carcare il trofeo francese "St. Raphael"



**Carcare** - 2 giorni di estenuanti incontri di pallavolo hanno messo a dura prova le ragazze della "Vitrum & Glass" di Carcare che militano in serie C. Impegnate nel torneo internazionale svoltosi in Francia nella cittadina di St. Raphael. La formula di questo torneo prevede che il trofeo va alla squadra che vince il torneo per due anni di fila. Una ghiotta occasione a cui le "leonesse di Carcare" non hanno saputo resistere. L'edizione 2009 era stata vinta dalla Pallavolo Carcare che ha degnamente replicato la vittoria aggiudicandosi, quindi, l'ambito trofeo ora gelosamente custodito dalla società carcarese. Il Mister Valle interviene su questa vittoria d'oltre Alpe: "È stato un Torneo ben giocato in cui Carcare ha vinto tutte le partite ed ha meritatamente bissato il successo dello scorso anno: le ragazze Chiara Briano, Valentina Balauri, Silvia Giordani, Elisa Torresan, Michela Zunino, Patrizia Rolero, Sara Durando, Caterina Ivaldo, Daniela Cerrato, Iris Merlino, hanno applicato le indicazioni della panchina in maniera impeccabile, da qui la vittoria. Ma un cenno è d'obbligo per Valentina Balauri giudicata miglior palleggiatore e Elisa Torresan distintasi come miglior libero". "Non finiscono mai di stupirci le nostre leonesse", afferma il presidente Claudio Balestra, "mi inorgoglisce questa vittoria ed aver portato in Italia quel trofeo. Ora ci dobbiamo concentrare sul campionato di serie C ormai alle porte. Sono quattordici le compagini che compongono il nostro girone e solo tre della provincia di Savona. Sarà dura ma sicuramente difenderemo i colori della società e della Val Bormida". La società ha aperto da pochi giorni le iscrizioni per i bambini che desiderano praticare questo sport ed ambire a poter giocare nelle serie superiori, così come queste nostre ragazze che sono, lo vogliamo ricordare, per la maggior parte della Val Bormida.

Organizzato a Pallare dai Servizi Sociali

## Un corso di ginnastica dolce e per la terza età



**Pallare** - Un corso di ginnastica dolce per la terza età è stato organizzato dai Servizi Sociali dei Comuni di Pallare, Bormida e Plodio e si svolge presso la sala multifunzionale sopra il palazzetto dello sport di Pallare due giorni alla settimana, (il Lunedì e giovedì pomeriggio,) fino al 14.10. Il corso è stato in gran parte sovvenzionato e reso possibile dal contributo della Fondazione A. De Mari della banca Ca.Ri.Sa di Savona. La foto gruppo ritrae i "ginnasti" della Terza Età di Plodio (in maggioranza), Bormida e Pallare con l'assorere ai servizi sociali del Comune di Plodio, sig. Vassallo Marcello (che ha seguito e organizzato insieme alla mia collega Laura Germano l'iter burocratico) e le tre fisiatriche dell'Asl.2 savonese (Laoretti Flavia, Dogliotti Augusta e Tarigo Francesca), che gratuitamente seguiranno i baldi atleti.

## Cairo: il nido apre con i fondi di riserva

**Cairo M.te.** Per permettere la continuazione del servizio di asilo nido non bastano i soldi preventivati ma sono necessari altri 10 mila euro. Dove reperire i fondi in modo da non essere costretti ad interrompere questo utilissimo servizio? Dal momento che non è percorribile la strada di applicare maggiori entrate o storni sui capitoli di spesa si è reso necessario effettuare un prelievo dal fondo di riserva che si è rivelato al momento come l'unico strumento a disposizione. Si è trattato peraltro di provvedere urgentemente a sanare questa particolare situazione in modo da avviare nei tempi ordinari il servizio dell'asilo nido.

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Cairo M.te.** Dopo l'inaugurazione di sabato 15 settembre 1990 più funzionale l'ospedale col reparto di medicina. L'accorpamento a Cairo dei 45 posti letto di medicina realizza finalmente l'auspicata funzionalità dell'ospedale di zona sul cui avvenire pesa, però, la minaccia di soppressione della VI Usl.

**Cairo M.te.** Cresce il numero dei cassintegrati. 40 alla Lockheed, 122 alla Rolam, 80 all'Acna, 110 alla Nord Elettronica: un esercito in espansione che denuncia i mali vecchi e nuovi dell'industria. La crisi dell'auto, la fusione Enimont, la crisi idrica e forse anche un po' la crisi del Golfo, stanno creando una situazione difficile nelle fabbriche della Valle Bormida con la richiesta da parte di numerose aziende di migliaia di ore di cassa integrazione.

**Rocchetta.** Il G.Ri.F.L. ed il settore attività culturali dell'Arca-Enel, in collaborazione con il curatore della collana Groucho & Harpa delle Edizioni Delfino Moro di Albenga, organizza a Rocchetta un corso di Comunicazione e Spettacolo, sotto la direzione di Nat Russo, per chi è interessato ad avviarsi all'attività di operatore culturale, sia a chi desidera un puro arricchimento culturale.

**Cairo M.te.** Pesanti critiche da parte del Comune capofila della Valle Bormida al Piano Territoriale di Coordinamento per gli Insediamenti produttivi dell'Area Centrale Ligure adottato dalla Regione Liguria che privilegia spudoratamente l'economia di Genova e degli immediati dintorni.

**Cairo M.te.** La preparazione del palio storico di Cairo è alle ultime battute. Sabato 22 settembre alle ore 11,30 il sindaco di Cairo darà il via alle manifestazioni conferendo ufficialmente il titolo di Capitano della festa a Mario Ferraro che con questa investitura riceve il mandato per occuparsi dell'organizzazione.

**Calizzano.** Salva senza pesticidi la foresta di Calizzano. Secondo il naturalista Flavio Bertuzzo il freddo invernale, aiutato dalla semina di una specie di inserto antagonista, avrà ragione dei bruchi che divorano la più bella faggeta della Val Bormida.

**Cairo M.te.** Pittori valbormidesi in rassegna ad Albisola. Alla prestigiosa rassegna "Albisola, gli artisti & la ceramica" partecipano cento pittori di fama nazionale ed internazionale. Fra i cento "grandi" figurano i nomi di quattro artisti di origine valbormidese: i cairesi Giorgio Moiso e Giuseppe Scaiola, il carcarese Beppe Schiavetta e Giovanni Tinti, anch'egli originario della Val Bormida, essendo nato a Bragno.

**Carcare.** Scuola di tennis italo-americana a Carcare. Si chiama scuola di addestramento tennis e si prefigge l'obiettivo di trasformare l'allievo in giocatore evoluto, dotato di adeguata tecnica, forma fisica ed equilibrio mentale ed emotivo. L'insegnamento si avvarrà del metodo della scuola italiana congiunto a quello del "International Standard Method" americano.

## La posizione delle parrocchie e associazioni sui lavoratori stranieri stagionali

**Canelli.** La comunità dei credenti di Canelli prende posizione sul problema dei lavoratori stranieri stagionali:

"Con questo comunicato, le tre parrocchie canellesi, le Associazioni di Azione Cattolica delle Parrocchie di San Tommaso e del Sacro Cuore, la San Vincenzo e l'Unitalsi-Canelli, vogliono richiamare l'attenzione della comunità cittadina su un problema che si ripresenta spesso nella nostra città e che noi crediamo meriti un momento di riflessione e di approfondimento.

Come tutti ben sappiamo, ogni anno, durante il periodo vendemmiale, Canelli vede giungere nel suo territorio un gruppo sempre più numeroso di cittadini stranieri, ormai quasi tutti neocomunitari, disposti a lavorare nelle diverse aziende agricole della nostra zona. Spesso queste persone non posseggono i mezzi economi-

ci per soggiornare in strutture alberghiere e si riducono quindi ad accamparsi dove capita o a vivere nelle loro auto, non riuscendo quindi ad usufruire dei necessari mezzi igienico sanitari. Questa situazione, secondo alcune persone, crea motivi di disagio, di paura e di disturbo del decoro urbano.

Per noi invece questa situazione è soprattutto un'emergenza umanitaria, poiché parecchie persone sono costrette a vivere, per un periodo anche abbastanza lungo, in condizioni che offendono la loro dignità umana.

Far finta di non vedere questa situazione di disagio o semplicemente cercare di spostare questi accampamenti al di fuori della nostra città in modo da non dovercene più preoccupare, ci sembra un modo inutile e superficiale di affrontare la questione.

Dobbiamo renderci conto

che coloro che giungono nella nostra città nel periodo autunnale, spesso desiderano unicamente guadagnare qualcosa per poi tornare nel proprio paese e dalle proprie famiglie. Questo desiderio incontra la necessità di molte aziende agricole, che altrimenti faticerebbero a trovare sufficiente mano d'opera per un periodo così limitato come quello della vendemmia.

Ci rendiamo anche conto che spesso, coloro che assumono non sono nelle condizioni di ospitare i vendemmiatori stranieri; quindi chiedere solo ai datori di lavoro di risolvere questo problema è inutile e ingiusto.

Infine, pensiamo che persone costrette a vivere senza le necessarie condizioni igienico sanitarie, possono costituire anche un pericolo per la salute pubblica in quanto più probabili veicoli di malattie.

Abbiamo la fortuna di vivere in una realtà civilizzata e, nonostante i crescenti problemi economici, ancora prospera. Crediamo quindi che, in particolare come credenti, abbiamo il dovere di aiutare e accogliere coloro che non hanno questa fortuna, non dimenticando che con il loro lavoro queste persone aiutano anche la nostra economia.

Questa nostra riflessione vuole provare ad essere un punto di partenza, uno stimolo per le nostre coscienze, per avviare una riflessione su questo delicato tema, che sicuramente si ripresenterà il prossimo anno, come oramai avviene da tempo.

È necessario trovare idee, voglia, evidentemente anche risorse, per cercare di dare una risposta concreta a quella che crediamo sia, oramai, una non più rinviabile 'emergenza' umanitaria della nostra città".

### Appuntamenti

**"Cerchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

**Il 23 e il 24 settembre**, alle ore 15, replica alle ore 21, sul canale satellitare TV2000, sarà trasmesso il film documentario "Lo spirito libero di Canelli".

**Sabato e domenica 25 e 26 settembre**, "Canelli città del vino".

**Sabato 25 settembre**, ore 9,30, presso le Cantine Coppo, inaugurazione dell'XI 'Canelli città del vino'.

**Sabato 25 settembre**, ore 10,30, presso sala multimediale Gancia, convegno: "I paes-

saggi agrari patrimonio dell'umanità".

**Sabato 25 settembre**, ore 12,30 presso sala multimediale Gancia, presentazione del Comitato scientifico del progetto Unesco "Scienza, industria, trasformazione agraria nel Piemonte sabauda".

**Sabato 25 settembre**, ore 16, nel salone della Cantina Gancia, in corso Libertà 66, premiazione dei vincitori del 32° "Concors" in lingua piemontese.

**Sabato 25 settembre**, in corso Libertà, a Canelli, dalle ore 21, musica, balli, sfilata acconciature.

### La Fisiatria di Canelli trasloca alla Casa di Riposo

**Canelli.** I servizi ambulatoriali della Struttura di Recupero e Riabilitazione Funzionale di Canelli, finora situati in corso Libertà 25, cambiano sede: da lunedì 4 ottobre l'utenza dovrà andare in via Asti 20, negli spazi della Casa di riposo comunale. Nei nuovi locali troveranno posto la medicina fisica e riabilitativa, la rieducazione, la terapia fisica e strumentale, la foniatria e la logopedia. Il trasferimento avverrà nella settimana compresa tra lunedì 27 settembre e venerdì 1° ottobre, giorni in cui le attività saranno sospese. I pazienti già prenotati in questo arco di tempo verranno contattati dal personale dell'Asl AT e assistiti nei giorni immediatamente successivi alla riapertura. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0141.824130, numero telefonico che funzionerà sino al 24 settembre per poi essere riattivato a tra-sloco ultimato.

### "Tempi diversi" con la compagnia Spasso Carrabile, per la Cri

**Canelli.** Venerdì 1° ottobre presso il Teatro Balbo di Canelli sarà in scena la Compagnia Teatrale Spasso Carrabile con la commedia "Tempi diversi". Lo spettacolo inizierà alle 21.15. L'incasso delle offerte raccolte sarà interamente devoluto a favore delle famiglie bisognose assistite dalla Sezione Femminile della Cri di Canelli. Quest'anno, la Sezione Femminile Cri, raggiungendo le 180 unità familiari sostenute, sarà sempre più impegnata ad aiutare le persone che necessitano di un sostegno economico ed alimentare.

### I numeri della lotteria Pro Palio

**Canelli.** I numeri della lotteria Pro Palio, organizzata dal Comitato Palio Città di Canelli, sono stati sorteggiati, sabato 18 settembre, sotto una battente pioggia, dalle mani del Sindaco Gabusi, dal vicesindaco Balestrieri, dagli assessori Mo e Perna. I quattordici numeri vincenti sono stati: 1° serie A 0072 (baule etnico indiano); 2° premio, serie A 0266 (televisore); 3°, serie A 0408 (navigatore satellitare); 4° premio, serie A 1469 (Ministep- per Rovera); 5° premio, serie A 0939 (gioco Bimbo Chicco); 6° premio, serie A 0209 (ferro da stiro a vapore); 7° premio, serie A 1951 (due lampadari per esterno); 8°, serie A 0654 (vaporiera dietetica); 9°, serie A 1956 (frullatore Girmi); 10°, serie A 0729 (livella laser); 11°, serie A 1960 (sei bottiglie Dolcetto); 12°, A 0384 (sei bottiglie chardonnay); 13°, A 0432 (proiettore luce); 14°, A 1158 (calcolatrice elettronica portatile). I premi dovranno essere ritirati presso la sede del Comitato Palio, in regione Castagnole 21, previa telefonata 333/4542838.

### Corso Libertà sempre in festa

**Canelli.** Sabato 25 settembre, in occasione di "Canelli, la città del vino", dalle ore 21, in corso Libertà l'orchestra "Gli indimenticabili" allietterà la serata, con la partecipazione della scuola di ballo Maero. La Pro Loco di Denice e il bar "La rosa blu" delizieranno i palati con tagliatelle ai funghi, gran misto di bollito con bagnet, formaggio robiola della zona e pesche al Moscato. Inoltre, a cura del "Club di Tobia", si svolgerà il "Baby dance, palloncini" e una sfilata della collezione autunno/inverno 2010/2011 con gruppo di animazione "Start 121".

Acconciature a tema e per le grandi occasioni saranno eseguite da Acconciature Laura Ivaldi ed Emilia.

### Alle mezze maratone buoni piazzamenti per le canellesi

**Canelli.** Dopo la bella prova di Loredana Fausone che nella mezza maratona di Briançon, in terra di Francia, ad agosto, tra i 500 partenti si è classificata sesta tra le donne con il tempo di 1h 34' 19", alla mezza maratona del Moncenisio, a 2000 mt di altitudine, Roberta Viarengo si è classificata seconda donna, tagliando il traguardo in 1h 50'.

### Due posti di lavoro presso CrescereInsieme a Canelli

**Canelli.** Dal comunicato su Servizio Civile Nazionale, con scadenza 4 ottobre, risulta che, per giovani dai 18 ai 28 anni, a Canelli, presso le attività organizzate dalla cooperativa CrescereInsieme, c'è la possibilità di inserire due giovani. Info: Prazzo Chiara 327 0808804 (CrescereInsieme).

### 2° Mostra - esposizione di auto e moto d'epoca

**Canelli.** Il Club Auto e Moto d'Epoca di Canelli, l'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli, con il patrocinio del Comune, domenica 26 settembre, organizzano, a Canelli la seconda mostra - esposizione di Auto e moto d'epoca e 2° memorial 'Ugo Ferrero'. Auto e moto sfileranno per le vie cittadine. A tutti i partecipanti pranzo a 15 euro e sarà offerta la caratteristica 'borsa omaggio'.

## Col CTP, non è mai troppo tardi tornare a scuola

**Canelli.** A Canelli ricomincia la scuola anche per gli adulti. Non è mai troppo tardi per tornare a scuola. La formazione permanente è, da tempo, una realtà consolidata in molti paesi occidentali.

Nella società contemporanea è essenziale non smettere mai di apprendere. Se in passato conseguire un diploma permetteva di trovare un'occupazione "sicura" per tutta la vita, ora è indispensabile aggiornarsi continuamente per far fronte alle esigenze di un mondo in continua evoluzione e di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e sempre nuove competenze.

**Il CTP.** Il Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti (CTP) di Canelli, istituzione scolastica pubblica statale, aiuta, in una varietà di ambiti educativi, chi decide di intraprendere un percorso di apprendimento.

**I corsi.** Il CTP organizza corsi di prima alfabetizzazione di lingua italiana per gli

stranieri e corsi per il conseguimento del diploma di scuola media. Questi corsi si svolgono da ottobre a giugno nella Scuola Media "C.Gancia" di Canelli, nell'Istituto "N.Pellati" di Nizza Monf.to, nella Scuola Media "Vicari" di Castagnole delle Lanze e nella Scuola Media Statale "Bellone" di Costigliole d'Asti.

**Per stranieri.** È importante sottolineare che dal prossimo dicembre per effetto del Decreto Ministeriale del 4 giugno 2010, gli stranieri dovranno sostenere un test di lingua italiana oppure frequentare uno dei corsi del CTP per ottenere il permesso di soggiorno.

**Superiori.** Per chi intende conseguire un diploma di scuola superiore, il CTP offre i corsi POLIS in collaborazione con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "N.Pellati" e il Consorzio C.I.S.A. Asti Sud. Dopo due anni di studi sarà possibile conseguire la qualifica di Operatore Analista Contabile e dopo tre si potrà so-

stenerne l'esame di stato per il diploma di ragioneria. Le lezioni si svolgono sempre in orario serale (19.00-23.00) dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno. Le iscrizioni sono aperte e i corsi sono gratuiti.

Infine il CTP propone anche dei corsi brevi in lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco, russo, ecc.), ed informatica.

**Info.** Per informazioni ed iscrizioni gli interessati sono pregati di recarsi nelle seguenti sedi:

Scuola Media "C.Gancia" di Canelli, dal lunedì al giovedì dalle 16.00 alle 22.00; Istituto "N.Pellati" di Nizza Monf.to, dal lunedì al giovedì dalle 17.00 alle 22.00; Scuola Media "Vicari" di Castagnole delle Lanze, lunedì 27 settembre 2010 dalle 17.00 alle 21.30; Scuola Media Statale "Bellone" di Costigliole d'Asti, martedì 28 settembre dalle 17.00 alle 21.30.

La segreteria della Scuola Media "C.Gancia" di Canelli (tel. 0141 823648) è disponibile tutte le mattine.

## Con il Rotary "a servizio del mondo e del locale"

**Canelli.** Con un inno al volontariato da parte dell'assessore alla cultura di Canelli, Aldo Gai, lunedì 13 settembre, al Grappolo d'oro di Canelli, si è aperta la prima riunione conviviale, 2010/11, del Rotary, club Canelli - Nizza Monferrato.

Il neo presidente Paolo Bongiorno, riprende il tema del volontariato che è la caratteristica del Rotary "impegnato, nel mondo e nel locale, a servire, il che è ben diverso dalla beneficenza".

In sintesi, il presidente presenta gli impegnativi 'Service' sulle "tante cose da fare e da far conoscere" che avranno come punto di riferimento i bambini. "L'anno dei bambini e dei giovani", appunto.

Questi i nove importanti 'Service': 'Premio immagine', 'Crescere insieme', 'Borse di studio', 'Orientamento all'etica professionale', 'Piantumazione

di alberi nel contesto del progetto della scuola materna di Calamandrana' (in collaborazione con il Lions Nizza - Canelli)', 'Con l'arte promuoviamo la raccolta differenziata', 'Progetto screening logopedico e visivo', 'Partecipazione al progetto distrettuale del Rotary, "Talassemia in Marocco"', 'Piccoli interventi sul territorio'.

In seguito, i 'Service' sono stati approfonditi dai responsabili dei singoli progetti: il vicepresidente Giorgio Colletti, Claudio Incaminato, Armando Brignolo, Mariangela Falco, Palmira Stanga.

Il presidente Buongiorno rivolge un evangelico caloroso invito ai giornalisti, a diffondere le cose da fare e fatte: "Altrimenti a che servirebbero gli sforzi e la buona volontà di Verità, di Bene, di Amicizia?"

**Nuovo Consiglio.** Il nuovo consiglio direttivo 2010 - 2011



del Rotary International, Distretto 2030, club Canelli - Nizza Monferrato, risulta così formato: Paolo Bongiorno, presidente; Luisella Martino, vicepresidente; Piero Montaldo, presidente eletto; Giorgio Colletti,

vice presidente; Carlo Merlino, segretario; Mauro Musso, tesoriere; Giorgio Dogliotti, prefetto; Piero Giovanni Gallo, Vittorio Monti, Nicoletta Panattoni, Bruno Verri, consiglieri.

### Nuova Casa e "Viale dei tigli" per i trifolao canellesi

**Canelli.** I 63 trifolao canellesi unitamente agli altri 1200 astigiani e i circa seimila piemontesi, da mercoledì 15 settembre, hanno ripreso a cercare il prezioso tubero Magnatum Picco. Lo potranno fare fino al 31 gennaio 2011.

Al momento, non ne sono incoraggiati: esemplari di piccola taglia, di qualità modesta. "Si tratta di tartufi ancora in fase di maturazione - informa il Cav. Piercarlo Ferrero, del noto ristorante San Marco, presidente dal 1976 (anno di fondazione) dell'associazione canellese, tra le più vecchie dell'Astigiano, recentemente riconosciuta dalla Regione - Noi comunque siamo per 'la libera ricerca' e non per i Consorzi. E questo anche perché in zona non ci sono aree demaniali e noi andiamo sempre a cercare in casa altrui".

**Promette bene la stagione?** "Per ora fa ancora abbastanza caldo. Ma, tenuto conto del-

l'umidità del terreno e della buon estate, mi sembra che la stagione possa presto rivelarsi buona. Speriamo solo che non tiri troppo vento che asciugherebbe il terreno".

**Ma da anni la produzione è in diminuzione**

"E questo anche a causa dello scorretto comportamento di alcuni 'scavatori' che non ricoprono bene le buche e dell'aumentato taglio delle piante tartufigine (pioppi, salici, tigli, querce, noccioline...)"

**Ci sono novità, in arrivo?**

**Casa Trifolao.** "Oh, sì, sì! Partiremo con la 'Casa del trifolao', nell'ampio terreno concessoci dal Comune, davanti ai Salesiani, dove metteremo a dimora le piante e dove porteremo i turisti a cercare i tartufi. In questa operazione, a turno, noi soci ci siamo già impegnati ad accompagnare i turisti, che, sempre più numerosi, chiedono di vedere e partecipare alla ricerca. Un vero valo-

re aggiunto".

**Viale dei tigli.** "Tanti anni fa via Alba si chiamava 'Viale dei tigli', Eldorado dei trifolao. Ora sono vecchi, con le radici sotterrate nell'asfalto. Non sarebbe male venissero rimpiantati. Un'altra iniziativa l'abbiamo suggerita al Comune: perché non ombreggiare il nuovo svincolo (gira per 130/150 metri attorno alla Casa della salute - in pieno cantiere) che collega via Alba a via Solferino, con tigli, che saremmo noi trifolao a sistemare?"



Piercarlo Ferrero

### Assedio: "Lo spirito libero di Canelli" di Valla, su Sat2000

**Canelli.** Il prossimo 23 settembre, alle ore 15, con replica alle ore 21, e il 24 settembre alle ore 15, con replica sempre alle ore 21, verrà trasmesso, sul canale satellitare TV2000, il film-documentario sull'Assedio "Lo spirito libero di Canelli" del noto regista Fredo Valla, autore del soggetto e sceneggiatore del film "Il vento fa il suo giro" (cinque candidature al Premio David di Donatello 2008).

## 11ª "Canelli, la città del vino"

**Canelli.** È dalla storica ed antica vocazione al confronto e dall'attitudine a saper guardare oltre l'orizzonte delle colline che nasce "Canelli, la città del vino". Parteciperanno a questa undicesima edizione: Abruzzo, Città di Crecchio; Emilia Romagna, Città del Polesine Parmense; Liguria, Gal di La Spezia; Lombardia, Città di Teglio; Associazione Tellina; Piemonte, Città di Nizza Monferrato, Città di Cellio; Puglia, Città di Andria, Città di Bitetto, Città di Manduria; Sicilia, Città di Marsala e Piazza Armerina; Toscana, Città di Montalcino; Trentino Alto Adige, Comunità di Gardolo-Trento; Valle d'Aosta, Città di Donnas; Veneto, Città di Bardolino; Svizzera, Città di Bellinzona e Lavaux; Portogallo, Città di Vila Real; Ungheria, Città di Mezőtúr.

"Canelli, la città del vino" sarà la festa dell'eccellenza enogastronomica fatta di tante eccellenze, una festa dell'identità e dell'orgoglio territoriale.

La città di Canelli, aderendo alle Giornate Europee del Patrimonio 2010 per la promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale (volute dal Consiglio d'Europa nel 1991 e organizzate congiuntamente all'Unione Europea, curate dal ministero per i Beni e le Attività culturali e coordinate a livello regionale dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività culturali), mette a disposizione, il 25 e il 26 settembre, le "Cattedrali sotterranee", le storiche cantine canellesi dove da se-

coli si producono prelibati vini. Durante i due giorni della manifestazione sarà possibile visitare, oltre alle cantine storiche, alcuni edifici religiosi, il Museo Multimediale del Sud Astigiano e i paesaggi vitivinicoli.

**Programma**  
**Sabato 25 settembre** - Ore 9.30 Cantine Coppo, inaugurazione ufficiale della manifestazione; ore 10.30 Sala Multimediale di Casa Gancia, in corso Libertà 70, conferenza "I paesaggi agrari patrimonio dell'Umanità. La coltivazione della vite nel Sud Piemonte, come segno di integrità e identità culturale"; ore 12.30 nella sala multimediale di Casa Gancia presentazione del Comitato Scientifico del Progetto Unesco "Scienza, industria, trasformazione agraria nel Piemonte Saubaud: la nascita dello spumante italiano"; ore 16 premiazione del 32° 'Concours' in lingua piemontese; dalle ore 20 "Notte di suoni e sapori", percorso goloso e sonoro attraverso le vie e piazze della città, dove insieme alle bancarelle enogastronomiche sono previsti concerti dal vivo; ore 21 in corso Libertà, musica, balli, cena, sfilata di acconciature.

**Domenica 26 settembre** - ore 9.30 partenza della cicloturistica "Vino in borraccia. In bici tra vigne e cantine" dalla Cantina Sociale in via Buenos Aires; in via Roma "Mercatino del ghiottone" a cura di Euro Fiva Duemila; ore 10.30, in piazza Cavour, l'amministrazione comunale di Piazza Armerina in-

contra i Piazzesi residenti a Canelli, esibizione dei "Lamentatori". Inoltre: mostra di pittura di Franco Asaro c/o Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesanina; mostra di pittura di Stefano Icardi, noto ed apprezzato pittore canellese (1875-1953) c/o Associazione Amici Pescatori Canelli, via Cairoli (sabato dalle 16 alle 20 e domenica dalle 10 alle 18); mostra fotografica di Renato Olivieri c/o Associazione Amici Pescatori Canelli, via Cairoli (sabato dalle 16 alle 20 e domenica dalle 10 alle 18); "Mostra capsule provenienti da tutto il mondo" organizzata ed allestita dal Club Collezionisti Capsule. Ma anche bottiglie d'epoca, manifesti, locandine, quadri, libri e riviste, cataloghi, notiziari e oggettistica varia e per tutti liberi scambi, c/o Cantina Bosca; "Si fa così" esposizione dimostrativa di un'antica tecnica di ricamo di Casa Savoia: il 'bandera', c/o Cantina Gancia; esposizione fotografica con Pernod Ricard Italia, Sala delle Stelle del Comune di Canelli; nel centro cittadino ritornano i 'cartunè' (cartonisti). Nel ricordo dei numerosissimi carri che tra fine Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino, per tutta la manifestazione i visitatori saranno trasportati su questi mezzi da una cantina all'altra.

Info: c/o Centro Servizi "L. Bocchino", lat Ufficio informazioni e accoglienza turistica, Via G. B. Giuliani 29 - tel. 0141.820280.

Vittoria in zona Cesarini

## Canelli con D'Agostino punisce il Fossano nel finale

**Canelli.** E due! Le vittorie consecutive del Canelli. Quella contro il Fossano raggiunta in extremis, sul finale a cinque minuti dalla fine.

La squadra di mister Amanda ottiene tre punti importanti e dimostra, nonostante la rivoluzione societaria avvenuta quest'estate, di aver creato un buon gruppo e di aver trovato un buon modulo di gioco.

Il Canelli aveva creato parecchie occasioni da gol specialmente nell'ultimo quarto d'ora e alla fine a concretizzato gli sforzi.

I primi venti minuti di gara sono stati completamente di studio da parte delle due formazioni e le occasioni da gol erano praticamente nulle.

Al 23' si presentava Persiano sotto la porta del Fossano, ma l'estremo difensore Serra

riusciva a respingere.

Ancora il portiere Serra, qualche minuto più tardi, compiva un vero e proprio miracolo su una "bordata" di Bottone.

Il Canelli dava spettacolo e richiudeva i padroni di casa nella propria area. A sfondare la difesa ci provano a turo, Balestrieri, d'Agostino e Busco, ma vuoi un po' per sfortuna, un po' per imprecisione ma soprattutto per bravura del portiere il primo tempo si concludeva a reti inviolate.

Nella ripresa i fossanesi si scuotevano e al 5' si portavano pericolosamente in avanti con Prato che davanti a Basano si faceva ipnotizzare dal portiere azzurro che respingeva, sul pallone si avventava Mastroianni, ma ancora una volta Basano con grande esperienza ci metteva la mano e l'azione

sfumava. La gara, dopo questi brevi sussulti, tornava sui binari di estremo equilibrio, fino a quando il Canelli, che forse aveva più carburante nelle gambe trovava al 40' il gol del vantaggio.

Persiano sfuggiva alla pressione del proprio avversario e si involava velocemente sulla fascia, serviva al centro D'Agostino che con facilità appoggiava in rete alla sinistra dell'incolpevole Serra.

Il Fossano tentava di reagire nei minuti che rimanevano, ma la buona guardia della difesa azzurra neutralizzava ogni attacco.

Formazione: Basano, Busato E, Busco, Balestrieri, Pietrosanti, Meda (Busato J), S'Agostino, Ivaldi (Fazio), persiano Bottone (Montanaro). **Molina. A.S.**

## Dal fuso in poi la nuova associazione a Canelli

**Canelli.** Alla fine di agosto è nata una nuova associazione che è dedicata alle donne e all'arte del cucito. "Dal fuso in poi", infatti, si occuperà del ricamo bandera, un ricamo antichissimo nato in casa Savoia, eseguito con lane speciali su un tessuto particolare chiamato, appunto, bandera. La presidente di questa nuova associazione è Arabella Bosca e sono circa una trentina le iscritte. L'associazione è aperta a tutte alle esperte e non, infatti, alle meno capaci sarà insegnato loro l'arte del ricamo (di tutti i tipi), dell'uncinetto e del lavoro a maglia. Un modo moderno di riscoprire quell'arte meravigliosa delle nostre bisavole, che con tanta saggezza e maestria ricamavano corredi per le giovani spose. Un assaggio di questi lavori e ricami bandera saranno esposti, durante la manifestazione Canelli città del vino sabato 25 e domenica 26 settembre presso la Foresteria Bosca nella pinacoteca assieme ad alcuni dipinti.

**A.Saracco**

Tanti delusi per il Palio 2010

## Tre batterie al sonnifero per una finale incandescente



**Asti.** Una partenza di rincorsa per Fais Gianluca alias Vittorio, insieme al cavallo Rocco, con una partenza dalle retrovie, non per propria volontà, ma per punizione decisa del mossiere, ha beffato avversari ed è andato conquistare per Tanaro Trincere Torrazzo l'ambito drappo opera del maestro Ugo Scassa. Ma il Palio di Asti è incominciato con il bel corteo che da anni affascina il pubblico, con i suoi oltre mille figuranti che rappresentano dei veri e propri quadri viventi rappresentando fatti realmente accaduti.

Quest'anno il premio della pergamena, per la miglior sfilata se lo aggiudicò lo stesso vincitore del Palio e cioè Tanaro che ha fatto il grande slam. Il corteo di sole donne con grande originalità rievocava le gioie e i dolori del parto durante il Medioevo.

Canelli invece si presentava nel "catino" con la rievocazione all'omaggio simbolico di benvenuto ai nuovi feudatari della famiglia degli Asinai. Il popolo si presenta con i prodotti delle proprie attività e con i frutti della terra, offrendo ad Alessandro e Bonifacio Asinai il pane e il sale dell'ospitalità, il prezioso vino, i manufatti degli artigiani e del popolo, i capi d'opera delle arti e corporazioni, i delicati lavori delle donne di casa e delle ricamatrici, pegno di fedeltà ai nuovi signori e augurio di prosperità a tutti i partecipanti alla cerimonia.

Per i colori bianco azzurro il palio 2010 è partito certamente con il piede storto. Sabato sera la prevista sfilata propiziatoria è stata annullata per la forte pioggia; a questo si è andato ad aggiungere l'infortunio al fantino Mareddu che scendendo da cavallo scivolava e batteva pesantemente il ginocchio tanto da compromettere la pre-

senza al canapo. Il fantino di riserva che lo andava a sostituire era Donato Colpaccio.

Dopo lo schieramento del palio e l'omaggio doveroso al capitano Mario Vespa, i arrivava alla chiamata della prima batteria al canapo si presentavano Nizza, San Martino, San Damiano, San Silvestro, Torretta, 3 T, Castel Alfero. Dopo appena alcune, minuti partenza buona e subito Tanaro passava in vantaggio e si aggiudicava la manche precedendo San Damiano e Torretta.

Nella seconda batteria venivano chiamati Baldichieri, Moncalvo, San Paolo, Canelli, Santa Caterina, San Marzanno, Don Bosco.

Il sorteggio non ha certamente sorriso per i colori bianchi e azzurri del rettore Benedetti che si è visto inserito in una batteria con i rigoni più quotati alla vittoria finale.

Dopo le solite manfrine per l'allineamento, anche qui, la prima partenza è stata subito valida, alla prima curva quella del Cavallone subito un testa tra Baldichieri e Santa Caterina e subito a ruota Don Bosco i tre giri di pista non facevano altro che confermare i finalisti.

La terza batteria, che a detta degli esperti era quella più equilibrata e forse quella che pareva la più difficile da gestire è stata quella quella più difficile e ricca di polemiche per il mossiere Renato Bicolotti. Al canapo Montechiaro, San Lazzaro, Santa Maria Nuova, San Pietro, Viatosto, Cattedrale, San Secondo I Cavalli di Santa Maria Nuova e San Pietro apparivano, molto nervosi, scalcavano, e venivano ammoniti dal mossiere. Dopo la prima partenza falsa arrivava la "buona" che buona non era perché i cavalli erano tutt'altro che ben allineati, tuttavia si partiva e su tutti prendeva il



Dall'alto: la partenza di Canelli con il numero 19; Benedetti e il fantino Mereu; il fantino sostituto; la sfilata.

sopravvento Santa Maria Nuova che faceva un bel testa a testa con Montechiaro e San secondo.

Batterie senza sussulti e pronostici della vigilia più che confermati.

Le chierine annunciavano la finale. Il mossiere e il capitano Vespa chiamavano i cavalli per la finale: Dallo steccato Baldichieri, Don Bosco, Torretta, Montechiaro, San Secondo, 3 T, San Damiano, Santa Caterina, Santa Maria Nuova.

L'allineamento è stato complesso e faticoso, il cavallo di San Damiano scalcava e Tanaro anche lui a ammonito per la seconda volta veniva retrocesso in seconda fila, dopo prima falsa partenza il mossiere ammoniva verbalmente il fantino Coghe di San Damiano che non manteneva la posizione. Il pubblico mugugnava e dopo la quarta partenza non valida si partiva e con Tanaro di Rincorsa prendeva subito la testa della gara e non la mollava più fino al traguardo.

La classifica finale vedeva dunque, Tanaro Torretta Trincere aggiudicarsi il Palio, Santa Caterina la borsa di monete d'argento, Santa Maria Nuova

gli speroni, San Damiano il gallo vivo, San Secondo la coccarda e a Montechiaro ultimo che ha tagliato il traguardo l'inchioida con l'insalata.

Benedetti al termine della manifestazione ha commentato: "Non siamo stati fortunati nel sorteggio della batteria, ma ormai vincere il Palio compete solamente a chi ha più soldi da mettere sul piatto." **A.S.**

## Riprese le prove settimanali della Banda Città di Canelli

**Canelli.** Passata l'estate, lunedì 13 settembre, sono ripresi gli appuntamenti musicali della Banda Musicale Città di Canelli. L'impegno delle prove settimanali mira alla preparazione del "Concerto degli Auguri" in cartellone nel mese di dicembre al Teatro Balbo di Canelli che, a detta del Maestro Tibaldi, non mancherà di stupire. Appuntamento, ancora nel mese di settembre, per domenica 26 in occasione di "Canelli Città del Vino", quando la formazione canellese terrà un concerto itinerante per le vie cittadine. Le attività continueranno nel mese di ottobre, grazie alla preziosa collaborazione con il Comune di Canelli, che ha permesso il proseguimento del "Corso di Musica" che tanti consensi ha riscosso negli ultimi tre anni. In merito è doveroso ringraziare anche la Scuola Media Statale "C. Gancia" ed il "Circolo Didattico" di Canelli per il sostegno che da sempre offrono all'iniziativa. L'appuntamento è fissato per lunedì 4 ottobre alle ore 18.30 presso i locali della Scuola Media Carlo Gancia che, fin dall'inizio, ospita le lezioni individuali tenute da qualificati insegnanti diplomati al conservatorio. Novità anche tra i docenti che, quest'anno, saranno: il Prof. Giancarlo Opodone per le ance (sassofoni e clarinetto), la Prof.ssa Simona Caligiuri per il flauto traverso, il Prof. Marcello Chiarle per gli ottoni (tromba, trombone, euphonium, corno francese, basso tuba) ed il Prof. Luca Careglio per la batteria e le percussioni, naturalmente capitanati dal Maestro Cristiano Tibaldi supervisor delle attività didattiche.

**Iscrizioni.** Chi ha più di otto anni, potrà iscriversi tramite sito della Banda ([www.bandadicanelli.it](http://www.bandadicanelli.it)), alla pagina Contatti, oppure telefonando al 349-5518685. È da sapere che non sono disponibili i posti per i corsi di flauto traverso e sassofono e che per il corso di batteria e percussioni sono unicamente disponibili due posti.

## Il fantino ufficiale sostituito dall'astigiano Colvaccio

**Canelli.** Come mai il fantino ufficiale Gian Luca Muriddu, originario di Siena, che sabato sera 18 settembre, in piazza Zoppa, aveva ricevuto la benedizione per correre per Canelli, il giorno dopo ad Asti, è stato sostituito dal fantino astigiano Donato Colvaccio? Sembra che il fantino senese, durante la stessa serata della benedizione, caricando il cavallo sulla pedana, tutta imbevuta di pioggia, sia scivolato riportando una confusione al testicolo destro. Ed ecco spiegata la ragione della sua sostituzione, dopo la presentazione del prescritto certificato medico. "Comunque - ha precisato Benedetti - parteciperò al Palio costituisca sempre, per Canelli una grande e bella immagine. Se, ogni tanto, potessimo piazzarsi meglio non sarebbe male" e, fa rilevare che "oltre al sostegno morale ci vorrebbe un tangibile sostegno da parte di tutti".

## Inquinamento nel Tinella e nel Belbo a Cossano

**Canelli.** Riceviamo e pubblichiamo l'urgente e preoccupata segnalazione del presidente di Valle Belbo Pulita, Giancarlo Scaroni.

"Dopo l'accordo con l'ARPA per l'immediato rilievo di situazioni di inquinamento nelle acque del torrente Belbo e nell'ambito dell'attività di sorveglianza nei giorni prefestivi e festivi, le prime segnalazioni riguardanti comportamenti illeciti sono pervenute all'associazione Valle Belbo Pulita da parte di privati cittadini.

La prima è giunta venerdì sera, 17 settembre, e riguardava il torrente Tinella, ai confini tra la provincia di Cuneo e quella di Asti.

In effetti al mattino di sabato 18 settembre le acque del Belbo a Canelli presentavano già un aspetto preoccupante.

Dai contatti che abbiamo immediatamente avuto con i gestori del depuratore di S. Stefano Belbo, risultava che l'impianto, nonostante il periodo vendemmiale, funzionava a dovere an-

che perché è stato intensificato l'impiego sia di mezzi che di personale.

Lo stesso giorno poi, verso le 17,35 un'altra segnalazione ci perveniva dal tratto del Belbo che da Cossano Belbo giunge a S. Stefano Belbo: un forte inquinamento del torrente con acque di colore nero violaceo. Alcuni volontari dell'Associazione Valle Belbo Pulita assieme ad altri cittadini sensibili al problema, hanno individuato, verso le ore 18 - 18,30, con buona approssimazione, i luoghi delle possibili immissioni di acque inquinate. La zona interessata ha una lunghezza di circa 1-1,5 km.

Sicuramente, per i prossimi fine settimana, la zona è da tenere sotto stretta sorveglianza.

Sarà un caso, ma capita sempre al venerdì, al sabato e in domenica!

Quanto sopra, costituisce dovere di informazione agli iscritti, ai cittadini della valle e alle autorità competenti".

Il sindaco risponde alle accuse di dispotismo

## Non sono un dittatore ma colloquio con tutti

**Nizza Monferrato.** In merito alle ultime vicende politiche, dimissioni di Andreetta, Berta, Gotta, e sull'ultima presa di posizione di Beatrice Pero, e l'accusa poi di "scarsa collegialità, ... difficoltà di comunicazione all'interno della maggioranza (Berta) e "agire collegiale... e rispetto dei ruoli..." (Pero), il primo cittadino di Nizza, nell'incontro settimanale con la stampa, non avrebbe voluto fare alcuna dichiarazione per non alimentare ulteriori polemiche e solo dopo ripetute sollecitazioni ha dato la sua disponibilità a rispondere ad alcune domande. È partito dalla considerazione come sia sindaco debba essere visto come istituzione ed in questo senso non condivide le critiche rivolte perché non ha mai voluto prendere decisioni sulla testa di qualcuno anzi "ho sempre lasciato la più ampia libertà, ma presente se è richiesto il mio intervento". Spesso il sindaco è chiamato a prendere decisioni urgenti senza avere il tempo di mettere al corrente assessori e consiglieri.

Il sindaco riconosce che la sua professione, 35 anni di servizio in una azienda privata, lo fa passare per un "decisionista" (se questo vuol dire decidere in fretta) ma tuttavia ci tiene a dire che "Non mi considero un dittatore, ma sono disponibile a colloquiare con tutti. Forse esprimo il mio pensiero con enfasi, ma accetto il confronto. Essere decisionisti non vuol dire essere un despota. Il sindaco è abituato a parlare liberamente, ma c'è in caso di richiesta di intervento".

Ci tiene a ricordare che i cittadini incontrando per strada lo chiamano "Pieruccio" e non signor sindaco e si fermano a parlargli.

In questi 15 mesi di nuova amministrazione, tutti, sindaco, assessori, consiglieri, hanno dovuto imparare a governare (tutti ne erano a digiuno) ed ora dopo questo periodo di "apprendistato" è più facile "capire" e si può proseguire conoscendo meglio la macchina amministrativa del comune. Il programma prevede uno snellimento della Giunta con deleghe mirate anche ai giovani

consiglieri che nel frattempo hanno fatto esperienza. È stato un anno di lavoro intenso in cui tutti gli Assessori hanno ben lavorato "anche Berta a cui va riconosciuto un grande impegno" ed il sindaco Pietro Lovisolo, a precisa domanda, risponde che l'orgoglio della sua Amministrazione sono alcune cose fatte: da un puntuale "piano neve" con un notevole risparmio alla rivoluzione della raccolta rifiuti "porta a porta" estesa a tutta la città "in campagna sono tutti contenti" dice il sindaco, che da una sommaria valutazione sulla differenziata, già si può evidenziare, pur alcuni tasselli da oliare, un risparmio di 1000 euro. Questo risparmio, secondo Lovisolo, permetterà nel prossimo bilancio la cancellazione dell'aumento del 5% del 2010, ed c'è l'intenzione di richiedere un ulteriore sconto e se ciò non fosse possibile un aumento dei servizi da parte dell'Asp. Rimane il rammarico di non aver potuto intervenire, per mancanza di fondi, su illuminazione, marciapiedi, asfaltatura strade "Con nessuna risorsa siamo riusciti a fare quel poco che si vede e intanto "la città sta rivivendo ed è più pulita".

Le parole del sindaco, sono state più volte sottolineate dagli assessori presenti, Stefania Morino, Pietro Lovisolo, Massimo Nastro, e dal presidente del Consiglio, Marco Calgaris, con il consigliere Nosenzo.

Sulla "querelle" dell'Urbanistica Lovisolo ha voluto precisare che l'Ufficio tecnico è stato suddiviso in tre settori: Progettazione (arch. Laura Secco), Urbanistica (arch. Davide Zivich), Lavori Pubblici (arch. Pietro Ribaldone) per aderire alla richiesta dei professionisti di snellire le procedure burocratiche e sollevare quest'ultimo (prima responsabile unico dell'Ufficio tecnico) dal gravoso impegno (straordinari alle stelle per poter evadere le pratiche), sottolineando la sua grande professionalità e l'eccezionale competenza e conclude il sindaco "queste sono le sole e uniche motivazioni". F. V.

Al Palio di Asti

## I colori giallorossi non centrano la finale



Dall'alto: la bella bettina, i bambini, i figuranti e la benedizione.

Perplexità sull'agire collegiale

## Maria Beatrice Pero solidale con Berta

**Nizza Monferrato.** Il Consigliere comunale, Maria Beatrice Pero, in un comunicato (che pubblichiamo) esprime il suo punto di vista in merito alle ultime vicende (leggi dimissioni dagli incarichi) che hanno coinvolto Assessori e componenti della maggioranza che amministra la città di Nizza Monferrato.

Con questa sua presa di posizione si ritiene libera, quindi, di valutare di volta in volta i singoli provvedimenti e quindi di esprimere il suo voto.

"A seguito delle ultime prese di posizione da parte di membri della maggioranza, non posso far altro che esprimere il mio apprezzamento e la mia comprensione per le dichiarazioni dell'ex Assessore alla Cultura Fabrizio Berta, considerandole pienamente condivisibili.

Inoltre le motivazioni e le vicende che hanno portato alle dimissioni di Gabriele Andreetta da Assessore all'Urbanistica mi lasciano a dir poco perplessa sull'agire collegiale dell'Amministrazione e sul rispetto dei reciproci ruoli all'interno della Giunta.

Ritengo ci sia una sostanziale differenza tra il far parte di un gruppo e il dover sottostare tacitamente alle decisioni altrui.

L'indipendenza di opinione e la libertà di espressione dovrebbero essere due diritti sacrosanti eppure pare non sia così, visto che "quando si fa parte di una maggioranza non si devono esprimere in pubblico idee divergenti", precetto rivoltomi da un Assessore componente l'attuale Giunta alcuni mesi or sono.

Con questo rispondo anche all'accusa indirizzata dalla minoranza a noi giovani di maggioranza, capaci, a suo dire, solo di alzare "a comando" la



Maria Beatrice Pero

manina: come potete ben vedere sono responsabile delle mie azioni e non una marionetta governata dall'alto.

La mia considerazione e la mia correttezza devono andare innanzitutto a coloro che mi hanno votato e che io rappresento in Consiglio Comunale. A questo punto, il massimo della trasparenza e del rispetto può essere garantito solo rendendomi libera di esprimere sempre e comunque la mia opinione.

Detto ciò, voglio chiarire che non intendo esimersi dagli impegni assunti nei confronti della cittadinanza, rimanendo Presidente della Commissione Cultura e membro della Commissione Biblioteca, ovviamente se tale decisione sarà condivisa dal Sindaco e dalla Giunta tutta.

In conclusione, sento dunque di poter sostenere moralmente e intellettualmente la decisione e le dichiarazioni dell'ex Assessore Berta, riservandomi di votare ogni singolo punto dei prossimi Consigli in piena autonomia, nel pieno rispetto dei miei elettori».

Gruppo di preghiera "S. Padre Pio"

## Incontro a Caravaggio e 24 ore di adorazione



**Nizza Monferrato.** Due appuntamenti importanti per il Gruppo di preghiera "S. padre Pio" di Nizza: *Incontro a Caravaggio*: Domenica 19 settembre un nutrito gruppo (nella foto) ha partecipato presso il Santuario di Caravaggio al raduno dei "gruppi di preghiera" dell'Italia settentrionale. *24 H di adorazione*: dalle ore 17 di venerdì 1 ottobre alle ore 17 di sabato 2 ottobre ci sarà l'esposizione del "Santissimo" presso la Chiesa di San Siro, per l'adorazione, una consuetudine (due volte l'anno) nata con il Gruppo di preghiera. Chi volesse dare la sua disponibilità ad essere presente può segnare l'ora preferita sul tabellone posto in fondo alla chiesa. L'invito è rivolto anche a tutti i fedeli per una "visita" di preghiera e di meditazione durante tutte le 24 ore.

### IL QUADRIFOGLIO

di Paola Piacenza e Sergio Torello

### NUOVA GESTIONE EDICOLA Piazza Cavour 1 - Nizza Monferrato

Rivendita giornali (consegna a domicilio)  
Libri vari - Accessori - Bigiotteria  
Articoli profumeria - Sisal - Pagamento bollette



**Monferrato Viaggi**  
Viaggi, soggiorni individuali e di gruppo  
Incentives - Crociere - Viaggi di nozze  
Noleggio auto di rappresentanza con conducente  
Servizi minibus e bus G.T.

**Calendario dei viaggi organizzati estate-autunno 2010**

**OKTOBERFEST**  
Dal 24 al 26 settembre 2010  
Viaggio in bus G.T. con responsabile d'agenzia

**OKTOBERFEST**  
Dal 1° al 3 ottobre 2010 (chiusura festeggiamenti)  
Viaggio in bus G.T., pernottamento e prima colazione in hotel 3 stelle

**Viaggio a LOURDES** Dal 16 al 18 ottobre 2010  
Viaggio in bus G.T., pensione completa bevande incluse in hotel 3 stelle

**GARDALAND HALLOWEEN** Domenica 31 ottobre 2010  
Viaggio in bus G.T., ingresso a Gardaland

**Viaggio in SICILIA** Dall'8 al 15 novembre 2010  
Viaggio in bus G.T., traghetto Grandi Navi Veloci, pensione completa in hotel 3 stelle

**Mercatini di Natale a Bressanone e Merano** • Domenica 28 novembre 2010  
**Motorshow** • Sabato 4 dicembre 2010  
**Mercatini di Natale ad Annecy** • Domenica 5 dicembre 2010  
**Mercatini di Natale a Parigi** • Dal 5 all'8 dicembre 2010  
**Mercatini di Natale ad Innsbruck, Salisburgo e Monaco** • Dal 6 al 7 dicembre 2010  
**Mercatini di Natale a Montreaux** • Mercoledì 8 dicembre 2010  
**Mercatini di Natale a Bolzano** • Domenica 12 dicembre 2010  
**Mercatini di Natale a Trento** • Domenica 19 dicembre 2010  
**Mercatini di Natale a Innsbruck** • Domenica 19 dicembre 2010  
**Capodanno a Praga** • Dal 29 dicembre 2010 al 2 gennaio 2011

Visita il sito [www.monferratoviaggi.com](http://www.monferratoviaggi.com)

Corso Asti, 96/98 - Nizza Monferrato - Tel. 0141 702920 - Fax 0141 702919  
E-mail: [monferratoviaggi@email.it](mailto:monferratoviaggi@email.it)

**Nizza Monferrato.** Nizza ancora una volta deve rimandare all'edizione 2011 del Palio di Asti i sogni di vittoria.

Infatti la partecipazione dei colori giallorossi alla disfida astigiana non ha avuto l'esito sperato nonostante le aspettative: il fantino, pur essendo un esordiente era considerato una speranza e le notizie sul cavallo erano eccellenti.

Nizza era stata inserita nella prima batteria e con un'ottima partenza in testa faceva sperare qualcosa di buono; invece gradatamente il cavallo perdeva posizioni, forse anche per l'inesperienza del fantino che non è stato in grado di opporsi alla rimonta degli avversari e cedeva ed alla fine si piazzava al quinto posto. Tutto rimandato al prossimo anno.

In mattinata a Nizza si era svolta la sfilata dei figuranti che presentavano la leggenda del "jus primae noctis" ed in piazza del Comune, dopo l'esibizione degli sbandieratori, la lettura da parte della responsabile del corteo storico, Patrizia Masoero, del "tema" della sfilata, la richiesta del rettore Pier Paolo Verri di partecipare al Palio di Asti con la "licenza" del sindaco a correre il Palio "e tornare vittoriosi per la gloria di Nizza e del Campanon" e la benedizione di cavallo e fantino da parte di Don Remigio.

Alla sfilata hanno partecipato anche i bambini in costume che sabato pomeriggio avevano rappresentato la città nice-se ad Asti, mentre in serata sotto il Foro boario si era svolta la tradizionale "cena propiziatoria".

Alla "Madonna" di Nizza

## Una nuova scuola per il domani



Dall'alto: una classe al lavoro; lo spettacolo del clown Federica.

**Nizza Monf.** Da molto tempo la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto "N. S. delle Grazie", costruita all'inizio degli anni '60, non era in grado di accogliere tutti i bimbi che i genitori volevano iscrivere. Il grande complesso dell'Istituto aveva un'ala completamente occupata dai locali di studio e dormitorio delle allieve interne. Con la definitiva chiusura del Collegio questi locali rimanevano inutilizzati, per cui si è pensato di ristrutturarli, per trasformarli in una moderna e accogliente Scuola dell'Infanzia.

Dall'inizio di settembre la nuova Scuola dell'Infanzia è diventata una realtà. Ora le sezioni sono quattro, distinte dai colori: blu, rosso, verde e arancione, con cui sono pitturate le aule spaziose e ben illuminate. La nuova scuola unisce bellezza e armonia in un insieme di colori e di originali dipinti, in tema con i singoli ambienti.

A pianterreno c'è l'angolo dell'accoglienza, e a destra l'occhio è colpito dall'ampio *salone da gioco*, in cui i bimbi possono sostare prima dell'inizio delle attività. Subito dopo si accede al corridoio, su cui si aprono le *aule* delle quattro sezioni. Il cortile adiacente accoglie i bimbi per i festosi giochi all'aperto. Al primo piano c'è la grande *sala mensa*, la *sala della nanna* e l'aula per l'attività di laboratorio.

Il 9 settembre la scuola ha accolto i nuovi iscritti accompagnati dalle mamme, che hanno espresso entusiasmo e meraviglia per la bellezza e funzionalità degli ambienti. L'anno scolastico è iniziato gradualmente e il 15 settembre ha ripreso a pieno ritmo, con il pranzo e il pomeriggio. Per rispondere alle esigenze delle mamme che lavorano, c'è il pre-scuola dalle 7.30 e il doposcuola fino alle 18. **F.L.O.**

## Notizie in breve

### Ambulatorio di pediatria

**Nizza Monferrato.** L'Assessore alla Sanità, Massimo Nastro, comunica che, fermo restando i servizi di Pediatria già in funzione (dr. Giuseppe Narzisi e Consultorio) dal 1 settembre scorso è stato istituito un ambulatorio coperto dal dr. Giancarlo Montorio con questo orario (provvisorio) sperimentale: *lunedì:* 17,45-19,00; *martedì e giovedì:* 9,30-12,30; *mercoledì:* 16,00-19,00; *venerdì:* 13,00-16,30. Le visite sono su appuntamento chiamando i seguenti numeri telefonici: 0141 782450-0141 782458. Il dr. Nastro precisa che il dr. Montorio ha dato la sua disponibilità alla visita domiciliare in caso di necessità.

### Buoni pasto

**Nizza Monferrato.** L'Assessore Stefania Morino desidera informare che da lunedì 20 settembre è possibile usufruire del servizio mensa, gestito dalla Policoop di Ovada, per gli

alunni delle Scuole dell'Infanzia, delle Elementari e delle Scuole Medie.

Per l'anno scolastico 2010/2011 è stato istituito un nuovo modo di gestione dei "buoni". Gli utenti pagheranno in banca e riceveranno un documento con un numero che corrisponde al nominativo; verrà giornalmente defalcato il pasto consumato (gli insegnanti comunicheranno, giornalmente, le assenze) ed i genitori riceveranno (dietro richiesta) un messaggio via sms quando i "buoni" sono in esaurimento, mentre i genitori potranno controllare la situazione per via telematica. Il costo dei pasti è di: euro 4,64 per i non residenti e euro 4,34 per i residenti e per Calamandrana (il Comune si farà carico della differenza).

L'Assessore Morino ricorda che comunque, qualora ci si dimenticasse di richiedere i nuovi buoni i bambini non saranno lasciati senza pasto.

## All'Auditorium Trinità di Nizza Stagione musicale 2010/11

**Nizza Monferrato.** Inizia venerdì 1° ottobre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, la nuova stagione musicale 2010/2011 organizzata dall'Associazione Concerti e Colonne sotto la direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitori. Si tratta di 12 appuntamenti (quasi a scadenza settimanale) con la partecipazione di valenti artisti nel campo della musica con un'ampia scelta di proposte. Pubblicheremo di volta in volta il programma della serata. Costo dell'ingresso: euro 5; gratuito per studenti fino a 16 anni e per i soci dell'Associazione (costo della tessera 15 euro). Per informazioni: [www.concerticolonne.it](http://www.concerticolonne.it) - telef. 3498164366

## Voluntas minuto per minuto

### Due belle vittorie per i Giovanissimi

**Voluntas Astisport 7 Asti 0**  
**Voluntas 1 Voluntas 2**  
Prova di forza dei ragazzi di Bussolino che nel turno infrasettimanale schiantano al Bersano per 7-1 l'Astisport. Gara senza storia sin dall'avvio con traversa su punizione di Gulino che pochi minuti dopo si rifà andando a gonfiare la rete per il vantaggio.

Il raddoppio è griffato Jovanov e sul finale di primo tempo arriva il tris per merito di un tiro sotto l'incrocio di Chimenti e poi il gol ospite per accorciare le distanze. Nella ripresa rete singola di Gulino e tripletta di Manco che fissa il 7-1 finale con un rigore fallito da Grassi.

Unica nota stonata della gara un incidente di gioco di Bernardi con la rottura della clavicola.

**Voluntas:** Campanella, Morino, Bernardi, Grassi, Galuppo, Soave, Jovanov, Brondolo, Manco, Gulino, Chimenti; a dispo: L. Ravera, F. Ravera, Spertino, Tusa, Fanzelli; allenatore: Bussolino.

## Il punto giallorosso

### Pari con il Libarna di una bella Nicese

**Libarna Nicese 2**  
**Nicese 2**  
Le reti: 37' Giacchero (N) 39'; Strafaci (L); 67' Sosso (N); 87' Rossi (L).

Le parole di mister Musso a fine gara sintetizzano al meglio la partita: "Se mi avessero detto di prendere il punto prima della gara lo avrei volentieri accettato, invece adesso mi rode assai visto che ci siamo trovati due volte in vantaggio, abbiamo colpito una traversa e abbiamo subito il pari a tre lancette dalla fine con un gol capolavoro che viene una volta su cento". Musso, per questo incontro, deve rinunciare a Sarzi e Macri infortunati e schiera Gilardi a difesa della porta; linea difensiva con un altisonante Giacchero su Andric, l'altro positivo centrale Carta, libero Mighetti tornato sui suoi standard, sugli esterni un Martino che non concede nulla all'ex Mirone e Lovisolo attento su Inzerillo; centrocampo che domina i locali con Garello e Pandolfo; in avanti tridente con Dickson che lascia il campo dopo un colpo al ginocchio con Sosso al suo posto da esterno del tridente e Trapani sull'altra fascia e con Brusasco punta centrale.

Sono passati appena 14 secondi di gara e Piccolo in uscita di testa spericolata salva la propria porta su Dickson. Solo Nicese in avvio con punizione di Giacchero parata e con Dickson che lanciato da Garello viene messo giù in maniera fallosa da Piccolo, si aspetta il sacrosanto rigore ma l'arbitro opta per la posizione irregolare della punta che per

infortunio lascerà il campo qualche minuto dopo a Sosso. Minuto 9, sventola di Trapani controllata dal portiere alexandrino; i ragazzi di Robiglio replicano e si rendono pericolosi con Rossi che chiama alla respinta ravvicinata Gilardi che qualche minuto dopo salva la propria porta su tiro ravvicinato di Andric. Pochi istanti prima della mezzora conclusione al volo di Brusasco su assist di Pandolfo ben controllata dall'estremo locale. A otto minuti dal termine ecco il vantaggio giallorosso: fallo su Garello punizione di Giacchero imparabile dal limite; neanche il tempo di annotare sul taccuino il vantaggio che i locali impattano punizione di Mirone difesa non impeccabile Strafaci di ginocchio la butta dentro per l'1-1.

La ripresa si apre con la traversa di Garello su tiro cross emulato pochi minuti dopo da Mirone su punizione. Il gol del nuovo vantaggio arriva al 67': lancio di Gilardi tocco di testa di Brusasco stop e tiro al volo appena dentro l'area di Sosso che fa 2-1. La Nicese controlla senza alcun rischio la gara ma al minuto 87' Rossi con tiro della domenica dai 20 metri trova il sette e mette a referto il segno x. Mercoledì a giornale in stampa ore 20.30 gara interna contro la Santenese e domenica trasferta contro il Monferrato.

**Nicese:** Gilardi 6,5, Mighetti 6,5, Giacchero 8, Carta 7, Martino 7,5, Lovisolo 6, Garello 7,5, Pandolfo 7,5, Trapani 7, Brusasco 7, Dickson s.v (16' Sosso 7); allenatore: Musso 7. **Elio Merlino**

## All'Atelier "Ritratti&Astratti"

### Mostra di Carlo Cotti



**Nizza Monferrato.** È stata aperta la scorsa settimana presso l'Atelier "Ritratti&Astratti", in via D'Azeglio 5, la mostra *I dispetti dei colori primari*, personale del felizzanese Carlo Cotti tra figurativismo essenziale e astrattismo. Colore protagonista di opere a tecnica mista, su tela o cartoncino, per un buon riscontro di visite a partire dall'inaugurazione di sabato 18.

## Alla Casa di riposo di Incisa

### I centodue anni di Rina Garbero



**Incisa Scapaccino.** Lo scorso sabato 11 settembre la signora Rina Garbero ha festeggiato il ragguardevole traguardo dei 102 anni presso la casa di riposo di Incisa. A farle gli auguri il personale, gli altri ospiti e il sindaco di Incisa Maria Teresa Capra.

## In vista collaborazione per uno sport etico

### Panathlon Club di Asti in visita alla Winner



Massimo Wiser, Leo Luca Campana, Pier Paolo Verri.

**Nizza Monferrato.** Una delegazione del Panathlon di Asti, guidata dal suo presidente, Leo Luca Campana ha fatto visita la Pista Winner di Nizza Monferrato, ricevuta dal presidente del Karting Club, Mauro Bongiovanni e da Massimo Wiser.

I graditi ospiti sono stati accompagnati ad una approfondita visita dell'impianto sportivo nicese, e per chi ha voluto "provare" ha avuto la possibilità di girare in pista, una dei più importanti anche a livello nazionale nell'ambito dell'attività kartistica. All'incontro era presente anche il Comune di Nizza Monferrato, rappresentato dal vice sindaco Pier Paolo Verri.

Al termine presso il Ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato si è svolta un'interessante "tavola rotonda" su *Dalla passione dei motori alle grandi piste*.

Il Karting Club nicese ha formalmente aderito (prima associazione del settore) alla Carta di Gand che contiene le re-

gole basilari per l'avviamento allo sport dei giovani e una guida sociale adeguata e condivisa dalle famiglie, e l'eliminazione di ogni forma di discriminazione.

Ricordiamo che l'Associazione "Panathlon" è stato fondato a Venezia nel 1951 e si prefigge di: favorire l'amicizia fra i panathleti; diffondere la concezione dello sport ispirato al fair play; promuovere studi e ricerche sui problemi dello sport; partecipare alla elaborazione delle normative sportive; garantire e promuovere l'educazione sportiva; incentivare attività a favore dei disabili; promuovere l'espansione del movimento panathletico.

### Wiser-Guerrero sul podio

Bel fine settimana per l'equipaggio Massimiliano Wiser e Lucas Guerrero nel Campionato GT Open al volante di una Aston Martini del team Villos sul circuito di Brands Hatch in G. Bretagna. Si sono aggiudicati la prova 1, mentre nella seconda hanno conquistato il terzo gradino del podio.

Per contattare il referente di zona:  
Franco Vacchina tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
[franco.vacchina@alice.it](mailto:franco.vacchina@alice.it)



## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ho comperato un alloggio nell'ultimo piano di un condominio, con una piccola mansarda nel sottotetto raggiungibile sia dall'interno dell'alloggio stesso con una scala a chiocciola, sia dalle scale condominiali, perché la mansarda ha anche un suo ingresso principale.

La casa è stata costruita negli anni sessanta e il mio alloggio necessita di interventi di manutenzione radicali, a partire dai pavimenti, porte, finestre, impianti, ecc.

Ho chiesto all'amministratore se vi è il Regolamento di Condominio e lui me ne ha dato una copia. All'art. 15 del Regolamento c'è scritto quanto segue: "È vietato per i condomini eseguire nelle parti comuni ed anche nelle parti private delle loro unità immobiliari opere che alterino il decoro architettonico dell'edificio".

In pratica quello che ho intenzione di eseguire nell'alloggio e nella mansarda sono tutte opere interne. Tra le quali vi è quella di rendere indipendenti le due unità immobiliari, eliminando il collegamento che c'è tra di loro.

L'unica cosa che mi ha dato dei dubbi (e parlandone con l'amministratore, le perplessità sono aumentate) è la collocazione di due nuove porte di ingresso degli alloggi. Per ovvi motivi di sicurezza, le attuali porte devono essere sostituite con dei serramenti blindati. È noto infatti che per i furti sono privilegiati gli alloggi degli ultimi piani. Ed io non vorrei correre rischi.

Però le due porte blindate sono diverse nella fattura rispetto alle porte attuali. Le prime sono ad un'unica anta, mentre le altre sono a due battenti. Vorrei evitare problemi. Perciò chiedo se procedendo alla sostituzione,

qualcuno potrà darmi delle grane.

Per rispondere correttamente al quesito, bisogna innanzitutto prendere le mosse dal concetto di decoro architettonico.

Il Regolamento di condominio fa infatti divieto ai condomini di alterare il decoro architettonico. E quindi pone dei limiti alla attività che costoro possono eseguire nelle loro unità immobiliari.

In tema di condominio negli edifici, il decoro architettonico è l'estetica del fabbricato, costituita dall'insieme delle linee e delle strutture che costituiscono lo stabile e che gli danno una certa fisionomia.

Seguendo questa regola generale, dobbiamo giungere alla conclusione che l'intervento che il Lettore intende eseguire nelle proprie unità immobiliari, modificherà in modo abbastanza evidente le linee architettoniche delle scale.

Nel quesito non viene chiarito se altri hanno già modificato le porte caposcala. Anche se in teoria la presenza di precedenti alterazioni del decoro architettonico non dovrebbero costituire un precedente, tuttavia è evidente che in una eventuale controversia, la presenza di altri serramenti di foggia diversa nelle scale, potrebbe affievolire la rigidità della norma regolamentare.

In ogni caso sarebbe opportuno interpellare preventivamente l'assemblea condominiale e quanto meno il Consiglio di Condominio. In alternativa si potranno adattare i vecchi serramenti, in modo da renderli più sicuri, senza snaturarne il primitivo aspetto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

## Novità librerie in biblioteca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte dell'elenco dei volumi partecipanti, nella sezione storica scientifica al 43° premio Acqui Storia 2010. I volumi sono disponibili in biblioteca civica per il prestito gratuito a domicilio.

1, Pamela Ballinger, La memoria dell'esilio - Esodo e identità al confine dei Balcani, Il Veltro Editrice

2, Francine-Dominique Liechtenhan, Il laboratorio del Guglag - Le origini del sistema concentrazioneario sovietico, Lindau

3, Giovanni Sale, Le leggi razziali in Italia e il Vaticano, Jaca Book

4, Giuseppe Bottolo, Crisi economica - Origini, malgoverno, spese inutili, differenza tra cultura scientifica e umanistica, Edizioni GB

5, Constantine Pleshakov, Berlino 1989: la caduta del muro, Corbaccio

6, Angelo d'Orsi, 1989 - Del come la storia è cambiata, ma in peggio, Ponte alle Grazie

7, A cura di Cosimo Semeraro, La solitudine ecclesiale di Pio XI - Alla luce delle nuove fonti archivistiche, Libreria Editrice Vaticana

8, Sabrina Sgueglia Della Marra, Montezemolo e il Fronte Militare Clandestino, Stato Maggiore dell'Esercito Ufficio Storico

9, AA.VV., Porte d'Eurasia - Il Grande Gioco a vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, Centro Studi Vox Populi

10, Bruno Barberis - Massimo Boccaletti, Il caso Sindone non è chiuso, San Paolo

11, A cura di Daniela Padoan, Tra scrittura e libertà - I discorsi dei Premi Nobel per la Letteratura, Editrice San Raffaele

12, Adriano Guerra, La solitudine di Berlinguer - Governo, Etica e Politica. Dal «No» a Mosca alla «Questione Morale», Ediesse

13, A cura di Andrea Di Michele e Rodolfo Taiani, La Zona d'operazione delle Prealpi nella seconda guerra mondiale, Fondazione Museo Storico del Trentino

14, A cura di Andrea Leonardi, La regione Trentino Alto Adige/Südtirol nel XX secolo - 2. Economia - Le traiettorie dello sviluppo, Fondazione Museo Storico del Trentino

15, Maurizio Gentilini, Fedeli a Dio e all'uomo il carteggio di Alcide De Gasperi con don Giulio Delugan (1928-1954), Fondazione Museo Storico del Trentino

16, Mauro Marcantoni - Danilo Fenner, Giorgio Postal, Fondazione Museo Storico del Trentino

17, A cura di Chiara Felicetti - Mauro Nequirito - Rodolfo Taiani, La Comunità di Fiemme e la sua Storia - Nell'anno di Hofer, Fondazione Museo Storico del Trentino

18, Giano Accame, La morte dei fascisti, Mursia

19, Raoul Pupo, Trieste '45, Editori Laterza

20, Ennio Di Nolfo - Maurizio Serra, La gabbia infranta - Gli Alleati e l'Italia dal 1943 al 1945, Editori Laterza

21, A cura di Marco Tarchi, La rivoluzione impossibile - Dai Campi Hobbitt alla Nuova destra, Vallecchi

22, Tomas Carini, Niccolò Giani e la Scuola di Mistica fascista 1930 - 1943, Mursia

23, Elena Zizioli, Luigi Volpicelli - Un idealista "fuori dalle formule", Anicia

24, Enrico Vigna, La società rurale e i suoi protagonisti - Lineamenti di antropologia culturale, economia e storia nelle campagne tra le Bormide e il Tanaro, Vento Largo Editrice

25, Francesco Cundari, Comunisti immaginari - Tutto quello che c'è da sapere sul Pci, Vallecchi.

## Notizie utili Nizza M.to

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.  
**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353), il 24-25-26 settembre 2010; Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) il 27-28-29-30 settembre 2010.

**FARMACIE turno notturno** (20,30-8,30): Venerdì 24 settembre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Sabato 25 settembre 2010: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Domenica 26 settembre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Lunedì 27 settembre 2010: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 28 settembre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 29 settembre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 30 settembre 2010: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

### NUMERI UTILI

**Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

## Notizie utili Canelli

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Venerdì 24 settembre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Sabato 25 settembre 2010: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Domenica 26 settembre 2010: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Lunedì 27 settembre 2010: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 28 settembre 2010: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 29 settembre 2010: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 30 settembre 2010: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

### NUMERI UTILI

**Guardia medica** (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 8033500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche (IAT)** 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

## Notizie utili Cairo M.tte

**DISTRIBUTORI:** Domenica 26/9: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

**FARMACIE:** Domenica 26/9, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

**Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia Rodino.  
**NUMERI UTILI**  
**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

**CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI** Acqui Terme  
Corso Divisione Acqui 14  
di Roberto Bianco Tel. 0144 323041



## SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119**  
**349 3418245 - 338 3847067**

## Notizie utili Acqui Terme

**DISTRIBUTORI - dom. 26 settembre** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 26 settembre** - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da ven. 24 settembre a ven. 1 ottobre** - ven. 24 Terme; sab. 25 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 26 Bollente;** lun. 27 Centrale; mar. 28 Caponnetto; mer. 29 Cignoli; gio. 30 Terme; ven. 1 Bollente.

### NUMERI UTILI

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

## Notizie utili Ovada

**DISTRIBUTORI:** Esso, (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

**EDICOLE 26 settembre:** via Torino, via Cairoli, piazza Castello. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli - corso Saracco 303, tel 80224.

### NUMERI UTILI

**Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

**TERMO IMPIANTI** di Zarola Fabrizio  
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE  
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90  
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

**AUTOMOBILE ANDREA** - Acqui Terme - Tel. 339 6010038  
**Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche**  
**Installazione condizionatori**



## RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

## NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)  
**Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942**

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

# SPURGHI GUAZZO

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

# NON BUTTARE I TUOI SOLDI DALLA FINESTRAI



Lo sai che i serramenti di **vecchia concezione** possono disperdere fino al **40%** del calore? La soluzione è **CAVALLERO!**

Ecco quanto potresti risparmiare con gli infissi ad alto rendimento termico:

Esempio: appartamento con superficie di 100 m <sup>2</sup> , 5 finestre e 2 portefinestre, superficie vetrata tot. 14,4 m <sup>2</sup>	DISPERSIONE TERMICA (trasmissione) W/m <sup>2</sup> K	COSTO ANNUO RISCALDAMENTO	RISPARMIO ANNUO
Finestra vecchia (vetro singolo)	5	1558 €	0€
Finestra <b>CAVALLERO</b>	1.37	756 €	<b>802 €!</b>

I dati hanno valore indicativo

I nostri serramenti certificati CE assicurano il massimo dell'**isolamento termico**, in modo da limitare grandemente i consumi per il **riscaldamento** in inverno e per la **climatizzazione** d'estate.

Con i serramenti CAVALLERO a questo grande risparmio aggiungi la **detrazione fiscale del 55%** di quello che spendi per l'acquisto: sommando assieme questi risparmi ottieni un'altissima convenienza economica del tuo investimento!

Affrettati: c'è tempo solo fino al **31 Dicembre!**

